Anno 103 - Numero 142

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 20 Giugno 1969

I sindacati all'ora zero della nuova economia

E' un'epoca di convulse rivendicazioni operaio-impiegatizie, controllate o non controllate dai sindacati; sono in corso i congressi della Cgil e delle Acli, mentre s'annunciano quelli della Cisl e dell'Uil. Ma chi, fra la classe politica, avverte la necessità di avviare con i sindacati un dialogo sulle prospettive e i nuovi problemi dell'opera loro nell'ambito dell'economia moderna? Nessuno in Italia, con l'eccezione di La Malfa e pochi altri, mentre in America, in Inghilterra, in Olanda e in Francia questo è fra i temi dominanti della disputa politico-economica. Se per ora è difficile condurre al successo una «*politica dei redditi*» con ritmi d'aumento calcolati della massa salariale (una *income policy*, come dicono gli inglesi, o un sistema di *guidelines*, secondo la formula americana), questo è comunque il primo capitolo della nuova economia nella sua «*ora zero*».

Il mercato di massa, ossia il meccanismo economico del vasto e crescente potere d'acquisto delle masse, è sempre più dominato dal salario. Gran parte del salario va in consumi, che possono muovere al *boom* o all'inflazione; bastano pochi contratti collettivi mal calcolati per suscitare l'inflazione e farla pagare anzitutto ai meno forti o meno organizzati. Il lavoro a buon mercato, come sosteneva Lord Brassey, «*esercita sull'industria la stessa influenza snervante che le delizie di Capua sui soldati di Annibale*», ossia frena la rivoluzione tecnologica; ma i costi salariali troppo elevati o aritmici, come tendono ad essere nel quasi pieno impiego, comprimono gl'investimenti e sono anch'essi snervanti per l'economia.

E tuttavia ci si comporta come se vivessimo ancora all'epoca del *laissez-faire*, quando i governi erano estranei ai fatti del mercato, e la classe politica lascia ogni decisione ai cosiddetti *partners* sociali, i sindacati e gli imprenditori privati o pubblici, che decidono in piena autonomia secondo il rapporto di forze del momento; oppure ci si abbandona decisamente alla demagogia.

La dinamica dei redditi e l'evoluzione dei sindacati non sono questioni indifferenti per il potere pubblico. Oggi un governo è giudicato responsabile di almeno cinque condizioni del benessere: piena occupazione, equilibrio monetario interno (ossia stabilità dei prezzi), equilibrio monetario esterno (ossia della bilancia dei pagamenti), velocità dello sviluppo economico e larga distribuzione del reddito fra tutti i ceti. Ma come può un governo rispondere di tutto questo se gli sfugge il fattore essenziale, la dinamica dei redditi e dei prezzi? E' possibile pianificare l'economia senza una pianificazione a grandi linee dei redditi, e in Italia persino senza efficienti mezzi di manovra fiscale? L'industria può scaricare sui prezzi le pressioni salariali; l'inflazione rimbalza contro la Banca centrale e il governo. Sarebbe semplice ridurre le tensioni sindacali tenendo l'economia a basso regime, ossia calmierando il mercato del lavoro, affinché ci sia un cospicuo «esercito di riserva» della manodopera, formato dai disoccupati: ma è proprio tale genere di falsa soluzione che l'economia moderna vuole superare.

A questo punto, non sembra saggio limitarsi a dire che le masse operaie e i sindacati sono tuttora impreparati a prendere coscienza del problema, a capire perché sono nel loro stesso interesse i tentativi di fissare una «velocità media» e calcolata degli aumenti salariali; il tema va almeno affrontato per il futuro.

Molti vedono ancora il problema del salario come lo descrisse Marx, non molto diversamente da Adamo Smith, un secolo fa. Sono celebri le tesi marxiane sull'aumento dei salari, che provoca la caduta dei profitti a periodi alterni, e sulla disoccupazione come sola valvola di sicurezza dello sviluppo capitalistico. Ma vi era una lacuna in tale assunto, individuata da Keynes: Marx trascurò la distinzione fra l'aumento dei salari monetari e l'aumento dei salari reali.

Il problema, come si pone oggi, è stato descritto in questi termini dall'economista anglo-ungherese Nicholas Kaldor: «*Quando i lavoratori sono scarsi e vi è piena occupazione, il livello dei salari dev'essere determinato dalla condizione che la domanda globale di tutti i tipi di beni non sia né superiore né inferiore all'offerta globale di tutti i tipi di beni. Se i salari sono più alti, la domanda sarà superiore all'offerta e i prezzi aumenteranno inevitabilmente in rapporto ai salari*». Per ottenere un'ascesa reale dei salari, l'offerta di tutti i tipi di beni dev'essere commisurata alla produttività: evitare che la economia proceda a impennate e cadute coincide con la tutela dei salari e dell'occupazione. Come dice Kaldor, è questione di «*comprendere in qual modo operano le forze economiche del mondo moderno*»: e per i sindacati, nell'ambito di una pianificazione concertata, può aprirsi anche la prospettiva di vaste contropartite politico-sociali.

Dire che simili problemi riguardano solo un «sistema» economico-sociale, e non possono preoccupare chi si propone invece di «far saltare» quel determinato sistema, è un'affermazione senza rispetto per i dati di fatto. Analoghi problemi esistono in tutti i sistemi.

La Jugoslavia è un paese socialista, ma ha conosciuto un'inflazione più acuta di quelle occidentali. «*In effetto* — disse il ministro jugoslavo delle finanze, Kiro Gligorov — *noi non siamo riusciti a contenere i consumi entro le nostre reali possibilità, ossia nei limiti dei redditi realmente guadagnati*». E tutti ricordano che qualche anno fa la Jugoslavia ebbe una fortissima svalutazione del dinaro.

L'Unione Sovietica pratica a suo modo una politica dei redditi, ancorché di tipo dispotico: le autorità fissano le tariffe salariali, decretano i livelli dei prezzi, ed è tutto. Qualche volta vengono date spiegazioni, come quelle che Kruscev usava elargire a comizio: «*Si dice nella Bibbia che Dio sfamò cinquemila persone con cinque pani, ma nessuno ha detto se quella gente mangiò bene o no. Se avessero mangiato bene, è certo che non sarebbero fuggite dalla Palestina... Se la nostra società socialista si imprigiona in un determinato livello di produttività, allora il soddisfacimento dei bisogni non solo ristagna, bensì comincia a decadere...*». Ma si tratta solo di benigne chiose agli *ukaz* del potere.

La questione, in termini d'economia moderna, riguarda soprattutto le forze di sinistra che in Occidente aspirano a governare. La parabola d'ogni loro illusione e delusione è riassunta, per esempio, dalle vicende del governo frontista di Blum in Francia più di trent'anni fa: grandi attese popolari, atmosfera di festa, di *guinguette*, grandi balli al suono dell'*accordéon*, scarsa nozione dei problemi economici fra le grandi masse, e poi i famosi accordi del Matignon, gli aumenti generali dei salari, le ferie pagate, e infine il ritorno a forme di deflazione e il fallimento. Una democrazia davvero avanzata presuppone che le classi politiche si diano pena di spiegare l'economia alle masse; più tali classi politiche sono a sinistra, in realtà, e più dovrebbero chiarire le leggi che regolano i fatti.

Alberto Ronchey

SONO FINITI GLI SCIOPERI NEL PUBBLICO IMPIEGO?

Accordo di massima per gli statali I sindacati confermeranno domani

Ieri mattina, dopo 12 ore di discussione, ministri e rappresentanti dei pubblici dipendenti hanno raggiunto un'intesa - Il governo è pronto a presentare alle Camere i provvedimenti necessari per migliorare carriere e stipendi - L'onere previsto supera i 660 miliardi entro il 1971 - Colombo: «Abbiamo cercato di favorire l'ingresso dei giovani nelle carriere direttive»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

Il riassetto degli stipendi e delle carriere di tutti i pubblici dipendenti è finalmente sbloccato. Il Governo presenterà entro breve tempo alle Camere i provvedimenti necessari per attuare il nuovo inquadramento e avviare la riforma della pubblica Amministrazione.

L'onere complessivo dovrebbe superare i 660 miliardi di lire previsti nelle scorse settimane, ma si cercherà di evitare inasprimenti fiscali per assicurare la copertura finanziaria. Dopo l'intesa per gli insegnanti è stato raggiunto un accordo di massima per i funzionari direttivi che hanno seriamente intralciato con lunghe agitazioni il funzionamento dei più importanti settori della «macchina» statale.

Le trattative si sono concluse alle 6,30 di questa mattina, al termine di una intensa fase di riunioni svoltesi per dodici ore, sotto la presidenza del ministro del Tesoro Colombo. Vi hanno partecipato il ministro della Riforma, Gatto, il ragioniere generale dello Stato, Stammati, i rappresentanti delle confederazioni dei lavoratori, della Dirstat e di altri sindacati autonomi.

La Dirstat si è riservata di comunicare una adesione definitiva domani, ma si conosce già il suo giudizio positivo. Tutti gli scioperi programmati dalla «dirigenza» sono stati sospesi. Anche la Cgil, la Cisl e la Uil faranno conoscere nei prossimi giorni il loro parere, che dovrebbe essere favorevole. Contrari si sono dichiarati i sindacati dei dipendenti dai ministeri delle Finanze e del Tesoro: chiedono, anzi, lo sciopero di tutti gli statali.

Riserve sono state manifestate dalla Federazione degli statali aderente alla Uil: a suo avviso, la trattativa lascia tuttora aperti numerosi problemi, specialmente normativi, riguardanti le carriere di concetto, esecutive, ausiliarie, operaie, tecniche. La Federazione chiede un immediato incontro tra il governo e le Confederazioni per scongiurare «eventuali più incisive azioni da parte della categorie interessate».

Naturalmente, queste riserve e contrasti, potrebbero mettere in pericolo l'accordo di massima raggiunto con tanta fatica l'altra notte. Tuttavia, si spera che anche i sindacati dissenzienti accettino, alla fine, l'intesa con il governo.

«Con la conclusione del lungo negoziato sulle carriere direttive — *ha detto il ministro Colombo* — si può considerare chiusa, nei suoi aspetti essenziali, la trattativa per il riassetto delle retribuzioni e delle carriere degli statali. Per i funzionari direttivi, una norma di delega consentirà la revisione delle carriere e del trattamento economico, correlata al principio della revisione delle funzioni e delle responsabilità, e al principio della chiarezza retributiva».

Il ministro ha rilevato che significativi miglioramenti sono stati apportati, nell'ambito del riassetto attuale, soprattutto per quanto riguarda i gradi iniziali. Si è voluto così facilitare l'ingresso dei giovani nelle carriere direttive, sia amministrative che tecniche dello Stato.

Il ministro della Riforma, Gatto, ha precisato, nel corso di una conferenza stampa, i particolari dell'intesa che realizza, oltre al riassetto, un nuovo stato giuridico dei «direttivi», la modifica delle attribuzioni e dei poteri di decisione, la rappresentanza dei dirigenti nei Consigli di amministrazione. «Noi ci auguriamo — *ha aggiunto Gatto* — che con questo accordo sia portata la tranquillità nel mondo del pubblico impiego, che è una delle forze indispensabili per lo sviluppo e il progresso del nostro paese».

Ecco i punti principali:

RIASSETTO: *La carriera direttiva è stata sensibilmente migliorata. Gli stipendi annui e i «parametri» (rapporti tra le varie qualifiche) risultano così fissati:* Consigliere *L. 1.396.500 (190)*, Consigliere dopo sei mesi *L. 1.888.950 (257)*, Direttore di Sezione *L. 2.256.450 (307)*, Direttore di Divisione *L. 2 milioni 844.450 (387)*; Direttore di Divisione dopo due anni *L. 3.131.100 (426)*, Ispettore generale *L. 3.895.500 (530)*, Direttore generale *L. 5.353.700 (742)*, Prefetto di prima classe - Ragioniere generale dello Stato *L. 5.674.200 (772)*, Ambasciatore *L. 6 milioni 63.750 (825)*. Per i tecnici *(chimici, ingegneri, veterinari, medici) L. 1.602.300 (218)*; per i tecnici dopo sei mesi *L. 1.888.950 (257)*: per i tecnici dopo tre anni e sei mesi *L. 2.256.450 (307)*. *Saranno tutelate le posizioni economiche acquisite.*

STATO GIURIDICO: *Sarà predisposto, attraverso una modifica dell'articolo 16 della legge delega sul riassetto, tenendo conto dei seguenti principi: riduzione graduale degli organici, chiarezza retributiva («tutto nello stipendio, nulla fuori di esso»), disciplina dell'orario di lavoro, equiparazione del trattamento economico del direttore generale e dei consigliere di Cassazione. Al direttore generale verrebbe corrisposta una integrazione economica in sostituzione di alcuni proventi straordinari che verrebbero versati nelle casse dello Stato.*

RAPPRESENTANZA, COMPETENZE: *Il numero dei rappresentanti del personale direttivo nei Consigli di amministrazione è elevato da 3 a 4. Saranno precisate le competenze, le responsabilità e i poteri di decisione dei direttori generali, dei direttori di divisione e dei direttori dei servizi. Si riprenderanno i contatti per lo snellimento dell'azione amministrativa.*

Giancarlo Fossi

Aumenteranno i prezzi di sigarette e liquori?

Secondo alcune voci, la decisione dovrebbe essere presa oggi dal Consiglio dei ministri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

(g. m.) Raggiunto stanotte l'accordo per gli statali, è insistentemente circolata la voce che domani il Consiglio dei ministri deciderà di procurare allo Stato nuove entrate, con un aumento di prezzo delle sigarette e della tassa sui superalcolici.

Negli ambienti del ministero delle Finanze si è osservato che, salva la facoltà del ministro Reale e del Consiglio dei ministri di decidere ugualmente in tal senso, poco utili sarebbero all'erario simili misure, sia per il lieve gettito che ne può derivare e sia per la maggior libertà di commercio che si avrà per i due generi all'interno dei sei paesi del Mec quando saranno stati risolti i problemi connessi ai regimi di produzione esistenti, per tabacchi e superalcolici, nei vari Stati della Comunità.

Le voci sugli aumenti dei due prodotti appaiono tuttavia più consistenti stasera, dato che non è venuta nessuna smentita.

Se il governo dovesse decidere qualche inasprimento fiscale, di sicuro farà ricorso ad un decreto legge perché i provvedimenti abbiano immediata applicazione. Dopodiché, saranno presentati alla Camera e al Senato perché entro 60 giorni siano convertiti in legge.

Il 25 e 26 giugno

Sciopero dei telefonici deciso da Cisl e Uil

Roma, 19 giugno.

I telefonici dello Stato aderenti alla Cisl ed alla Uil comunicano di avere proclamato uno sciopero nazionale di 48 ore della categoria, che sarà attuato nei giorni 25 e 26 giugno.

Gli stessi sindacati, è detto in un comunicato, hanno anche deciso che i telefonici di Stato applichino integralmente il regolamento dal 22 al 24 giugno.

L'azione sindacale è stata indetta per sollecitare «*la definizione urgente del provvedimento sulle competenze accessorie e l'emanazione delle disposizioni per l'umanizzazione dei turni di lavoro*». *(Ansa)*



Londra. Il primo ministro Wilson dopo l'annuncio dell'accordo con i rappresentanti sindacali (Tel. A.P.)

UNA PROPOSTA INNOVATRICE A LIVORNO

Chiesto al congresso che la Cgil esca dalla Federazione mondiale

Il segretario dei metalmeccanici, Boni, (psi): «Non vi possiamo rimanere perché è lo strumento del blocco dei Paesi comunisti» - I 1600 congressisti applaudono a lungo il segretario della Uil, Ravenna, quando auspica un sindacato «democratico, autonomo dai partiti»

(Dal nostro inviato speciale)
Livorno, 19 giugno.

Il VII Congresso della Cgil ha vissuto oggi un momento importante, che ha sancito il passaggio di un'epoca sindacale. E' accaduto quando i 1600 delegati, unanimi, si sono levati in piedi per applaudire, a lungo e molto calorosamente, il segretario nazionale della Uil, Ruggero Ravenna, che aveva portato il saluto dei lavoratori aderenti all'«Unione italiana lavoro». Il segretario Didò, che stamane presiedeva il congresso, ha sottolineato il significato dei battimani che si levavano dalla platea: «*I vostri applausi* — ha detto — *chiudono anni di difficoltà e di polemiche. Dimostrano, nel modo più evidente, l'importanza dei passi avanti compiuti negli ultimi tempi sulla strada dell'unità sindacale*».

Nel suo indirizzo di saluto Ravenna ha espresso l'augurio che dal congresso in corso e da quelli della Cisl e della Uil, che si terranno prima dell'autunno, esca la spinta per dar vita al sindacato unitario. «*Si tratta* — ha detto — *di un impegno non più rinviabile, se i lavoratori vogliono essere protagonisti della vita economica e sociale del paese ed acquistare il peso necessario sul piano europeo. Dobbiamo creare un sindacato nuovo, libero e democratico, totalmente autonomo dai partiti, con una strategia che significhi la sconfitta di ogni speranza di assorbimento nel sistema, che rifiuti di utilizzare la sua spinta per la semplice razionalizzazione della produzione, che respinga ogni soluzione paternalistica*».

Per domani è annunciato l'intervento del segretario della Cisl, Bruno Storti; ed è probabile che in giornata giunga a Livorno, per portare il suo saluto, anche il ministro del Lavoro on. Brodolini. Gli entusiasmi sinceri e la volontà di giungere rapidamente all'unità sindacale sono una realtà. Però le questioni da risolvere restano ancora parecchie e il dibattito continua a svolgersi su toni vivaci.

Nella seduta congressuale di stamane è proseguita la discussione e, come nelle giornate precedenti, il tema centrale è stato l'incompatibilità fra cariche sindacali e politiche. Il segretario socialista dei metalmeccanici Piero Boni, prossimo segretario confederale, ha riaffermato l'esigenza di decidere subito l'incompatibilità fra cariche sindacali e di partito. «*Dobbiamo essere consapevoli* — ha detto — *che l'unità sindacale si deve realizzare senza ipoteche di nessuno. Le maggioranze e minoranze interne dovranno essere fatte soltanto dai lavoratori che eleggono i dirigenti senza tener conto della tessera di partito che hanno in tasca. Questa è l'impostazione che dobbiamo assumere e l'indicazione che abbiamo il dovere di dare ai prossimi congressi della Cisl e della Uil. Guai a noi se mancassimo a tale impegno. Dobbiamo andare avanti con freddo coraggio, meditata audacia e prorompente entusiasmo*».

Boni ha proseguito: «*Il futuro sindacato unitario non dev'essere frutto di tatticismi e compromessi. Non deve essere il sindacato che vorrebbero i padroni o quello che piacerebbe al centro-sinistra. Unità dei lavoratori italiani senza eversione né integrazione*».

Accennando al ruolo del sindacato sul piano internazionale, ha chiesto, ancora una volta, che la Cgil esca dalla Federazione sindacale mondiale, controllata dai paesi comunisti: «*La permanenza nella Fsm* — ha affermato — *fa a pugni con le concezioni che abbiamo elaborato in questi anni. Non siamo coerenti se chiediamo l'uscita dalla Nato e restiamo nella Fsm, perché la Fsm è lo strumento di un blocco*».

Il punto di vista comunista è stato illustrato da diversi oratori. Il segretario della Camera del Lavoro di Milano Bonaccini, prossimo segretario confederale, tra l'altro ha detto: «*La schiacciante maggioranza dei compagni si è pronunciata a favore del nostro impegno nella Federazione sindacale mondiale*». Il segretario confederale Scheda ha affermato che «*nella relazione Novella esistono le basi per un'intesa sul problema delle incompatibilità politiche*». In pratica ha lasciato capire che la maggioranza comunista è disposta a compiere qualche passo avanti rispetto alla relazione Novella, senza tuttavia accogliere integralmente la richiesta avanzata dai socialisti e dai socialproletari che vogliono subito l'incompatibilità fra cariche sindacali e politiche.

Scheda ha soggiunto: «*Crediamo che riusciremo a trovare una soluzione unitaria sul problema delle incompatibilità, delle correnti e dell'autonomia del sindacato*».

Delle concessioni che la maggioranza comunista sarebbe disposta a fare si parla per ora solo nei corridoi. Oltre all'incompatibilità tra cariche sindacali e mandato parlamentare, sulla quale sono tutti concordi, i comunisti offrirebbero l'uscita immediata dall'ufficio politico del pci di Novella ed entro un anno, o una decina di mesi, l'uscita di Scheda e di Lama dalla direzione del partito.

Per il graduale superamento delle correnti proporrebbero alcune modifiche statutarie come l'abolizione dei rapporti prefissati fra le correnti per l'assegnazione dei posti negli organi sindacali a tutti i livelli (cioè non si stabilirebbe più a priori la divisione degli incarichi fra comunisti, socialisti e socialproletari) e la rottura definitiva della disciplina di corrente, sancita nello statuto.

Sergio Devecchi

(A pagina 9 la cronaca del Congresso delle Acli)

Tempestosa seduta ai Comuni sull'accordo tra governo e «Unions»

Dure critiche dei conservatori - I laburisti replicano che i sindacati si sono «solennemente impegnati» a disciplinare gli scioperi

(Nostro servizio particolare)
Londra, 19 giugno.

L'accordo raggiunto ieri fra i sindacati britannici e il governo è per i conservatori «*la più clamorosa ritirata dopo quella di Napoleone in Russia*» e per i laburisti «*un momento positivo e solenne nella storia delle organizzazioni operaie e del loro partito*». In una certa misura, hanno ragione entrambi.

Nel compromesso il Gabinetto ha rinunciato al disegno di legge che prevedeva sanzioni finanziarie contro i partecipanti a scioperi «non ufficiali» (cioè non sanciti né scoraggiati dalle *Unions*): e questa è indubbiamente una ritirata clamorosa perché Wilson aveva vincolato al progetto poche settimane fa addirittura il futuro del governo.

La Confederazione dei sindacati d'altra parte in cambio della rinuncia si è «impegnata in modo solenne» ad arginare lei stessa la piaga delle agitazioni «non ufficiali» con una sorta di legislazione interna propria che comminerà ai ribelli altre sanzioni, come l'espulsione: e questo è certo un momento storico nelle vicende delle *Unions*, immobili da quarant'anni. Per la prima volta la Confederazione si è assunta la responsabilità di tenere a bada i suoi membri, non più in contrasto ma in collaborazione con il governo. Se essa avrà davvero la volontà e la forza di tradurre in pratica i fermi propositi espressi ieri, al momento non lo può dir nessuno.

Wilson non poteva rifiutare ai sindacati questa prova, pena una frattura forse insanabile nel partito e nello stesso Gabinetto, anche se per farlo ha dovuto retrocedere a rimangiarsi le precedenti dichiarazioni. Si rammenta qui, a tal riguardo, un episodio della vita di Churchill, il quale, ad un ministro che gli rimproverava di rimangiarsi le promesse rispose: «*E ne dovremo fare una dieta completa*».

Il partito laburista appare oggi riunito dietro al suo *leader*, ma ovviamente la seduta ai Comuni è stata tempestosa, con i *tories* scatenati massicciamente all'attacco a chiedere le dimissioni immediate del *premier*. Wilson ha avuto difficoltà a difendersi dalle accuse sarcastiche dell'opposizione, quando ha annunciato ufficialmente al Parlamento l'accordo coi sindacati e la decisione di non procedere più col disegno di legge anti-sciopero. «*Che cosa succederà* — gli ha gridato Edward Heath, il *leader* dei conservatori — *se i responsabili delle agitazioni "non ufficiali" ignoreranno le pressioni e le minacce della confederazione delle* Unions *e continueranno a scioperare come prima?*». E' una domanda cui al momento non si può rispondere.

Wilson ha ribadito che il risultato dei negoziati con il *Trade Unions Congress* è un successo e «*una conquista quale i tories in tredici anni di inattività al potere non avevano nemmeno immaginato*». Ci sono tuttavia segni di inquietudine fra gli industriali, i quali avrebbero gradito più dell'«*impegno solenne e vincolante*» delle *Unions* l'approvazione della legge. Il *premier* li ha incontrati questa sera, nella sede della Confederazione delle industrie britanniche. Le critiche anche qui sono state dure, alcuni industriali hanno parlato di «amara delusione». Anche a loro Wilson ha replicato che la promessa di autodisciplina dei sindacati dà più garanzie di pace nelle dispute sindacali che non la minaccia di multe: «*Una pace accettata è meglio di una pace imposta*». **c. c.**

Quattro ore di scontri sul Canale di Suez

Il Cairo, 19 giugno

Un portavoce militare egiziano ha annunciato che oggi nella zona del Canale di Suez, tra Eltina, a circa 25 chilometri da Porto Said, ed El Shatt e Shalloufa, a nord di Suez, forze egiziane ed israeliane sono state impegnate in duelli a fuoco per circa quattro ore. Non è stata data notizia di perdite. *(Ansa - Reuter)*

I leaders socialisti riprendono le riunioni

Si prepara il comitato nazionale di lunedì
Nenni continua l'opera contro la scissione

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 19 giugno.

I *leaders* delle correnti socialiste riprenderanno domani le riunioni interrotte una settimana fa. Mancano pochi giorni al Comitato centrale, convocato per il 23, e si cerca di preparare in qualche modo il confronto, in maniera che siano ridotti i rischi di una rigida prova di forza.

Nenni ha consultato oggi, separatamente, i maggiori esponenti del partito. Riprendendo le fila delle trattative, egli afferma il proprio ruolo di arbitro e di garante della coesistenza possibile fra due gruppi. E' forte del prestigio che gli deriva dal successo personale meritato all'Internazionale socialista, di cui è divenuto vice presidente a vita. Può servirsi del ricorso alla formula della non segreteria cui ora, sia pure ponendo condizioni diverse, si dichiarano tutti favorevoli.

Nenni si riserva di lanciare un pubblico solenne appello all'unità offrendo garanzie agli uni e agli altri. I suoi amici si dicono sicuri della riuscita del tentativo. Le spinte alla scissione sono molto ridotte. Una serie di fattori hanno indotto gli esponenti maggiori del gruppo degli ex socialdemocratici e del gruppo di Ferri a riconsiderare le loro posizioni.

Il primo fattore è quello dei risultati, incoraggianti nelle amministrative dell'8 e del 15 giugno. Il secondo è costituito dall'autorità di Nenni, il quale non approva la scissione, ed è impensabile che l'Internazionale estrometta il partito del suo vice presidente. Pertanto uno dei punti di forza degli scissionisti viene meno.

Non è trascurabile un altro dato: la scissione non avrebbe sbocchi immediati, perché né i democristiani né i repubblicani sono disposti ad avallarla attraverso un governo con la sola partecipazione socialdemocratica.

Il compromesso, che in realtà non ha bisogno di chiarimenti sulla linea politica, ma di intese di carattere organizzativo e di accordi per la guida del partito, appare ora possibile. Rimane, sul piano generale, un punto oscuro: la macchina della scissione, che s'era messa in moto un mese fa, ha fatto un po' di cammino alla base e in periferia. Se i *leaders* rivedono le proprie posizioni, vi sono ancora tra gli ex socialdemocratici alcuni deputati e dirigenti che esitano ad accettare quelli che chiamano i «contrordini».

Forse è necessario che il confronto decisivo sia rinviato di qualche giorno affinché la situazione si decanti, e le tensioni, fortemente alimentate nelle scorse settimane, cadano del tutto. **m. t.**

IL SOMMARIO

DA CITTA' PIONIERA A METROPOLI IN CRISI

Le nuove iniziative fermeranno il declino industriale di Genova?

Un risveglio di spirito imprenditoriale e investimenti stranieri alimentano le speranze per il futuro - I genovesi divisi sul «caso Garrone»: l'industriale investirebbe 25 miliardi in Valpolcevera; ma a quali aziende dare la preferenza?

(Nostro servizio particolare)
Genova, 19 giugno.

La ferrovia e l'autostrada che dalle gallerie dei Giovi scendono a Genova attraversano un paesaggio di camini e di stabilimenti. Lingue perenni di fuoco si levano dalle raffinerie. Case e poveri orti dissecati si intrecciano con fabbriche, capannoni, binari, abbracciando le ultime ville rinascimentali. E' la Valpolcevera, digradante sul porto come una Sesto San Giovanni adagiata alle spalle di Milano improvvisamente immaginata sul mare. Chi getta un rapido sguardo dal finestrini del treno o dell'automobile ha l'impressione di una grande potenza industriale, su un fondo confuso e caotico ma ricco. Eppure alcuni degli stabilimenti più grandi sono vuoti e inanimati da parecchi anni. Altri hanno vita difficile. I padiglioni deserti delle Ferriere Bruzzo, la grande fabbrica Mira Lanza utilizzata come magazzino, i condominii che portano il nome dei cancellati stabilimenti Eridania, sono emblemi del lungo tramonto di una capitale decaduta.



La zona industriale genovese nella Valpolcevera. Sullo sfondo le case di Sampierdarena e la «Lanterna» (Leoni)

Genova era stata culla dell'industria pesante e della finanza del Regno Sardo e del Regno d'Italia (la nascita della Banca d'Italia e del Credito Italiano). Fino al 1950 fu seconda soltanto a Milano per numero di addetti all'industria in rapporto alla popolazione attiva, per importanza e varietà di imprese. In passato c'era un po' di tutto tra la Valpolcevera e le «isole rosse» di Sampierdarena, di Sestri Ponente, di Voltri: ferriere, zuccherifici, molini e pastifici, fabbriche di automobili fino agli Anni Trenta (la «San Giorgio» era sorta nel Gruppo Odero per costruire qualsiasi tipo di autoveicolo), di locomotive, di vetture tranviarie e ferroviarie, di grandi motori, di apparecchi elettrici e radiofonici. La chimica dava esplosivi, colori; aveva il primato in Italia per saponi e pellami. La letteratura dialettale aveva modellato il nuovo personaggio del genovese ricchissimo e non più legato alle navi o al piccolo «scagno», imponendo appellativi per metà ironici e per metà gonfi di ammirazione: «bue d'oro», «figlio di Dio», erano un finanziere e un capostipite di zuccherieri, quarant'anni fa.

Dopo il '50 Genova subì ristrutturazioni ampie e scivolò nella graduatoria delle città industriali italiane. Da terza dopo Milano e Torino fu sesta nel [illegible]. Oggi precede di poco Napoli, con 94 mila addetti al settore manifatturiero (più 21 mila occupati nell'edilizia). Ha in comune con Napoli la povertà di medie aziende e l'assenza di una grande industria «trainante», qui non compensata dalle prospettive di un'«Alfa Sud» né di una «Olivetti». Ben diverso, tuttavia, il reddito dei genovesi. Pur dopo drastiche smobilitazioni industriali, la vecchia ricchezza riesce a fruttare rendite che garantiscono un livello di vita mediamente buono, gonfiando le statistiche: il reddito individuale sfiora le 900 mila lire.

Chiusura di fabbriche

Resta il declino industriale. Trentamila operai in meno rispetto all'anteguerra. Gli economisti dicono che il fenomeno è tipico dei paesi a tecnologia avanzata: si riduce la parte di popolazione addetta a produrre direttamente, aumenta quella addetta ai servizi (più del 50 per cento negli Stati Uniti, come annotava Einaudi quindici anni or sono). Ma a Genova non c'è stato un riassetto dovuto alla comparsa dell'automazione, alla fioritura di «servizi» essenziali e moderni (dalla ricerca scientifica a quelle di mercato). Si è avuta semplicemente una sequela di chiusure o di trasferimenti di fabbriche, e almeno 10 mila operai sono diventati postini, venditori ambulanti, fattorini, artigiani, titolari di minuscoli negozi, così fittamente polverizzati nel tessuto urbano da contrassegnare senza equivoci un'economia di ripiego.

Colpisce la parziale scomparsa dalla scena genovese di autentici imperi privati. Nomi che dominarono i primi decenni dell'Italia unificata, come Odero, Bombrini, Orlando, Perrone, Raggio, Bagnara, Bruzzo, sono oggi ignorati fuori dei confini municipali (si conoscono solamente i Piaggio dei diversi rami, i Costa, e alcuni grandi armatori). Erano fra i protagonisti di un'industria nata per volere di Cavour dopo i primi interventi dei Rothschild e dei capitalisti tedeschi, divenuta prospera e gigantesca all'ombra del protezionismo.

Rinascita artificiosa

L'«Ilva» nacque per costruire lo stabilimento di Bagnoli traendo il massimo profitto dalla legge speciale e accrebbe la potenza dei siderurgici genovesi mentre le tariffe doganali erano congegnate in modo tale da indurre le fonderie inglesi a produrre rottami per venderli in Italia, come ricorda Mack Smith. Ancora il protezionismo diede enormi fortune agli zuccherieri. L'«Ansaldo», nata con sovvenzioni della Banca Sarda, si ingrandì non per fornire mercati ma per dare al Regno d'Italia la marina da guerra voluta da Benedetto Brin. Divenne un colosso, senza preoccupazioni di costi, nel 1915-18: 50 mila operai, dalle navi ai cannoni e agli aerei. All'«Ansaldo» appartenevano la «Cogne», la «Thuile», le «Acciaierie di Cornigliano», l'«Elettrosiderurgica di Aosta», un'intera flotta. Dopo la guerra crollò: meno di 10 mila occupati nel 1921. E crollò l'«Ilva».

Il fascismo provocò una rinascita artificiosa delle grandi industrie genovesi, con nuovo regime protezionistico e con fini prevalentemente bellici o di prestigio (navi come il «Rex»). Nuovi crolli dopo la seconda guerra mondiale. I colossi di Milano e di Torino si indirizzarono verso la conquista dei mercati. A Genova fu ben difficile convertire aziende nate e vissute per decenni in un'economia artificiosa, fondata su commesse militari o su sovvenzioni statali. Molti pesi nuovi furono addossati all'Iri. La «San Giorgio» passò in mano pubblica con 12 mila operai e senza alcuna prospettiva. I suoi dirigenti tentarono di far concorrenza alla «Leica» producendo macchine fotografiche: un disastro.

Povertà di aree

Oggi la «Nuova San Giorgio», recentemente suddivisa in due aziende (una per macchine tessili, una per l'elettronica), ha impianti e produzioni eccellenti, ma occupa soltanto 1500 persone negli stabilimenti genovesi. Il suo esempio conferma il radicale mutamento avvenuto a Genova: le tecnostrutture sono Iri. Le aziende del gruppo a partecipazione statale hanno assunto una funzione motrice sul piano delle innovazioni tecnologiche ed hanno i grandi stabilimenti: centro siderurgico «Italsider» (10 mila occupati) con sede direzionale per tutta Italia, cantieri navali già «Ansaldo», rimodernati ed oggi in fase molto attiva, poi «Nuova San Giorgio», «Asgen», «Ansaldo Meccanico-Nucleare», «C.M.I.» (parti di impianti industriali) con un totale di circa 30 mila dipendenti.

Gli imprenditori privati, non molto dinamici, ebbero ostacoli nella povertà di aree accessibili e nell'isolamento di Genova, servita da pessime comunicazioni fino a pochi anni fa. Furono attirati da altre regioni italiane dove si offrivano sgravi fiscali, terreni a basso costo, crediti agevolati. L'impianto industriale di Genova si trovò così fondato su alcuni pilastri Iri e su una nebulosa di 11 mila piccole aziende manufatturiere: quasi 5000 hanno meno di tre dipendenti, 5450 non arrivano a 10.

Gli stabilimenti privati di un certo peso si contano sulle dita della mano. Un cantiere di riparazioni in porto, la «Marconi», con partecipazione britannica, la petrolifera «Garrone», il biscottificio «Saiwa», superano o sfiorano il limite dei mille addetti. Gruppi potenti come quello della «Mira Lanza» hanno trasferito le loro fabbriche a Latina, nel Sud, in altre regioni settentrionali (si parla di un insieme di investimenti genovesi per oltre 500 miliardi). L'esodo non ha avuto compensi nella sperata fioritura locale di aziende medie di avanguardia, tali da richiedere spazi contenuti occupando un alto numero di specializzati.

Quali prospettive?

Se tale è il passato, quali prospettive si aprono per l'industria a Genova? Le schiarite locali sono recenti. Vengono da un risveglio di spirito imprenditoriale che porta nuovi nomi alla ribalta, anche con partecipazioni straniere. Un esempio di questi giorni: la «Coppers», a capitale americano, decide di investire 2 miliardi nello stabilimento della Valpolcevera (parti speciali per motori), con previsione di raddoppio dei 300 addetti. Si scopre che la povertà di aree non è assoluta e Riccardo Garrone propone una raffineria sui 20 ettari rimasti vuoti in Valpolcevera dopo la chiusura delle Ferriere Bruzzo e del Saponificio Lo Faro. Respinto da Novi Ligure (dove però sembra sia in corso un ripensamento) Garrone investirebbe 25 miliardi in Valpolcevera, destinando 30 mila metri quadrati ad aziende con alto indice di occupazione (non si sa quali, a quali condizioni) e 35 mila metri quadrati a impianti sportivi, verde pubblico, sedi di attività culturali.

La città è divisa, come capita puntualmente in mancanza di un piano che indichi quali sono gli usi migliori del territorio. C'è chi vorrebbe la raffineria, anche se occuperà soltanto 100 persone, e chi vorrebbe sapere se la stessa area non potrebbe attirare insediamenti più redditizi. In questi giorni i genovesi propongono e discutono sul «caso Garrone» fino allo stremo.

Mario Fazio

Le aziende di Stato a Genova continuano gli investimenti

Dichiarazioni del ministro delle Partecipazioni Statali Forlani - «Anche nel Sud, dice, i programmi sono rispettati»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

A conclusione del dibattito sugli investimenti delle partecipazioni statali, il ministro Forlani ha fatto alla commissione Bilancio della Camera alcune interessanti dichiarazioni.

Egli ha sostenuto di condividere la tesi della revisione della legge istitutiva del ministero, allo scopo di dare contenuto effettivo al potere di controllo sugli enti di gestione e di consentirgli un'autonoma elaborazione tecnica dei problemi di sua competenza.

Forlani si è detto pure d'accordo circa l'opportunità di calcolare il volume degli investimenti nei vari anni in lire costanti, anziché in lire correnti. Anche con questo criterio l'andamento degli investimenti nel quinquennio 1966-70 risulta in continua ascesa. Quanto all'occupazione, nel decennio 1958-68 le partecipazioni statali hanno registrato un incremento di [illegible] mila unità, parte nei servizi, parte nelle industrie manifatturiere, con la sola eccezione dei cantieri navali.

Circa la realizzazione dei programmi d'investimento nelle varie regioni, Forlani ha assicurato che le aziende pubbliche «*stanno mantenendo gl'impegni assunti dal Cipe nel 1965 per il rilancio dell'economia genovese*». Quanto al Mezzogiorno, i nuovi programmi d'investimento prevedono un impegno superiore alla quota del 40 per cento stabilita per legge.

Infine, a proposito della Montedison, Forlani ha dichiarato che l'ampliamento della quota di capitale pubblico pone le partecipazioni statali in condizioni di concorrere alla determinazione della politica del grande complesso e le premesse per accrescerne la produttività e la competitività anche in campo internazionale. **ar. ba.**

Dalla Comunità Europea

Un appello per cessare lo sciopero ad Ispra

Ispra, 19 giugno.

(p. b.) Il comitato difesa dei dipendenti del Centro atomico di Ispra ancora occupato ha annunciato che la Commissione della Comunità Europea ha indirizzato oggi al personale del Centro di Ispra un appello a cessare immediatamente l'occupazione minacciando la chiusura delle installazioni, a riprendere il lavoro a partire da lunedì e ad eleggere il comitato del personale.

Nello stesso appello la Commissione ribadisce gli impegni formali per altro senza fornire alcuna garanzia di non accettare i licenziamenti se non nel quadro di nuovi programmi quinquennali.

L'antimafia commenta l'assoluzione di Liggio

L'onorevole Della Briotta dichiara: «L'inopinata conclusione del processo non può passare sotto silenzio»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

(g. g.) La commissione antimafia prenderà in esame il caso relativo alla clamorosa assoluzione di Luciano Liggio a Bari. «*Noi* — ha spiegato l'on. Libero Della Briotta, vice presidente della commissione — *non abbiamo il potere diretto di rimandare in prigione chi ne è uscito in forza di una sentenza. Ma non possiamo dare per scontato di essere degli impotenti*».

Il problema, senza alcun dubbio delicato ed importante, per il momento sarà discusso dal Comitato affari giudiziari della commissione antimafia. «*Nessuno* — ha osservato anche l'on. Della Briotta — *può mettere in discussione l'autonomia della magistratura. Tuttavia l'opinione pubblica si sente sbigottita di fronte all'impotenza dello Stato e dei suoi organi quando si verificano fatti così gravi e la nostra commissione non può non tenere conto di essere a sua volta coinvolta in un giudizio negativo anche se la stampa che ci ha chiamati in causa dimentica che la commissione antimafia non può sovrapporsi ai compiti degli organi dello Stato*».

«*La inopinata conclusione* — ha aggiunto l'on. Della Briotta — *del processo di Bari non può essere passata sotto silenzio da una classe politica che sia consapevole della gravità delle sue conseguenze per i riflessi diretti ed indiretti che si potranno avere in Sicilia*».

Una bomba-carta esplode presso l'Assemblea siciliana

Palermo, 19 giugno.

Un rudimentale ordigno è esploso tra i cespugli della villetta che delimita la grande piazza antistante palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea siciliana. L'ordigno, presumibilmente una bomba-carta, era stato collocato sotto una siepe di bosso.

Preparato dalla Fiaro

Presentato l'annuario degli ospedali italiani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

(r. s.) Il primo annuario degli ospedali italiani, preparato dalla Fiaro, è stato presentato in una conferenza stampa, cui ha partecipato il ministro della Sanità, Camillo Ripamonti, dal vice presidente dott. Sergio Pasera.

L'annuario è la prima raccolta organica sulle principali caratteristiche funzionali e organizzative dei 1.100 ospedali pubblici italiani. Vi sono indicati il tipo e la consistenza dei reparti e dei servizi, il personale operante, le rette, i nomi degli amministratori e dei dirigenti.

L'interessante pubblicazione è inoltre aggiornata sui posti-letto per i ricoverati e sulla durata media della degenza.

Uomini e religioni

Divorzio e "diritti„ della fede



Quando l'arcivescovo di Camerino scrive di credere che «*non possano essere considerazioni sociologiche, tanto diversamente valutabili, a unire i cristiani nella questione del divorzio; ma se sono cristiani, non può non unirli la parola di Dio*», non fa che ripetere quanto Gesù disse ai suoi discepoli che giudicavano troppo pesante, in base a ragioni di senso comune, il precetto dell'indissolubilità: «*Non tutti capiscono questa parola, ma solo quelli a cui è stato concesso*». Ed è proprio perché «*non tutti capiscono questa parola*», spiegò Gesù, che la «*vecchia legge*» concedeva il divorzio: «*Per la durezza del vostro cuore Mosè vi permise di ripudiare le vostre mogli; ma da principio non fu così*».

I nostri tempi, evidentemente, non sono migliori di quelli di Mosè, cosicché si sta per varare una legge che non solo introduce il divorzio ma, come ha osservato il Cif, ammette casi di vero e proprio ripudio del coniuge non consenziente.

A questo punto i cristiani possono appellarsi — e lo stanno facendo — a motivi di ordine sociale e civile per dimostrare che il divorzio è uno sbaglio e un pericolo; ma siccome, fidando troppo nelle leggi, si erano dimenticati che prima di tutto dovevano cambiare i cuori, si scontrano oggi con una «durezza di cuore» così diffusa — per usare i termini evangelici — da far apparire disperata la loro battaglia.

Se dunque ancora una volta si rivela illusorio l'appello a un «diritto naturale» da tutti riconoscibile, da cui dovrebbero discendere norme di comportamento valide per tutti, al cristiano si apre un'altra strada, che è quella di non aspettare che il gallo canti, per rendere testimonianza non alla sociologia e alle statistiche, ma alla parola di Dio. Il che vuol dire riconoscere (è la libertà religiosa) che «*non a tutti è dato capire questa parola*», ma vuol dire anche rivendicare la libertà, per coloro che la capiscono, di vivere nell'obbedienza a questa parola, e non solo nella clandestinità della propria coscienza, ma nella trasparenza di istituzioni da tutti riconosciute.

E' qui che nasce la tesi di mantenere, anche nell'eventualità della introduzione del divorzio, il matrimonio religioso trascritto secondo le norme concordatarie, il suo statuto di matrimonio indissolubile anche per la legge civile. Ci sono delle ragioni costituzionali per questo; ma ho preferito indicarne, venerdì scorso, le ragioni sostanziali. Le reazioni a questa tesi sono venute con procedura d'urgenza, nello stesso giorno, da Carlo Casalegno e dall'on. Fortuna.

Libertà ed eguaglianza

Si dice, ed è fin troppo ovvio, che il cattolico resterebbe sempre libero di non divorziare. Ma questa non mi sembra una risposta, perché risolve su un piano individualistico un problema che riguarda una comunità religiosa come tale, e il rapporto tra i suoi istituti, le sue tradizioni, e le leggi della città; mentre sarebbe interesse della società, sapere che vi sono dei matrimoni oggettivamente indissolubili.

Si dice che una disciplina differenziata del matrimonio lederebbe il principio di eguaglianza; ma sarebbe una mistificante eguaglianza quella che pretendesse che tutti siano eguali, e non invece che tutti siano egualmente liberi, nelle loro distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione.

Dice Casalegno che l'Italia non è un Paese fatto di molti popoli, che possa ammettere quindi un certo pluralismo normativo. Ma il punto è proprio questo: di riconoscere i cristiani non solo come degli individui, ma come un popolo. Lo Stato è padrone di non farlo, perché ha le leggi e il potere; ma questa sarebbe una involuzione, non un progresso.

Così, ai fini dello scioglimento, lo Stato, se vuole, può assimilare il matrimonio religioso a quello civile: i cristiani non rifiuteranno in questo caso di rientrare nella condizione a tutti comune; qualcuno ritiene anzi che, dopo tanti privilegi, questa sia la condizione migliore. Ma allora bisogna sapere che ciò che cambia è il regime dei rapporti tra Stato e Chiesa.

Il matrimonio, infatti, per i coniugi che ne sono ministri, e per la Chiesa che lo conferma, è un sacramento. Lo Stato può non riconoscerlo, e regolare per suo conto la nascita, la sussistenza e lo scioglimento del vincolo: è il regime di separazione; se invece lo riconosce, lo Stato non fa che prendere atto di quel rapporto sacramentale nato in un altro ordinamento, considerandolo efficace anche nel proprio: è il regime concordatario. Ma se a un certo punto lo Stato, per revocarne gli effetti civili, dichiara «l'inesistenza della comunione» posta in essere da quel vincolo, sciogliendo ciò che non aveva unito, esso viene ad interferire in un delicatissimo rapporto tra i singoli e la loro Chiesa, e si fa in realtà signore e giudice di un sacramento.

Questo uno Stato laico non può farlo: questo contrasterebbe, più ancora che con il secondo comma dell'art. 7 della Costituzione, con il primo, che vuole Stato e Chiesa, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. Allora la legge Fortuna, estesa ai matrimoni religiosi trascritti, pone in realtà non solo un problema di interpretazione concordataria ma, per la coerenza del sistema, il problema stesso del passaggio da un regime concordatario a un regime di separazione. Per mio conto, se il problema è questo, preferirei che lo si affrontasse direttamente, e non attraverso la via traversa della legge Fortuna.

Un «segno» per tutti

So bene che la prospettiva di una indissolubilità limitata ai matrimoni concordatari, spaventa molti cattolici, per il timore che diminuiscano i matrimoni religiosi, divenuti così la «porta stretta» del Vangelo. Ma io credo che in questi tempi di crescente assimilazione dei cristiani al mondo, giova più richiamare i credenti a ciò che li fa diversi dagli altri per una scelta di fede, che non assecondare la loro integrazione all'ambiente, per riempire dei loro nomi i registri parrocchiali.

Raniero La Valle

Come abbiamo già chiarito in precedenti occasioni, le rubriche di seconda pagina esprimono opinioni personali dei titolari e non l'indirizzo del giornale. In particolare sulla questione del divorzio La Stampa, nei suoi editoriali, è sempre stata favorevole alla proposta di legge Baslini-Fortuna, e continua ad esserlo.

La Nuova Musica e l'irrazionalismo

La Nuova Musica ha trovato il suo critico, o forse più esattamente il suo profeta, in Mario Bortolotto, nato a Pordenone 42 anni or sono, laureato in medicina. Senza avere probabilmente mai prescritto neanche una pastiglia d'aspirina, si segnalò nel 1962 con un folgorante libretto di *Introduzione al Lied romantico*, che denotava una preparazione sbalorditiva, sia musicale che letteraria, e una vera e propria vocazione per gli abissi notturni dello spirito tedesco. Oggi pubblica da Einaudi un libro di «Studi sulla Nuova Musica», intitolato *Fase seconda*, per analogia con la distinzione applicata da Gottfried Benn allo stile espressionista.

Questo libro, che per rara virtù di stile s'impone anche come un fatto letterario, è uno di quei tipici libri inaccettabili dei quali non si può fare a meno, e diventerà breviario indispensabile a quanti s'interessano alle sorti della musica d'avanguardia. Mai, in nessuna lingua, era stata neanche tentata una simile interpretazione dall'interno di quel fenomeno che il Bortolotto designa come il «radicalismo successivo alla scuola viennese» di Schönberg, Berg e Webern.

A sette saggi, in parte noti da riviste, su musicisti italiani (Nono, Berio, Castiglioni, Clementi, Evangelisti, Bussotti, Donatoni) Bortolotto fa precedere un lungo studio su *La Nuova Musica, il tempo e la maschera*, che è la chiave dell'opera, ed è anche la chiave, o piuttosto un grimaldello, per penetrare nel chiuso recinto della musica d'avanguardia. «Considerazioni personali, e in tali limiti legittime»: questa restrizione ch'egli pone a certe opinioni di Berio, si potrebbe perfettamente rivolgere al libro di Bortolotto. E pure esso riesce prezioso, perché mette le carte in tavola, e stabilisce un punto di vista, personale finché si vuole, ma punto altresì di riferimento, dal quale diventa possibile, con un sistema di triangolazioni, rilevare l'accidentato e confuso terreno della Nuova Musica, o farsene ciascuno la propria mappa.

* *

La Nuova Musica ha in Bortolotto il suo critico, ma non nel senso comodo in cui spesso gli artisti nuovi invocano per sé una Nuova Critica, ridotta alla funzione di verificare, e pertanto docilmente approvare, le loro operazioni. Bortolotto è il critico della Nuova Musica nel senso accettabile di tale pretesa, e cioè nel senso di essere anche lui, come gli artisti di cui si occupa, un uomo nuovo, passato attraverso le loro stesse esperienze, e capace di portarvi la consapevolezza e la luce di una cultura eccezionale. Ma va detto subito che gli interessi di Bortolotto non sono storici, bensì normativi.

A lui non importa tanto comprendere imparzialmente che cosa sia e dove vada la Nuova Musica, quanto affermarne un proprio ideale. Egli giudica e manda in nome di una fede, e di un'ideologia. Quanto a questa fede s'uniforma, o per lo meno s'accosta, pone alla destra del Padre; il resto duramente annienta con quel terrorismo critico che pareva capriccioso quando si sparpagliava occasionalmente nella ventura delle riviste, senza le motivazioni di fondo, ed ora si colloca nell'insieme della sua concezione come una di quelle solite forme d'intolleranza da «*engagement*», alle quali ci hanno da tempo abituati marxisti e credenti vari.

Il credo di Bortolotto è la liberazione «dalla tirannia del linguaggio come storicità, o civiltà». La meta ch'egli fissa alla Nuova Musica è «l'approdo all'immobilità», attraverso la «ricerca di una stuporosa fissità nevrotica». Suo sogno, inaugurare un'esperienza che «per il bene e per il male non conosca più la storia» (Adorno). Il grande nemico è «il razionalismo d'Occidente, da Descartes in poi»; l'ideale, una «conoscenza non discorsiva, meta-semantica».

Lungo il libro è facile rilevare i testi sacri attraverso cui si configura questa poetica della negazione e dell'antisoggettivismo, che mira ad «uscire dalla dialettica dello storicismo» attraverso «l'eliminazione del soggetto» e «la desiderata dissoluzione dell'uomo».

Sopra un platonismo di fondo, la triade classica di Hegel, Marx e Nietzsche si prolunga in Adorno (da usare però con cautela e solo su prescrizione del medico, cioè del nostro laureato in medicina) e Benjamin, con spruzzatine di contorno che accentuano il cedimento verso le tentazioni dell'irrazionalismo: Kierkegaard, Benn (che col suo nichilismo è una specie di *deus absconditus*), Mallarmé, Artaud, naturalmente Kafka e Joyce, ma più Borgès.

* *

Ne consegue l'ideale di una musica «naturalmente astorica», che si concreta nella poetica del cosiddetto «abbandono al materiale». L'artista deve raggiungere la verità che il materiale contiene, «non contaminato dal soggetto falso ed equivoco ormai». L'arte sia perciò «scoperta» e non «invenzione», contrariamente all'opposto concetto che ne aveva praticato l'era «umanistica» (tra spregiative virgolette nel testo). «*Nuova musica significa epifania del materiale, cioè illuminazione*», e torna «*ad essere accostata a canto delle sfere, ad armonia pitagorica*».

Nessuna meraviglia, perciò, che non solo i nostri sette musicisti escano quasi tutti rudemente strigliati dalla ferula bortolottiana, ma che il profilo interno della Nuova Musica non salvi integralmente che Debussy e Webern, e al giorno d'oggi le tendenze americane derivanti da Cage. Sul quale, però, è significativa la reticenza dell'analisi critica, vedendosi in realtà in Kagel il vero realizzatore degli ideali cagiani: diciamo, il Monteverdi della situazione.

Per non parlare di quei casi estremi, recentemente portati in pubblico anche in Italia, grazie al solerte zelo organizzativo del Nostro, come la quinta vuota di LaMonte Young, da tenere su uno strumento a maniera il più a lungo possibile, o il 4'33" di Cage, dove l'esecutore (chiamiamolo così) siede al pianoforte, estrae il cronometro, lascia passare 4 minuti e 33 secondi senza far niente, poi se ne va e buona notte al secchio. Facezie, per usare un vocabolo che Bortolotto dispensa volentieri a forme di pensiero diverse dal suo, dove non si vede come si salvi quell'esigenza, pur da lui esplicitamente postulata, d'evitare «la caduta nell'insignificante».

Esigenza che, del resto, sembra fuori luogo nel suo sistema. E' in contraddizione con la polemica contro l'«accademia viziata del significato» nelle musiche vocali di Boulez, o con l'ammirazione per la «organizzata vuotezza di significato», tanto esaltata nell'arte di Kagel. Sono casi, questi, in cui il pensiero di Bortolotto si fa tanto sottile, che quasi non ci resta più niente. Un altro caso è il diverso trattamento usato verso Webern e verso Boulez per il loro «rapporto col passato musicale», rapporto che in Webern è ammirato (giustamente, e con magnifica argomentazione) quale «attualità vivente» e «cosa affatto diversa dal rifacimento o *pastiche*». Nel povero Boulez, la stessa cosa diventa «mnemonicità indesiderata», esempio di quegli «spifferi tonali» che vengono rimproverati anche a Donatoni. «Boulez non sa dimenticare il passato» (figurarsi se Webern l'ha mai dimenticato un momento!) «e ignora quindi l'arte segreta di ritrovarlo».

* *

Ma ora bisogna aggiungere che, per quanto fazioso e circoscritto da paraocchi ideologici, l'estro critico di Bortolotto ha una grande valvola di sfogo, che rende accettabili e giusti la maggior parte dei suoi giudizi (spesso motivati da accurate analisi musicali), nonostante il dissenso di fondo. La valvola è il suo gusto, che nel cimento con la mortificazione dell'ideologia spesso la vince.

Lo stesso Stockhausen, di cui viene riconosciuta l'enorme importanza nella vicenda della Nuova Musica, è colpevole di strutturalismo volontaristico («la struttura è oggi l'inautentico»), nonostante abbia dato in *Zeitmasse* e in *Momente* i capolavori della musica «momentanea», da percepire istante per istante, isolatamente, con conseguente morte del tempo e del detestabile divenire («il divenire è dalla parte del male»), e con instaurazione, pertanto, di un nuovo modo di sentire, che ristabilisca felicemente «la passività dell'ascolto». Ma con quella sua carica grandiosa di attivismo teutonico, è chiaro che Stockhausen perpetra spesso macroscopiche contravvenzioni al sacro ideale di atarassico astoricismo. Bene. Bortolotto dispone d'una fortunata sensibilità per «gli errori che a condizione d'esser nuovi ci travolgono ancora con la loro bellezza».

Questo è il motivo per cui il suo libro vale, e molto, nonostante la velleitaria ideologia di fondo, che qui non interessa confutare. Ogni fiume, e così la Storia, produce dei piccoli rèfoli, mulinelli oziosi di piccole controcorrenti marginali, che naturalmente s'immaginano d'essere loro il *main stream*, e d'indicare la direzione generale di marcia. Libri come questo vorrebbero un aggiornamento quotidiano, e invecchiano nel tempo stesso che passano in tipografia. Sul nuovo teatro che è implicito nella musica di Kagel, molto avrebbe potuto aggiungere Bortolotto dopo la Settimana di Palermo del dicembre scorso, dove questo teatro ha cercato di diventare esplicito. E se questa primavera avesse ascoltato *Quadrivium* a Royan, certamente Bortolotto non si sarebbe accontentato di menzionare Maderna qua e là, e nel Poscritto, come «iniziatore, animatore, insegnante ed interprete» della Nuova Musica, ma l'avrebbe ascritto chiaro e tondo tra i suoi maggiori campioni, e non soltanto italiani.

Infine, quell'implacabile individuatore d'errori, tipografici e non, che è Mario Bortolotto, non se l'avrà a male se mi permetto di segnalare alcuni dei refusi che talvolta sfregiano le sue acuminate proposizioni o ne compromettono il senso. Lasciamo stare un «äussert» per «äusserst» o un «lasciato» per «lascito» (pag. 235). Ma è sensazionale, in scrittore così vigile, l'attribuzione alle *Variazioni* op. 30 di Webern del numero d'opus 31, che invece è quello delle colossali *Variazioni* per orchestra di Schönberg. I lapsus, si sa, non sono mai casuali, e in fondo a questo ci sta sicuramente l'allegra rivincita del vecchio gigante, del grande costruttore solidamente piantato nel solco dell'operosa tradizione occidentale, contro i preziosi profeti del nichilismo antistorico.

Massimo Mila

DOVE VANNO I PARTITI ITALIANI?

Il pci a pesca di alleati

Su un punto sono d'accordo Longo e Terracini, Ingrao e Napolitano: né inserimenti né compromessi con il centro-sinistra - I due obiettivi del partito sono: giunte «di sinistra» in comuni, province e regioni; una «intesa corretta» con le forze popolari cattoliche e socialiste - Longo promette il rifiuto della dittatura ed un comunismo nuovo, ma vago e senza garanzie



Roma. Enrico Berlinguer, vice-segretario del pci: è stato uno dei protagonisti del vertice di Mosca (Foto «L'Espresso»)

Roma, giugno.

Non è vero che i comunisti cerchino di inserirsi nella maggioranza di centro-sinistra per partecipare al governo. Naturalmente essi protestano contro l'esistente «delimitazione della maggioranza», e difatti si pongono il problema che chiamano «la strategia delle alleanze» per superare lo steccato che separandoli dagli altri partiti li esclude dal potere. Ma non per questo sono pronti agli accomodamenti o disponibili per i compromessi.

Il più brusco a respingerli è il presidente del gruppo senatoriale comunista, Umberto Terracini: «Noi rifiutiamo la confusione, e in quanto comunisti non possiamo dimenticare che la strategia delle alleanze deve essere ancorata sul terreno della lotta di classe. Purtroppo forse c'è qualcuno fra noi che una volta magari si entusiasma per un rivoluzionario dello stampo di Ugo La Malfa, e un'altra volta per Flaminio Piccoli o per Aldo Moro. Basta che nel contesto di un loro lunghissimo discorso ci sia una paroletta che ci riguarda, ed ecco subito che qualcuno si sdilinquisce. Ma il partito — il partito! — deve essere sordo ai canti di sirene».

E' negativo anche il presidente del gruppo parlamentare comunista di Montecitorio, Pietro Ingrao. Supporre che i comunisti — dice — con l'abolizione dello steccato che delimita la maggioranza intendano integrarsi nell'attuale centro-sinistra, o dare vita alla cosiddetta repubblica conciliare, fa ridere: «Saremmo stupidi a pretendere di sanare l'attuale gravissima crisi delle istituzioni e della società, inserendoci in una politica che a nostro giudizio è tra le cause dirette del marasma in cui ci troviamo. Noi non vogliamo che si continui a fare come prima, e per di più col nostro aiuto. Vogliamo che le cose cambino, e al più presto. Certo, è difficile, ma noi vediamo anche possibile un comportamento per i tempi brevi, cioè per affrontare la congiuntura immediata».

Alleanze locali

Se Terracini fa parte per sé come vecchio rivoluzionario di ispirazione bolscevica (uno dei pochi che rimangono ancora nel pci), Ingrao dal 1966 è il capo riconosciuto di un'opposizione interna, tendenzialmente di sinistra, ammessa o tollerata in nome della dialettica democratica nel partito. Anche un esponente della destra, tuttavia, Giorgio Napolitano, che è un fedele luogotenente di Amendola, è sulle stesse posizioni: «Noi comunisti — *dice* — non solo non abbiamo alcuna intenzione di inserirci in questa maggioranza, ma non riteniamo neppure che esistano le condizioni per un accordo politico generale tra il nostro partito e quelle forze, del psi e della sinistra dc, che pure avvertono l'esigenza di stabilire un contatto con i movimenti di lotta che si sviluppano nel paese».

Le diverse correnti del partito concordano, quindi, nel rifiuto di inserirsi nell'attuale centro-sinistra. Come strategia delle alleanze i comunisti pensano piuttosto di coltivare la tendenza di alcuni settori del partito socialista a riallacciare in sede locale rapporti col pci e con il psiup, per costituire giunte unitarie di sinistra in un certo numero di comuni e province, nonché di regioni quando esisteranno. Essi dicono che la pretesa di imporre la camicia di Nesso del centro-sinistra dappertutto, perfino in luoghi dove il pci si trova ad essere la forza di maggioranza relativa, è una follia che paralizza sia la politica sia l'amministrazione.

E' appunto in questo senso ed è per queste circostanze che Ingrao sostiene la possibilità di innovazioni in «tempi brevi». Ci pensa anche il segretario del partito, Luigi Longo: «Io credo che già oggi, subito, proprio in vista delle elezioni regionali e comunali, dobbiamo lavorare insieme con i compagni del psiup, con i compagni socialisti, insieme con tutte le altre forze democratiche e di sinistra, per affrontare le elezioni su basi largamente unitarie, sia dal punto di vista della elaborazione dei programmi, sia degli accordi per la presentazione dei candidati. In tutto il paese c'è una forte spinta unitaria, che ha già portato o che comunque tende alla formazione e alla ricostituzione di amministrazioni di sinistra».

A giudizio di Longo, è un fatto positivo che siano entrate in crisi certe forze socialiste e cattoliche: «E' entrato in crisi il loro anticomunismo tradizionale, e sono venute in luce nuove disposizioni al confronto, al dialogo, alla collaborazione con i comunisti». *Con evidente soddisfazione egli si riferisce anche alle encicliche di papa Giovanni e di papa Paolo,* la Pacem in Terris *e la* Populorum Progressio, *e così vedendo le cose in grande Longo precisa a scanso di ogni equivoco:* «Naturalmente non pensiamo né a Piccoli né a Rumor, né a Moro né a Nenni, né ai dirigenti socialdemocratici o dorotei responsabili della politica di centro-sinistra. Ci mancherebbe altro!».

Fra Mosca e Pechino

Afferma ancora che il problema del rapporto con i comunisti non si risolve con i compromessi di vertice fra i partiti ma nei confronti delle masse popolari: «E' in questo senso e su questo terreno che siamo pronti a cercare, pur dall'opposizione, terreni di discussione, di intesa e di collaborazione pratica, punti di accordo, anche parziali; con tutte le forze democratiche e di sinistra, laiche e cattoliche».

Con ciò Longo non teme che vadano smarriti lo spirito e la coscienza di classe, cari a Terracini: «Era ed è falsa — *dice* — la dottrina che dichiara fatale l'integrazione della classe operaia dei paesi sviluppati nel sistema capitalistico. Dove esistono forze socialiste capaci di evitare sia l'adeguamento opportunistico, sia l'estremismo infantile, la classe operaia conquista nuove posizioni per se stessa e per tutte le forze democratiche. Questo è il vero marxismo-leninismo, spoglio di quei deteriori toni trionfalistici cui perfino la Chiesa cattolica dice di voler rinunciare».

Il vice segretario del partito Enrico Berlinguer, considerato l'eminenza grigia delle Botteghe Oscure, riservato in pectore *da Longo alla successione nella guida del partito, si richiama burocraticamente ai deliberati del congresso di Bologna:* «Fino da allora abbiamo proposto, in via sperimentale, la formazione di giunte di sinistra con i socialisti e con determinati gruppi cattolici, nei comuni, nelle province, nelle regioni, quando e dove ciò appaia conveniente e possibile. Sono questi i nostri piani, analoghi a quelli di altre forze di sinistra. Ci accusano perciò di aspirare per questa via alla conquista del potere totale. Certo che noi lottiamo per il potere. Che comunisti saremmo, altrimenti? Ma concepiamo il potere in maniera diversa, nella fase attuale».

Dice difatti Berlinguer di non avere molta fiducia nella possibilità di una decisa svolta a sinistra della dc. Egli nota soltanto che dopo il congresso di Bologna, e soprattutto in conseguenza dell'inasprirsi delle lotte sociali, almeno una parte dei democratici cristiani e dei socialisti ha assunto un atteggiamento più aperto nei riguardi del pci. Di qui il nuovo concetto del potere, secondo Berlinguer: «Vogliamo una maggiore influenza, pur rimanendo all'opposizione. Vogliamo un'intesa, corretta, con le forze cattoliche e socialiste. Siamo contro il sistema antidemocratico di governare in assenza di discussioni, di confronti e di contributi. Se si vuole che migliorino i rapporti fra i partiti è necessaria una dialettica più aperta».

La relativa modestia di simili aspirazioni è forse quella che fa nascere i maggiori sospetti. Quali probabilità ci sono che il pci continuerà ad autolimitarsi nella scelta dei propri obbiettivi di potere? Interrogato al riguardo da un inviato del londinese Evening Standard, *Berlinguer nel rispondere è stato tanto onesto quanto ingenuo era stato l'inglese nel domandare. Ha detto infatti:* «Che garanzia posso darvi? In senso stretto nessuna».

Invece è stato Longo ad impegnarsi, con un tedesco dello Spiegel, *al quale ha detto che il pci non si prefigge di ottenere la maggioranza assoluta, ma solamente di collaborare con tutte le forze sociali progressive, comprese le cattoliche:* «Noi non pensiamo né ad un governo di un solo partito, né, tanto meno, ad un governo personale».

Ha aggiunto che il marxismo-leninismo (un'espressione che oggi ha largo corso nel pci, per evitare che essa sia fatta propria ed esclusiva dei movimenti oggi in concorrenza), è una concezione dinamica che si pone a confronto con altre concezioni e che perciò sostiene la libertà della cultura, la libertà di tutte le filosofie e di tutte le fedi religiose: «Dire diversamente sarebbe deformare in modo assurdo ed arbitrario la vera essenza del marxismo-leninismo, negare le sue enormi capacità creative. Noi non lo concepiamo come un sistema di pensiero chiuso. Tutto al contrario», *afferma Longo.*

Sarà. Comunque ci si trova di fronte a un comunismo tutto inedito, come riconosce lo stesso Berlinguer quando risponde, a chi gli chiede di definire il comunismo italiano per via di paragoni: «Lei mi domanda con chi noi ci allineiamo? Noi con chi stiamo? Stiamo con tutti e con nessuno».

E' singolare, d'altro canto, che anche l'esponente maggiore della nuova sinistra, la quasi eretica Rossana Rossanda che tuttavia fa parte del comitato centrale, concordi su questo punto con Berlinguer: «Noi dobbiamo deciderci a non cercare più modelli né a Mosca, né a Pechino, né a Cuba».

A guisa di integrazione, avverte per suo conto Pietro Ingrao: «Dobbiamo stare attenti a non commettere errori di prospettiva e a non cadere, per esempio, in un neutralismo di tipo jugoslavo», *e finalmente Longo conclude:* «Ci viene qualche volta presentato un quadro totalmente positivo dei paesi socialisti e dei partiti comunisti, che non possiamo accettare senza beneficio di inventario. E', d'altra parte, una configurazione del socialismo che non corrisponde al tipo di socialismo per il quale noi chiamiamo a battersi in Italia il movimento operaio e democratico».

Vengono così a mancare tutti i possibili riferimenti, e questo comunismo italiano in via di evoluzione resta perciò per il momento indefinibile. Vuole collaborare stando all'opposizione, non rinnega la lotta di classe, vuole un potere locale riservandosi (Berlinguer) di riconsiderare in altra fase il problema del potere totale, tuttavia non pensando (Longo) né alla maggioranza assoluta né al governo di un solo partito. In queste condizioni, fargli credito è un atto di pura fiducia allo scoperto di ogni garanzia.

Vittorio Gorresio

(I precedenti articoli dell'inchiesta sono stati pubblicati l'11, il 14 e il 17 giugno).

LA CRISI DEI GRANDI COMPLESSI URBANI

New York (dice Mailer) senza idee

(Nostro servizio particolare)

New York, giugno.

La campagna per la designazione del candidato del partito democratico a sindaco di New York ha consentito a Norman Mailer, Premio Pulitzer e *enfant terrible* della letteratura americana, di farsi conoscere anche da quei newyorkesi (e non sono pochi) che non leggono libri e che non lo avevano mai sentito nominare. Sotto l'aspetto elettorale, la sua campagna è fallita: com'era prevedibile, nelle «primarie» ha ottenuto solo 40 mila voti ed è stato battuto. Ma è servita ad attirare l'attenzione di molti americani su un fatto al quale essi non avevano mai pensato: gli «esperti» di urbanistica americani, e con essi le loro cavie, gli abitanti delle grandi città, non riescono più a produrre idee; e quando un'idea nuova viene fuori per sbaglio, la uccidono.

Dire che le città americane sono in crisi è un'affermazione quasi superflua, talmente è ovvia. Non mi riferisco alla crisi razziale, ma a quella degli alloggi, dei trasporti, dei servizi pubblici in generale, dell'inquinamento dell'aria e delle acque. I problemi proliferano. La grande metropoli moderna è cresciuta disordinatamente. Oggi sta sfuggendo al controllo dell'uomo che l'ha creata, è diventata quasi ingovernabile.

La crisi nasce anche, naturalmente, da un problema economico. Centinaia di progetti di riforma si accumulano, inevasi, perché mancano i fondi. In alcuni casi, come a Boston, quelle stesse persone che di giorno utilizzano i servizi urbani, la sera emigrano in massa nei *suburbia*, e sono le municipalità di periferia che incassano i proventi delle tasse sottraendoli alla città madre, una situazione a dir poco anomala, dato che è l'economia della città madre che produce i redditi tassati. In altri casi è lo Stato che preleva i redditi cittadini per distribuirli altrove. New York ad esempio, non è certo «povera». Ma su ogni 5 dollari pagati allo Stato di New York e al governo federale, la città ne recupera soltanto uno.

Ciò aveva ispirato a Norman Mailer uno slogan elettorale in apparenza stravagante: che la città di New York si separi dallo Stato omonimo e diventi il 51° Stato dell'Unione! Assurdo? Non del tutto. La *città* conta otto milioni d'abitanti. Soltanto cinque dei cinquanta *Stati* americani hanno una popolazione superiore agli otto milioni, mentre ben quindici Stati non arrivano al milione...

Ma il denaro, da solo, non sarebbe un toccasana. La nostra, dice Mailer, è in primo luogo una crisi di idee e di identità. New York potrebbe diventare la prima grande vittima della rivoluzione tecnologica, ovvero assurgere ad esempio per la civiltà occidentale. Spetta a noi scegliere.

Se Mailer pensa che le idee, in una città come New York, sono destinate a morire rapidamente, c'è chi, più pessimisticamente ancora, ritiene che non si possa nemmeno parlare di morte delle idee; infatti, perché un'idea muoia, bisogna innanzitutto che essa nasca. Tale è il parere di Jane Jacobs, la cui competenza in materia di urbanistica è riconosciuta anche da chi non condivide le sue critiche spietate del *city planning*, così come si è sviluppato negli Stati Uniti.

Dice Jane Jacobs: i problemi non sono insolubili, il problema degli alloggi, quelli del traffico, dell'inquinamento atmosferico, non pongono certo maggiori difficoltà, da un punto di vista tecnico, di quelli che le nostre città dovettero risolvere in passato per, ad esempio, controllare le epidemie, o per portare l'elettricità in tutte le case e in tutte le strade. Il guaio è che oggi la nostra economia non produce più *nuove* idee, nuovi servizi.

Jane Jacobs ha indubbiamente ragione. Ma la sua analisi non dice tutto. Un paese che riesce a deporre degli uomini sulla Luna non può aver perso il proprio potere creativo. Quando si mandano degli uomini sulla Luna e al tempo stesso, sulla Terra, si lasciano marcire le città, il problema non va visto in termini di deficienze tecniche e di anemia di idee. La verità è che per arrivare sulla Luna tutto quello che occorre è invenzione, *know how*, e denaro, tutti beni correnti negli Stati Uniti di oggi. Per risolvere i problemi delle città, oltre a questi, occorrono impegno morale e coraggio politico.

E' questa la tragedia dell'America. Le idee non nascono dal nulla. Per averne bisogna innanzitutto interessarsi ai problemi, riconoscerli come propri. Negli ultimi due anni la popolazione bianca ha abbandonato le grandi città a un ritmo tre volte superiore a quello del periodo 1960-'66 (500.000 migrazioni in media all'anno invece di 140 mila). Al tempo stesso le immigrazioni di negri sono calate da circa 370 mila in media all'anno nel periodo 1960-'66 a poco più di 100.000 nel 1967 e nel 1968. C'è chi interpreta questi dati come un segno del consolidamento della separazione tra società negra e società bianca. Ma forse la crisi ha radici più profonda.

Alessandro Silj

Difficoltà per la casa nella cintura

Chiesto al governo di bloccare i fitti

L'on. Rumor assicura: "Il Consiglio esaminerà il problema" - Le iniziative promosse dai Comuni

Continuano le trattative per la Fiat

Il sindaco di Nichelino Prato è stato ricevuto ieri dal presidente del Consiglio on. Rumor. Gli ha esposto la grave situazione creatasi nel suo comune e negli altri centri della «cintura» torinese per il progressivo aumento dei fitti e gli sfratti che i proprietari fanno al termine delle locazioni. «Un metodo intimidatorio — dicono i sindaci — di cui i padroni di casa si servono per far accettare dagli inquilini il rincaro del canone mensile». Prato ha chiesto norme legislative che stronchino il preoccupante fenomeno». Ha sottolineato la necessità che «la Gescal affretti le costruzioni popolari, già in programma nei comuni che hanno messo a disposizione i terreni».

L'on. Rumor, rendendosi conto del disagio delle popolazioni costituite in grande maggioranza da operai, ha assicurato che il problema sarà discusso dal Governo con la massima attenzione, allo scopo di affiancare i sindaci nella loro battaglia in difesa dei cittadini meno abbienti. Per quanto riguarda l'immediato inizio delle costruzioni economiche, già inserite nei piani per l'edilizia popolare, i ministeri competenti prenderanno subito contatto con la Gescal.

Frattanto è continuata anche ieri l'occupazione del Municipio di Nichelino. I dimostranti hanno tenuto alcune assemblee guidate da un gruppo di studenti della facoltà di Architettura. La partecipazione più massiccia si è avuta alla sera con la presenza di un centinaio di cittadini. Nel corso del dibattito è emersa la situazione già illustrata da *La Stampa* nei giorni scorsi. A Nichelino gli affitti si aggirano, in media, sulle 10 mila lire per vano. Una famiglia di quattro persone (padre, madre e due figli) con un alloggio di due camere e servizi paga come minimo dalle 25 alle 30 mila lire al mese, un terzo del salario percepito dalla maggioranza degli operai. «*Non è ammissibile che questo onere, già eccessivo per il bilancio familiare, sia ancora aumentato*».

Da gennaio ad oggi la pretura di Moncalieri ha convalidato 70 sfratti; 35 sono già stati eseguiti. Di questi il 95 per cento è chiesto per «*lunga morosità*». I rimanenti 35 sfratti coincidono con il termine della locazione. «*Ma questa cifra — è stato detto — tende a crescere. Si è avuto notizia di altre lettere di disdetta inviate dai proprietari degli alloggi*». I cittadini sperano che «*l'azione del Sindaco abbia presto un esito favorevole e la situazione migliori*».

Gli amministratori dei comuni della «*cintura*» non aspettano soltanto l'aiuto del Governo. In alcuni centri sono già state prese o sono allo studio interessanti iniziative. La Giunta di Collegno, riunita dal sindaco Bertotti con i capi gruppo, ha deciso di far funzionare la commissione affitti da tempo nominata. Inoltre si istituirà nel Municipio un ufficio di consulenza a disposizione dei cittadini. Il sindaco li invita con un manifesto a non accettare aumenti di canone prima di essersi consigliati con gli esperti del Comune.

Ad Orbassano il consigliere avv. Ostorero ha chiesto alla Giunta di favorire le costruzioni sui terreni della «167», finora utilizzati soltanto da due cooperative. Suggerisce che si «*costituisca un ufficio per il disbrigo gratuito delle pratiche e si destini una parte dei terreni a bassi fabbricati per assecondare il desiderio di parecchie famiglie di avere una casetta con giardino*». In altri centri è prevista la nomina di una commissione per l'«equo canone».

* *

I dipendenti dei centri meccanografici ed elettronici della Fiat e della Sava hanno concluso ieri lo sciopero di 48 ore dichiarato da Cgil, Cisl, Sida e Uil dopo la rottura delle trattative per il contratto integrativo sui passaggi di categoria e la perequazione dei compensi. Secondo le organizzazioni dei lavoratori, le astensioni dal lavoro sono state del 70 per cento.

Sono intanto proseguite all'Unione Industriale le trattative per il contratto integrativo degli addetti alle Ferriere. Oggi incontro per le Fonderie.

Anche ieri vi è stato alla Mirafiori uno sciopero interno non indetto dai sindacati. Squadre volanti hanno provocato fermate nel reparto carrozzeria.

SPAZZATURAI — Faranno uno sciopero di 48 ore sabato e domenica. L'agitazione, di carattere nazionale, riguarda il rinnovo del contratto di lavoro. La direzione dell'azienda raccomanda ai cittadini di munirsi di sacchetti di plastica per il caso che i bidoni non riescano a contenere i rifiuti di due giorni. Ciò allo scopo di evitare intasamenti delle strade.

temperatura di ieri

massima +24
minima +13,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +19; press. 732,2; umid. 45%. Cielo quasi sereno. **Previsioni:** da sereno a poco nuvoloso nel pomeriggio con isolati temporali; vento da debole a moderato, visibilità ottima; temp. in diminuzione. **Temperatura a Caselle:** massima +24,9; minima +13,5; media +18,4. **Sole:** sorge 5,42; tram. 21,18.

Al cavo coassiale la colpa del disservizio telefonico

Ma è poi vero? - Qualcuno dubita di queste spiegazioni troppo semplici - Un tecnico: «Non posso parlare, è cosa grave»

Nuova paralisi del servizio di teleselezione con Bologna e Roma. La società dei telefoni ha rispolverato la solita spiegazione: «C'è stato un guasto al cavo coassiale». Qualche giorno fa era stato detto che si tratta di una malattia, una specie di esaurimento, di guarigione, quindi, piuttosto lunga. Il cavo — a quanto sembra — viene considerato come un essere umano, si cerca di scrutare nel suo animo, di prevederne gli umori, si ricorre a termini di fantascienza. E' evidente che ci non crede più nessuno. Alcuni tecnici hanno detto: «Non possiamo parlare, si tratta di cosa grave. Sta peggiorando, è un congegno delicatissimo».

La spiegazione degli esperti è suggestiva. Vogliono far credere che l'apparecchiatura si è ribellata al controllo. Lo provano le affermazioni: «E' malato, è bizzarro e imprevedibile». C'è chi avanza un'ipotesi: «Un uomo non può interrompersi ogni giorno e sempre nello stesso posto. Questo è sabotaggio. Il ministero ha un piano di ristrutturazione che prevede riduzione del personale. I guasti al cavo sono la risposta dei dipendenti, altro che fantascienza».

Resta il fatto che il disservizio crea disagio e giuste proteste. Siamo lieti che lo Stato dilati sempre più il suo controllo nei settori economici del Paese. Ma vorremmo che dimostrasse maggiore efficienza soprattutto per i servizi d'istituzione: la scuola e le comunicazioni, con particolare riguardo ai telefoni e alle poste.

Le indagini per svelare il mistero della «Rosemarie» di Moncalieri

Il Po restituisce la borsetta della donna uccisa Nella notte si cerca l'assassino presso Rimini

La borsa è stata trovata alla diga del Pascolo - Dentro c'era la tessera di Martine, socia d'un club di Porta Nuova - Martedì sera la giovane salì su una «124» seguita da una «Fulvia» con tre giovani - La ragazza fu svestita per simulare il crimine di un sadico; le strapparono anche una catenina - Trasportata nel bagagliaio, rovesciata nel fosso a Vinovo, gli abiti buttati nel fiume - Interrogati tre suoi amici - Improvvisa operazione della Mobile sulla Costa Adriatica



Martine Beauregard, 25 anni - Una delle sorelle, Annie

La borsetta di Martine Beauregard; la ragazza seviziata e uccisa martedì notte è stata ripescata ieri mattina da un guardiano della diga del Pascolo. Non c'erano documenti e denaro, soltanto una tessera con il suo nome rilasciata dal «Mack 1», il locale di via Camerana frequentato dalla giovane. La borsetta, di pelle bianca, è stata evidentemente gettata nel Po insieme con gli abiti dell'uccisa, la corrente l'ha trascinata a valle mentre i vestiti sono rimasti impigliati sul fondo. E' stato scandagliato un tratto del fiume ma senza esito: le ricerche continueranno oggi.

Polizia e carabinieri hanno poi accertato che la giovane è stata vista per l'ultima volta alle 23,30 di martedì in corso Matteotti angolo via Arsenale mentre saliva su una «124» di colore chiaro. Il dott. Montesano ha raccolto la testimonianza di una prostituta che ha visto il guidatore — sui 30 anni, magro, con una giacca grigia — parlare con Martine e poi dirigersi verso la periferia seguito da una «Fulvia» con tre giovani. Quest'ultimo particolare è confermato dalla relazione di un'autoradio dei carabinieri che ha seguito a lungo le due auto prima che [illegible] l'uccisa.

Questi elementi, uniti all'esito dell'autopsia, avvalorano la tesi che il delitto sia stato compiuto da sfruttatori, anche se non vengono escluse altre ipotesi. L'autopsia ha stabilito che Martine è morta per soffocamento: gli assassini le hanno coperto il viso con uno straccio o un tampone perché non gridasse, poi l'hanno picchiata. I tagli sul seno e nel ventre sarebbero invece stati prodotti da una sporgenza metallica, forse quando il corpo della ragazza è stato caricato nel bagagliaio.

Il perito ha escluso anche le bruciature di sigaretta osservate durante la ricognizione del cadavere. Si trattava soltanto di contusioni. Inoltre Martine non è stata nè drogata nè cloroformizzata. Cade così l'ipotesi di un festino. Si diceva: in seguito a un'iniezione di stupefacenti Martine avrebbe avuto un collasso e i compagni, credendola morta, l'avrebbero abbandonata in campagna. Ma nel sangue della giovane non c'è traccia di narcotici.

Non è stata vittima di un sadico: un uomo solo non avrebbe potuto immobilizzarla e picchiarla senza prima intontirla con etere, e ciò è escluso dalla perizia. Un maniaco non si sarebbe limitato a picchiare, ma l'avrebbe torturata e ferita. Come è avvenuto un paio di settimane fa a Roma, vittima un'altra giovane donna, la tedesca Marlene Puntschuh, sgozzata da un sadico. Sospettato del delitto è un cameriere, Guido Benedetto Spinapolo. Il suo nome, in un primo tempo, era stato fatto anche per Martine.

L'ipotesi che gli assassini debbano essere cercati nel racket della prostituzione è avvalorato anche da altre considerazioni. Secondo polizia e carabinieri i seviziatori di Martine non avevano intenzione di uccidere: volevano dare una lezione alla ragazza che aveva trasgredito le leggi degli sfruttatori, non pagando la quota che le era stata imposta.

Martine è stata adescata da un falso cliente. Una volta soli, sono arrivati i complici. Insieme l'hanno immobilizzata e picchiata. Perché non gridasse le hanno tappato la bocca. Quando è svenuta hanno creduto che fosse morta. Da quel momento si è iniziata l'operazione per sviare le indagini e guadagnare il tempo per crearsi un alibi.

Gli assassini caricano Martine nel bagagliaio di una macchina e si dirigono verso Vinovo: l'altra auto li segue. Alle quattro gettano il cadavere nel fosso che confina con un circolo ippico. Il custode li vede, ma sono lontani e non riesce a capire che cosa facciano. Il cadavere viene gettato nell'erba alta con la speranza che non si scorga dalla strada. Gli assassini tentano di ritardarne l'identificazione. La giovane ha una catenina al collo con il suo nome, la strappano. Si dimenticano invece dell'anello che ha al dito. E' grazie all'anello poche ore dopo viene riconosciuta.

Le prime indagini si svolgono nell'ambiente che frequenta: giovani con macchine costose, ragazze con gioielli e dalla professione poco chiara. Tutti nomi di cui la cronaca si è già occupata. L'amico del cuore — Ugo Goano — è stato condannato in tribunale per un'altra storia di violenza: con cinque amici ha sequestrato una giovane «colpevole» di aver corteggiato una prostituta.

Tra i compagni di quell'avventura c'è «Antoine», anche lui nel giro di Martine. Dello stesso gruppo fanno parte Nedda Braghino, 30 anni e Cristiane Beauregard, sorella della morta. Nell'ottobre del '65 sono state arrestate per tentata estorsione a un ragioniere timido.

Gli interrogatori in questura si susseguono. Mercoledì viene fermato il Goano. Si controlla il suo alibi. La cassiera del Mack 1, Giuseppina Bianco, 24 anni, via Bianzè 3, conferma di averlo visto al circolo la notte del delitto: «*E' rimasto dall'una alle 2. Aspettava Martine. Col passare delle ore è diventato sempre più nervoso*». Il Goano spiega: «*Ci vedevamo tutte le sere, verso le 2, poi restavamo a chiacchierare una mezz'ora e andavamo a casa*». Nega di aver ricevuto soldi dalla giovane: «*Mia sorella ha un negozio, mi passa qualcosa*». Con quel «qualcosa» si è comprato il mese scorso un'auto da quattro milioni.

Dopo Goano è la volta di Giancarlo Ranzani. Il suo nome è stato fatto dai genitori della vittima: «*Quando Martine l'ha conosciuto è cambiata, ha cominciato a rimanere fuori casa la notte*». Giancarlo dice di averla lasciata da un anno: «*Ho un lavoro serio, faccio il camiciaio. Non so nulla di questa storia*». Anche lui è stato invitato in questura dalla Squadra Mobile con il motivo tipico della polizia inglese: per favorire le indagini.

Nella vita di Martine compare poi Osvaldo Bigatto, un impiegato di 25 anni, via Lancia 21: «*Credevo che fosse una ragazza perbene. Quando ho scoperto che faceva la prostituta l'ho lasciata*».

ULTIMA ORA

La squadra mobile ha identificato il proprietario della «124» sulla quale salì Martine Beauregard poche ore prima di essere uccisa. Alla mezza di questa notte sono partite dalla questura due radiomobili con agenti armati di mitra e il dott. Montesano. Da indiscrezioni si è saputa la destinazione: un paese oltre Rimini sulla costa adriatica, dove l'uomo si sarebbe rifugiato.



Tre amici di Martine interrogati: Giancarlo, Ugo e Osvaldo - Conoscono l'assassino?

Una vicenda sciagurata nel quieto alloggio di Moncalieri

La vita di Martine rievocata dai genitori e dalle sorelle

La madre: «Voleva fare l'infermiera, ma conobbe Giancarlo e fu la fine. Povera ragazza, a 14 anni pensava di ritirarsi in convento» - Il padre: «Quando capii che frequentava uomini la portai in questura; il risultato fu che se ne andò da casa»



La madre di Martine Beauregard con il nipotino in braccio: «L'hanno rovinata gli amici» - Il padre naturale

«Martine voleva diventare una brava infermiera — ci ha detto la madre, Georgette, 47 anni — ma non aveva la terza media per prendere il diploma e a noi mancavano i soldi per farla studiare». La giovane mondana aveva un animo gentile, era timida e riservata. Questa sua personalità è balzata fuori dalle testimonianze di persone che l'hanno conosciuta e frequentata.

Di lei la sua pettinatrice «Penny», che ha il negozio in via Madama Cristina 139, ci ha raccontato: «*Era una mia cliente. Veniva da me almeno una volta al mese per farsi accorciare i capelli. L'ultima volta è stata venti giorni fa. Parlava poco, era timida e arrossiva facilmente. Una volta mi ha raccontato del suo "ragazzo", un certo Giancarlo, se ricordo bene il nome, e mi aveva detto di esserne tanto innamorata. Però ultimamente veniva ad aspettarla un altro che aveva la macchina rossa. Io non sapevo che facesse la "vita": la credevo una "baby sitter". Però adesso ricordo che una sera la vidi ferma in corso Vittorio all'angolo di una via. Mi ero avvicinata e le avevo chiesto se aspettava qualcuno. "Sì, delle persone" aveva risposto; non immaginavo che quelle persone fossero "clienti". Stamane, quando ho aperto La Stampa, ho appreso la sua vera attività. Poverina, che brutta fine*».

Le stesse cose ci ha raccontato la titolare del bar Lorella di corso Inghilterra 29. Martine andava in quel locale alcuni anni fa e molte volte era accompagnata da Giancarlo Ranzani, il suo primo amore che recentemente si è sposato e ha aperto un negozio di camicie in via Massena. «*Veniva qui, raramente si sedeva al tavolino e scambiava qualche parola con le clienti. Poi è stato molto tempo senza venire. E' tornato alcuni mesi fa e c'era anche Giancarlo. Mi sono stupita perché sapevo che i due avevano troncato la relazione. Comunque Martine sembrava scontenta e mentre parlava con il giovane era tutta rossa in faccia. Evidentemente il ragazzo aveva dell'ascendente su di lei e la intimidiva. Pensare che se avesse continuato a fare la bambinaia oggi sarebbe ancora viva*».

La camera da letto di Martine in casa dei genitori a Moncalieri, è come lei l'ha lasciata un giorno di ottobre. Il letto è rifatto e su una sedia c'è una gonna, un paio di calze e una blusa. «*Ci illudiamo che torni da un momento all'altro* — ci dice il padre Alberto Ras — *anche se l'abbiamo appena vista nella camera mortuaria del cimitero a Nichelino. Povera bambina mia. L'hanno uccisa. Gli assassini sono più di uno. Era una ragazza robusta e aveva forza nelle braccia. Un uomo da solo non poteva ammazzarla*». Il padre non versa una lacrima. Il suo dolore è dentro. «*Tre anni fa avevo tentato di salvarla. Sapevo che andava con uomini e un giorno l'ho sorpresa e portata dal dottor Maugeri, allora capo della Squadra Mobile. Ho pregato il funzionario di intimorirla, di fare qualcosa perché la smettesse, ma non c'è stato niente da fare. Ha continuato, prima con riservatezza, poi più apertamente. A ottobre dello scorso anno è andata via di casa. Però telefonava tutti i giorni per sapere come stavamo*».

La madre parla un cattivo italiano: «*L'ultima volta che ho visto Martine è stato sabato scorso, verso le 19,30. E' venuta e ha chiesto se potevo imprestarle il giradischi di Cristiana. "E' per una festa tra amici — mi ha detto — te lo riporterò". Non l'ho più vista viva*». Mentre parla la donna tenta di addormentare Monique, la nipotina di tre mesi, figlia di Cristiane. Sul tavolo, davanti a lei c'è la foto di Martine, quando era ancora piccola. Un volto gentile, sorridente. «*A quattordici anni mia figlia voleva farsi suora — continua mentre accarezza il ritratto — aveva avuto una crisi mistica. Poi le è passata, così come le era venuta. Forse non sarebbe mai stata una brava suora*».

Annie, la sorella maggiore di Martine, non ha mai aperto bocca. Quando stiamo per uscire ci chiede se è stata trovata la catenina d'oro che la sorella portava sempre al collo. «*C'era attaccato un medaglione con gli innamorati di "Peynet". Se la trovate la vorrei tenere per ricordo*».

Lasciamo la vecchia casa con un po' di commozione. Il padre ci accompagna alla porta, percorriamo un lungo corridoio coperto di quadri. «*Li ho dipinti tutti io — ci dice — faccio il pittore e con il guadagno ho sempre mantenuto la famiglia. Purtroppo viviamo in una casa vecchia e forse Martine si vergognava*». Usciamo dal portone; poco più avanti incontriamo gli allievi del Collegio Carlo Alberto che rientrano da una passeggiata.

Specchio dei tempi

Mònito di un socialista riformista, classe 1893 - Un mondo accecato dal divismo ignora gli eroi dell'altruismo - «La virtù senza tentazioni non ha meriti, forse è un caso da curare» - Deve morire per rimediare al vostro errore?

Un lettore ci scrive:

«*Caro Specchio dei tempi*, sono un tuo affezionato lettore. Riferendomi ai tempi attuali mi convinco che non siamo ancora maturi e non certo degni della libertà conquistata con tanti sacrifici di vite umane.

«Ora noi stiamo ritornando ai tempi del 1919. E' semplicemente vergognoso assistere a tutte queste agitazioni diverse e non sempre giustificate. Servono solo a creare grande disagio a tutti. Ed è penoso che la stragrande maggioranza del popolo debba subire tutti questi danni morali e materiali solo per l'egoismo sfrenato.

«Desidero rivolgere un invito al partito socialista unificato di mettersi una buona volta d'accordo tra le correnti per evitare una scissione che porterebbe sicuramente alla perdita di altri suffragi. Distinti ossequi».

Delfo Marchesi
classe 1893 - di fede socialista riformista da sempre

Un lettore ci scrive:

«Caro *Specchio*, leggo su *Stampa Sera* di lunedì la drammatica fine dell'operaio Mario Arruga, annegato nel Po per salvare la vita di un bambino e penso che cosa sarebbe successo se l'autore di un così nobile gesto fosse stato un divo della canzone o del cinema. Se un ginocchio appena sbucciato ebbe il potere d'intenerire le alte sfere, di mobilitare per settimane la stampa e la televisione, un atto d'eroismo così tragicamente concluso avrebbe, senza dubbio, sollevato ondate di commozione e pietà da consigliare l'esposizione della bandiera a mezz'asta e la proclamazione di lutto nazionale.

«Che cosa è accaduto, invece, per il povero Arruga? Quello che necessariamente doveva accadere, cioè nulla. Nemmeno da parte del cronista, a commento del fatto, un pensiero gentile che esaltasse il valore sociale di quell'atto d'amore, che costituisce il fondamento del vivere civile. Eppure sono questi gli accadimenti che dovrebbero avere larga diffusione e risonanza, alte ricompense immediate, perché aprono l'animo alla speranza e restituiscono la fiducia in un domani migliore».

Mario Leinardi

Una lettrice ci scrive:

«Leggendo *Specchio dei tempi* ho l'impressione che alcune donne siano un po' troppo sbrigative e presuntuose nel trattare i "peccati" altrui e nello sbandierare la propria virtù. Io credo che la virtù sia anch'essa una conquista e che tutti gli uomini, anche i santi, siano soggetti a tentazioni di origine sessuale.

«Alla signorina di 42 anni che sbandiera la propria virtù e non capisce i problemi altrui vorrei dire che i casi sono due: o lei ha avuto le tentazioni che hanno tutti, soprattutto le persone non sposate, e le ha vinte; io rendo onore e lode a lei e pietà per gli altri; oppure se non ha mai dovuto vincere tentazioni, non sbandieri la sua virtù: la virtù non tentata è solamente un'ipotesi e lei un caso da curare. E alle signore "tutto marito" e tutta indignazione verso le lettere di alcune donne, peccatrici sì, ma sincere, vorrei dire di fare un rapido esame di coscienza. E' impossibile che una donna, specialmente dopo molti anni di matrimonio, non abbia mai avuto nemmeno una volta la tentazione di tradire il marito.

«Sono stimate quelle che resistono alla tentazione, ma non proclamino che non sono mai state tentate. Inoltre bisogna tenere presente l'entità della tentazione. Ci sono delle donne a cui vengono fatte sfacciatamente e volgarmente delle proposte e credo proprio che queste non facciano fatica a rifiutare, ma ci sono quelle che per mesi sono state oggetto di una corte assidua e, direi, rispettosa. Per quest'ultime sarà molto duro, in particolari momenti di sfiducia o di abbandono, rifiutare; ma, secondo me, saranno le uniche che avranno un qualche motivo di vanto per la loro virtù».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Gottolengo:

«Ho cominciato a prendere la pensione sei anni fa quando è morto mio marito. Ho 76 anni e le 21.900 lire di pensione sono la mia unica entrata, non avendo più le forze per lavorare. In febbraio ero ammalata e sono andata a prendere la pensione con un giorno di ritardo. All'Ufficio Postale mi hanno risposto che la mia pensione non c'era più perché il mio mandato era già stato restituito all'Inps.

«In seguito non ho più ricevuto nulla. Ho fatto una lettera all'Inps e mi hanno risposto che l'Ufficio Postale ha restituito il mandato per "morte della pensionata". Secondo l'Ufficio Postale invece la restituzione è avvenuta su richiesta dell'Inps. Il Comune il 18 aprile ha scritto all'Inps facendo notare che sono ancora viva e che sono totalmente priva di mezzi di sostentamento.

«In questi giorni mi sono presentata ancora all'Ufficio Postale col libretto di pensione e mi hanno risposto che per me non c'è niente. Sono disperata. Non so proprio come tirare avanti. Da sei mesi vivo di espedienti e di debiti. Vedi tu se puoi ottenere che quegli impiegati che hanno in mano la mia pratica abbiano un po' di cuore».

Giulia Capelloni

Rivoli: raggiunti i 40 mila abitanti

Un dono della città all'ultimo nato, figlio di due immigrati da Matera - In dieci anni si è raddoppiata la popolazione scolastica, triplicati i lavoratori addetti all'industria

Rivoli ha raggiunto i quarantamila abitanti. E' un bambino nato «*con fatica e protestando*», ci ha detto il prof. Balanlu, direttore del reparto maternità dell'ospedale. «*Per metterlo alla luce* — prosegue il professore — *ho dovuto praticare alla madre il taglio cesareo, appena nato il bimbo ha strillato per un'ora*».

Il bimbo è Salvatore Tarulli; suo padre, Giuseppe, 36 anni, è operaio alla Fiat Mirafiori; la madre, Rosa Custano, 35 anni, è casalinga. Immigrati da Matera, si sono sposati nel 1957, ed abitano in via Firenze 30, a Cascine Vica. Hanno già una bimba, Anna Maria Grazia, nata l'anno scorso.

L'assessore alle Finanze e all'Assistenza del Comune, Malocchi, ha visitato ieri mattina la puerpera e il neonato ai quali ha portato un dono della civica amministrazione. Il sindaco, De Simone, ha commentato in termini lusinghieri il lieto evento: «*Rivoli ha avuto in questi ultimi dieci anni uno sviluppo eccezionale, creando notevoli problemi sempre più gravi. La popolazione, che oggi, con la nascita di Salvatore Tarulli, ha raggiunto le quarantamila unità, nel 1959 era di 17.831 abitanti. Con l'incremento demografico sono cresciute anno per anno le necessità relative: la popolazione scolastica è passata da 3631 a 8519 unità, e le aule da 93 a 240; i vani abitabili da 18.047 a 39.887; 3290 saranno costruiti entro i prossimi due anni. Molte industrie si sono insediate nel territorio del Comune: gli operai sono saliti da 4120 a 13.201; perfino gli abbonati al telefono si sono quadruplicati, passando da 1090 a 4025*».

Diminuite le malattie stagionali dei bambini

Nel mese di maggio - Leggero aumento dell'epatite virale

La situazione sanitaria di maggio, secondo i rilievi dell'Ufficio d'igiene, denuncia un andamento normale rispetto al precedente mese di aprile. Sono in diminuzione le malattie stagionali dei bambini: morbillo (scesi da 368 a 352), scarlattina (da 74 a 46), varicella (da 91 a 77), pertosse (da 67 a 38). L'epatite virale è invece salita da 83 a 102 casi come la meningite cerebrospinale, passata da 2 a 8.



Salvatore Tarulli in braccio alla madre all'ospedale

Interviste con i ragazzi che hanno le migliori pagelle

Scuola con disagio e fatica

Un pendolare del Sommeiller: «Trascorro due ore al giorno in treno» - Una sua compagna di scuola: «Studio all'alba. Ho scelto ragioneria perché voglio essere indipendente» - Il figlio del banchiere: «Il mio destino è deciso da quando sono nato» - Figlio di operaio: «Ogni ora di scuola perduta è un furto a mio padre»

Ci sono ragazzi a cui la scuola non costa soltanto la fatica di studiare, ma quella di affrontare disagi e sacrifici giornalieri. Nella nostra caccia ai primi della classe abbiamo incontrato uno dei tanti «pendolari» della scuola: Piero Sampò, residente a Cavagnolo, figlio di un operaio. Ha 13 anni, frequenta la IV A dell'Istituto per ragionieri Sommeiller: 8 d'italiano, storia, inglese, matematica, economia politica, diritto, ragioneria, computisteria, 9 di geografia. Un risultato eccellente. Ma pagato ad alto prezzo.

Ogni giorno Piero viaggia due ore in treno e ne trascorre 5 a scuola (due volte alla settimana le ore di lezione sono 7). Parte da casa all'alba dopo una frettolosa colazione e vi rientra alle 15, mangia, poi studia. «*Mi dedico con passione soprattutto alle attività collaterali della scuola, ricerche e relazioni*». Ne ha svolte tra l'altro su Luther King e il razzismo, sulle religioni orientali. «*Dedico tutto il tempo disponibile alla lettura, sono un divoratore di libri, appassionato in particolare della letteratura russa*».

Pensa al suo futuro con un po' di preoccupazione: «*Vorrei aiutare i miei, appena possibile; mi piacerebbe trovare un posto in banca*». Della contestazione dice: «*Sono contrario agli scioperi, alle occupazioni, alle violenze di ogni tipo, ma favorevole alle richieste del Movimento studentesco per la riforma delle strutture scolastiche, per una scuola nuova, moderna che garantisca a tutti il diritto allo studio*».

Sempre del Sommeiller un'altra ottima pagella: quella di *Teresa Testore*, 17 anni, via Boston 93, anche lei figlia di un operaio. Ha frequentato la terza ragioneria ed è stata promossa con tutti 8 e quattro 9 (matematica, geografia, economia politica, diritto) e un 7. Le piace molto studiare: «*Mi alzo sempre molto presto, anche all'alba, per dedicare allo studio le prime ore del mattino, che sono quelle che rendono di più*». Ha scelto ragioneria perché «*non voglio andare all'università: preferisco trovare presto un impiego per essere indipendente*».

Dedica il tempo libero a molte cose: dallo sport alle canzonette. «*Mi piace molto ballare e sono un'appassionata di musica*». Sulla parete del suo studio un grande manifesto con la foto di un cantante alla moda: «*E' il mio preferito: quando una lezione stenta ad entrarmi in testa, faccio un po' di intervallo, metto un disco con una sua canzone e poi tutto mi sembra più facile*».

Camillo Venesio, 15 anni, corso Duca d'Aosta 17, seconda ragioneria al Sommeiller, ha fatto [illegible] di bei voti: 9 di geografia e fisica; 8 di italiano, storia, lingua, matematica, calcolo computistico, dattilografia, stenografia; 7 di chimica. «*Non sono uno sgobbone, anche se mi piace studiare. Metà del mio successo è merito dei professori, che hanno saputo rendere interessanti le loro lezioni e reso meno difficile il compito degli studenti*».

Dopo il diploma, si iscriverà alla facoltà di Economia e commercio: «*E' stato deciso parecchi anni fa, forse quando sono nato. Mio padre è amministratore delegato nella banca del nonno, io devo seguire le sue orme. Dapprima non mi piaceva molto, adesso mi sono abituato all'idea*». Ha una grande passione: il motocross. Quando è libero da impegni, balza sulla motoretta e corre in Piazza d'Armi, a cimentarsi con gli amici su e giù fra le buche e i sentieri appena tracciati nell'erba: «*Uno sport meraviglioso*».

Due ragazze fra le più brave del liceo Alfieri: *Marzia Arditi*, 13 anni, via Foscolo 6, quarta ginnasio, otto in tutte le materie, 9 in storia e lingua straniera e *Daniela Novarese*, 16 anni, via Petitti 27, prima liceo, media dell'8. Marzia, rimasta orfana del padre otto mesi fa, studia con impegno «*per non dare dei dispiaceri alla mamma*». Ha scelto il liceo classico perché apre molte possibilità, anche se non ha ancora deciso nulla per il futuro.

Le vacanze la rendono triste: «*A scuola ho tanti amici, andiamo d'accordo, è bello stare insieme. Nessuno è invidioso del mio successo: in fin dei conti non ho fatto nulla di eccezionale*». Daniela ha già vinto parecchie borse di studio in passato. «*Studio volentieri, ma ho molti interessi anche al di fuori della scuola*». All'inizio ha partecipato attivamente ai moti studenteschi, «*e poi mi sono ritirata, perché odio la violenza fine a se stessa. Sono convinta che ci sia molto da fare per migliorare la scuola: da parte mia vorrei che ci fosse maggior collaborazione fra professori e studenti*».

Tiziano Zembon, 14 anni, via Consolata 1 bis (palazzo Paesana), prima liceo scientifico al convitto nazionale Umberto I. E' stato promosso con la media dell'otto. Figlio di un operaio, studia «*con molto impegno per ripagare i sacrifici dei genitori*». Ha un sogno per il suo futuro: iscriversi al Politecnico, ma non sa se gli sarà possibile; «*Mio padre sgobba tutto il giorno per mandarmi a scuola, la mamma è ammalata. Forse dovrò rinunciare alla laurea per trovare un impiego*». Contestazione, scioperi, proteste, per lui sono parole prive di significato: «*Non ho tempo per queste cose: per me, ogni ora di scuola perduta è un furto commesso verso mio padre*».

Fra le migliori allieve dell'istituto Regina Margherita, *Anna Maria Reggio*, 15 anni, via Somalia 108/12: 9 di lingua, geografia, canto; 8 di latino, storia, matematica, scienze; sette di italiano e disegno. Studia molte ore al giorno. Spiega: «*Mi piace andare in fondo alle cose e non mi accontento di '' imparare una lezione '': voglio capire bene così sono certa di non commettere errori*». Secondo lei «*la scuola va riformata, ma i sistemi usati dagli studenti non appaiono giusti. Non è il caso di usare mezzi violenti, distruggere le aule, fare a botte con la polizia. Bisognerebbe invece aprire un colloquio fra professori ed allievi*». Aggiunge con un po' di amarezza: «*Forse non siamo ancora maturi per questo*».



Fra i migliori studenti: Arditi, Zambon, Venesio, Reggio, Testore, Gualdi, Novarese, D'Amato, Barberis, Sampò

La più brava allieva della media Morelli è *Maria Pia Gualdi*, 13 anni, lungo Dora Firenze 18, promossa in terza con la media dell'8,8. Vuole diventare professoressa al liceo classico. Dice: «*Studio poco: mi basta stare attenta alle spiegazioni dei professori. A casa rileggo le lezioni e tutto finisce qui*». Suona il pianoforte, raccoglie minerali e cartoline illustrate, si dedica al pattinaggio artistico. *Marcella D'Amato*, dodicenne, campionessa della seconda media alla Pezzani, è stata promossa con la media del nove: «*Cerco di fare sempre del mio meglio e non mi '' distruggo '' sui libri. Penso che lo studio sia una continua ricerca e questo, alimentando la mia curiosità, non mi fa pesare la fatica*».

Giovanni Barberis, 12 anni, seconda media alla scuola di via Valentino, dichiara: «*Studio soltanto l'indispensabile, perché penso che la scuola sia molto importante, ma non è tutto*». Suona il pianoforte e disegna: non ha ancora fatto progetti per il futuro. «*Adesso tutto in vacanza. Fra un anno si vedrà*».

* *

Gli esami di quinta elementare sono finiti quasi dappertutto: oggi in alcune scuole e domani in molte altre saranno distribuite le pagelle. Proseguono gli esami di licenza media. Ieri gli alunni hanno eseguito la prova di educazione artistica. Alla Massari, tanto per fare un esempio, sono state proposte queste prove: copia dal vero di un bollilatte, di un cubo e di una pianta; immaginate un camino, la carcassa di una nave, e un palazzo: illustrate una poesia. Oggi esami di latino: facoltativo.

— Gli studenti che da tre giorni occupano Architettura ed alcuni professori stanno esaminando le possibili soluzioni per sbloccare la facoltà. I professori sono Roggero, Bairati, Dabetti e Pellegrini. In particolare si sta elaborando un documento da inviare al ministero. In esso si illustrano le difficoltà che hanno determinato l'occupazione, si fa presente che è indispensabile sospendere qualsiasi attività didattica fino a quando non sarà raggiunto un accordo per il riconoscimento del lavoro di gruppo ai fini della valutazione e la possibilità per gli studenti di proseguire il lavoro collettivo.

Festa della Consolata

Per la festa della Consolata oggi nel santuario ci saranno funzioni consecutive fino a mezzogiorno. Alle 18 il Cardinale celebrerà la messa. La processione comincerà a sfilare alle 21; su tutto il percorso saranno deviate le linee tranviarie.

Posta NORD/SUD

Un ragazzo di Contarina vedrà grazie agli «Immigrati meridionali» di Nichelino. «Se mia madre piange di meno, lo devo a voi» - «Addio Potenza, ho gli esami di diploma» - Festa per il successo di un giovane calabrese - La difficile pensione di un invalido del lavoro - Un albero con le radici a Taranto

Colpito da un sasso in un occhio, un ragazzo di 13 anni rischia di diventare cieco. Si chiama Luciano Andreotti, abita a Nichelino con i genitori e tre fratelli. Sei anni fa la famiglia è immigrata da Contarina (Rovigo): il padre ha trovato lavoro come carpentiere, hanno affittato un alloggetto moderno, arredandolo con molti sacrifici. Dopo tre anni di relativa serenità, la tragedia. Giocando con gli amici, Luciano viene ferito da un sasso all'occhio destro. Subisce lo strappo della retina. Si inizia il lungo calvario. Da un ospedale all'altro, visite, operazioni. Il caso sembra senza speranza: l'occhio destro è perduto, il sinistro gravemente lesionato.

I genitori vengono informati che in una clinica svizzera, in casi analoghi, il chirurgo ha ottenuto risultati miracolosi. Raggranellano i risparmi e lo portano a Ginevra. L'oculista offre qualche speranza, prescrive cure costose. Il ragazzo viene sottoposto a due interventi «preparatori»: il 7 luglio ne subirà un terzo, definitivo. Il padre si è indebitato per far fronte alle spese: è anche in arretrato con l'affitto, ma il padrone di casa gli ha concesso una proroga. Disperato ha chiesto aiuto ai conoscenti: la storia di Luciano commuove gli abitanti di Nichelino, che aprono una sottoscrizione. Fra gli altri, portano le loro offerte i soci della «Famiglia immigrati meridionali». Fra pochi giorni Luciano, grazie all'aiuto dei suoi nuovi concittadini, potrà ripartire per la Svizzera.

Tramite la «Posta Nord-Sud», il ragazzo ringrazia tutti quelli che l'hanno aiutato.

Cari amici, io non vi conosco: so soltanto che siete tanti e siete buoni e generosi. Mi hanno detto che la maggior parte di voi sono immigrati come lo siamo noi. Vi scrivo per mezzo di questa rubrica de *La Stampa*, [illegible] a chi vive lontano dal proprio paese. Vi voglio ringraziare per tutto quello che avete fatto per me: se adesso la mamma piange di meno è merito vostro. Io ho tanta fiducia nell'operazione: so che sarà dolorosa, ma la paura passa se penso che, dopo, potrò forse vedere di nuovo come tutti i miei compagni. Vorrei potervi ringraziare ad uno ad uno, ma non è possibile. Vi mando tanti baci e anche a te, cara *Stampa*, che pubblicando questa lettera mi hai dato modo di far sapere a tutti che al mondo esistono ancora persone buone e generose. Il vostro affezionatissimo Luciano.



Luciano Andreotti accompagnato dal fratello minore

Rinuncia alle vacanze per gli studi

Un giovane studente lavoratore immigrato a Nichelino, scrive ai genitori rimasti ad Avigliano (Potenza).

Carissimi genitori,

approfitto della rubrica «*Posta Nord-Sud*» de *La Stampa* per comunicarvi alcune notizie che vi giungeranno certamente prima che se fossero spedite per posta. Miei cari, anche quest'anno, purtroppo, non mi è possibile venire per le ferie, perché i giorni di vacanza li sto consumando tutti per lo studio. Ho preso tale decisione per affrontare gli esami più preparato, onde evitare dei rischi, ma soprattutto non vorrei avere scrupoli di coscienza se malauguratamente mi dovesse andare male (ciò che è sempre possibile in un esame).

So bene che voi volete approfittare delle ferie, unico periodo dell'anno per riunire tutta la nostra famiglia e poter eseguire le operazioni di successione, ma non mi è possibile; sarà per il prossimo anno. Voi sapete quanto mi costa questa rinuncia, ma questa volta per me la posta in gioco è molto alta perché, come sapete, si tratta del diploma, quindi del mio avvenire.

Io sto bene di salute, come mi auguro sentire di voi; mi sono quasi abituato a tutto ciò che ci poteva essere di nuovo nella mia vita di immigrato, però non certamente alla vostra lontananza; spesso vi vorrei vicino in certi momenti difficili, le moltissime amicizie che ho e la loro stima nei miei riguardi non possono sostituirvi.

Se ritardo a scrivervi, ciò non deve essere per voi motivo di preoccupazione; è solo per mancanza di tempo che, tra studio e lavoro, me ne rimane molto poco.

Nel salutare tutti i parenti e quelli che chiedono di me, vi abbraccio caramente vostro affezionatissimo figlio Antonio.

Fierezza calabra

Franco Calvi risponde da Martone (Reggio Calabria) al cugino Salvatore che ha un salone da parrucchiere a Torino.

Caro Salvatore, è con immenso piacere e con viva soddisfazione che leggo i tuoi affettuosi saluti rivoltimi a mezzo *La Stampa*. Con altrettanto piacere colgo l'occasione per inviarti un caloroso abbraccio ed un affettuoso saluto da parte della mia famiglia. L'aver appreso pubblicamente, attraverso il quotidiano di Torino, i progressi da te compiuti e i successi conseguiti nella tua attività, è per me motivo di profonda soddisfazione, non solo per il legame di parentela, ma anche per la mia azione morale che in modo paterno ho sempre esercitato nei tuoi riguardi.

Ancora una volta ti giunga il mio elogio più sincero per la bravura, per lo spirito di sacrificio e per la ferma volontà di successo che fino a questo momento hanno caratterizzato la tua attività, rendendoti altresì benemerito di Martone, tuo paese natale. Mi spiace non poterti avere con noi in estate. Dici che sei occupato con il lavoro e che verrà tua moglie con i bambini, ma noi vorremmo abbracciarti, dato che ci sei sempre caro e ci manchi ormai da parecchi anni.

Nel ringraziarti per la gratitudine da te espressa nei miei riguardi ti invio gli auguri di sempre maggiori successi nella tua attività, come nella tua vita privata. Un caro saluto alla tua famiglia, ai tuoi genitori, ai tuoi fratelli, anche da parte dei tuoi suoceri e cognati qui residenti e da tutti gli amici martonesi che lavorano a Torino, città veramente degna di simboleggiare il lavoro italiano. Tuo cugino Franco Calvi.

«Talvolta lo sconforto è insopportabile»

Un invalido scrive alla sorella Francesca che vive a Viterbo.

Cara sorella, ti scrivo queste poche righe per darti qualche notizia sulla mia condizione, speriamo che questa lettera vi trovi tutti in ottima salute. Tu cara sorella volevi sapere i passi che ho fatto per la pensione: come sai sono stato riconosciuto invalido al cento per cento, ho inoltrato le domande per la pensione a Roma, ma sono state tutte respinte perché, dicono, mi devono mantenere i fratelli.

Vorrei proprio sapere come potrebbe fare, per esempio, Vincenzo, invalido col sessanta per cento, anche lui preoccupato perché non gli vogliono riconoscere l'invalidità nonostante che non ci veda quasi più. Inoltre ha una famiglia da mantenere ed è costretto a mandare la moglie a lavorare perché ciò che prende lui non è sufficiente neppure per pagare l'affitto.

Allora dimmi tu che cosa devo fare, io non posso lavorare per la mia malattia, soldi e medicine nessuno me ne dà, mi danno appena un piccolo posto da dormire dentro un ripostiglio e devo ancora ringraziarli: sono veramente disperato, senza speranza, qualche volta lo sconforto è così grande che mi viene voglia di farla finita, perché un uomo non può continuare a soffrire in eterno, senza speranza. A volte penso: si vede che io non sono un cittadino italiano e non ho il diritto di essere trattato come una persona umana. Ti mando i più cari abbracci e sono per sempre il tuo fratello Michele.

Fondazione di una società sportiva

Gaetano Martinese, insegnante in una scuola di Nichelino, scrive al cognato Raffaele Di Vincenzo, che vive a Taranto.

Carissimo cognato Raffaele, prima di tutto come state? Il tuo capellone Nicola come cresce? Io con Vittoria e bimbi tutti bene, solo Adele in convalescenza, perché operata di appendice. Senz'altro avrai fatto qualche bagno, beato te, qui invece... il cappotto va quasi bene. Spesso la nostalgia di Taranto mi assale, purtroppo son tredici anni che son qui, le radici sono [illegible] ed all'albero si sono aggiunti rami nordisti, perciò difficile sradicare e difficile tagliare; non mi resta che godermi i luoghi della mia giovinezza solo con il ricordo.

Ti scrivo tramite questo bellissimo quotidiano che leggo sin dal primo giorno che son venuto a Torino per incoraggiarti a proseguire nella tua idea di fondare una S. Sportiva. [illegible] caro Raffaele io che son uno dei fondatori ed il primo rappresentante della «U. S. Vittorio Emanuele» ti dico, unitevi subito e fondatela. Malgrado i sacrifici, e ne incontrerete tanti, non c'è cosa più bella dello sport che si possa regalare ai giovani.

Lo sport riesce a redimere molti giovani, a forgiarne unitamente allo studio ed al lavoro le qualità morali restituendo alla società uomini sani, pieni di gioia di vivere e capaci di qualsiasi sacrificio. Ti auguro che la tua iniziativa diventi realtà per tua gioia personale, ma soprattutto per il bene che una piccola ed insieme grande azione può dare a molti giovani. Di nuovo auguri, e sapendo i tuoi pensieri già realtà, ti comunico che sarebbe una grande gioia indirizzarti alla scelta del nome della tua società. Ti posso in anteprima avvisare che si tratta di un nome legato ai ricordi degli anni più belli dello sport.

Termino baciandoti insieme a tutti i familiari e pregandoti di porgere un caro saluto alla [illegible] che mi ha visto nascere e crescere. Porta un bacione per me, alla «*mia cara mamma*» e sorelle. Tuo aff.mo Antonio Gaetano Martinese.

Confuso racconto di un ragazzo portato da sconosciuti al Gradenigo

Quindicenne ferito da una rivoltellata dice: «Una guardia mi ha sparato»

Ieri sera alle 22 al Monte dei Cappuccini, sul piazzale dove si era fermato per guardare il panorama «C'era con me un amico», ma è scomparso - Trovata la bicicletta contorta; accanto, due bossoli

Operaio di ventisette anni muore folgorato dal frigorifero della mensa

Un ragazzo di 15 anni, ferito ad un braccio da un colpo di pistola, è ricoverato al Gradenigo. Si chiama Maurizio Sposini, abita in via Cernaia 32 con i genitori ed una sorella. Prima di essere portato in sala operatoria ha fornito una nebulosa versione dell'episodio. «*Verso le 22 sono andato con un amico al Monte dei Cappuccini. Eravamo in bicicletta: quando siamo arrivati sul piazzale, ci siamo fermati a guardare il panorama*». Dopo qualche minuto, secondo il suo racconto, Maurizio si è allontanato per soddisfare una impellente necessità.

«*D'improvviso mi si è avvicinato un uomo. Era una guardia: almeno, a me è sembrato che indossasse una divisa di color grigio. Mi ha detto: '' Queste cose non si fanno in pubblico. Devi pagare una multa di 35 mila lire oppure ti porto in prigione ''. Mi sono spaventato e sono scappato*». Di corsa il ragazzo prende la bici, salta sul sellino e si butta a capofitto per la discesa. Alle sue spalle la «guardia» esplode due colpi di pistola: una pallottola lo colpisce al braccio sinistro. Perde il controllo della bicicletta e stramazza al suolo.

La storia diventa ancora più confusa. L'amico di Maurizio, di cui il ragazzo non ha fornito il nome, sparisce. La «guardia» pure. Si ferma un'auto con quattro o cinque uomini, caricano il ferito e lo portano al Gradenigo. Alla suora del pronto soccorso dicono: «*Si è fatto male*», e se ne vanno di gran fretta. Mentre il prof. Gentili opera il ragazzo ed estrae i frammenti di una pallottola, la polizia accorre sul luogo della sparatoria. La bicicletta, con la ruota anteriore contorta, viene trovata accanto ad un muretto. Sul piazzale vengono scoperti due bossoli cal. 6,35.

Il dott. Favi della Mobile va all'ospedale per interrogare Maurizio, ma il ragazzo è sotto l'effetto della narcosi e non può rispondere. Madre e sorella ripetono il suo racconto: non sanno spiegare l'accaduto, dicono che Maurizio è un bravo figliolo, tranquillo, senza grilli per il capo. Al Monte dei Cappuccini vengono interrogate alcune persone: nessuno ha visto o sentito. Ieri sera nessuna pattuglia della polizia o dei vigili era in servizio in quella zona. Si fanno parecchie ipotesi: gioco imprudente di ragazzi; lo sparatore è un maniaco che ha tentato di [illegible] il giovane.

* *

Un operaio di 27 anni è rimasto folgorato mentre apriva il frigorifero nel cantiere dove lavorava. E' Giulio Cerbella, abitante a Gubbio (Perugia) sposato, padre di un bambino. Da dieci mesi era a Torino con cinque compagni, tutti di Gubbio, alle dipendenze dell'impresa Igea che sta costruendo una villa in collina, in viale Catone. Poco distante, in un edificio rustico, si trovano la mensa e la camera da letto per gli operai.

Racconta Elvio Nardelli, 30 anni: «Alle 12,30, finito il mio turno, ho lasciato il cantiere e mi sono diretto alla mensa dove il Cerbella mi aveva preceduto di qualche minuto. Entrando, l'ho trovato steso a terra: immobile, il frigorifero gli era caduto addosso». In quel momento è giunto l'elettricista Piero Bertelli, 50 anni, il quale ha toccato il polso del ragazzo e ha sentito che batteva debolmente. Gli ha praticato la respirazione bocca a bocca ma ha subito capito che non c'era più nulla da fare.



Maurizio Sposini all'ospedale. Dietro la barella, la madre

I due operai hanno caricato il Cerbella su un'auto e l'hanno trasportato all'ospedale San Vito dove i medici del pronto soccorso hanno cercato invano di rianimarlo. Oggi sarà eseguita l'autopsia.

Il Cerbella era entrato nella mensa a torso nudo e con le scarpe bagnate. Forse, nell'aprire il frigo, ha toccato la spina della corrente ed è rimasto folgorato: istintivamente si è aggrappato alla maniglia ed è caduto a terra tirandosi addosso il mobile.

— Guido Comba, 21 anni, corso Peschiera 312, è stato ricoverato al Centro di rianimazione delle Molinette per avvelenamento. Le sue condizioni sono gravissime. Da circa un anno era ricoverato in una clinica di San Maurizio.

Il Comba era stato fermato due anni fa in compagnia di Magda Dassetto, la turbolenta indossatrice più volte arrestata. La giovane aveva favorito l'evasione del suo amico Angelo Foresta, aveva rubato gioielli in Riviera e spaccato un distributore di sigarette in piazza Castello. Pochi mesi dopo il giovane era stato ricoverato nella clinica in seguito a crisi nervose.

Notte di nubifragio sulla zona di Rivoli

Allagati campi e cantine - 25 macchine sommerse dall'acqua

Un violento temporale si è abbattuto la scorsa notte su Rivoli; per oltre un'ora una pioggia scrosciante, accompagnata da lampi e tuoni, si è riversata sulla città e la campagna, provocando gravi danni. Decine di cantine allagate, campi sommersi, colture rovinate. I vigili del fuoco volontari di Rivoli hanno trascorso una notte insonne, rispondendo a parecchie chiamate. A Cascina Vica, in via [illegible], l'acqua ha invaso i «box» per le auto di tre edifici: 25 vetture sono state sommerse fino al tetto, sono occorse molte ore di lavoro per liberarle.

Nella stessa via, l'acqua ha raggiunto la cabina dell'Enel. Il capo del distaccamento, Antonio Salmone, racconta: «*Dal trasformatore guizzavano fiamme paurose. La luce andava e veniva, tuoni e fulmini contribuivano a rendere ancora più paurosa la scena*». Gravi i danni anche in campagna: in frazione Tetti parecchi campi coltivati a grano sono stati distrutti: la violenza dell'acqua ha spezzato le spighe in germoglio, il raccolto è perduto.

La furia del temporale ha causato anche guasti alle linee telefoniche: per tutto il giorno numerosi apparecchi sono rimasti bloccati mentre squadre di tecnici si affannavano per rimediare in qualche modo. A tarda sera, molti utenti di Rivoli erano ancora isolati.

Convegno di giuristi italiani e francesi

A Palazzo Madama - Tema: il diritto d'autore

I giuristi italiani del «Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale» di Milano e i giuristi francesi della «Société de législation comparée» di Parigi si sono riuniti ieri a Palazzo Madama per il sesto convegno di studi. Vi hanno partecipato i primi presidenti delle Corti di Cassazione d'Italia e di Francia, Silvio Tavolaro e Maurice Aydalot, il vice presidente del Consiglio superiore della magistratura italiana on. Alfredo Amatucci, il primo presidente del Tribunale di Milano, Bianchi D'Espinosa, il primo presidente di Corte d'Appello di Torino, Bernardo Mario e il Procuratore Generale, Ambrogio Prato. Rappresentava il sindaco l'assessore avv. Dessì che ha portato il saluto della città.

All'ordine del giorno, gli aspetti civilistici del diritto d'autore, che sono stati trattati da Valerio De Sanctis, direttore de «Il diritto d'autore» e da Henri Desbois, professore di Diritto all'Università di Parigi. Particolare interesse ha destato il problema dei nuovi sistemi di fotocopie e l'uso di comunicazione via satellite delle trasmissioni televisive.

Le cinque coppie più belle

Gli sposi dell'anno scelti da una commissione del Comune - Secondo una simpatica tradizione oggi saranno premiati dal Sindaco in Municipio



Gli sposi premiati: belli e bravi lavoratori. Manca una giovane che è diventata mamma

Una commissione presieduta dall'assessore all'Assistenza Sibille ha proclamato ieri sera gli «sposi più belli dell'anno». Cinque coppie, scelte in base al lascito De Bernardi tra i giovani che si sono sposati nel giugno dello scorso anno, nati a Torino o residenti nella nostra città da almeno cinque anni.

Nel giugno del '68 furono celebrati [illegible] matrimoni. Il Comune invitò a concorrere 303 coppie. Alla prima selezione se ne sono presentate 47. Ieri sono state scelte le vincitrici. Tre coppie riceveranno 200 mila lire. Le altre due 100 mila lire caduna. Il premio verrà consegnato oggi alle 18,30 in municipio dal Sindaco.

Ecco i nomi (nella foto da sinistra a destra):

Pier Angelo Canuto, 30 anni, impiegato di banca, Anna Maria Franceschetti, 23 anni, assistente sociale; via Garibaldi 45. Hanno conseguito il premio ex-aequo.

Giuseppe Pantozzi, 26 anni, artigiano, Laura Jacobini, 24 anni, casalinga; corso Vercelli 8 (secondo ex-aequo).

Carlo Carelli, 27 anni, impiegato [illegible], Anna Maria Sicco, 21 anni, impiegata Fiat (era assente perché ha avuto ieri una bambina, Cinzia); c. Orbassano 237.

Nicola Caiano, 30 anni, assistente tecnico del Comune, Rina Fenoglio, 22 anni, impiegata Oreal; corso Brunelleschi 46.

[illegible] Guarino, 27 anni, impiegato al San Paolo, Gabriella Gribaudo, 25 anni, impiegata Enel; via Corradino 6.

Una storia esistenziale sullo schermo

«Un uomo a nudo» di Perry cerca la verità sotto l'acqua

«Uno sporco contratto»: Il killer entra in crisi - «Vortice di sabbia»: avventure - «I dolci peccati di Venere»: commedia

(Astor) — *Nell'americano* Un uomo a nudo *di Frank Perry è qualcosa che ricorda il pasoliniano «Teorema». Anche qui un uomo si spoglia, e non solo allegoricamente, per tornare alla verità. E' un uomo di mezza età, robusto in apparenza, cui gli affari non vanno bene. Dopo una lunga assenza, egli decide di tornare dai suoi (moglie e due figlie), ma in costume da bagno e attraversando, una piscina dopo l'altra, una vasta zona residenziale vicina a New York. Lungo quella liquida «strada», com'egli la chiama, più da ranocchie che da uomini, incontra quantità di gente a lui nota, con cui s'intrattiene a considerare altrettanti aspetti del proprio fallimento.*

Sono piscine probatiche della melanconia dell'homo americanus; e dopo uscito dall'ultima, quando più desidererebbe le consolazioni del focolare, la sua casa gli si fa trovare chiusa e abbandonata; e a far peggio, si mette a piovere a dirotto su quest'uomo che troppo ha chiesto a sorella acqua.

Allegoria. Di tappa in tappa, Ned ritrova qualche brandello del passato: cose e persone per lo più ingratissime, che gli rinfacciano un tradimento, un abbandono, uno sgarbo, un debito, e dalle quali esce una condanna senz'appello della sua pusillanimità, del suo conformismo. Ci spiace per l'autore del bel Davide e Lisa, *ma come metafora continuata delle miserie esistenziali, questo* Uomo a nudo *non esce dal velleitario, per di più oscuramente espresso, e vi si sente l'artificiosa gonfiatura del breve racconto di John Creever che è all'origine.*

Ma un interesse c'è; e cade sullo stile o per meglio dire sulla stilizzazione che Perry ha dato alla sua favola; tale (come ha detto giustamente Moravia) che ricorda la maniera dei preraffaelliti, dove l'estrema nettezza dei contorni e il laccato delle superfici si sposa a un senso cadaverico della realtà. Debole nei significati, il film è di volta in volta utilmente prezioso nelle immagini, che son tutte permeate di sogno pur nel massimo nitore, e fra le quali primeggia quella dell'umido protagonista, eccellentemente reso, nel processo della desolazione che lo condurranno a rannicchiarsi come un mendicante sugli scalini di casa sua, da Burt Lancaster. Col quale sono, in funzioni di «incontri» determinanti, Janet Landgard e Janice Rule. Film esoterico e addirittura in codice, ma in quanto a visualità, suggestivo.

* *

(Lux) - Uno sporco contratto *non è da confondere con* Uno sporco imbroglio *che è pure sulla piazza; evidentemente ai nostri titolisti garba l'epiteto. Glaciale e spicciativo in amore, guardingo al volante, meticoloso nel ripiegare i calzoni prima di coricarsi, chi direbbe che John Cunnigham è un killer? Al servizio, s'intende, del controspionaggio americano. Ma per quanto nobile sia la causa, la faccenda d'uccidere è tanto indelicata, che John entra in crisi; e c'entra principalmente per merito di una graziosa signora innamorata di lui, che spacciandosi per «squillo» (stante ch'egli non tratta altre donne), s'infila nel di lui letto.*

L'azione salta dagli Stati Uniti alla Spagna, al Belgio e ancora in Ispagna, dove, sul punto di effettuare l'ultima «commissione», il killer ha un generale ripensamento che lo inceppa. Lo stesso accade al capo del Servizio accorso per ricaricare l'agente: Sheila, l'innamorata di John, ha un'amica anzianotta, ma niente male.

La conclusione «non facciamo il controspionaggio, facciamo l'amore» s'impone; come pure è evidente — soprattutto nei dialoghi infestati di pretese intorno alla psicologia sicaria — che il regista S. Lee Pogostine è negato a dirigere e molto più a sceneggiare film. Si spiega così come anche gli interpreti siano trascinati nel falso (Lilli Palmer, Lee Remick) o nell'atonia (James Coburn, B. Meredith, S. Hayden). Panavision a colori. **l. p.**

(Vittoria) — Nel *Vortice di sabbia* correttamente descritto dal regista Don Chaffey si avventurano cinque disperati in caccia del solito tesoro. Stavolta si tratta di un sacchetto di diamanti nascosti in una nave arenata sulla costa degli Scheletri nel Sud Africa e inghiottita a poco a poco dal deserto. La trama è quella solita del film d'avventure, lo svolgimento ha qualche tratto originale. Unico particolare forzato: il capo della spedizione è uno spietato sommergibilista che in guerra trucidò un intero equipaggio tedesco, suo subalterno è il solo scampato alla strage. I due troveranno modo di far lega in nome di una superiore solidarietà umana, mentre si scatena la mortale lotta per il possesso dei diamanti.

Due rimangono in vita, l'unica donna che è Honor Blackman e il capo interpretato dal rude Richard Johnson. Ma si capisce che per loro non esiste un futuro. Le pietre preziose sono scivolate in mare, sulla spiaggia sono i cadaveri degli altri tre (Jeremy Kemp, Peter Vaughan, Roy Dotrice). Produzione americana a colori, con begli esterni a Malta e in Almeria.

* *

(Torino) — Dalle veristiche crudezze della *Ragazza Rosemarie* il regista tedesco Rolf Thiele è passato all'incredibile ingenuità del technicolor *I dolci peccati di Venere*. Neppure il titolo è troppo malizioso perché la protagonista Cloe è veramente l'incarnazione della dea agli occhi del suo maturo innamorato. C'è un piccolo neo costituito dal passato burrascoso della donna, ma anche questa divergenza si accomoderà perché gl'illustri e potenti amanti di Cloe faranno a gara per beneficare lei (e il suo prescelto), in memoria di roventi passioni del passato. Sfumano insieme un tentativo di suicidio e una cospirazione politica, sempre per i begli occhi di Irina Demick. Eccellente, al suo fianco, Heinz Rühmann. **vice**

«Marcuse antimarxista» è il tema del dibattito che si svolgerà stasera alle 21,15 al Centro europeo di studi e informazioni (via Bligny 5). Conversazione introduttiva del dott. Francesco Rossolillo, assistente di scienze politiche all'Università di Pavia. Moderatore il prof. Filippo Barbano, ordinario di sociologia all'Università di Torino.

Bruciato il circo dei giovani Orfei

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 giugno.

(g. m.) Un improvviso e violento incendio ha semidistrutto il circo equestre di Lina e Orfeo Orfei, i più giovani della famiglia e cugini delle attrici cinematografiche Liana e Moira. I danni superano i settanta milioni, 150 persone sono rimaste senza lavoro.

Il Circo Orfei aveva cominciato la sua attività tre mesi fa e, dopo una *tournée* in Veneto, si era attendato da alcuni giorni in un prato alla periferia di Vimercate, nella cintura industriale milanese. Ieri sera lo spettacolo si era svolto regolarmente e poco prima della mezzanotte i componenti del circo si erano ritirati nelle loro *roulottes*. Improvvisamente, l'allarme. Per cause non accertate, forse per un corto circuito, le fiamme si sono levate dal tendone principale minacciando di estendersi al recinto degli animali. Tutti si sono prodigati per spegnere l'incendio, mentre qualcuno chiamava i vigili del fuoco. Ma le fiamme, alimentate dal vento, in pochi minuti hanno incenerito il tendone, il palcoscenico centrale e gran parte dei posti riservati al pubblico.

Il personale del circo si è preoccupato soprattutto di salvare gli animali, già inferociti dalle fiamme che si avvicinavano: le gabbie con i venti leoni sono state allontanate, i cavalli sono stati slegati e sparpagliati per la campagna; uno di essi, rimasto ustionato, è stato abbattuto con un colpo di pistola.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

13 —: «In casa»: una scelta d'amore; Arredamento.
13,30: Telegiornale.
17 —: «Lanterna magica», per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) Vangelo vivo; b) Passeggiata nel Veneto.
18,45: Concerto del Quartetto Paganini. Haydn: Quartetto in re magg.
19,15: «Sapere: Questa nostra Italia», a cura di Guido Piovene, regia di Virgilio Sabel: Lombardia.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Tv 7», settimanale di attualità a cura di B. Giordani.
22 —: Incontro con Sergio Mendes e Brasil '66.
22,30: «Perché?», a cura di Andrea Pittiruti.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: «Lanciatori di coltelli», atto unico di Miklos Hubay, con Claudia Giannotti e Pier Luigi Zollo. Due coniugi, sul punto di dividersi, dopo una serie di varie vicissitudini, scoprono un nuovo motivo di unione confrontando insieme i ricordi del passato.
22,15: «Terzo giorno», fatti e problemi religiosi a cura di Mario Gozzini e Giorgio Cazzella. In questo numero un servizio sull'insegnamento religioso nelle scuole.
23 —: Bologna: Corsa Tris di galoppo.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,15: Minimondo; 20,20: Cantano Igor Mann e i Gormanni; 21,20: Telegiornale; Giro della Svizzera; 22,10: «Mezzogiorno in casa Anker», teledramma; 23: Diana Ross e les Suprêmes.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di inglese - Per sola orchestra
7,00 Giornale radio
7,30 Musica stop
8,00 Giornale radio Sette arti
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 I nostri figli
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,00 La nostra salute
11,05 Le ore della musica - Seconda parte
11,30 Soprano Adriana Maliponte
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,15 Appuntamento con Umberto Bonelli
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano (I parte)
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (II parte)
15,30 Chiosco
15,45 Ultimissime e 45 giri
16,00 Per i ragazzi: «Dalla terra alla luna».
16,30 Primavera napoletana
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani.
19,13 «Grandi speranze», romanzo di Dickens (ultimo episodio)
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Grandi successi italiani per orchestra
20,45 La vostra amica Bianca Toccafondi
21,15 Concerto sinfonico diretto da S. Celibidache col soprano Gundula Janowitz. Musiche di Milhaud, R. Strauss, Schumann.

SECONDO

6,00 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Vetrina di «Un disco per l'estate»
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Calamity Jane
10,17 Caldo e freddo
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Il Senzatitolo
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,00 Novità per i giradischi
15,15 Pianista Andor Foldes: Beethoven, Liszt, Bartok
16,00 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
16,35 Le chiavi della musica
17,10 Pomeridiana - Seconda parte
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Dischi da viaggio
19,30 Radiosera - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 Alberto Lupo presenta: Io e la musica
20,45 Passaporto
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 «Piccolo proprietario terriero» racconto di Ercole Patti
21,40 Peter Nero al pianoforte
22,00 Giornale radio
22,10 Il melodramma in discoteca
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Benvenuto in Italia
9,30 Lalo: Concerto in re minore
10,00 Concerto di apertura: Haydn, Brahms
10,45 Musica e immagini: M. Mussorgski, Rimski-Korsakov
11,10 Concerto dell'organista Juri Reinberger
11,40 Musiche italiane d'oggi: Calbi, Coce
12,20 L'epoca del pianoforte: Beethoven
13,00 Intermezzo: Chopin, Schubert, Mendelssohn
14,00 Fuori repertorio
14,30 Musiche di Messiaen
15,30 Il disco in vetrina. Verdi: Messa di Requiem. (J. Sutherland soprano)
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di inglese
17,45 Schumann: Papillons
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera: Bach, Vivaldi, Haydn
20,30 Il nostro pane quotidiano: Cosa e quanto si consuma in Italia
21,00 Frankenstein e compagni
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
22,50 Poesia nel mondo
23,05 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE: presso il botteghino del Teatro (tel. 533.043), l'Agenzia de «La Stampa» (via Roma 80, tel. 535.115) e l'Ufficio informazioni dell'E.P.T. (via Roma 222, tel. 535.889) sono in vendita le «combinazioni speciali per cinque spettacoli» della «8ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto» e del «2° Festival dei Continenti».

ALCIONE: Compagnia Giorgio Bixio-Gioconda Brino. Or. 16.15-21.15.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2). **AL BAGATELLE ESTIVO**: pr. apar. **AL FLORIDA**, p. Solferino, 542.822: The Evergreens, canta T. Rassi-Gigi. **CHALET**: ore 21 Riccardo Rauchi. **CLUB 84**: ore 21 Pierfilippi. **GAY SALA** (v. Pomba 7): ore 16.45-21 Franco e la sua orchestra. **GIPSY** (Collegno, c. Battisti 21, aria cond.): domani ore 21 I Megaton. **LA PERLA**: ore 21 Daiano Renna. **LE ROI**: ore 21 Miami-Beach.

BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.0061). **COLUMBIA NIGHT CLUB**: Attrazioni internazionali. **SHAKER PIANO BAR** (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20. **SAN GIORGIO Valentino. Ristorante-Dancing**: Tony Stella ed i Io. **VOOM VOOM**, v. Barge 10, 331-040: ore 21 Equipaggio May Flower. **WEST END NIGHT CLUB** (telefono 890.270): Attrazioni internaz. ore 1.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541-025): 21 **CAPRICE** (Sacchi 16, 531-520): 21. **LA GROTTA** (v. S. Tommaso 16): Gogo Stereo 16-21. Rimar. sino ore 2 **LIDO ESTIVO** (Moncal. 422): 21. **VILLA GAY DISCOTECA**: ore 21. **WHISKY NOTTE** (via Pio V ang. v. Goito, t. 687.563): I Grozzi. 21.

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalp. p. Castello): Mostra «Fisonomie della Galleria». **FAGNO** (piazza Carignano 2): Mostra personale Roberto Lupo. **GALATEA**, Vela 8a: Bacon, Balthus, Böcklin, Brauner, Dubuffet, Ernst, Fernandez, Fuseli, Giacometti, Gorky, Magritte, Manzù, Mirò, Tanguy. **GISSI** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Linea europea. Scelta di nomi e di opere di alto pregio di Maestri stranieri. Orario: 10-13; 16-20. **LA BUSSOLA** (v. Po 9, t. 518.994): Sculture di Cárdenas e dipinti di Genovés. Orario: 10-13; 16-20. **L'APPRODO** via Bogino 17, 511.557: Aspetti della Scultura Italiana. **MARTANO** (via C. Battisti 3): Aldo Galli: antologica. **NARCISO** (piazza Carlo Felice 18, tel. 543.125): Maestri dell'800 e '900. **SETTEBELLO** (via Goito 6 - telefono 689.762): Grafica contemporanea. Orario 16-20. **VIOTTI**, v. Viotti 8, telefono 553-810: Mostra personale di Angelo Frattini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, Pal. Chiablese: Or. 10-12, 15-18.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Z» (L'orgia del potere) di Costa Gavras, con Yves Montand, Irene Papas, Jean-Louis Trintignant, in eastmancolor. Vietato 14. Orario: 14.30; 17.10; 19.40; 22.20. **ARLECCHINO**: «Contratto per uccidere» Lee Marvin, John Cassavetes, in technicolor. Vietato min. anni 18. **ASTOR**: «Un uomo a nudo» Burt Lancaster, Janice Rule, techn. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **CENTRALE D'ESSAI** (tel. 540-110): «Il Dio nero ed il diavolo biondo» di Glauber Rocha, con Yona Magalhaes, Geraldo Del Rey. Vietato minori anni 18. Apertura 10. **CORSO**: «Sinuhe l'egiziano» E. Purdom, Jean Simmons, Victor Mature. Orario: 14.15; 16.45; 19.30; 22.15. **CRISTALLO**: «I nervi a pezzi» Hayley Mills, H. Bennett, eastmancol. V. 18. Or.: 15; 17.30; 19.50; 22.15. **DORIA**: «Il capitano di lungo ...sorso» David Niven, Faye Dunaway, M. Rooney, colori. Orario: 14.20; 16. 17.40; 19.20; 21; 22.30. **GIOIELLO**: «Alexandre... un uomo felice» eastmancolor, di Yves Roberts, con P. Noiret. Inizio film: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **IDEAL**: «Carogne si nasce» con G. Saxon, G. Mitchell, eastmancol. sc. **LUX**: «Uno sporco contratto» J. Coburn, L. Palmer, a colori. Viet. 18. Or.: 14.15; 16.15; 18.15; 20.20; 22.30. **METROPOL**: «Top Sensation», in technicolor con Maud de Belleroche, Maurizio Bonuglia. Vietato minori 18. **NAZIONALE**: «Il monaco di Monza» A. Celentano, L. Gastoni, N. Taranto, Macario. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **REPOSI**: «L'ultimo paradiso» di Folco Quilici, in technicolor scope. **ROMANO**: «Non tirate il diavolo per la coda» tec. Yves Montand. Viet. 14. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **VITTORIA**: «Vortice di sabbia» con R. Johnson, H. Blackman, a colori. Or.: 14.25; 16.35; 18.35; 20.30; 22.30.

ALFIERI: «Alfie» tech. M. Caine, S. Winters, techn. Vietato anni 18. Orario: 15.15; 17.35; 19.55; 22.15. **ARISTON**: «Intrigo a Cape Town» J. Brolin, I. Bisset, in technicolor. **AUGUSTUS**: «Lucrezia» O. Berova, I. Garko, L. Castel, eastmancolor scope. Vietato minori anni 18.

CAPITOL: «7 baschi rossi» Kirk Morris, Priscilla Drake, col. Viet. 14. **MAFFEI**: «Flashback» F. Robsham, L. Castel, technicolor. Vietato 18. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **TORINO**: «La battaglia del Sinai» A. Dayan, K. Cristina, tec. Ap. 10.

ALEXANDRA: «2001: odissea nello spazio» scope, technicolor con Keir Dullea, Gary Lockwood. **COLOSSEO**: «Radiografia di un colpo d'oro» G. Lockwood, E. Sommer, Lee J. Cobb, tech. Viet. 14. **FARO**: «2001: odissea nello spazio» scope, techn. Keir Dullea, G. Lockwood. Or.: 14.30; 17; 19.40; 22.20. **FIAMMA**: «2001: odissea nello spazio» scope, technicolor 70 mm con Keir Dullea, Gary Lockwood. **HOLLYWOOD**: «Radiografia di un colpo d'oro» J. Palance, E. Sommer, col. V. 14. Ap. 14.45. Ult. 22,30 **LA PERLA**: «El Verdugo» colori, J. Browne, Raquel Welch. Viet. 14. **MASSIMO**: «L'ultima notte a Cottonwood» Widmark, Horne, col. V. 14. **FORTINO**: «L'ultima notte a Cottonwood» Widmark, Horne, col. V. 14. **ORFEO**: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, techn. scope. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.20; 22.30. **PRINCIPE**: «Nuda sotto la pelle» col. A. Delon, M. Faithfull. Viet. 18. **STATUTO**: «Le salamandre» techn. E. Schurer, B. Cunningham. V. 18. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADRIANO: «La donna che non sapeva amare» in technicolor con C. Baker, R. Burton. Vietato minori 14. **ALCIONE**: «Uccidi o muori» tech. Compagnia Giorgio Bixio - Gioconda Brino 16.15 - 21.15. **ALPI**: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» S. Poitier, R. Steiger, colori. **REGINA**: «I 2 magnifici fresconi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, tec. **MILANO**: «L'ombrellone» E. M. Salerno, S. Koscina. «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» a colori con P. Leroy, Rossana Podestà. Ap. 10. **OLIMPIA**: «Dio li crea, io li ammazzo» in technicolor scope. **PO**: «Ercole l'invincibile» in technicolor con Ken Clark. **P. NUOVA**: «3 pistole per un massacro» colori. «Vacanze d'inverno» colori con Alberto Sordi. Apert. 10. **GIARDINO**: «Serafino» in technicolor Adriano Celentano. Vietato 14. **MIRAFIORI**: «Avamposto dell'inferno» con Rod Cameron, Joan Leslie. **SMERALDO** (v. Tunisi 92, telefono 390.711): «I bastardi» technicolor con G. Gemma, K. Kinski. Viet. 18. **VINZAGLIO**: «Radiografia di un colpo d'oro» scope tech. J. Palance, E. Sommer, Lee J. Cobb, 1ª visione Torino. Vietato minori 14. Ult. 22.30.

AMERICA: «7 volte 7» scope, tech. Moschin, Thomas, Vianello, Mitchell. **ARALDO**: «Il figlio di Spartacus» con Steve Reeves, a colori. **ELISEO**: «L'amante di Gramigna» tec. sc. Volontè, Sandrelli. Viet. 14. **SAN PAOLO**: «Justine» techn. Jack Palance, Romina Power. Vietato 18.

ARIZONA (corso Belgio 53, telefono 874.171): «La monaca di Monza» colori A. Heywood, A. Sabato. **ARTISTI**: «Una lunga fila di croci» col. scope A. Steffen, W. Berger. **CORALLO**: «Citty citty, bang bang» con Dick Van Dyke, a colori. **ERIDANO**: «La notte dell'agguato» col. sc. Gregory Peck, E. M. Saint. **OROPA**: «L'occhio selvaggio» in technicolor. Vietato minori anni 18. **VITT. VENETO**: «Vivere da vigliacchi, morire da eroi» in technicolor con R. Taylor, L. Paluzzi.

ASTRA: «Gli intoccabili» technicolor scope J. Cassavetes, B. Ekland, P. Falk. Vietato minori anni 14. **BERNINI**: «L'arcidiavolo» di Ettore Scola, con Gassman, Auger, techn. **CIBRARIO**: «Lo sceicco rosso» C. Pollock e «Ultimo gladiatore» con R. Harrison, in technicolor. **ELIOS**: «Zum zum zum» in technicolor scope Little Tony, Orietta Berti. **MASSAUA**: «Radiografia di un colpo d'oro» J. Palance, Sommer col. V. 14 **ODEON**: «Un angelo per Satana» (solo per oggi) Steele, Steffen. V. 18. **STAR**: «Justine» Romina Power, Jack Palance, S. Koscina, tec. V. 18.

ADUA: «L'affare Beckett» in technicolor con J. Lang. **ARS**: «Missione segretissima» (Creature del male) con E. Constantine, L. Ventura, a colori. **AURORA**: La 13ª vergine. Lee. V. 18 **BRESCIA**: «Fraulein Doktor» con Capucine, K. Moore, Kendall, techn. **MAIOR**: «Gli uccelli vanno a morire in Perù» technicolor con J. Seberg, D. Darrieux. Vietato anni 18. **NORD**: «Dio li crea, io li ammazzo» scope, colori D. Reed, A. Spaak. **ORIENTE**: «The Vizconti, furto Banca Mondiale» col. Mathews. V. 14. **PALERMO**: «Cimitero senza croci» tec. M. Mercier, R. Hossein, Burton. **ZENIT**: «Il gobbo di Parigi» in technicolor, con Jean Piat.

CABIRIA: «La regina dei vichinghi» con Don Murray, Karita, a colori. **CONTINENTAL**: «Dove osano le aquile» con Richard Burton, C. Eastwood, M. Ure, in technicolor. **CUORE** (Nizza 56): «Operazione maggiordomo» Murisse, Page. Ap. 19 **FLORA**: «La 13ª vergine» techn. Karin Dor, C. Lee. Vietato anni 18. **GHIGO**: «Rasputin, monaco folle» C. Lee, B. Shelley, in technicolor. **ITALIA**: «Il laureato» technicolor con Anne Bancroft, Robert Hoffman. **PIEMONTE**: «Bullitt» Steve Mc Queen, J. Bisset, R. Vaughn, techn. **SAN CARLO**: «Passo falso» con Giovanna Ralli, Michael Caine, tech. **SPEZIA**: «Strangolatore di Boston» sc. col. T. Curtis. Vietato 14. Ap. 15.

DIANA: «Lo voglio morto» in technicolor scope, con Craig Hill. **DORA**: «Devilman Story» tec. sc. **ROMA**: «Silvestro e Gonzales, sfida all'ultimo pelo» in technicolor.

ALBA: «Fraulein Doktor» technicol. Suzy Kendall, K. Moore, Capucine. **AMBRA**: «Sartana non perdona» a colori con G. Roland, G. Martin. **APOLLO**: «Il caso Thomas Crown» tec. sc. S. McQueen, Dunaway. V. 14 **EDERA**: «I 4 del Pater Noster» techn. scope R. Dexter, P. Villaggio. **LUCENTO**: «Serafino» con Adriano Celentano, technicolor. Vietato 14. **LUTRARIO**: «L'urlo dei giganti» technicolor con Jack Palance. **SPLENDOR**: «Zum zum zum» tec. sc. L. Tony, O. Berti, D. Palumbo.

CASELLE

ROMA: «Morte sull'alta collina» con P. Lee Lawrence, a colori.

MAPPANO

JOLLY: «Ponte dei sospiri» con B. Halsey, G. M. Canale, technic.

MONCALIERI

EXCELSIOR: «Spie oltre il fronte» Tony Franciosa, A. Comer, a colori.

ORBASSANO

MODERNO: «I 4 del Texas» F. Sinatra, Martin, Ekberg, U. Andress.

SETTIMO

BECCARIS: «Castello di carte» tec. **GARIBALDI**: «Amante di Gramigna» G.M. Volontè, Sandrelli, col. **MODERNO**: «La più grande rapina del West» in technicolor scope.

Riduzioni A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Alcione, Maffei, Vinzaglio, Vittorio Veneto. Rassegna spettacoli estivi Palazzo Reale: abbonamenti ridotti all'Enal. Piscina dello Stadio comunale: Enal 30% alla cassa.

Una mostra d'eccezione a Milano

Cento capolavori di Dürer

Le xilografie e le incisioni che rivoluzionarono l'arte grafica europea

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 19 giugno.

Ancora una volta ci si accosta con rinnovato stupore all'arte di Albrecht Dürer. Ne è occasione la stupenda mostra (aperta fino al 30 giugno) promossa dall'Ente Manifestazioni Milanesi, allestita e ordinata nel Palazzo Reale di Milano da Harry Salamon, il quale — forte di una esperienza che gli deriva dall'amore paterno e materno per la stampa antica («Art Ancien» e adesso «Arte Antica» di Torino) — ha anche curato un catalogo critico esemplare di queste più di cento stampe dureriane, silografie, bulini, acqueforti, una puntasecca; di esse una buona metà sono in stato di conservazione impeccabile, tutte comunque impresse o dal Dürer stesso o dalla sua bottega.

L'opera del maestro consta di circa una settantina di pitture, duecentocinquanta silografie, un centinaio d'incisioni su metallo, oltre mille disegni, senza contare i testi di teorica artistica. L'esposizione milanese costituisce dunque uno *specimen* notevole della produzione di colui che va considerato il genio dell'arte tedesca, con le sue supreme qualità e le sue limitazioni.

Ammirevole artista, ma anche straordinario uomo. Ne ha dato il ritratto fisico e morale perfetto Erwin Panofsky in quel capolavoro ch'è il libro *La vita e le opere di Albrecht Dürer*, versione del testo inglese del 1955 pubblicata a Milano dal Feltrinelli nel 1967: «*Di salute piuttosto delicata, ben fatto e non poco orgoglioso del suo bell'aspetto, fu il più leale dei cittadini, il più fedele dei cristiani, il più coscienzioso degli artigiani e il più devoto degli amici*». Già famoso a trent'anni in ogni paese d'Europa, seppe mantenersi modesto, affabile, generoso con tutti. Invidiato dai colleghi durante il secondo soggiorno a Venezia al principio del Cinquecento, tenuto in grande onore anche da quelli che gli rimproveravano di non essere abbastanza «classico», gioiva con semplicità della gente e della vita italiana. Scriveva: «*Quanto desidererò il sole nel freddo; qui sono un gentiluomo, a casa sono un parassita*».

Una coscienza senza ombre; un concetto della dignità dell'arte, dei doveri di studio, di lavoro, di perizia tecnica, di ricerche in ogni campo ch'essa esige, e dei suoi rapporti col sovrumano, col divino, che non si ritrova l'uguale se non in Leonardo. Nel suo più celebre autoritratto, quello del 1500 ch'è all'Alte Pinakothek di Monaco, egli deliberatamente nel rigido frontalismo e nel gesto della mano destra cercò la somiglianza col *Salvator Mundi*. E come poteva un artista umile e pio quale Dürer — s'è domandato il Panofsky — tentare un riferimento che uomini meno religiosi di lui avrebbero giudicato blasfemo? Ha risposto: «*Secondo il suo modo di pensare, il potere creativo di un buon pittore deriva dal potere creativo di Dio*». Un simile accostamento non fu per Dürer bestemmia, ma purissimo atto di fede.

Pittore grandissimo, per certi aspetti forse di non minore statura, fra i suoi contemporanei e nella sua patria, di un Holbein, di un Grünewald, di un Cranach; e tuttavia — citiamo ancora il suo maggior critico insieme col Wölfflin — la storia della pittura rimarrebbe inalterata s'egli non avesse mai toccato un pennello; mentre i primi cinque anni del suo lavoro indipendente come silografo e come incisore, dal 1495 al 1500, bastarono a rivoluzionare l'arte grafica europea.

Sono gli anni delle silografie per l'*Apocalisse*, per i primi fogli della *Grande Passione*, del *Cavaliere ed il lanzichenecco*, del *Sansone che uccide il leone*; del bulino *La Sacra Famiglia con la cavalletta* in cui vibra l'inquieta tenerezza di quel misterioso «Maestro dell'Hausbuch» che il giovane Dürer aveva cercato (forse accostato) tra Francoforte e Magonza nel suo primo viaggio d'istruzione, ritardando l'arrivo a Colmar e mancando l'incontro con Martin Schongauer, morto pochi mesi innanzi; degli altri bulini *La passeggiata* (ancora un'eco del «Maestro del libro di casa»), l'allegorica *Tentazione dell'ozioso*, e — appena varcato il limite del quinquennio — il meraviglioso *Sant'Eustachio*, detto anche *Sant'Uberto*, col cavaliere inginocchiato nella foresta davanti al cervo fra le cui corna s'alza il Crocifisso: opera degna di Jan van Eyck.

In queste stampe, tutte visibili alla mostra, il genio di un Dürer fra i venticinque e i trent'anni è già completamente palese. Il virtuosismo tecnico del vieppiù perfezionato tratteggio s'è fatto stile che l'artista piega all'espressione della realtà e del simbolo (e poiché a Torino abbiamo la mostra del Simbolismo, si sappia che nessun inventore di figure fu più «simbolista» di Dürer, e mai nessuno su questa via lo superò); il contorno convenzionalmente nero del silografo e dell'incisore s'è trasformato in luce sfavillante.

Ma il poeta che ha sperimentato le conquiste di Wohlgemuth, del «Maestro dell'Ausbuch», di Schongauer, dei sommi italiani da Mantegna a Bellini, e che con la mediazione paterna ha accolto il lontano fascino dei maggiori fiamminghi, sopra tutti van Eyck e van der Weyden, procede ancora verso un'estrema tensione lirica; ed il filosofo che partecipa dei grandi movimenti ideologici, religiosi del suo tempo nel suo paese, l'amico-nemico di Erasmo, non si stanca di arricchirsi di problemi morali, nei quali a volte avvolge d'una ermetica simbologia ciò che nella sua mente è limpida verità.

Così si giunge ai tre capolavori supremi incisi tra il 1513 e il 1514: *Il Cavaliere*, *San Gerolamo nella sua cella*, *Melencolia I*. Più nulla a tanta grandezza Dürer aggiungerà fino alla morte il 6 aprile 1528. Perché i tre bulini sono la storia della sua anima. Quel *Cavaliere* che su un cavallo leonardesco procede impavido fra rupi e rovi, chiuso nella sua armatura, noncurante del segnale della Morte e dell'ignobile presenza del Diavolo, è il Cristiano di San Paolo che fronteggia il mondo ostile mirando alla Verità che l'attende nel castello alto sul monte, roccaforte della Fede. Quel *Cavaliere* può essere Erasmo da Rotterdam, ma più probabilmente è Dürer stesso.

Nel *San Gerolamo* non v'è soltanto la gioia della contemplazione religiosa. V'è, con una costruzione matematica dello spazio e una definizione spirituale degli oggetti, l'ideale della vita contemplativa che Dürer, intrepido lavoratore, pur vagheggiava. Nella *Melanconia* è celata e svelata insieme l'immaginazione saturnina dell'artista, il quale sa che non riuscirà mai ad esprimere ciò che sente in sé. Tre immagini che sono la sintesi d'una meditazione durata una vita intera. Una vita che spenta da quattro secoli e mezzo continua a illuminare quella dei posteri.

Marziano Bernardi



La «Melanconia» (1514): una delle più grandi opere dell'incisore tedesco

«Oh Calcutta!» stroncato dai critici di New York

L'audace spettacolo giudicato deludente e noioso: «Una pessima pubblicità alla pornografia»

New York, 19 giugno.

I giudizi dei critici dopo la «prima ufficiale» di Oh, Calcutta!, *l'«antologia erotica» in due atti ideata da Kenneth Tynan, sono ispirati ad un misto di delusione, derisione e pura e semplice noia. Lo spettacolo, nelle intenzioni di chi l'ha allestito, dovrebbe fornire allo spettatore «una serata di elegante erotismo», ed è formato da una serie di sketches e balletti senza nesso logico tra loro. Gli attori sono per la maggior parte del tempo privi di vestiti, e per tre volte interpretano atti sessuali con un realismo senza precedenti sulla scena. Come ha più volte dichiarato Tynan,* Oh, Calcutta! *è un tentativo per concedere al teatro americano la stessa sfrenata libertà sessuale del cinema e della letteratura. Ma se il successo di pubblico è enorme (le numerose anteprime sono state tutte affollatissime), il giudizio dei critici è tutt'altro che lusinghiero. Il critico del* New York Times, *Clive Barnes, definisce* Oh, Calcutta! *un* «banale trattenimento», *peggiorato dall'infantilismo in cui gli attori recitano e si spogliano.* «I tentativi di comicità dello spettacolo — *egli scrive* — sono incredibilmente deboli. *Oh, Calcutta!* fa una pessima pubblicità alla pornografia».

Il critico si rifiuta di credere che autori famosi come Beckett, Tennessee Williams e Julius Feiffer abbiano potuto contribuire alla sceneggiatura, com'era stato detto, dopo aver rilevato quanto sia «antiafrodisiaco il nudismo in pubblico a paragone di quello in privato». *Barnes conclude:* «In tutta onestà, posso raccomandare lo spettacolo solo a persone incredibilmente sprovvedute sessualmente, socialmente ed emotivamente».

Sulla Washington Post, *Alan Kriegsman scrive che* «dopo il teatro dell'assurdo, il teatro della crudeltà e il teatro della partecipazione totale, è giunto il momento del teatro delle parti basse».

Il critico del newyorkese Daily News, *James Davis, definisce* Oh, Calcutta! *uno spettacolo pornografico* «cui non hanno nulla da invidiare i varietà di periferia». *Inoltre,* «contemplare per due ore dieci uomini e donne nudi è assai barboso».

Il quotidiano del pomeriggio New York Post *elogia gli attori per la loro naturalezza sulla scena ma critica* «la volgarità e la mancanza di comicità» *dello spettacolo.* (Ansa)

Nascerà in Inghilterra il bambino della Pavone

Milano, 19 giugno.

Rita Pavone, accompagnata da Teddy Reno e dalla madre, è partita stamani in aereo per Londra. La cantante, in attesa di un bambino per la fine del prossimo mese di luglio, ha spiegato che l'unico modo di dare a suo figlio il nome del padre è di farlo nascere in Gran Bretagna, dove ciò è possibile anche qualora i genitori abbiano contratto, come nel caso suo e di Teddy Reno, soltanto un matrimonio religioso. Rita Pavone e Teddy Reno si sposarono a Lugano, in un convento di suore, il 15 marzo 1968 ma il loro «matrimonio di coscienza» non poté essere trascritto sui registri di stato civile italiano a causa del vincolo precedente contratto in Messico da Teddy Reno e Vania Protti, e successivamente trascritto in Italia. *(Ansa)*

Una compagnia autonoma al Teatro Stabile di Torino

Il Teatro Stabile torinese ha creato una compagnia-gruppo, che svolgerà il proprio lavoro in modo autonomo a partire dalla prossima stagione. Il documento costitutivo della compagnia è già stato firmato dalla direzione dell'Ente e dagli attori Attilio Cucari, Anna D'Offizi, Alessandro Esposito, Piero Sammataro, Maria Teresa Sonni e Rino Sudano, che formeranno il nucleo promotore. Il gruppo agirà soprattutto al Teatro Gobetti, con l'assistenza dello Stabile.

Parte per le Bahama



Londra. L'attrice Vickery Turner all'aeroporto, pronta a partire per le Bahama. A Nassau l'attende il fidanzato, l'attore Warren Oates, che sposerà domani (Tel. A. P.)

Ventisei milioni al premio Viareggio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

Neppure un'ombra di contestazione sembra addensarsi all'orizzonte del premio letterario Viareggio 1969: anzi si prepara una felice — e forse duratura — soluzione dei suoi problemi finanziari. Lo ha dichiarato il fondatore e presidente del premio, Leonida Répaci. Egli attende una risposta definitiva dal Comune di Viareggio, che da quest'anno inizierebbe un regolare finanziamento, facendo cessare l'altalena degli aiuti privati ottenuti fino ad oggi. La somma reperita sarebbe quindi così suddivisa: tre milioni per un'opera di narrativa, tre per la saggistica, tre per la poesia, ed un milione per ogni opera prima dei tre settori; cinque milioni per il premio internazionale Viareggio-Versilia che — secondo voci raccolte fra i giurati — verrebbe destinato al giovane eroe greco Panagulis (altri candidati sarebbero lo scrittore americano Henry Miller e il poeta africano Senghor presidente del Senegal); nove milioni — è questa una novità — destinati dai fratelli viareggini Celene e Attilio Barsanti per premiare tre personalità della cultura che abbiano dedicato la vita alle lettere.

Nella «rosa» per la narrativa sono, fra i 22 candidati: Bernari (Le radiose giornate), *Piero Chiara* (L'uovo al cianuro), *Felice Chilanti* (Ex), *Carlo Della Corte* (Il grande balipedio), *Libero De Libero* (Racconti alla finestra), *Augusto Frassineti* (Tre bestemmie uguali e distinte), *Giancarlo Fusco* (A Roma con Bu Bu), *Tonino Guerra* (L'uomo parallelo), *Davide Lajolo* (Come e perché), *Mario Pomilio* (Il cimitero cinese), *Lalla Romano* (Le parole tra noi leggere), *Mario Soldati* (Fuori), *Fulvio Tomizza* (L'albero dei sogni), *Dante Troisi* (Voci di Vallea).

l. mad.

I francesi riavranno, dopo due secoli un'enciclopedia di scienza e tecnica

L'opera presentata ieri a Parigi - Stampata a Verona, nelle officine Mondadori, è una delle più importanti realizzazioni culturali in comune fra i due paesi - Vi hanno collaborato i più illustri scienziati transalpini

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 19 giugno.

Il primo esemplare del primo volume dell'*Encyclopédie internationale des sciences et des techniques* è stato consegnato stasera a Robert Galley, ministro della Ricerca scientifica. L'opera, stampata a Verona nelle officine grafiche Arnoldo Mondadori e compilata partendo da quella pubblicata in italiano dallo stesso editore, costituisce una delle più importanti realizzazioni della cooperazione culturale fra i due Paesi.

Per avere un'idea del valore che vi attribuiscono in Francia, basta consultare la lista dei collaboratori, nella quale figurano i più illustri scienziati francesi, sotto il patronato di uomini di fama mondiale, come l'alto commissario all'energia atomica Francis Perrin o il biologo Jean Rostand. In Francia, infatti, nessuna antologia della tecnica e della scienza era stata pubblicata dopo quella di Diderot, e ciò rappresentava un vuoto di due secoli nella cultura nazionale: due secoli in cui scienza e tecnica hanno compiuto progressi infinitamente maggiori che in tutto il resto della storia del mondo.

Se si tiene conto che le civiltà del passato si sono organizzate e hanno trovato il loro sviluppo intorno a un nucleo che era di volta in volta la religione o il culto degli antenati, la virtù guerriera o la magnificenza economica, lo splendore della letteratura o la rinascita delle arti, mentre la nostra è imperniata quasi esclusivamente sulle conquiste scientifiche, appare evidente che il conoscere la scienza e la tecnica è diventato una necessità primordiale per l'uomo moderno. I progressi in questo campo sono diventati così rapidi che realizzazioni impensabili pochi anni prima acquistano subito apparenza di cose abituali: ci si meravigliò per il primo volo stratosferico, mentre ora sembra del tutto naturale che l'uomo sbarchi sulla Luna.

Un bambino di cinque anni, al quale il padre aveva spiegato che poche decine di anni fa il telefono non esisteva, chiese: «Ma, allora, come si faceva per telefonare?». L'indifferenza verso gli avvenimenti scientifici rischia di portarci a quella mentalità infantile.

In un'epoca in cui la società di consumo sembra avere schiacciato la nostra esistenza sotto il peso di interessi unicamente materialistici, soltanto l'appassionante studio della scienza può creare le condizioni di un nuovo umanesimo. Può riaccendere la speranza nel meraviglioso avvenire dell'avventura umana.

Partendo da questi concetti, è stata organizzata in Francia l'operazione Selene, diretta dal Comitato per la propaganda dell'idea scientifica e della ricerca e applicazione delle tecniche, sotto i cui auspici si pubblica ora l'*Encyclopédie*. L'opera sarà in dieci volumi più uno per gli indici, di complessive diecimila pagine con quindicimila illustrazioni in gran parte a colori. Il ritmo della pubblicazione sarà di un volume ogni quattro mesi. **a. v.**

I premi «Honeywell» per il giornalismo

Milano, 19 giugno.

Sono stati assegnati i premi «Honeywell» sull'automazione, destinati rispettivamente al miglior articolo pubblicato sui quotidiani, al miglior articolo pubblicato sui periodici e al comitato di redazione che abbia trattato, più frequentemente e in forma divulgativa, argomenti connessi all'automazione.

Il premio per i quotidiani è stato attribuito ad Alberto Ronchey «*per un articolo scritto quando egli era inviato speciale negli Stati Uniti, nel quale viene illustrato, con estrema chiarezza di esposizione, l'impressionante sviluppo dell'elaborazione elettronica dei dati, la sua influenza determinante nella crescente potenza dell'America e le infinite possibilità offerte all'uomo da questa tecnologia, nel campo degli studi, della ricerca e del lavoro*».

Chiara Valentini ha vinto il premio della sezione periodici con un articolo sui vantaggi dell'istruzione programmata; il terzo riconoscimento è toccato alla redazione del mensile *Successo*. I premi «Honeywell» sono di mezzo milione di lire. *(Ansa)*

Quattrocento esecutori alla Scala per il grande «Requiem» di Berlioz

(Nostro servizio particolare)
Milano, 19 giugno.

La Scala ha rinnovato stasera l'omaggio a Berlioz (il cui centenario era già stato celebrato nell'aprile scorso con una versione scenico-coreografica di *Romeo e Giulietta*), allestendo la *Grande Messe des Morts*, ossia il *Requiem* per la stagione sinfonica. Difficoltà pratiche, per lo sterminato organico, rendono di rara audizione questo colossale *Requiem*, che comporta il concorso di una grande orchestra, con sedici timpani e numerosa percussione, quattro fanfare supplementari, una massa corale commisurata alle dimensioni dell'insieme strumentale e una voce di tenore solista.

Le compiacenze egocentriche — che avevano indotto Berlioz ad eleggersi protagonista della *Sinfonia fantastica*, del *Lelio* e dell'*Aroldo* — condizionano anche il discorso magniloquente del *Requiem*, ove il compositore ha prodigato ogni risorsa del suo magistero tecnico, precorrendo il gigantismo di Mahler e di Strauss, e addirittura — nelle quattro fanfare supplementari, opportunamente dislocate — gli accorgimenti della stereofonia moderna. Più che espressione di fede religiosa, il *Requiem* è un imperioso atto di consapevole orgoglio, inteso a dimostrare le facoltà costruttive del musicista.

Il talento gestuale e registico, che spingeva Berlioz a impartire dettagliate istruzioni sulla collocazione degli esecutori, avrebbe incontrato stasera piena soddisfazione nelle prospettive solenni offerte dallo schieramento dei quattrocento esecutori: l'orchestra del teatro, con l'integrazione delle fanfare, disposte ai quattro angoli della scalea che accoglieva le schiere congiunte del Coro scaligero, diretto da Roberto Benaglio, e del Coro filarmonico di Praga.

Animatore delle masse strumentali e vocali era, con trascinante dinamica — come già a Perugia nella «sagra» del '67 — il maestro Georges Prêtre, artefice ora di straripanti esplosioni sonore, ora di sottili arabeschi strumentali e vocali. Prezioso il concorso del tenore Nicolai Gedda nelle pagine solistiche del *Sanctus*. Calorose accoglienze, grandi applausi. **g. pi.**

CRONACA DELLA TELEVISIONE

La lunga estate delle canzonette

Dai primi caldi sino al tardo autunno dilagano sul video le rassegne canore: ieri show di Caterina Caselli - Cambogia paese felice? - Stasera «Tv 7» e «Il lanciatore di coltelli»

L'estate incombe, le canzoni dilagano. Ieri ha preso il via l'edizione 1969 di «Senza rete», che è una passerella di cantanti le cui esibizioni sono state registrate dal vivo, cioè senza trucchi atti a potenziarle e comunque a migliorarle.

Di qui il titolo che sembrerebbe quasi promettere delle emozioni. Ma emozioni assolutamente non ce ne sono. E' un programma convenzionale, tranquillo, asettico. Non ci sono tratti di originalità, il cantante non tenta di presentarsi in modi diversi da quelli che adotta abitualmente per compiacere i fans; non fa rivelazioni, confessioni, non fa polemica. Si limita a mostrarsi tra una grossa orchestra e un pubblico disciplinato, entusiasta, e pronto all'applauso o, se del caso, all'acclamazione e all'invocazione ardente: e canta i suoi successi discografici, sicuro di ricevere consensi (che d'altra parte sono provocati, unanimi, a comando).

L'esordio di ieri ha riportato sul video Caterina Caselli. Chi ama Caterina Caselli, era a posto. Chi è indifferente, non aveva che da cambiare canale perché, proprio, lo spettacolo era sempre e soltanto Caterina Caselli. Canzoni a gogo e i soliti gesti, le giravolte, i saltelli, i sorrisi comprendenti denti e gengive, le mani agitate a farfalla sopra la testa. Voce acuta, robusta, continuamente in tensione. Caterina Caselli e Caselli Caterina, non c'era altro. Il resto era contorno di modesta importanza: Pisu s'è accollato il compito di dire qualche freddura, sono comparsi quali ospiti d'onore Nini Rosso e la Vanoni (che sarà protagonista di uno show sabato della prossima settimana: è un girotondo canoro sempre con le stesse facce).

Cosa concludere? Niente. Prendere in blocco o respingere in blocco. Certo, si potrebbe di ogni cantante tracciare un ritratto non conformista. Ma sarebbe un'impresa non facile e non priva di grane e di rischi. «Senza rete» ha l'aria di voler andare sul banale e sul liscio. L'estate è alle porte, dacci dentro con le canzonette e non pensare ad altro.

* *

La Cambogia, paese ideale, governato con saggezza da un principe? Sembrava di sì, seguendo il reportage trasmesso sul «secondo»: anche se il principe Sihanouk ha abolito i partiti ed esercita il potere personale, anche se i bambini hanno divise da balilla, anche se l'opposizione in pratica non esiste, anche se i nuovi centri portano il nome venerato di Sihanouk, la Cambogia era descritta come una specie di paradiso in terra. Ci crediamo o dobbiamo legittimamente avere qualche dubbio?

«Orizzonti della scienza e della tecnica», con una scelta varia di argomenti, è andato in onda, una volta tanto, in ora normale d'ascolto e non nel cuore della notte.

Stasera, come di consueto al venerdì, il pezzo forte sul canale nazionale sarà il rotocalco «Tv 7». Fra «Tv 7» e il telegiornale delle 23 dovrebbero andare in onda — ma ci sarà il tempo sufficiente — due brevi programmi, uno show di Sergio Mendes e la rubrica «Perché?».

Sul secondo canale al posto d'onore figura una commedia a due personaggi, «Il lanciatore di coltelli» di Miklos Aubay, interpreti Claudia Giannotti e Pierluigi Zollo: drammatica storia di due coniugi che dopo dieci anni di matrimonio stanno per dividersi. Alle 22,15 circa, la rassegna «Terzo giorno» a cura di Mario Gozzini e Giorgio Cazzella, che tratta di fatti e problemi religiosi di attualità.

Segnaliamo alle 18,45 un concerto del quartetto «Paganini» che eseguirà il quartetto in re maggiore di Haydn.

* *

Per l'11 luglio è fissato il debutto di Geminus, un telefilm comico-avventuroso in sei puntate girato dal regista Luciano Emmer a Roma, protagonisti Walter Chiari e Ira Fürstenberg.

Con la fine del mese andranno in vacanza sia il telegiornale delle 13,30 sia quello delle 17,30.

Radio: stasera sul «nazionale» alle 21,15 Concerto diretto da Sergiu Celibidache *(musiche di Milhaud, Richard Strauss e Schumann); sul «secondo» alle 21,10 i* racconti della radio *(con una novella di Ercole Patti).*

u. bz.

A Cuneo una mostra dei pittori di montagna

Cuneo, 19 giugno.

Il gruppo «Scrittori di montagna» in occasione del convegno per celebrare il quarantennio della propria fondazione, ha indetto a Cuneo ed inaugurato una mostra dei consoci pittori nella sede dell'Ente turistico, ordinata dal dott. Bressy.

Le opere esposte sono 53 e tutte svolgono il tema alpino. Fra gli espositori più noti Vismara, Manfredi, Abrate, Campestrini, Toniolo, Quattrino, Bray, Magalotti e lo scultore Toni Gross.

Concerto di chiusura della Stefano Tempia

Per la conclusione della sua stagione concertistica l'Accademia corale «Stefano Tempia» ha ripetuto nella chiesa di S. Cristina il concerto già offerto la settimana scorsa a Palazzo Madama, in sede di stagione polifonica cittadina. Con l'innesto di tre altri responsori di Vittoria e d'Ingegneri e d'un mottetto di Palestrina, in luogo di alcuni madrigali leggeri e canzonette, il programma è divenuto più omogeneo, sotto il titolo di «Classici del mottetto polifonico sacro». Sotto la direzione sensibile e colta di Alberto Peyretti il coro della «Stefano Tempia» ha ritrovato il successo che già gli era arriso la settimana scorsa a Palazzo Madama. **vice**

Circolo Toscanini — Stasera alle 21,15 al Conservatorio, terzo concerto «Musica nuova». In programma «Apollo et Hyazintus» di Henze, «Stereofonie per 4» di Azio Corghi, «Berceuse du chat» di Strawinskij e «Folk-songs» di Luciano Berio.

La tavola rotonda de «La Stampa»

Una lega delle 7 Valli farà rinascere l'Ossola?

Molti sono i problemi: nuovo scalo ferroviario merci, autostrada Gravellona-mare, frontalieri, occupazione e sviluppo industriale, turismo - Solo unendosi in consorzio, i 40 Comuni della zona riusciranno ad entrare nella «stanza dei bottoni» della programmazione regionale

(Dal nostro inviato speciale)
Domodossola, 19 giugno.

Uno scossone ai vecchi problemi. La «tavola rotonda» organizzata da *La Stampa* sui Cantoni Ticino e Vallese e sulle tre province italiane confinanti, di cui abbiamo pubblicato il resoconto martedì, ha fatto riaffiorare discussioni e commenti sulle spine che stanno puntate nel cuore dell'economia ossolana.

Nuovo scalo ferroviario merci, autostrada Gravellona-mare, frontalieri, occupazione e sviluppo industriale, turismo, sono gli argomenti di punta di cui si riparla. Si registra un senso di soddisfazione per l'iniziativa del giornale che cerca di dare l'avvio a soluzioni prospettate ma ancora lontane; ma ci sono anche, qui a Domodossola, pessimismo e amarezza, per la lentezza con cui si procede, in pratica, verso la soluzione di questi problemi.

L'economia della città è tutta imperniata sul traffico della stazione internazionale alla quale sono addette oltre un migliaio di persone, tra ferrovieri, doganieri, spedizionieri. Nel '50 vi transitarono 608 mila tonnellate di merci, nel '60 due milioni e 238 mila, nel '65 due milioni e 830 mila, ora siamo sui tre milioni e mezzo, ma non c'è assolutamente più respiro, per l'incapacità da parte dell'angusto scalo merci di ospitare un traffico superiore, mentre invece il naturale incremento porterebbe ad una valutazione presunta di sei milioni di tonnellate entro il 1975. Sono anni che anche le ferrovie hanno riconosciuto questa esigenza, ma nessuno muove dito.

Dice il comm. Alberto Braggio, presidente dell'Associazione spedizionieri: «*Questa è la via più breve per il Mec, ma non si fa proprio nulla per favorirla. Anzi, alla stazione di Domodossola vengono applicati balzelli che a Chiasso non esistono, ad esempio la "tassa spinta", oppure la tariffa delle percorrenze dei diciassette chilometri tra la frontiera e Domodossola (per le merci ritirate in questa stazione) che scatta automaticamente sulla tariffa per cento chilometri, gravami che si ripercuotono sensibilmente soprattutto sulle derrate e sui collettami*».

Poiché le ferrovie dormono e non facilitano lo sviluppo del traffico si dovrebbe ricorrere ad un'altra soluzione: ai trasporti internazionali su strada, con gli autocarri «Tir». E' il dott. Giuseppe Brocca, consigliere comunale e segretario della dc, che lo propone. «*D'accordo* — dice — *l'autostrada è ancora sulla carta, arriverà sino a Gravellona e da Gravellona a Domodossola non si sa ancora se proseguirà come tale o come superstrada, però è certo che si farà e che il trasporto via camion avrà un grande sviluppo. E allora perché non incominciamo già adesso a costruire una grande stazione per i "Tir", capace di smaltire un traffico molto intenso? Dovrebbero essere gli stessi spedizionieri a consorziarsi e, con l'aiuto di qualche ente finanziario, a realizzare questa opera. Se aspettiamo a muoverci quando sarà già fatta l'autostrada, saremo di nuovo superati dai tempi*».

Questa tesi è sostenuta anche dal dott. Ermanno Canuto, commercialista, ex assessore alle finanze. Secondo lui insistere a voler puntare sulla nuova stazione ferroviaria, è un errore, perché è già troppo tardi. Per il dott. Canuto le prospettive non sono rosee: «*Manchiamo di iniziativa e di capacità, viviamo di luce riflessa, la luce dell'economia svizzera. I 1500 frontalieri giornalieri (3500 compresi quelli che tornano periodicamente) ci portano in casa buon danaro. Le banche hanno depositi notevoli, ma sono mezzi che l'Ossola fornisce e che vengono goduti altrove. Qui non c'è un'idea, non c'è una spinta verso qualcosa che serva domani. Questa zona che vorrebbe essere turistica, non dispone nemmeno di una scuola alberghiera. L'ente per il turismo concede mutui a tasso agevolato per fare alberghi, ma i contadini non possono improvvisarsi albergatori. Fin quando aspettiamo le grazie ed i favori dall'esterno, non concluderemo nulla. Siamo troppo assenti sul piano politico-amministrativo*».

Anche l'ing. Severino Cristofoli, presidente dell'Unione Industriale Verbania-Cusio-Ossola, è pessimista: «*Non è da escludere* — afferma — *la possibilità di una crisi svizzera che si ripercuoterebbe subito sull'economia ossolana per la disoccupazione dei frontalieri. Poi c'è da tener presente che nell'Ossola lavorano, per le fabbriche svizzere, 800 persone nella perforazione a mano delle pietrine per orologi (i rubini). Non passerà molto tempo che questa perforazione sarà fatta con i "laser", quindi i nostri operai rimarranno senza lavoro*».

Secondo il dott. Edgardo Ferrari, responsabile dell'ufficio staccato di Domodossola della Camera di Commercio di Novara, «*non basta continuare a ripetere quali sono i problemi che angustiano questa zona, bisogna inventare gli strumenti per metterci sulla cresta dell'onda. Il primo atto da fare è quello di superare il confine del comune che è un limite insufficiente per la sopravvivenza dell'economia moderna. Lo strumento è la Comunità delle valli ossolane, ma non come una associazione nella quale trovarci per piangere, ma come consorzio di comuni con una sua configurazione giuridica e quindi una possibilità di intervento*».

Nelle sette valli ossolane e nella zona centrale fino a Gravellona, che dovrebbe essere la cerniera tra l'Ossola, il Cusio e il Verbano, esistono quaranta comuni. Una volta che essi siano uniti (è già stato predisposto lo statuto e sono in corso gli approcci per giungere alla realizzazione dell'idea) potranno avere diritto ad una rappresentanza in seno al comitato per la programmazione regionale, la stanza dei bottoni.

Anche il dott. Brocca è dell'avviso che «*solo un organismo così concepito e strutturato riuscirà a portare avanti quel discorso politico-amministrativo che proprio per la carenza di un valido strumento di forza dorme da troppi anni nel sonno oblioso dell'insoluto*».

La comunità, a nome di quaranta comuni e di settantamila abitanti, dovrebbe riuscire a predisporre un piano comprensoriale di sviluppo: ad attrezzare industrialmente, ad esempio, l'asse di grande traffico internazionale rappresentato dalla Genova-Sempione; a pianificare la politica silvo-pastorale, con interventi organici che possano dare un reddito agricolo e al tempo stesso offrire una risorsa turistica alla zona. «*Saremo sempre in ritardo* — dice il dott. Ferrari — *sino a quando faremo delle rivendicazioni singole, settoriali*».

Remo Lugli

Salvo sul Monte Rosa



L'alpinista Alessandro Gogna all'arrivo ad Alagna

Alagna, 19 giugno.

(p. b.) Alessandro Gogna, lo studente genovese che si credeva disperso sul Rosa, è sano e salvo. Ha scalato da solo la difficile «Punta Gnifetti» ed è giunto oggi pomeriggio al rifugio posto a 3647 metri, dopo una estenuante marcia sulla neve.

Dibattito allo Psichiatrico di Novara tra medici e malati

«Sono guarito ma non posso lasciare il manicomio: la moglie non mi vuole»

E' uno dei problemi più gravi ancora da risolvere per i malati di mente - Proposto un sussidio mensile per coloro che, dimessi, non hanno più famiglia - Denunciate le deficienze nel vitto - Per altri aspetti l'ospedale novarese è all'avanguardia

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 19 giugno.

La contestazione è entrata nell'ospedale psichiatrico. In un dibattito promosso dalla Amministrazione provinciale e svoltosi nel nosocomio hanno preso la parola medici, amministratori, infermieri, privati cittadini e degenti. Un dibattito sotto molti aspetti interessante ed anche coraggioso. Non sono mancati giudizi sommari e violenti («Qui ci date da mangiare come ai porci») ma nel complesso il dibattito può considerarsi costruttivo.

L'ospedale psichiatrico di Novara era stato «contestato» un mese fa da un circolo culturale di estrema sinistra, a proposito della ergoterapia, vale a dire la cura attraverso il lavoro. Un manifesto affisso in centinaia di esemplari diceva: «Ergoterapia o appalto di carne umana?» Si lamentava che gli ammalati venivano ricompensati con 50-60 lire l'ora per le prestazioni interne come per i lavori eseguiti in conto di ditte appaltatrici.

All'odierno dibattito, oltre agli amministratori provinciali, al personale sanitario del nosocomio con alla testa il suo direttore, prof. Enrico Morselli, e un gruppo di infermieri, erano stati ammessi una ventina di degenti, trenta cittadini scelti dai capigruppo consiliari (5 per ciascuno dei sei gruppi politici) e i giornalisti.

Sull'ergoterapia il prof. Morselli, ha detto: «Quella del lavoro, nelle sue varie forme, rappresenta un mezzo integrativo e insostituibile di cura».

Quanto all'affollamento (a Novara sono ricoverate 1300 persone), il direttore dell'ospedale psichiatrico ha sottolineato la necessità di costruire nuovi istituti e nuovi servizi. Ed eccoci al dibattito. L'assessore all'Assistenza, Beltrami, ha detto che, malgrado le insufficienze, il manicomio di Novara è, sotto molti aspetti, all'avanguardia. Ed ha precisato: «In occasione di una recente visita, ispettori del ministero della Sanità hanno rilevato che, se si fossero resi conto prima della reale situazione, non avrebbero certo dato parere favorevole al contributo governativo per la costruzione del nuovo ospedale».



Novara. Partecipanti al dibattito nella sede dell'ospedale psichiatrico (Foto Giovetti)

Il consigliere provinciale Bighinzoli ha negato la validità dell'ergoterapia se il lavoro è meccanico, ripetitivo, come quello a catena. A sua volta il consigliere provinciale Rondolini ha suggerito una comunità terapeutica sul tipo di quelle istituite a Torino nel reparto numero 5 di via Giulio che liberano i degenti da «una custodia di tipo carcerario».

Il giudizio degli infermieri è stato espresso da Giampiero Zuglian, dipendente dell'ospedale psichiatrico di Vercelli. «Diciamo la verità, l'ammalato non è curato, viene soltanto custodito e noi infermieri ne siamo i custodi».

Il prof. Carlo Franchini, primario del nosocomio novarese, ha sottolineato che, sotto certi aspetti, il locale ospedale psichiatrico è all'avanguardia: «Anche qui esistono unità psicoterapeutiche, esistono le "comunità di gruppo". Certi reparti funzionano addirittura come asilo notturno: l'ammalato esce al mattino, va a lavorare presso un'azienda e, da solo, rientra alla sera».

Sono seguiti gli interventi dei ricoverati. Il primo si è emozionato e non è riuscito a imbastire le frasi. Gli hanno chiesto se lo trattano col «tu» *o con il* «lei»*; ha risposto che* «dipende dalle persone». *Un altro (ricoverato da 21 anni), dopo avere premesso che quel poco di bene che ha avuto lo deve a medici ed infermieri, ha lamentato che il vitto lascia molto a desiderare. Un terzo se l'è presa con i giornalisti.* «Voi non dovete chiamarci "pazzi"».

Gli ultimi due interventi sono stati i più duri. «Sono di Fara Novarese e a casa mia quello che qui ci danno a pranzo di solito lo diamo ai porci». *E' stato subito corretto da un altro paziente:* «Le vivande, cioè la materia prima, indubbiamente c'è: il guaio è che è cucinata da cani. Quando ci sono stati i due giorni di sciopero, ed in cucina c'è andato non so chi, abbiamo mangiato finalmente bene».

L'ultimo dei degenti che ha preso la parola ha denunciato un problema umano tremendo: «Sono qui da 11 anni e da 9 faccio il barbiere. Dicevano che ero alcolizzato, ma adesso sono guarito, tanto che nessuno si lamenta del mio comportamento. Potrei quindi essere dimesso. Ma a casa nessuno mi vuole. Mia moglie, che forse si è fatta un'altra vita, non firma il consenso al mio rilascio».

Di questi casi, a Novara, ce ne sono parecchi: c'è chi dice addirittura 300, ma forse si possono ridurre ad una quarantina. Per costoro, con l'avvilimento, l'ospedale psichiatrico diventa un reclusorio.

Piero Barbè

Ammalati di silicosi occupano l'Inail di Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 19 giugno.

(f. v.) La sede Inail di Aosta è occupata da un centinaio di lavoratori ammalati di silicosi, che rivendicano il pagamento della cosiddetta «rendita di passaggio». L'occupazione, pacifica e ordinata, avvenuta con il consenso della Cisl valdostana, «*continuerà* — si afferma in un comunicato — *fino a quando gli ex lavoratori non otterranno il pagamento delle loro spettanze*».

A tale decisione si è giunti perché l'Istituto malgrado gli interventi e le dimostrazioni effettuate in precedenza, non intende, secondo i sindacati, aderire alla richiesta dei lavoratori; costoro attendono da tre, quattro, cinque anni il pagamento del loro diritto derivante dall'abbandono volontario del posto di lavoro prima del compimento degli anni 60.

Garantita ai Valle Susa la continuità del lavoro

Lo ha dichiarato il curatore del fallimento

Il curatore del fallimento del Valle Susa prof. Gambigliani Zoccoli ha confermato che l'azienda non chiuderà dopo il 30 giugno, data di scadenza dell'affitto all'Eti. In una nota diramata ieri informa: «*In relazione a concreti affidamenti offerti al tribunale dagli enti responsabilmente interessati alla continuazione delle attività del complesso Valle Susa, tenuto conto delle diffuse preoccupazioni dipendenti dalla imminente scadenza del contratto di affitto, la curatela del fallimento, su autorizzazione del presidente delegato, comunica che per accordi intervenuti la società Eti, indipendentemente dalle procedure formali in corso, garantirà la continuità della occupazione del personale e l'attività degli impianti*».

Il 7 luglio si svolgerà a Milano la seconda gara per la vendita degli stabilimenti in un lotto unico. Ma si prevede che anche questo appalto andrà deserto. Ne verrà indetto un terzo; ma è difficile che possa essere fatto prima di metà settembre, perché a luglio ed agosto vi sono le ferie dei cancellieri. Nell'attesa che la vendita sia definita i 5000 dipendenti del complesso possono stare tranquilli: il lavoro non verrà interrotto.

La notizia, diffusa dal presidente dell'Eti comm. Montagna, è stata accolta con viva soddisfazione negli stabilimenti tessili. E' un primo, importante risultato delle pressioni fatte dai sindaci dei comuni interessati, dai sindacalisti della Cisl, Cgil e Uil, dalla Provincia e dai parlamentari in difesa dell'occupazione.

Resta da risolvere la vertenza relativa al pagamento delle liquidazioni arretrate per oltre 7 mila dipendenti ed un totale di 4 miliardi. I crediti degli operai oscillano, in media, dalle 200 alle 700 mila lire ciascuno; quelli degli impiegati vanno da 1 a 3 milioni. A maggio il curatore aveva annunciato che sarebbero stati pagati entro il 30 giugno al cento per cento. Ma dopo la riforma delle pensioni la situazione è cambiata. I crediti dell'Inps, che seguivano quelli dei lavoratori nell'elenco dei «privilegiati», hanno fatto uno scatto in avanti e le spettanze dei dipendenti sono state retrocesse. I lavoratori chiedono che la Previdenza accetti di posticipare il pagamento delle sue competenze.

Ieri si è svolta presso il ministero del Lavoro, per iniziativa dell'on. Brodolini, interessato anche dai socialisti della Valle di Susa, una riunione dei dirigenti della Cisl, Cgil e Uil con i parlamentari torinesi ed esponenti dei ministeri dell'Industria, Partecipazioni statali e dell'associazione dei datori di lavoro. La situazione del Cotonificio è stata esaminata sotto tutti gli aspetti, compreso quello delle liquidazioni arretrate. Oggi questa delegazione sarà ricevuta dal presidente del Consiglio on. Rumor.

I sindaci di Susa, Rivarolo e Sant'Antonino sono stati ricevuti ieri dal presidente della Camera Pertini e dal presidente del Senato Fanfani. Hanno avuto notizie rassicuranti per il futuro del cotonificio.

Facendo retromarcia uccise la figlia con il camioncino

Questa l'accusa dei carabinieri a un padre di Ciriè - La disgrazia un mese fa - L'uomo dice: «Se fosse vero l'avrei detto subito»

I carabinieri di Ciriè hanno denunciato all'autorità giudiziaria per omicidio colposo un padre di 31 anni: facendo retromarcia con il camioncino, avrebbe travolto la figlia Maria Grazia, di 18 mesi, che morì poche ore dopo. Il fatto è venuto alla luce soltanto ora, a un mese dall'incidente. In quell'occasione il padre portò la bambina all'ospedale e disse che era caduta in cortile e aveva battuto il capo.

Si chiama Natale Bianco, abita con la moglie e tre figli — tra i 2 e i 7 anni — in frazione Ceretta di San Maurizio Canavese. E' convalescente da una lunga malattia, lavora a ore nelle officine della zona. Il pomeriggio del 18 maggio faceva manovra col camioncino davanti a casa, alla presenza della moglie e dei figli.

«Ad un tratto — racconta con un nodo alla gola — sentii un urlo. Scesi dalla cabina e trovai Maria Grazia a terra, immobile. Mia moglie mi corse vicino e disse che non aveva visto cos'era accaduto, perché in quel momento guardava gli altri figli. Presi la bimba in braccio, la caricai sul camioncino e mi diressi all'ospedale di San Maurizio». Al medico del pronto soccorso Natale Bianco riferì che la figlia si era fatta male alla testa, ma non sapeva in che modo: forse, correndo, era inciampata ed aveva battuto il capo su una pietra. Ogni cura fu vana. Maria Grazia non riprese più conoscenza.



Natale Bianco, denunciato

Le circostanze della disgrazia non convinsero il maresciallo Farinoni della stazione di Ciriè, il quale avviò delle indagini. Le ferite sul capo di Maria Grazia sembravano escludere una caduta accidentale: erano simili a quelle che si riscontrano sui feriti negli incidenti stradali. Interrogò padre e madre, ricostruì i movimenti della famiglia in quel tragico pomeriggio e concluse che la bambina si trovava a pochi passi dal camioncino mentre il padre faceva retromarcia.

Natale Bianco quando ha saputo di essere stato denunciato per omicidio colposo, ha detto: «Non so cosa pensare: se l'avessi investita, non lo negherei, ma mi pare impossibile. Maria Grazia non era vicino al camioncino, se no mia moglie l'avrebbe vista. Ricordo soltanto di aver udito un urlo e di essermi precipitato verso di lei».

ANALISI

Fallimento delle mutue

(A fine anno il deficit toccherà i 900 miliardi)

Il disavanzo delle Mutue è in continuo aumento. Nel 1968 ha superato i 600 miliardi di lire, alla fine del 1969 raggiungerà quasi certamente i 900 miliardi con i debiti che si sono accumulati negli anni precedenti. I contributi non sono sufficienti. L'Inam, l'Enpas, le Casse dei coltivatori diretti e altri Enti minori non riescono a fronteggiare gli impegni finanziari e determinano ripercussioni a catena che potrebbero pregiudicare entro breve tempo perfino la normalità delle prestazioni.

Gli ospedali minacciano di sospendere i ricoveri non urgenti, le farmacie e i medici lamentano il ritardo dei pagamenti, gli assistiti protestano soprattutto nel settore statale per la esiguità dei rimborsi. Si reclamano provvedimenti urgenti per tamponare il deficit, ma ormai si ritiene indifferibile una riforma organica e razionale dell'assicurazione di malattia. Vi sono nuovi problemi, nuove esigenze che i politici e i tecnici debbono approfondire e risolvere per evitare che vada in malora anche ciò che è stato realizzato fino ad oggi.

Nel 1968 gli Enti mutualistici hanno speso 1700 miliardi di lire per le prestazioni sanitarie e economiche in favore di 46 milioni di assicurati. Solo nell'Inam, che assicura quasi trenta milioni di persone, vi sono stati 3.700.000 ricoveri ospedalieri, 395 milioni di ricette per farmaci, 54 milioni di visite specialistiche, 59 milioni di giornate di malattia indennizzate. In sei o sette anni la spesa per le prestazioni principali (farmaceutica, ospedaliera, medico generica) si è più che triplicata. L'intervento assistenziale è stato massiccio, le conseguenze economiche rilevanti: ma nonostante ciò tutti criticano il sistema.

Gli Enti non hanno strumenti validi per realizzare una spesa effettivamente corrispondente alle reali necessità degli assistiti. Mancano talvolta perfino i regolamenti di attuazione delle leggi istitutive degli stessi istituti, né i successivi provvedimenti hanno consentito agli amministratori di regolare autonomamente le entrate e le uscite. Per numerose categorie (statali, domestiche, pensionati, apprendisti, lavoratori agricoli) i contributi sono irrilevanti rispetto alle uscite. Per gli apprendisti, ad esempio, si ha una entrata pro-capite di 8 lire al giorno, per le domestiche di 18 lire contro una spesa superiore di otto o dieci volte.

Il problema finanziario è solo uno degli aspetti della crisi; solo uno dei motivi che impongono la riforma. Preme l'esigenza di eliminare le sperequazioni all'interno dei due grandi settori del lavoro dipendente e del lavoro autonomo. Gli statali, per esempio, chiedono l'estensione dell'assistenza diretta erogata dall'Inam. Varie categorie già inserite nell'ambito dell'Inam sollecitano l'equiparazione del loro trattamento a quello più elevato previsto per altre categorie. I lavoratori autonomi pretendono il riconoscimento di prestazioni più ampie e qualificate. Si pone, poi, la necessità di un coordinamento delle strutture assistenziali a disposizione dei diversi Enti, di una maggiore funzionalità dei servizi.

Tutto ciò dovrebbe essere preliminare alla realizzazione degli obiettivi di fondo indicati dal programma quinquennale per lo sviluppo del Paese: l'unificazione degli Enti mutualistici, l'istituzione del servizio sanitario nazionale, la revisione dell'organizzazione ospedaliera, la disciplina dei farmaci e così via.

Ogni riforma sarà però vana senza una più diffusa «coscienza mutualistica», basata sul risparmio del singolo assistito a beneficio di tutti. Non meno essenziali la collaborazione attiva dei medici ed il senso di responsabilità nella conduzione degli ospedali. Se tutto questo non sarà possibile, si rischia di aggravare enormemente gli inconvenienti, gli abusi, gli sperperi rilevati oggi. E ogni riforma sarebbe destinata a fallire.

Giancarlo Fossi

A Torino il congresso dei lavoratori cristiani

Per le Acli il sindacato unico è necessario alla nuova società

Il movimento operaio, dice Labor nella sua relazione, deve ancora emanciparsi: all'Ovest si limita a chiedere aumenti, all'Est è privo di iniziativa perché impedito da una politica totalitaria - Propone il distacco dalla dc « perché i lavoratori debbono abituarsi a decidere in libertà » - Secondo il presidente dimissionario, il divorzio non è un problema di religione e va risolto in sede civile



Palazzo del Lavoro: una veduta del salone durante la seduta inaugurale del congresso delle Acli (Foto Moisio)

Livio Labor, aprendo ieri i lavori dell'XI congresso nazionale delle Acli, al Palazzo del Lavoro di Torino, ha proposto *« la fine del collateralismo e l'affermazione del principio del voto libero degli aclisti »*. In altri termini, le Acli, se il congresso accetterà questa indicazione, non chiederanno ai loro iscritti (circa un milione, in grado di influenzare due milioni di elettori) di votare per la dc, ma lasceranno ciascuno libero di esprimere la propria opinione politica.

Le Acli — secondo la relazione del Comitato direttivo uscente — rimproverano alla dc di non avere voluto mai risolvere il dilemma tra moderatismo e rinnovamento, e perciò si domandano *« se la dc sia in grado di rappresentare il Paese nelle sue ansie di cambiamento, se sia in grado di dare rappresentanza e spazio politico ai giovani, agli studenti, ai lavoratori, alle famiglie popolari, alle energie nuove »*. Il passato, secondo Labor, e più ancora le previsioni dei prossimi anni porrebbero *« dubbi sulla credibilità di nuove profferte strategiche »* valide ad interpretare alla radice le cause, i bisogni, le sofferenze *« che angustiano il nostro popolo e provocano disordini »*. Del resto, il compito delle Acli *« non è quello di abituare i lavoratori a sottomettere su un partito »*, ma quello *« ben diverso di abituarli a decidere in libertà e responsabilità con un impegno diretto nella realtà sociale, ai vari livelli »*.

La scelta, comunque, è motivata anche da considerazioni che riguardano il partito socialista e il partito comunista. Il primo non sarebbe più *« l'elemento trainante della coalizione di centro-sinistra; il secondo non ha ancora sciolto il nodo essenziale: il riconoscimento, teorico e pratico, dell'autonomia della società civile »*.

Le Acli respingono l'accusa di volere una specie di società dell'astinenza in cui non la ricchezza, ma la povertà dovrebbe essere distribuita. *« Noi non vogliamo bloccare, ma espandere lo sviluppo economico e tecnologico, ma non possiamo tacere di fronte ad un indirizzo che esalta ed incentiva il primato dei consumi privati rispetto ai consumi pubblici. Vogliamo che tutte le riserve siano utilizzate per dare risposta ai bisogni fondamentali e prioritari: dignità umana, lavoro, sicurezza sociale, salute, casa, istruzione, trasporti »*. La programmazione, così come è concepita, si risolve in una *« pianificazione dello spreco »*, mentre al movimento operaio è riservato il ruolo *« di mero redistributore del benessere, ma nessuno spazio nella partecipazione »*.

Il movimento operaio deve ancora emanciparsi: all'Ovest *« la sua propensione prevalente è ancora quella di lottare per una maggior porzione della torta »*; all'Est si trova privo di qualsiasi manifestazione autonoma, *« perché impedito dalla mediazione politica totalitaria »*.

Secondo le Acli i partiti politici italiani hanno *« preteso di espropriare la società di quote rilevanti di potere »* ponendosi come *« entità in qualche modo totalitarie »*, incapaci di *« realizzare più elevati e maturi livelli di convivenza civile »*.

Lo strumento nuovo degli anni '70 dovrà allora essere l'unità sindacale. Ma la Cgil nel suo congresso ancora in corso non ha portato alle estreme conseguenze il discorso sulle incompatibilità; e per questo le Acli rompono gli indugi, sciolgono i loro legami, forti del convincimento che la responsabilità del cristiano esige *« un supplemento di responsabilità, quel dovere in più nei confronti »* di tutti gli altri.

Evidentemente tutto ciò postula una diversa redistribuzione del potere, una nuova società del lavoro. In questa nuova società le Acli cercano un loro ruolo autonomo. Tant'è che persino sul divorzio si pongono in modo proprio, perché riconoscono il matrimonio indissolubile come difesa della famiglia, ma nel contempo affermano l'esigenza di una legislazione che valga ad attenuare *« le tensioni e gli squilibri derivanti dalla disgregazione di numerosi gruppi familiari »*. (Personalmente, Labor è convinto che *« il divorzio non sia problema di religione o di libertà, ma un problema che va risolto unicamente sul piano civile »*).

Lo stacco delle Acli dai partiti vuol essere la resezione della prima cinghia di trasmissione, ma non *« una fuga dalle responsabilità »*; vuol essere *« l'assunzione di responsabilità nuove, un atto di verità nei confronti di tutte le forze politiche esistenti in Italia »*.

Come risponderà il congresso a questa proposta? La linea Labor ha ottenuto nei congressi provinciali circa il 70 per cento; i fautori di un collegamento organico con la dc il 10 per cento; gli altri sono incerti. Con Labor sono schierati gli « esecutivi » del movimento: Emilio Gabaglio (forse nuovo presidente), Geo Brenna, Maria Fortunato, Marino Carboni, Domenico Rosati.

Contro Labor agisce il gruppo condotto dal deputato Dell'Armellina, di cui fanno parte l'attuale vicepresidente Acli Borrini e il ministro Vittorino Colombo. Questi presentano alcune sfumature. Dell'Armellina è per il mantenimento del collateralismo; Borrini chiede che ci si pronunci di volta in volta; Colombo media le due tendenze.

Il presidente delle Acli torinesi, Giuseppe Reburdo, nel recare il saluto ai congressisti, ha esaminato i problemi posti a Torino dalla monoindustria, rilevando che, vicino ad una società industrializzata, per mancanza di una programmazione e carenza di volontà politica, si riproducono tutte le contraddizioni che affliggono il nostro Paese.

Al Congresso sono presenti numerose delegazioni straniere e quelle ufficiali dei sindacati italiani. Tra gli invitati: Arnaud, Marotta e Orlando per la dc; Bertoldi, De Pascalis, Lombardi, Manca e Vittorelli per il psi; Alessio per il pri; Ardenti e Giovana per il psiup; Barca, Minucci e Rinaldi per il pci.

Edilio Antonelli

Il P. M. ha negato la libertà a Scirè

La sua detenzione, secondo il magistrato, sarebbe opportuna per il completamento delle indagini

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

(g. g.) Niente libertà, almeno per il momento, al dott. Nicola Scirè. Il vice questore che è detenuto nel carcere di Grosseto dalla notte del 31 maggio, l'altro giorno, attraverso il suo difensore avv. Armando Costa, aveva chiesto di essere messo in libertà per mancanza di indizi. Il pubblico ministero dott. Pianura ha espresso oggi il suo parere negativo. Per quanto l'opinione dell'accusatore non sia vincolante, tutto lascia supporre che il giudice istruttore dott. Allbrandi non giungerà a conclusioni diverse.

I magistrati ritengono che la detenzione del dott. Scirè sia ancora necessaria ed opportuna (il mandato di cattura per i reati contestati è facoltativo) per il completamento delle indagini sulla casa da gioco clandestina di Roma in via Flaminia Vecchia che, secondo le informazioni anonime giunte alla Procura della Repubblica nel marzo scorso, sarebbe stata protetta dal capo della Squadra Mobile romana.

Prima di pronunciarsi sulla istanza del dott. Scirè, il giudice istruttore tornerà ad interrogare nuovamente il vice questore nel carcere di Grosseto e questo potrà avvenire o sabato o lunedì, compatibilmente con lo sciopero dei cancellieri.

Il dott. Nicola Scirè è stato interrogato già due volte ed ha sempre sostenuto di essere innocente, di non aver protetto la bisca, di non avere avuto danaro dai biscazzieri in cambio di una sua eventuale protezione e di avere cercato soltanto di individuare ed arrestare un gruppo di pregiudicati che stava organizzando a Roma un *racket* ai danni dei proprietari di taluni locali notturni e di talune case da gioco clandestine.

Il dott. Scirè ha ricevuto la visita della moglie, che si è trattenuta nel carcere per oltre due ore e mezzo. All'uscita, la signora Scirè è riuscita a sfuggire ai numerosi giornalisti che la stavano attendendo per intervistarla.

OLTRE 60 AGENTI E CARABINIERI RIMASERO FERITI

Chiesti 5 anni ciascuno per i maoisti che manifestarono a Milano per Battipaglia

I 7 giovani sono accusati di violenza contro le forze dell'ordine - I disordini avvennero l'11 aprile - Imputata di falsa testimonianza una teste a difesa - Stasera la sentenza

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 giugno.

Al Tribunale penale è ripreso stamane, con la requisitoria del p. m., il processo contro Marco Amante, Ernesto Buzzini, Giovanni Nucita, Barnaba Fornasetti, Antonio Moia, Massimo Hurle e Franco Costa, i 7 giovani maoisti arrestati per gli incidenti avvenuti l'11 aprile scorso nel corso della manifestazione di protesta per i fatti di Battipaglia. Nei disordini rimasero feriti 61 fra carabinieri e agenti di Pubblica sicurezza.

Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto 5 anni, un mese e 25 giorni per tutti gli imputati per resistenza, oltraggio, violenza, blocco stradale e radunata sediziosa con l'aggravante del concorso fra più persone. « Io non ho alcuna prevenzione contro questi giovani — *ha esordito il dottor Scarpinato* — e sono pienamente convinto che si siano lasciati trascinare da una "mera debolezza" e dal loro incontrollato impulso giovanile: per questo chiederò semplicemente che il Tribunale affermi il principio che la legge deve essere rispettata. Io non voglio perseguire questi giovani, ma un reato per cercare di porre fine agli atti di violenza. Dal resto dall'11 aprile scorso, giorno in cui sono stati presi provvedimenti contro gli attuali imputati, a Milano non si sono più verificati disordini di una certa gravità ».

Rivolgendosi poi agli imputati, il dott. Scarpinato ha detto: « Voi dovete correggere il sistema con le garanzie della Costituzione e non con la violenza: la storia ci dice che le più grandi rivoluzioni sono state pacifiche, dal Cristianesimo a Luther King; alla rivoluzione fatta con la violenza subentra la dittatura: ne è un esempio la rivoluzione francese alla quale seguì la dittatura di Napoleone ».

Il rappresentante della pubblica accusa ha quindi illustrato il principio che lo ha convinto ad applicare nei confronti degli imputati la aggravante del concorso: « Avevano un piano prestabilito — *ha detto* — e lo hanno attuato. Non regge la discolpa degli imputati, nemmeno quella di Ernesto Buzzini, l'unico che ha ammesso di aver lanciato un sasso senza però mirare alle forze dell'ordine: ciò è incredibile».

Il pubblico ministero ha poi analizzato le deposizioni dei testi di accusa e ne ha sottolineato la obiettività; ha invece giudicato scarsamente attendibili le dichiarazioni dei testi a difesa. A questo proposito ha annunciato che la procura della Repubblica ha iniziato azione penale per falsa testimonianza contro la teste Elisabetta Leonetti. La ragazza, che accompagnò l'imputato Nucita durante tutta la manifestazione, in Tribunale dichiarò che il suo amico non compì nessuna delle azioni di cui è accusato. Sono subito insorti gli avvocati della difesa.

Avv. D'Aiello: « Questa è una intimidazione al Tribunale! ».

Il dott. Scarpinato ha quindi concluso la sua requisitoria specificando le singole pene: 2 anni e 5 giorni per resistenza aggravata e continuata, 1 anno e 3 mesi per oltraggio aggravato e continuato, 1 anno e 4 mesi per blocco stradale, 6 mesi per lesioni personali aggravate, 20 giorni per radunata sediziosa. Totale 35 anni e 25 giorni di reclusione; vale a dire 5 anni, un mese e 25 giorni di reclusione per ciascuno. Per tutti gli imputati il pubblico ministero ha chiesto la concessione delle attenuanti generiche.

Si sono poi iniziate le arringhe di difesa. Domani in serata la sentenza. **g. m.**

Panico in Val di Susa per un misterioso scoppio

Condove, 19 giugno.

(g. d.) Panico in Val di Susa per una improvvisa e fortissima detonazione, udita questa mattina alle 11. In vari paesi le abitazioni, sia nel fondovalle che nelle zone collinari, hanno tremato per alcuni secondi, tanto che molte persone hanno abbandonato le loro case uscendo all'aperto. In Val di Susa ci sono molte cave di pietrisco, ma normalmente il brillamento delle mine avviene verso mezzogiorno. Non si può escludere che si sia trattato di un « bang » prodotto da un aereo a reazione.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulle isole, cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo locali e residui addensamenti della nuvolosità sulle Alpi e Prealpi orientali; al Sud, nuvolosità con possibili piogge sulle regioni adriatiche. Temperatura: *in diminuzione.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *mari di Sardegna e di Sicilia da mossi ad agitati; gli altri mari poco mossi con moto ondoso in temporaneo aumento su Jonio e basso Adriatico.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	14	25	L'Aquila	14	23
Bolzano	13	18	Roma	14	25
Trento	16	24	Campob.	16	22
Verona	18	25	Bari	19	32
Trieste	21	26	Napoli	15	24
Milano	16	25	Potenza	14	23
Genova	18	22	Catanzaro	17	29
Bologna	21	27	Reggio C.	17	30
Firenze	16	25	Messina	20	29
Pisa	16	23	Palermo	21	28
Ancona	21	25	Catania	17	38
Perugia	16	23	Alghero	18	21
Pescara	16	28	Cagliari	18	26

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	11	21
Londra	10	17
Berlino	10	22
Amsterdam	15	20
Bruxelles	14	18
Madrid	13	21
Mosca	14	24
Stoccolma	16	25
New York	17	24
San Francisco	14	18
Los Angeles	18	24
Tokio	18	24
Hong Kong	23	26
Montreal	14	21

«Killers» sull'autostrada: ucciso al volante ex sindaco calabrese

Gli assassini (probabilmente due) hanno atteso la vittima (57 anni) appostati dietro una siepe - Due fucilate a pallettoni - Movente del delitto: la vendetta

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 19 giugno.

Agguato mortale stamane sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria nei pressi di Palmi: ignoti *killers*, nascosti dietro un'alta siepe, hanno ucciso con due scariche di lupara un noto commerciante di agrumi. La vittima si chiamava Michele Di Marzo, 57 anni, ed abitava a Calanna, dove era stato sindaco per una decina d'anni, poi consigliere di minoranza. Il Di Marzo si recava a Rosarno, il maggior centro agrumario della provincia, dove appunto il commerciante svolgeva gran parte della sua attività.

Poco prima delle 8, l'auto dell'ex sindaco — una « Giulia » grigia — ha lasciato la nazionale qualche chilometro prima di Palmi ed è entrata sull'autostrada. Dopo aver percorso alcune decine di metri, a velocità ridotta, la parte sinistra dell'auto è stata investita da due scariche di pallettoni, partite da una siepe che cresce al di fuori della rete di recinzione.

Gli assassini (si presume che abbiano agito almeno in due persone) avevano sistemato le canne dei fucili sulla rete ed hanno mirato con precisione: hanno fatto fuoco quando la « Giulia » distava da loro una ventina di metri. I pallettoni hanno raggiunto alla testa il Di Marzo, che si è piegato sul sedile destro, mentre l'auto si schiantava contro il *guard-rail*.

Le indagini, subito iniziate, non hanno finora consentito di fare piena luce sul delitto. Si fruga nella vita privata e politica dell'ex sindaco alla ricerca del movente. L'ipotesi più valida è che l'ex sindaco sia rimasto vittima di una vendetta. Michele Di Marzo, scapolo, abitava con due sorelle sposate ed i nipoti.

e. l.

Morto ad Aosta il presidente dell'Ordine degli avvocati

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 19 giugno.

(l. v.) In seguito a malattia è morto oggi ad Aosta, all'età di 70 anni, l'avv. Salvatore Siggia, presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori della Valle di Aosta. Nato a Siculiana (Agrigento) il 22 novembre 1898, l'avv. Siggia era giunto in Valle di Aosta nel 1927 e si era laureato a Torino lo stesso anno.

Ferroviere folgorato mentre abbatte un albero

Chivasso, 19 giugno.

Un ferroviere di Chivasso, Domenico Borri, di 49 anni, residente in via Talentino 11 è rimasto folgorato da una scarica di corrente di 120 mila volt sprigionatasi dalla linea elettrica di alimentazione della linea ferroviaria Torino-Milano. L'infortunio è avvenuto verso le 15,30, tra le stazioni di Chivasso e Brandizzo, nei pressi del torrente Malone.

Il Borri, operaio nella squadra della trazione elettrica della zona di Chivasso, era intento ad abbattere alberi di acacia con alcuni compagni lungo la ferrovia. Ad un tratto i colleghi l'hanno visto accasciarsi a terra con un grido, mentre un albero appena tagliato, sfiorando i fili della corrente, si abbatteva al suolo. L'uomo era morto folgorato, e vani sono stati i tentativi di soccorso.

Sembra che il Borri tenesse una mano appoggiata all'albero che stava abbattendo e che questo, probabilmente pieno di umidità, nel cadere abbia toccato i fili dell'alta tensione facendo da conduttore di corrente.

A 78 anni per lavorare dà l'esame di 3ª media

Dice che la pensione non gli basta - Spera con la licenza che qualche azienda lo assuma

(Dal nostro corrispondente)
Livorno, 19 giugno.

(b. c.) Un singolare candidato si è presentato agli esami attualmente in corso in una scuola media di Livorno: è il signor Giuseppe Balatresi, di ben 78 anni. Pettinatura impeccabile, camicia bianca all'ultima moda, egli ha preso il suo posto in un banco in mezzo ad un gruppo di ragazzini.

Perché il signor Balatresi si è deciso ad affrontare gli esami di licenza? Ce lo ha spiegato il « nonnetto », che si è accinto all'impresa con la massima serietà: *« Sono pensionato già da diversi anni, ma non mi sento affatto inutile. Ho dovuto costatare purtroppo che l'assegno di pensione non è sufficiente per vivere; ho pensato allora di tornare a lavorare. Niente da fare, però, senza un titolo, una licenza. Tutte le strade mi erano precluse.*

«Sono stato costretto — ha continuato l'esaminando — *a tentare di conseguire almeno la licenza media. Un posto di centralinista potrò magari trovarlo. In fin dei conti mi sento ancora giovane. Per ora sono abbastanza soddisfatto e speriamo bene che della medesima opinione siano anche i professori ».*

Domani è in programma la prova facoltativa di latino. Giuseppe Balatresi però non affronterà questa materia. Si sente giovane, ma non fino al punto di avviarsi agli studi classici.



ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Pont. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 34
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AZIENDA fase liquidazione vende macchine cucire tipo industriale, tagliatrici stoffa elettriche, tavoloni, armadioni, scaffali, ecc., prezzi eccezionalmente bassi. Telef. 264-466 mattino. 63125

DEMOLIZIONE vendo porte, finestre, inferriate, ringhiera scala, radiatori, serrande, via Giacosa 38.

GRU Simma 25 metri funzionante vendesi convenientemente visibile in cantiere via G. Collegno n. 39. Torino, telefono 510-440.

NUOVE pronto vendesi: presse da tonn. 6-120; torni 180-220-300; trapani 50 super; radiale 1250; segatrici. Telefonare 287-969. 62865

PUNTE elicoidali originali «Falck» maschi e filiere originali «Gam» assortimento completo. Frapolli, Via Nizza 32. 5/01260

VENDESI puntatrice pensile 30 KW rotatrice ecsola elettrica mano. Telefonare 300-204.

② Artigianato

ARTIGIANO esegue impianti elettrici, idraulica, opere murali, decorazioni, tappezzeria levigatura pavimenti. Tel. 547-017. 317507

CAMICERIA affida lavorazioni laboratori Torino provincia garantendo continuità. Telefonare 879-081 ore ufficio. 1001

DECORATORE piemontese specializzato tinteggia alloggi 13.000 camera, 20.000 tappezzale: cura, sollecitudine. Telefonare 651-133. 64082

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori ovunque. Telefono 394-169, 368-566.

DECORATORE vende stanza lavabile 15.000, tappezzeria 20.000 garantendo. Telefonare 787-056.

DECORAZIONE muratore generiche alloggi case ville. Prezzi, minimi. Telefonare 366-331. 63711

DECORAZIONI perfettissime tappezzeria compresa 20.000, lavabile 15.000. Serietà, rapidamente. Telefonare 355-295 61980

DECORIAMO camere: completa tappezzeria 20.000; lavabile 13.000. Garanzia: Telefonare 612-630.

DECORO tappezzo ville, alloggi, ovunque, prezzi imbattibili. Telefono 969-272 Carignano.

OFFICINA meccanica cerca lavori piccola e media serie particolari acciaio inox. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7575 — 10100 Torino».

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID — Sede Centrale via Cernaia 18 (ang. corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909. 0713

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzie dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265 - 532-975 533-001. 0716

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. 8% - 8% annuo mutui prima e seconda ipoteca fino 50.000.000 su case alloggi. Prestiti a commercianti, artigiani, operai, impiegati. Rapidità riservatezza. Telef. 544-224. 1251

A.A.A. A.A.A. A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, prestiti sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefonare 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati a dipendenti piccoli e grandi aziende prestiti su auto, mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Telefono 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti da 100.000 a 50.000.000, tasso 8% annuo. [illegible] Sacchi 58, telefono 594-760. 5/1251

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati a tutti tasso 8% annuo. Per informazioni: Madama Cristina 74, telefono 652-539. 5/1231

A.A.A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci. Ifima. Santa Teresa 7, tel. 540-879.

A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. SOFIT, corso Dante 2, telefoni 501-426, 501-541.

A.A.A. **MUTUI** ipotecari celeri un milione netto rimborsabile in 60 rate da 26.600. Vallina S.p.A., via Doria 15

A.A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Pesano 694-670, 694-180. 0370

A. **ACQUISTEREI** rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualunque genere. Telef. 513-598.

A. **AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telef. 657-324.

A. **PRESTITI** fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8 % su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17, telefonare 746-616; Largo Toscana 52, telefonare 734-344.

A. **OCCASIONE** causa impegni familiari cedesi negozio acconciature. Telefonare 273-251.

A. **700.000** cediamo abbigliamento maschile, femminile senza merce. Telef. 519-546. 5-1346

ACCONCIATURE PROFUMERIA attivissimo occasione cedesi. Telefonare 720-749, 794-051. 63295

AFFARE. Cedesi bottiglieria super con attrezzatura bar ragioni salute. Telefonare 541-686. 64234

AFFARONE cedo vendo latteria buonissima posizione, causa partenza. Telefonare 383-553. 63930

AFFITTASI o vendesi grossa macelleria polleria. Telef. 783-318 ore 21.

AFFITTO officina attrezzata riparazioni macchine edili stradali. Telefonare [illegible]. 63938

AUTOACCESSORIO licenza ricambi zona commerciale posteggio bloccasi 2.900.000 compreso merce attrezzatura. Telefonare 320-443.

AUTORIMESSA centro San Paolo vendo muri et avviamento mutuo rateazioni. Telef. 688-726 ore pasti.

AVVIATISSIMO negozio maglieria biancheria cedesi zona Vittoria. Telefonare 541-587 ore negozio.

BAR attrezzatissimo bellissima posizione, ottimo incasso cedesi eventuale cambio immobili. Telef. 790-945.

BAR incasso 30.000 prova obbligatoria anticipo 2.500.000 posizione angolare palestino nuovissimo cedo. Telefonare 537-213. 51250

BAR ristorante 40 km Torino, tavola calda pizzeria forno legna, biliardi. Piazza mercato trisettimanale, incrocio strade per villeggiatura, 25 milioni cedesi, inintermediari. Telefonare 280-006, 512-039.

BAR ristoro barriera Nizza vendesi. Telefonare 682-883. 63339

BAR super ristorante Moncalieri strada grande traffico 500.000 mensili netto 7.000.000 cede geometra Gariglio 510-564. 51578

BAR superalcoolico biliardo S. Rita 40.000 giornaliere incrementabili cedesi. Telefonare 363-139.

BLOCCASI 2.300.000 compreso merce commestibile drogheria avviato moderno. Casalegno, 885-962.

CAFFE' bar buon reddito possibilità incremento occasione cedesi. Telefonare 746-218. 63823

CAFFE' bar trattoria vicino mercato, 4.000.000, divisione familiare. Liboni 545-281. 63140

CALZATURE S. Paolo arredamento modernissimo causa impossibilità conduzione bloccasi 6.500.000 dilazionando. Telefonare 503-290.

CARTOLIBRERIA piccola centrale pochissimo rilievo cedo motivi età. Telefonare 687-583. 64030

CAUSA decesso cedesi negozio fiori buon reddito. Telefonare 233-909.

CAUSA malattia cedesi avviato negozio fiori. Telefonare 332-040, 378-360.

CAUSA maternità cedesi maglieria e merceria avviatissimo. Telefonare 80-545 ore pasti. 64180

CAUSA salute cedesi negozio lettini carrozzine giocattoli. Telef. 378-888, 794-989. 63857

CAUSA salute cedesi salumeria drogheria zona commerciabilissima. Telefonare ore negozio 264-461.

CEDESI causa malattia officina meccanica articolo proprio con clientela, adatta abile tornitore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5238 — 10100 Torino». 317895

CEDESI merceria profumeria. Telefonare 284-276. 64205

CEDESI motivi familiari avviato negozio con alloggio paese vicinanze Torino stoffe confezioni merceria cappelleria. Telefonare 905-039.

CEDESI motivi familiari caccia pesca avviatissimo su corso. Telefono 480-994. 5-1512

CEDESI negozio commestibili causa malattia, zona piazza Statuto. Telefonare 773-504. 64427

CEDESI negozio pettinatrice S. Rita. Telefonare 322-372. 64454

CEDESI rivendita pane causa ritiro commercio, utile mensile 300.000. Telefonare 768-931. 5/1003

CEDESI rivendita pane zona forte passaggio operaio. Telefonare 665-895

CEDESI salumeria gastronomia zona commerciale eventuale permuta con alloggio. Casalegno, 885-962.

CEDESI tintoria per motivi di salute. Telefonare 235-533 ore pasti.

CEDIAMO direttamente senza intermediari avviatissimo negozio pettinatrice manicure estetista. Tel. 530-818.

CEDO acconciature barriera Nizza. Telefonare 633-944 ore 12-14.

CEDO alimentari avviatissimo, incasso 90.000 giornaliere. Telefonare ore pasti 382-791. 1001

CEDO avviato autoaccessori, ricambi. Telef. 325-754. 63335

CEDO causa anzianità piccola autorimessa con officina zona piazza San Carlo. Telefonare 535-462.

CEDO commestibile con alloggio bene avviato. Telefonare 852-251 Torino

CEDO molino cilindri 1 milione guadagno mensile dimostrabile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4245 — 10100 Torino». 63238

CEDO negozio acconciature avviatissimo. Telefonare [illegible] pasti 795-460.

CEDO negozio commestibile per causa trasferimento zona centrale. Telefonare 81-470 prezzo conveniente.

CEDO o permuto con alloggio avviatissimo negozio calzature zona commerciale Canavese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4344 — 10100 Torino». 63834

CERES centro [illegible] Lanzo cedo attrezzatissimo bar ristorante condizioni pagamento. Telefonare 851-016.

CESANA affittasi 15.000 ristorante bar motivi salute, 3 milioni. Liboni, 545-281. 63164

CHESSA, Monginevro 37, svende causa malattia avviatissima merceria confezioni forte reddito. 63099

CHESSA 389-161 vende centro San Paolo avviatissima tabaccheria levata [illegible]. 63099

CHESSA 389-161 svende modernissima centralissima pasticceria reddito dimostrabile 10.000.000 annuo.

CHESSA 389-161 svende permuta alloggio terreno bar superalcoolico forte reddito. 63099

COMMESTIBILE anticipo 500.000, affitto 46.000 con alloggio, incasso 50.000 cedo. Telefonare 537-213.

CORSO Traiano salumeria gastronomia incasso giornaliero 100.000 dimostrabili. Liboni, 545-281.

DISTRIBUTORI automatici collocati presso esercizi, prov. Torino-Cuneo-Aosta-Asti, forte reddito mensile cedesi. Telefonare 375-965.

DROGHERIA avviata redditizia Sanremo cedesi 4.500.000. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

FONDERIA alluminio attività cedesi causa trasferimento locale affitto. Telefonare 329-382. 64016

FRANA, Carmine 28. Cartolibreria spaziosa, modernamente arredata. Incasso 59.000 giornaliere. Cedesi 5 milioni. 5-1181

IMPERIA cedesi causa riposo titolare noto ristorante avviatissimo, clientela affezionatissima. Richiesta trattabile. Telefonare Imperia 8260.

LATTERIA angolare 3 vetrine, orziani cedono 1.900.000 totali. Telefono 537-213. 51250

LATTERIA bar gelati vendesi anche separatamente zona Mirafiori. Telefonare 341-524. 2001

LATTERIA vendesi incasso 50.000 giornaliere. Richiesta 3.800.000. Orbassano, via Frejus 64. 63328

LATTERIA vendo privatamente. Telefono 610-436 telefonare 13-22.

LATTERIA 150 litri forte vendita formaggi incasso 80.000 giornaliere garantite cedesi 7.000.000. Telefonare 511-090. 317923

LATTERIA 200.000 anticipate, urge cedesi causa trasferimento. Telefonare 502-514. 51208

LAVASECCO Borgata Parella [illegible] mensili cediamo totale 2.000.000 anticipo 300.000. Telefono 503-542.

LICENZA profumeria mercerie chincaglieria trasferibile cedo basso prezzo. Telefonare 544-958. 64224

MERCATO 4° piazza Repubblica cedesi [illegible] drogheria. Telef. 288-397 pasti. 63092

MOTIVI famigliari cedesi pastificio forte lavoro [illegible] famiglia. Telefonare 614-339. 63717

MUTUI agevolati, rapidi, sicuri, qualsiasi importo, tassi minimi. Consul Indipendenza, 70 Bologna. Telefonare 272-859. 307959

MUTUI ipotecari su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile, da uno a sei anni. Fincotex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.

NEGOZIO fiori urge cedere. Telefonare 874-895. 63433

NEGOZIO pelletteria centralissimo, avviamento quarantennale, bloccasi 25.000.000. Studio Furbatto, piazza Lagrange.

NEGOZIO vendesi via Figlie Militari angolo corso Casale costruzione nuova L. 6.000.000 reddito 360.000. Telefonare 652-095 ore pasti.

OFFICINA nota attrezzata lavori lamiera articoli propri titolare anziano associa collaboratore o cede. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7559 — 10100 Torino». 63909

OFFICINA stampaggio lamiera, dieci dipendenti, attrezzata, cerca socio veramente pratico lavorazione oppure cedesi, escluso intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7592 — 10100 Torino». 64269

OSTERIA zona commerciale cedesi subito oppure fine anno. Tel. 871-162

PASTIFICIO alimentari frutta verdura difficoltà conduzione vendesi. Telefonare 380-133. 64538

PER sviluppo attività commerciale cerco persona con capitale eventualmente associandosi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4387 — 10100 Torino». 64164

PETTINATRICE avviatissima centrale causa trasferimento cede vantaggiosamente. Telefonare 547-898.

PETTINATRICE motivi familiari cede negozio, ultimo mite. Tel. 666-122.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali. Abec-Ferrero, Pomba 11, telefono 537-918. 63568

PRESTIT casa famiglia corso Re Umberto 5, telef. 538-960, 554-280.

PRIVATO cede per anzianità avviatissimo caffè export superalcoolici. Telefonare 273-270. 64315

PRIVATO cede o in gerenza latteria analcolica prossima apertura Collegno. Telefono 777-609. 2001

PROGETTISTA accessori vari per auto e camion brevettati e brevettabili cerca ufficino disposta a produrre associalmente. Telef. 635-732.

RITIRO commercio cedesi drogheria ben avviata. Telefonare 293-559.

RISTORANTE bar super, forte lavoro, sito su strada statale cintura Torino grande traffico, posizione privilegiata, adatto nucleo familiare, facile conduzione. Tobacchi, dehors, vasto parcheggio. Reddito sicuro, cedesi causa motivi salute. Trattasi direttamente. Telefonare 644-652.

SCOPO matrimonio cedesi avviata copisteria zona centrale adattabile anche altri usi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4317 — 10100 Torino». 63727

RISTORANTE caratteristico avviatissimo posizione stupenda vicinanze Torino cedesi. Telef. 93-687.

RIVENDITA pane zona Francia, 80 mila giornaliere, 170 kg pane cedesi, 4.000.000 anticipati. Ottimo affare. Tel. 502-514. 51208

RIVENDITA pane zona via Po, avendiamo 3 [illegible] compreso merce. Telefonare 544.123. 5/1346

SIGNORA cerca finanziatore disposto apportare 30 milioni per attività commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4388 — 10100 Torino».

STUDIO commercialista avviatissimo cedesi motivi salute. Telef. 230-104, ore pasti. 63763

TABACCHERIA centrale redditizia alloggio cedesi. Cola, via Cavalier-maggiore 10 telefono 382-507.

TABACCHERIA centralissima giocattoli souvenirs levata 850.000 cedesi 13.000.000. Telefonare 379-243.

TABACCHERIA profumeria levata 1.300.000 cediamo urgentemente 15 milioni con anticipo 6.500.000. Telefono 503-290. 51208

TIRRENIA vicinanza spiaggia, bar-ristorante-tavola calda, avviatissimo, ricca attrezzatura, forte reddito dimostrabile, causa trasferimento cedesi ultraconveniente. Telef. 596-607.

TRATTORIA bar con 8 camere ammobiliate cedesi 7.800.000. Telefonare 652-859. 64557

VENDESI bar trattoria [illegible] occasione Borgaro Torinese. Tel. 498-474.

VENDESI negozio ingrosso [illegible] olio liquori corso Vercelli 302. Telefonare 260-594 ore pasti. 63108

VENDESI piccola officina avviata. Telefonare ore pasti tel. 770-642.

VENDO frutta verdura, incasso giornaliero L. 150.000, causa malattia. Telefonare 353-037. 2001

VENDO negozio pettinatrice barriera Milano. Telefonare 855-276 ore 8-13.

VIA TARICCO cedo bar latteria alimentari, 4.700.000, arcioccasionissima. Liboni 545-281. 63139

2.000.000 contanti resto dilazionato vendo bar superalcoolico causa ricovero ospedaliero. Telef. 502-542

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare [illegible].

A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID — Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. [illegible], 530-445

A.A. **ADIACENZE** Fiat Mirafiori e zona industriale Grugliasco vendesi direttamente alloggetti consegna immediata 2.500.000 vano. Telefonare 351-928. 63929

A. **ACQUISTO** alloggetto 2-3 camere; pagamento contanti. Telefono 343-113 5-1263

A.A. **MIRAFIORI** occasione alloggio cinque camere doppi servizi entrata finizioni alto pregio divisibile visibile appuntamento vendo privato. Telefonare 321-058. 1001

A. **AFFIDATE** il servizio vendita della vostra proprietà a Sabatelli Immobili - Perizie. Telef. 733-041.

A. **FASANO**, Madama Cristina [illegible], vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. 0370

A. **IN** un incantevole [illegible] nei dintorni di Giaveno vendonsi villette in costruzione. Telefonare 937-371.

A. **LUNGO** Po Antonelli, costruzione 1963, signorile spazioso 3 camere cucina bagno, piano 5°, 12.400.000 sufficienti 50% contanti. Consuledile 543-283. 0773

A. **MARTINETTO**, in corso, bellissimo recentissimo 3 camere tinello cucinotto bagno 10.700.000, sufficienti 3.500.000 contanti. Consuledile 543-283. 0773

A. **PIAZZA** Bengasi alloggetti 2-3 camere esenti vendonsi. Prezzi convenienti. Acchiardi 547-374.

A. **PRIVATO** vende alloggio signorile Lanzo Torinese. Telefonare ore pasti 0123-54.136. 63422

A. **VIA** Cibrario signorile palazzo 3 camere cucina bagno 8.000.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consuledile 512-670. 0773

A. **VIA** De Sanctis prezzi sbalorditivi costruzione 1958 due camere cucina bagno 5.000.000; 3 camere cucina bagno 6.300.000. Volendo crediti eccezionali. Consuledile 543-283.

A. **VIA** Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.

A. **VIA** San Donato alloggio esente 2 camere cucina libero subito, 8.500.000 mutuo compreso. Acchiardi 547-374. 63990

A. **ZONA** Nizza Sanpietro vendo terreno edificabile mq. 9000 entrostante fabbricato industrie manufatturiere uffici servizi. Telefonare 790-032.

A buon reddito cediamo alloggetti Santa Rita via Pinelli liberi occupati, costruzione Sennale. Gariglio 510-564.

A cento metri Porta Susa, alloggio adatto ufficio abitazione, cinque camere doppi servizi, presto libero, esente, vendesi. Telefonare 502-247.

A Monteu Roero (Canale) vendo mq. 700 con progetto, licenza fabbricazione acque potabile. Telefonare 655-320. 63542

A Sciolze mq. 4300 terreno, progetto villetta, panoramico soleggiato, vendo ottima occasione. Telefonare 851-333.

A vostra disposizione quotidianamente anche dalle 20,30 alle 22,30, consulenza completamente gratuita. Visitateci, telefonateci. Via XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.

ABITABILE subito, signorile appartamento fronte collina, piano alto panoramico, via Genova 116. Quattro grandi camere, ampia cucinotta indipendente, biservizi, disimpegno, ingresso, ripostigli, balconi 6.400.000, mutuo 10.500.000. Gabetti 533-033.

ABITABILE via Carlo Alberto 41: 3 camere, cucinotta, servizi (senza ascensore) 4.900.000 sufficienti 2 milioni 900.000. Capello, 532-780.

ABITABILE 2 camere tinello cucinino esentasse, 6.300.000. Telefonare 518-736. 5-1036

ABITARE tutt'anno verdeggiante, tranquillo, panoramico, [illegible], incantevole «Villaggio Belvedere» Colletto, Statale Orbassano-Pinerolo. Piscina, solarium, campi tennis-bocce, parco-giochi, custode consortile. «Villa Californiana»: salone, bicamere, cucina, ingresso, bagno, garage, giardino 8.650.000, mutuo 3 milioni. «Villa Acapulco»: salone, quadricamere, ingresso, bagno, terrazzi, garage, giardino 9.800.000, mutuo 3.680.000. Gabetti 578-044.

ACQUISTA alloggi contanti, piccoli medi privatamente in Torino. Telefonare 581-735. 51426

ACQUISTA alloggio contanti privato qualunque zona con servizi. Telefonare 879-327. 0759

ACQUISTASI convenientemente contanti alloggio centrale esente 2 camere più servizi preferenza Borgo Nuovo San Maurizio esclusi intermediari. Telefonare 631-623.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO casetta quattro camere giardino vicinanze Torino. Telefonare 535-382, 834-441. 63336

ACQUISTO due camere servizi zona Bramante, Dante. Tel. 691-887 ore 21.

ACQUISTO terreno 6-700 mq. nelle zone S. Paolo Cenischia Francia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4269 — 10100 Torino». 63373

ADIACENZE piazza Campanella, alloggetti signorili pronti ottobre, mutuo dilazioni. Geom. Sansoè, 530-185.

AERONAUTICA camera tinello servizi esentasse 1.500.000, mutuo 3 milioni 500.000. Tel. 502-542.

AFFARE: alloggio esentasse (borgo Vittoria) camera tinello servizi, 1 milione 200.000 mutuo 2.700.000. Torincase 515-318. 5-1255

AFFARONE Artigiano vende due belle case con terreno 5.000.000 cadauna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 398 — 10100 Torino».

AFFARONE. Privato vende villa Castiglione panoramica 6 camere libera 339-829. 1001

AFFARONE! Vendesi muro negozio libero con alloggio o affittasi. Telefonare 352-705. 64529

AFFARONE 4 soffitte centrali affittate vendesi 1.350.000 reddito 19%. Telefonare 630-695. 63872

ALASSIO locale duecentosettanta mq. (ricavabili quattro grandi negozi) vendesi 65.000.000. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

ALASSIO occasione vendo alloggio 4 camere cucina servizi grande terrazzo. Telefonare 642-664.

ALASSIO, vicinissimi mare, posizione centralissima, corso Leonardo da Vinci 82. Appartamenti signorili, prezzo imbattibile. Tricamere, cucina, ingresso, biservizi 3.960.000 acquisto, 3.240.000 dilazionabili nove anni 6.000.000 mutuo, Gabetti 533-033

ALBENGA fronte Gallinara, Impresa vende prezzi eccezionali alloggi ogni dimensione contanti 20%. Telefonare Torino 741-019. 2001

ALBERGO II categoria 15 Km. Torino, zona industriale, villeggiatura, vendo 160.000.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4363 — 10100 Torino». 64079

ALLOGGETTI [illegible] diverse vecchi buoni da 2.500.000 oltre. Telefonare 545-545. 5-1232

ALLOGGETTO esentasse (S. Rita) camera tinello servizi 3.600.000 sufficienti 1.200.000 contanti. Tel. 634-675

ALLOGGETTO 2 camere servizi palazzina in Casalborgone 4.300.000. Telefonare 918-319. 1001

ALLOGGI esenti palazzina precollinare Valsalice 64 visite feriali 15-17 prezzi incredibili vende Luxcase telefono 546-476. 63345

ALLOGGI esenti villa collina Val Sanmartino 145, visite feriali 15-17 prezzi imbattibili vendo Luxcase telefono 546-476. 63345

ALLOGGI piazza Respighi (Barriera Milano) camera tinello, servizi. Esentasse. Vendonsi convenientemente. Simoncini, tel. 543-870.

ALLOGGI Statuto 8 vani contrattuali secondo piano 50 mq terrazza 10.000.000. Telefonare 542-980.

ALLOGGIO casa signorile 2 camere cucina corso Francia vende 8 milioni 500.000. Luxcase tel. 534-454.

ALLOGGIO corso Racconigi esentasse tre camere tinello vendo 9.000.000 compreso mutuo libero dicembre. Telefonare 775-244. 64079

ALLOGGIO esente, signorile, corso Grosseto, quattro camere, tinello, cucinino, bagno, adattissimo studio, 9.000.000. Studio Furbatto 544-566.

ALLOGGIO esente signorile via Paolini (Boringhieri) 4 camere doppi servizi vende Luxcase tel. 546-476.

ALLOGGIO libero (piazza Adriano) camera cucina termo 3.200.000 facilitando. Torincase 515-318.

ALLOGGIO paraggi Porta Palazzo nuova costruzione 2 camere cucina veranda vendo libero. Tel. 263-313 esclusivamente ore 9-12. 63491

ALLOGGIO precollinare, signorile, esente, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, garage, giardino esclusivo, 29.000.000. Studio Furbatto 544-566. 5-1338

ALLOGGIO signorile corso Francia due camere, cucina servizi. Piano alto. Esentasse. Vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-870.

ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda nuovo 2 camere cucina servizi vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGIO signorile libero vicinanze corso Marconi, mq. 305, terrazzo, garage, svendesi 26.000.000. Telefonare 596-607. 64248

ALLOGGIO signorile [illegible] zona San Salvario salone due camere cucina bagno servizi. Telefonare 585-149 ore pasti. 63801

ALLOGGIO via Cesare Pavese 4 vendesi, mutuo, rateazioni pari affitto. Telefonare 725.762.

ALLOGGIO vuoto quattro camere servizi vendesi Vanchiglia. Telefonare 882-321. 65042

ALLOGGIO 4 camere servizi corso Ferrucci libero vendesi 11.500.000. Telefonare 345-596. 5-1059

ALLOGGIO 1957 (corso Francia) vuoto camera tinello 4.300.000 compreso mutuo. Telef. 834-061.

ALMESE vendesi casa collinare. Presentarsi Borgata Morando 8.

ALTO reddito appartamentino graziosissimo, via Vivaldi 5 (piazza Respighi). Bicamere, ingresso, bagno, 1.450.000, [illegible] 3.450.000. Gabetti 578-044. 51509

ALTO reddito realizzabile, appartamento spazioso, graziosissimo, prezzo minimo. Costruzione recente Gassino, via Gramsci 5. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.650.000, mutuo 3.850.000. Gabetti 533-033.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Gras Maggiore. Telefonare 538-151. 0590

APPARTAMENTI Loano Borghetto Impresa Angelucci vende da 3.000.000 in su. Dilazione pagamento. Telefonare 96-260 abitazione, 96-092 ufficio Torino 597-155 pomeriggio Borghetti S. S., via Aurelia 140.

APPARTAMENTI in Torino, acquista privato, pagamento contanti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 382 — 10100 Torino».

APPARTAMENTI moderni, via Modena 41 (Regio Parco) prezzi facilitatissimi. Bicamera, ingresso, bagno, balconi 615.000 acquisto, 615.000 sessantagiorni, 2.870.000 mutuo. Gabetti 533-033. 51509

APPARTAMENTI modernissimi, grande metratura, rifinitissimi corso Traiano 82. Prezzi concorrenziali. Tricamere, cucinotta, salo-bagno, ripostiglio, ingresso, bibalconi 1.100.000 acquisto, 1.100.000 sessantagiorni, 1 milione 150.000 centoventigiorni 7 milioni 700.000 mutuo. Quadricamere, biservizi, ingresso, ripostigli, balconi 1.435.000 acquisto, 1.435.000 sessantagiorni, 1.435.000 centoventigiorni, 10.045.000 mutuo. Gabetti 533-033.

APPARTAMENTI prezzi competitivi, abitabili subito. Corso Vercelli, via Borgoticino 24. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 1.780.000 mutuo 4.140.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, [illegible], terrazzi 2.750.000 mutuo 6 milioni 370.000. Visite loco. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTI signorili costruenda casa via Madama Cristina angolo via Berthollet, vendonsi. Tel. 687-272, 534-094. 62679

APPARTAMENTI 2-3-4 [illegible], cucina, doppi servizi, con facilità abbinamenti, panoramici, vendonsi corso Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi. Mutuo, rateazioni massime facilitazioni pagamento.

APPARTAMENTO acquisto facile, piazza Sofia 24. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.650.000, mutuo 6.050.000. Gabetti 533-033.

APPARTAMENTO attico signorilissimo esentasse (corso Massimo d'Azeglio) mq. 225, terrazzo, solarium, garage. Posizione unica panoramica. Vendesi. Simoncini, tel. 543-870.

APPARTAMENTO casa patrizia Cernaia mq. 240 pronto alto mutuo vende Luxcase telefono 534-454.

APPARTAMENTO nuovissimo, subito abitabile, via Monte Asolone 60 (zona Francia). Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4.200.000, mutuo 9.700.000. Gabetti 578-044. 51509

APPARTAMENTO signorile centralissimo esentasse prospiciente corso alberato, mq. 265, piano quinto. Vendesi convenientemente. Simoncini, tel. 543-870. 51252

APPARTAMENTO signorile corso Giulio Cesare quattro camere, servizi. Esentasse. Vendesi convenientemente. Simoncini, tel. 543-870.

APPARTAMENTO signorile, disponibilità immediata, corso Francia 15, ultimo piano luminosissimo, ampio terrazzo, biascensori, cinque camere, cucina, pluriservizi, vastissimo salone mq. 210, adattabile vari usi 42 milioni, mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. 51509

APPARTAMENTO signorile divisibile paraggi Stadio doppi servizi mq. 150 circa vendesi richiesta 14 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4367 — 10100 Torino».

ARISTOCRATICA Zona Francia, via Goffredo Casalis 25. Appartamenti signorili, tutti conforts: ascensore, riscaldamento centrale. Prezzi inferiori [illegible] Bicamere, bagno, ingresso, ripostiglio 950.000 mutuo 2.170.000. Tricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 1.320.000 mutuo 3 milioni 80.000. Quadricamere, bagno, ingresso, servizio 2.760.000 mutuo 6.440.000. Cinque camere, bagno, servizio, ingresso, vano ripostiglio 3 milioni 840.000 mutuo 8.960.000. Visite loco. Gabetti 578-044.

ARMA Taggia occasione vendesi alloggio, garage, zona residenziale, 4 vani, doppi servizi, mq 180. «Adriatica», Boselli 26, telefono 43-220.

ATTICO e alloggio nuovi disponibili vendonsi pressi piazza Sabotino. Telefonare 882-321. 65041

ATTICO nuovissimo, panoramico via Menabrea 22 (corso Massimo d'Azeglio). Saloncino, tricamere, cucina, biservizi 6.900.000, mutuo 16.100.000. Gabetti 533-033. 51509

ATTICO o ultimo piano ascensore acquistasi contanti se occasione zona Statuto Francia due grandi camere cucina termobagno inintermediari. Specificare prezzo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4397 — 10100 Torino». 64424

ATTICO via Canova ang. Murazzi vendesi alloggio camera cucina servizi. Telefonare 535-948, 535-000.

AVIGLIANA vendesi villetta 9 ambienti, garage, termonafta, giardino, posizione bellissima. Tel. 938-641.

BARDONECCHIA alloggio tricamere servizi affare vendo 85.000 mq. Telefonare 284-273. 63597

BASSO fabbricato terreno industriale periferia Nord Torino acquisto. Telefonare 737-171. 63909

BELLISSIMI alloggi 2-3-4-5 camere vendesi, finizioni signorili, vista collinare, giardini antistanti, parco giochi bambini, anticipo 40% rimanenza mutuo e dilazioni, corso Roma 45 adiacenze piazza Bengasi. Telefonare 555-549, 667-116. 51242

BOBBIO Pellice Km. 50 Torino villeggiatura vendesi appartamento completamente arredato salone 2 camere bagno cucina garage giardino condominiale ottima occasione permutasi anche con alloggio Sanremo Bordighera. Rivolgersi Debenedetti, Sacchi 58, Torino, telefono 588-221.

BORGHETTO S. Spirito, via Lauri «Condominio Monte Oliveto». Appartamenti modernissimi eleganti. Prezzi concorrenziali: bicamere, bagno, ingresso 1.050.000 mutuo 2 milioni 300.000. Tricamere, bagno, ingresso 1.600.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 533-033.

BRUINO zona residenziale vendo terreni progetti approvati per case villette. Telefonare 907-147. 1001

BUTTIGLIERA (Chieri) vendesi artistico alloggetto arredato, giardino, comodità. Telefono 518-770.

CASA centro, Madonna Campagna, venticinque camere, magazzini, 2 milioni 100.000 reddito. 32.000.000. Studio Furbatto, [illegible].

CASA paramano seminuova 30 camere servizi vendesi occasionissima. Telefonare 630-695. 63872

CASA precollinare, 14 camere, servizi, 6 inquilini, buon reddito, trasformabile con minima spesa in stabile moderno. Vendesi 21.500.000. Telefonare 596-607. 64248

CASA rustica adatta allevamento magazzino, vicinissima paese Piscina, vendesi 3.200.000. Telef. 905-230.

CASA seminuova camera tinello cucinino [illegible], 5° piano, 5.500.000. Telefonare 751-450.

CASCINA fertile Monferrato vendo 6.000.000 permuto con alloggetto. Telefonare 586-682. 63442

CASCINA 90 gt pianura, 25 Km. da Torino, vendesi. Telefonare 961-185.

CASETTA Barriera Milano 14 camere negozio, laboratorio 22.000.000. Telefonare 761-064.

CASETTA Mirafiori letto salone cucina cantina piccolo giardino 9 milioni 500.000. Telefonare 543-545.

CASETTA recente costruzione due alloggi giardino 6 Km. Torino 15 milioni. Telefonare 510-784.

CASETTA rustica 4 camere giardino Bussolino (collinare) vendesi dilazionando 2.500.000. Casalegno 885-962

CASETTE collinari Pica d'Asti 5-10 vani rustico frutteto terreno 5-10 milioni vendesi. Telefonare 540-347.

CAUSA trasferimento urgente vendere villetta alloggio, alloggetto centrale. Telefonare 531-207. 63463

CAUSA trasferimento vendesi casetta semicentro 5 vani servizi giardino garage. Telefonare 80-545 ore pasti.

CAVORETTO, casetta cinque camere, servizi, seicento giardino, 14 milioni. Studio Furbatto. 544-566.

CAVORETTO palazzina sette camere doppi servizi giardino 25.500.000. Tel. 511-401. 63258

CENTRALISSIMI appartamenti piazza Adriano, via Paolini 19, 4 camere, entrata, bagno, ripostiglio 3.900.000 mutuo 9.100.000. Imm. Dracma 513-449. 5-1235

CENTRALISSIMO appartamento piazza Bodoni 5, cinque camere, entrata, servizi 4.500.000 mutuo 9.800.000. Adattissimo uso ufficio. Imm. Dracma 532-766.

CENTRALISSIMO esente saloncino tre camere cucina doppi servizi grandioso terrazzo cameretta vendesi 18 milioni 500.000 trattabili facilitazioni. Possibilità locazione redditizia. Libero subito. Telefonare 580-089.

CENTRO Crocetta stabile signorile alloggio primo piano luminoso 230 mq vendo. Telefonare 535-601.

CERCO terreno edificabile progetto approvato da permutare con avviatissimo esercizio commerciale valore 50 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7541 — 10100 Torino».

CHIVASSO vendesi ampia villa recentissima terreno cintato mq. 1500. Telefonare 911-212. 2001

COAZZE condominio Gran Soleil vendonsi affittansi alloggi signorili 2-4 camere, cucina, servizi, solarium, posizione incantevole. Tel. 746-040.

COLLEGNO 2 camere cucinotto servizi garage, 5.500.000 facilitazioni. Telefonare 728-081. 2001

COLLINA 35 Km. da Torino vendo civile e rustico vista bellissima via Cavagna n. 2, Piovà Massaia provincia Asti. 63660

COLLINARE elegantissimo «Complesso Residenziale Le Serre» Strada S. Brigida, Moncalieri. Splendidi appartamenti in palazzine panoramicissime tra il verde; specchi-acqua, solarium, zone-giochi. Tre, quattro, cinque camere, salone, ingresso, doppi-tripli servizi, disimpegno, terrazzi. Prezzi, pagamenti agevolatissimi. Gabetti 578-044. 51509

COLLINARE graziosissima villetta, mq 2000 giardino. Cavoretto, strada Dei Ronchi al Cunioli Alti 78. Salone, bicamere, cucinotta, bagno, disimpegno, terrazzi, garage 5.950.000, mutuo 13.850.000. Gabetti 533-033.

(Continua a pag. 12)

Oggi [redacted] presieduta da Rumor

Lo statuto dei lavoratori al Consiglio dei ministri

Il governo inoltre approverà la legge per la montagna [redacted] migliorerà il fondo di solidarietà per gli agricoltori colpiti dal maltempo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà domani [redacted] 17 e approverà [redacted] statuto delle libertà dei lavoratori [redacted] fabbriche. Un accordo definitivo [redacted] testo da varare domani è stato raggiunto questa sera al termine [redacted] un'altra riunione promossa dal Presidente [redacted] Consiglio Rumor dopo [redacted] tenute [redacted] giorni scorsi.

C'erano state difficoltà [redacted] ieri sera il ministro del Lavoro Brodolini aveva minacciato di dimettersi se i tempi fossero stati [redacted] o il testo fosse [redacted] modificato in peggio. Tutto è andato per il meglio. [redacted] vertice presso Rumor partecipavano il vicepresidente [redacted] Consiglio, De Martino, i segretari di partito Piccoli [redacted] La Malfa, i ministri Brodolini, Colombo, Tanassi, Gava [redacted] Forlani.

«Sono assai soddisfatto», ha dichiarato stasera il ministro Brodolini. *«Mi auguro ora che il Consiglio dei ministri approvi il testo concordato senza che insorgano difficoltà». «Credo di poter dire [redacted] quando la legge [redacted] rà definitivamente approvata, la nostra democrazia avrà compiuto un ulteriore, deci[redacted] passo in avanti».*

Il segretario della dc, Piccoli, ha detto che si tratta [redacted] *«un passo decisivo verso l'attuazione di [redacted] nuovo punto importante del programma di governo».* Il provvedimento *«contribuirà certamente a creare migliori condizioni di libertà, di dignità e di sicurezza dei lavoratori nelle fabbriche. Lo statuto creerà anche le condizioni per una presenza più incisiva del sindacato nelle aziende e porrà i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori [redacted] un piano di rispetto [redacted] tutte le libertà costituzionali e di correttezza democratica».*

Il Consiglio [redacted] ministri provvederà anche [redacted] integrare, con alcune [redacted] norme, la legge sul fondo [redacted] solidarietà nazionale per gli agricoltori danneggiati da calamità naturali, approvata nel[redacted] scorsa seduta. Sarà previsto, fra l'altro, un riparto fisso dei 50 miliardi [redacted] «fondo» tra la quota destinata alle associazioni degli agricoltori [redacted] la quota destinata a risarcire gli agricoltori singoli.

Sempre domani, dovrebbe [redacted] approvata la [redacted] legge sulla montagna. Sembra certo, invece, che della riforma tributaria sarà soltanto proseguito l'esame, senza giungere all'approvazione. Il vertice di maggioranza, tenuto oggi a Palazzo Chigi, si è infatti occupato della legge per il finanziamento delle Regioni a statuto ordinario, che deve essere collegata alla generale riforma tributaria. Si discute di come assicurare l'autonomia finanziaria [redacted] Regioni (tributi propri, quote di tributi erariali) e di come assicurare una perequazione tra le Regioni ricche e le Regioni povere.

La legge finanziaria regionale, e le altre necessarie per far funzionare le Regioni, sono state sollecitate oggi dal gruppo dei deputati socialisti e dai senatori democristiani, riuniti in assemblea con il loro presidente Caron e con il segretario politico, Piccoli.

Fausto [redacted] Luca

La discussione alla Camera

Altri quattro dc parlano sul divorzio

Approvata la legge che amplia i diritti della difesa

(Nostro [redacted] particolare)
Roma, 19 giugno.

Tutti democristiani i quattro deputati che hanno parlato oggi alla Camera sulla legge per il divorzio, dichiarandosi contrari. L'on. Allocca ha esaminato in dettaglio i casi di scioglimento [redacted] matrimonio previsti [redacted] testo Fortuna-Baslini, [redacted] condanna all'ergastolo, a [redacted] giudizio, va considerata dal[redacted] parte dell'ergastolano e non [redacted] quella del coniuge incolpevole. Il divorzio infatti aggiungerebbe alla [redacted] fino al termine della vita *«una seconda più inumana condanna»* che toglierebb[redacted] alla pena stessa *«la funzione emendatrice».*

Neppure l'incesto può essere considerato un motivo valido per introdurre il divorzio: *«L'incesto* — ha detto l'on. Allocca — *è un reato tipico di ambienti sottosviluppati: [redacted] so [redacted] combattuto [redacted] una opportuna opera di elevazione delle condizioni materiali e morali [redacted] vita delle famiglie piuttosto che consentendo al coniuge incolpevole di chiedere il divorzio».*

Con analogo ragionamento l'on. Allocca ha rifiutato, come causa di divorzio, il ricovero [redacted] uno dei coniugi da almeno cinque anni [redacted] dale psichiatrico a causa di malattia [redacted] di tale na[redacted] [redacted] gravità da [redacted] consentire il ritorno alla vita famil[redacted] Cinque anni sono troppo pochi per [redacted] una malattia mentale, ha detto. Né è giusto consentire all'altro coniuge di sottrarsi [redacted] suoi doveri di assistenza morale. In linea più generale, ha aggiunto, il divor[redacted] [redacted] inaccettabile per [redacted] stesse ragioni che impediscono di accogliere l'eutanasia nel nostro ordinamento giuridico.

Gli altri deputati dc hanno ripetuto, ignorando le obiezioni dei divorzisti e an[redacted] il testo della legge, che il divorzio non tutela il coniuge che eventualmente non voglia divorziare [redacted] si disinteressa [redacted] figli. L'on. Tina Anselmi, dichiarando che la dc contrasta il divorzio per [redacted]gioni civili [redacted] religiose, ha confermato l'opposizione ad un regime separato per il matrimonio civile (col divorzio) e per [redacted] matrimonio religioso (con l'indissolubilità).

All'inizio della seduta di oggi è stato commemorato l'on. Arturo Michelini (msi). La Camera ha anche votato [redacted] approvato [redacted] legge che [redacted] plia i diritti della difesa nelle indagini preliminari e nell'istruttoria sommaria (276 favorevoli, 114 contrari) e la nota di variazione [redacted] bilancio 1968 (276 favorevoli, 104 contrari).

f. d. l.

Denunciate 25 persone per [redacted] d'azzardo

Ancona, 19 giugno.

Venticinque persone, residenti alcune ad Ancona, altre [redacted] Pesaro e Macerata, sono [redacted]te denunciate oggi all'autorità giudiziaria per gioco di azzardo insieme con altre due, accusate di favoreggiamento. L'odierna denuncia fa seguito alla irruzione compiuta dai carabinieri nei locali [redacted] circolo di lettura di Apiro (Macerata) dove i venticinque d[redacted] sono stati sorpresi intorno al tavolo verde. *(Ansa)*

Quattro naufraghi soccorsi [redacted] tempesta [redacted] Spezia

Il panfilo su cui si trovavano a bordo [redacted] urtato un relitto - Temendo [redacted] affondare [redacted] gettati in acqua - Per [redacted] ore sono rimasti attaccati ad una boa



La Spezia. Il panfilo semisommerso recuperato davanti all'Isola Palmaria (Tel. Leoni)

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 19 giugno.

Quattro industriali di Marina di Carrara, usciti ieri pomeriggio per una gita a bordo del panfilo «Cri-Cri», un «motor yacht» di dieci tonnellate, sono stati sorpresi la scorsa notte da un violento temporale al largo dell'isola della Palmaria nel Golfo della Spezia. Temendo che il panfilo potesse affondare dopo [redacted] urtato un relitto, si sono gettati in mare e sono rimasti attaccati ad una boa fino a quando tre [redacted] dopo sono stati tratti in salvo da un rimorchiatore. I quattro protagonisti della vicenda sono: Remo Dazzi di 45 anni, Cesare Frugoli di 37, Emilio Cucurnia di 38, Alberto Pezziga di 39 tutti industriali di Marina di Carrara.

Il «Cri-Cri» ieri a tarda sera stava navigando, diretto [redacted] Marina di Carrara quando, a circa mezzo miglio dall'isola Palmaria, all'altezza dell'insenatura detta «Del Pozzale», ha urtato un rottame: si [redacted] aperta nella carena una piccola falla attraverso la quale lo *yacht* ha cominciato ad imbarcare acqua.

Temendo che l'imbarcazione potesse affondare i quattro si sono tuffati in mare raggiungendo a nuoto una boa che si trova a circa 350 metri dalla riva. Aggrappati al galleggiante i naufraghi hanno cominciato a gridare, invocando soccorso: gli addetti al Centro aeronautico dell'isola li hanno uditi, chiedendo poi l'intervento dal[redacted] Spezia del rimorchiatore «Sant'Antioco», che li ha presi a bordo. Nel frattempo [redacted] «Cri-Cri», inclinato su un fianco, è stato trascinato dalla corrente fino a riva dove si è arenato.

In mattinata i quattro sono tornati, sani e salvi, alle loro case: successivamente p[redacted] vederanno al recupero del panfilo.

e. r.

Incendio alla Viscosa venti milioni di danni

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, [redacted] giugno.

(e. g.) Un violento incendio ha distrutto stamane un magazzino di filati e [redacted] sintetiche nello stabilimento della Snia Viscosa, provocando danni per circa venti milioni. Le fiamme, divampa[redacted] in seguito ad autocombustione, hanno minacciato di estendersi ad altri settori, ma il pericolo è stato [redacted] dall'intervento dei vigili del fuoco.

ALLA CAMERA, SU PROPOSTA DELLA DC, DEL PSI [redacted]

Per salvare il Casinò di Sanremo sarà presentata una nuova legge

Il socialista Fortuna sollecita il provvedimento - [redacted] Dovrebbe essere approvato — dice — prima che la Corte Costituzionale dica se è legittima [redacted] no la legge istitutiva del 1928»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

Mentre sul [redacted] Sanremo pende la [redacted] di chiusura se la Corte Costituzionale riterrà illegittimo il decreto che l'ha istituito, la commissione Interno della Camera ha preso in considerazione [redacted] proposta di legge che sanerebbe la situazione. Il progetto è stato presentato tempo addietro da alcuni deputati del centro-sinistra: gli onorevoli Scalia, Gullotti, Scotti (dc), Fortuna e Ballardini (psi), Compagna e Gunnella (pri).

Partendo dalla premessa che i provvedimenti con cui furono create [redacted] da gioco sono di discutibile legittimità, la proposta accennava alla possibilità che la magistratura venga da un momento all'altro chiamata a pronunciarsi sulla legittimità dell'apertura dei Casinò di Sanremo, Campione d'Italia, Venezia e Saint-Vincent. Questa eventualità si è verificata con [redacted] decisione del Consiglio [redacted] Stato di sottoporre la questione [redacted] legittimità alla Cor[redacted] Costituzionale.

Il progetto sottolinea l'urgenza [redacted] colmare [redacted] lacuna nell'ordinamento legislativo stabilendo una disciplina in materia di giochi d'azzardo nei Casinò, malgrado la legge generale che li proibisce. [redacted]condo i proponenti si dovrebbe fissare in otto il numero [redacted] Casinò in tutta l'Italia, introducendo un criterio di riequilibrio territoriale con la apertura di alcune [redacted] da gioco nel Centro-Sud [redacted] nelle regioni [redacted] confine.

In particolare andrebbero favoriti — [redacted] il progetto — i comuni delle zone depres[redacted] autorizzando l'istituzione di Casinò, i cui proventi dovrebbero essere interamente devoluti alle singole collettività.

L'on. Fortuna ha detto oggi [redacted] che la *«situazione [redacted] veramente grave non solo per Sanremo, ma anche per St. Vincent, Campione e Venezia; proprio in previsione di ciò era stato presentato il progetto di legge. Il problema* — ha concluso — *è riuscire ad approvarlo entro tre o quattro mesi, prima cioè che la Corte Costituzionale emetta la sua sentenza».*

l. f.

Si farà una «crociata» [redacted] difesa del Casinò

Tutti i partiti disposti a collaborare - Il pci, però, chiede le dimissioni di sindaco e Giunta

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, [redacted] giugno.

(r. o.) A tarda [redacted] il sindaco di Sanremo, avv. Viale, ha convocato, presenti tutti i componenti della giunta, i capi gruppo consiliari di opposizione. Il sindaco ha proposto che sia immediatamente insediato un collegio di difesa avanti la Corte Costituzionale; che sia indetta subito una riunione di tutti i parlamentari della provincia e degli enti interessati alla Casa da gioco, per promuovere un'adeguata [redacted] politica.

I capi gruppo consiliari di opposizione si sono dichiarati disposti ad unirsi in questa «crociata» in difesa del Casinò, ma, in un'atmosfera piuttosto eccitata, hanno [redacted] che chiesto, quale condizione pregiudiziale per [redacted] le condizioni di una collaborazione, le dimissioni del sindaco [redacted] della giunta [redacted] centro-sinistra. [redacted] giunta, a sua volta, ha rappresentato il pericolo che un'eventuale dimissione dell'intera amministrazione conduca fatalmente a un commissariamento [redacted] Comune, poiché appare impossibile la formazione di una altra Giunta.

Oltraggiato il monumento dei partigiani di Fondo Toce

Novara, 19 giugno.

(p. b.) Il monumento che nella piana di Fondo Toce ricorda i 42 partigiani fucilati sul posto il 20 giugno [redacted] ed i 1300 caduti della libertà in provincia di Novara [redacted] è stato imbrattato la scorsa [redacted] notte [redacted] una grande svastica, e [redacted] la scritta «Viva il msi», tracciati con vernice bianca sulla parte sinistra della grande croce centrale.

L'atto costituisce l'ultimo episodio [redacted] serie di azioni [redacted] vilipendio compiute da [redacted] fantomatico [redacted] che si definisce «Quarto Sam» e che [redacted] più riprese ha annunciato scoppi di bombe, ha lacerato manifesti partigiani ed ha tracciato scritte offensive.

La sezione locale [redacted] msi ha respinto ogni responsabilità.

HANNO DECISO DI NON ASPETTARE ROMA

Nella vallata di Mosso si vive [redacted] la paura

Il consiglio della comunità montana ha stabilito di iniziare i lavori più urgenti per [redacted] sistemazione idro-geologica [redacted] i [redacted] milioni ricevuti da privati e da enti

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 19 giugno.

(p. m.) Il Consiglio della Comunità montana della vallata di Mosso, riunitosi a Valle [redacted] sotto la presidenza di Piero Pichetto, ha assunto un atteggiamento di protesta nei riguardi dei ministeri e degli enti centrali che finora non hanno fatto praticamente nulla per la sistemazione idro-geologica del vasto territorio colpito dalla disastrosa alluvione del 2 novembre [redacted]

Da questi interventi, sollecitati più volte [redacted] risultato, dipende la sicurezza di oltre 1500 persone abitanti nella zona, alle quali si devono aggiungere migliaia di operai residenti altrove e occupati nelle aziende tessili della Valle Strona.

Nella riunione erano rappresentati i comuni di Valle Mosso, Veglio, [redacted] S. [redacted]ria, Pistolesa, Collabiana, Selve Marcone, Pettinengo, Bioglio, Valle S. Nicolao e Vallanzengo. Al termine della seduta i presenti hanno sottoscritto un ordine [redacted] giorno inviato al presidente Saragat, [redacted] presidente [redacted] Consiglio [redacted] ministri, a quelli della Camera e del Senato, ai ministri dell'Interno, dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura, [redacted] Magistrato [redacted] Po e ad altri enti interessati alla questione.

«Per la mancanza di qualsiasi iniziativa da parte dell'amministrazione centrale — è scritto nel documento — *per la ricostruzione idro-geologica e forestale della valle, il Consiglio della Comunità dichiara [redacted] destinare i fondi pervenuti da enti e privati, nella cifra [redacted] 4.096.150 lire, alla progettazione esecutiva [redacted] alcune opere prioritarie».*

La [redacted] costituisce l'intera disponibilità della Comunità e verrà utilizzata, se non giungeranno da Roma i tanto attesi interventi, per progettare, in particolare, urgenti lavori di sistemazione alla confluenza di alcuni torrenti secondari con lo Strona, nel tratto [redacted]reso appunto [redacted] territorio [redacted] Veglio e la località [redacted] cui sorge il lanificio Albino Botto.

«Con questa decisione — ha precisato il Consiglio della Comunità montana della vallata del Mosso — *s'intende anche sottolineare la responsabilità di chi lascia in pericolo migliaia di cittadini e miliardi di patrimonio pubblico e privato. Risulta infatti che per la progettazione completa e per la realizzazione delle opere mancano i fondi, oltre alla garanzia di coordinamento della parte idro-geologica e delle infrastrutture».*

Il Consiglio della Comunità, che [redacted] questo testo *«ha esaurito l'unica possibilità di promuovere la sicurezza del territorio»* preannuncia nell'ordine del giorno, [redacted] perdurerà l'assenteismo dell'amministrazione centrale, manifestazioni di protesta *«senza limiti [redacted] forma e di contenuto»* indette in collaborazione con le organizzazioni sindacali, coi partiti ed altre associazioni.

«Il Consiglio della Comunità — conclude il documento — *dichiara la propria tristezza [redacted] dover affrontare il problema in questi termini, ma non può, per aver chiesto e segnalato, ritenersi assolta dalla responsabilità che gli compete».*

Nella vallata dello Strona si fa osservare che si è già lasciato passare troppo tempo: fra poco più [redacted] quattro mesi ricomincerà la brutta stagione e il ripetersi di abbondanti piogge, assai frequenti nell'autunno biellese, potrebbe avere, data l'attuale situazione idro-geologica, conseguenze paurose. Le popolazioni delle vallate non si sentono [redacted] nei giorni di pioggia le [redacted] dalle fabbriche sono notevoli.

Chiesti venti anni per [redacted]

Accusata d'aver ucciso col veleno

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 19 giugno.

«Regina Dezza ogni volta che ha aperto bocca per difendersi ha detto bugie, tutte smentite. Ha mentito, sempre mentito. D'altra parte verità da dire l'imputata [redacted] ne aveva, se non quella verità orrenda che le si contesta: di aver ucciso il genero».

Questo ha esclamato dopo tre ore di requisitoria il p.m. Maiani nel processo in corso alle Assise [redacted] contro la cinquantanovenne vedova del medico condotto di Alagna Lomellina, accusata di aver avvelenato il genero Giu[redacted]ppe Caselgrandi, di 31 [redacted]ni, e a questo punto ci si attendeva che il rappresentante della pubblica accusa concludesse con la richiesta [redacted] la condanna all'ergastolo prevista dall'imputazione: omi[redacted] volontario premeditato con l'aggravante del veneficio. Invece il prof. Maiani, passando ad esaminare l'aspetto [redacted]o della vicenda, ha chiesto alla Corte di concedere alla Dezza le attenuanti gene[redacted] e di condannarla a vent'anni di reclusione.

«E' vero — ha sostenuto il p.m. — *l'imputata è stata dichiarata dai periti sana [redacted] mente, capace di intendere e volere. Non può essere però del tutto normale: è una don[redacted] esaurita, dedita eccessivamente ai sonniferi, esasperata dal dolore per la morte della figlia* (schiantatasi in auto contro un albero dopo avere acc[redacted]pagnato il marito, sposato contro la volontà della madre) *e dalla paura di perdere il nipotino nel [redacted]so il genero [redacted] fosse risposato. Per questo devono esserle concesse le attenuanti [redacted]riche».*

Il prof. Maiani aveva iniziato la requisitoria ponendosi un primo quesito: Giuseppe Caselgrandi morì avvelenato? *«La perizia del prof. F[redacted] e Montagna* — ha risposto il p.m. — *ha stabilito che si tratta di avvelenamento arsenicale: è questa una prova non [redacted] indizio. Nel tentativo di smentire la perizia non sono concordi neppure i consulenti di parte. Nessun dubbio quindi sulla morte per avvelenamento del Giuseppe Caselgrandi»*.

Perché la Dezza ha ucciso? Per il vivo, continuo [redacted]re verso il genero, [redacted] risentimento sordo, distorto dalla tortuosa e complessa personalità dell'imputata[redacted] *Regina Dezza* — ha affermato il p.m. — [redacted] *un giorno che non sarebbe stata con le mani in mano [redacted] il genero avesse deciso [redacted] risposarsi: infatti ha avvelenato Giuseppe Caselgrandi».*

Nel pomeriggio [redacted] parlato il primo difensore, [redacted] D'Elia. Il processo riprenderà domani mattina: parlerà il prof. De Marsico, secondo difensore, quindi la Corte [redacted] ritirerà per la sentenza.

f. m.

[redacted] anni (amnistiati) [redacted] Appello [redacted] due [redacted] con[redacted]glieri della [redacted]

Per lo scandalo del Casinò di St-Vincent - Erano accusati di tentata concussione

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 giugno.

(g. m.) Si [redacted] concluso oggi, davanti ai giudici della [redacted] conda sezione della Corte [redacted] Appello, il processo iniziato il 22 maggio scorso contro gli ex consiglieri regionali valdostani della dc, il medico Franco Gheis e l'avvocato Giuseppe Torrione, e l'ex funzi[redacted] [redacted] poi Ottavio Vittone imputati [redacted] tentata concussione [redacted] danni del presidente della società che gestisce il Casinò di Saint Vincent.

Il Gheis e il Torrione sono stati condannati a 2 anni di reclusione ed a 450.000 lire di multa, il Vittone ad un anno e otto mesi. A [redacted] a tre è stato [redacted] il condono totale ed è stata ridotta l'interdizione [redacted] pubblici [redacted] ad [redacted] periodo pari alla [redacted]

Il p.m. aveva chiesto [redacted] anni per ogni imputato. Nel processo [redacted] primo grado, tenutosi a Milano il sette luglio 1967 per legittima suspicione, le condanne [redacted] state [redacted] tre anni e tre mesi per Gheis e Torrione e due anni e tre mesi per Vittone con l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

La vicenda ebbe origine quando il 2 e l'11 luglio 1965 il [redacted] Carlo Gabriele Cotta, amministratore e procuratore generale della «Sitav», venne avvicinato da Ottavio Vittone per conto dei consiglieri regionali democristiani Francesco Gheis e Giuseppe Torrione. Costoro gli avrebbe[redacted] chiesto 600 milioni [redacted]to la minaccia di impedire [redacted] rinnovo del contratto di concessione [redacted] Casinò [redacted] società.

Il conte Cotta denunciò il caso [redacted] magistratura che dispose indagini anche attraverso l'intercettazione telefonica [redacted] colloqui successivi tra lo [redacted] Cotta [redacted] gli imputati. Con 570 [redacted] milioni richiesti si sarebbe dovuto finanziare, secondo l'accusa, una società concorrente [redacted] «Sitav», nella quale i due consiglieri avrebbero avuto interessi; gli altri 30 milioni sarebbero stati invece versati alla dc valdostana [redacted] la costruzione della nuova sede del partito.

Gli imputati, tuttavia, sia in sede istruttoria, sia durante il processo, hanno [redacted] respinto le accuse escludendo di aver agito per fine personale, ma soltanto allo scopo [redacted] ottenere il rimborso delle somme [redacted] la «Sitav» avrebbe sottratto all'amministrazione regionale.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

COMPRO [redacted] alloggio uso ufficio pianterreno zona Francia. Tel. 634-403 ore 13-16. 63525

CONSEGNA luglio impresa vende direttamente appartamenti tre quattro camere finiture accurate. Corso Sebastopoli 249. Mutuo e facilitazioni. Visite cantiere. 63112

CONVENIENTISSIMO semicentrale libero, panoramico tricamere cucina, ascensore 6.950.000. Tel. 381-735.

CORSO Agnelli, antico signorile, sei camere, tripli servizi, grande terrazzo, garage, 28.500.000. Studio Furbatto, piazza Lagrange. 5-1338

CORSO Cincinnato 160 appartamento due camere, cucinotto, entrata, bagno ripostiglio 1.400.000 mutuo 3.300.000. Muri negozio 5.800.000 reddito 7,50%. Imm. Draema 532-766. 5-1255

CORSO Belgio recente [redacted] tinello cucinino servizi vendesi facilitando. Casalegno 885-962.

CORSO Francia [redacted] esentasse 4 camere servizi box auto 3 milioni 900.000, mutuo 8.000.000. Telef. 502-514. 51208

CORSO Montecucco (via Mattie) appartamento nuovo 2 camere salone cucina biservizi volendo box vendesi facilitando. Casalegno 885-962.

CORSO Regina Margherita alloggio esentasse 4 camere cucinotta servizi 4.800.000, mutuo 10.000.000. Telefono 502-542. [redacted]

CORSO Roma 45 adiacenza piazza Bengasi vendesi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere finizioni signorili, vista collinare, giardini antistanti, 2 milioni 600.000, 3.400.000 per camera, 40% contanti rimanenza mutuo S. Paolo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116. 51242

CORSO Mediterraneo salone 2 camere cucina servizi nuovissimo 9.400.000 mutuo 10.000.000. Tel. 502-514.

CORSO San Maurizio alloggio 4 camere cucina ingresso libero, 5 milioni 500.000, sufficienti 8.000.000. Casalegno, 885-962. 5-1483

CORSO Sebastopoli abitabili, nuovissimi tre camere, cucinotta 8.900.000 compreso mutuo. Telefono 581-735. 5-1426

CROCETTA [redacted] da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telefonare 535-601. 51419

CROCETTA, corso Galileo Ferraris 138 bis. Eleganti appartamenti, ampi balconi angolari, prezzi concorrenziali: quadricamere, bagno, servizio, ingresso, balconi 5.300.000 mutuo 5 milioni 300.000. Sei camere, biservizi, ingresso, terrazzi 8.700.000 mutuo 8.700.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA, corso Duca degli Abruzzi 58. Appartamento signorile, prezzo concorrenziale: quadricamere, ingresso, bagno 3.600.000, mutuo 8.300.000. Gabetti 533-033. 51509

CROCETTA signorile vendo 3 camere salone cucina 16.300.000. Telefonare 512-677. 5/1059

CROCETTA 2 camere cucina affittate termo bagno ascensore vendesi. Telefonare 655-782. O703

CUMIANA vendesi villa cinque camere doppi servizi giardino orto via San Giuseppe 21. 64410

CUMIANA vendonsi lottini progetto approvato. Rivolgersi: geometra Orsi, telef. 905-250. 1001

DECISAMENTE prezzi favorevoli, frazionamento stabile, centralissima posizione via Cavour 10: 2 camere servizio 2.500.000; 3 camere, servizio 3.500.000; 3 [redacted] cucinino entrata bagno 4.800[redacted] minimo contante, comode rate mensili. Draema 532-766.

CUNICO d'Asti [redacted] cascina rurale; terreno panoramico in Cortiazone con progetto. Telef. 0141-44059 geom. Fousscone. 317647

DISTRIBUTORE benzina nuovo, decreto proprio, con chiosco et casa sulla direttissima Alba-Asti, vendesi od affidasi gestione. Rivolgersi Bona, via Barletta 137, Torino.

DUE alloggi radiale panoramici camera cucina servizi volendo riunibili avendo sufficiente 1.200.000, Casalegno 885-962. 5-1483

FOLLONICA insuperabile fronte isola Elba vendesi [redacted] tricamere cucina servizi terrazzi. Scrivere Battellino, Torre [redacted], Follonica. 2001

GIAVENO villetta in costruzione bella posizione vendonsi. Geometra Mariano telefono 937-170. 1001

GIVOLETTO vendesi terreno progetto approvato due alloggetti vista panoramica Torino. Telef. 741-483 ore 19-21. 1001

IMPRESA Campi vende appartamenti signorili stabile in condominio con ampia zona verde, gioco bimbi, visita cantiere, via Brissogne 21, telefono 701-012. 63250

IMPRESA direttamente vende in via Passo Buole angolo via Guala spaziosissimi alloggi 3 camere e tinello, doppi servizi. Rivolgersi in cantiere o telefonare 568-826 ore pasti.

IMPRESA vende direttamente ultimo alloggio corso Regina angolo Oddone mq 140, mutuo. Telef. 330-310.

IMPRESA vende ville o alloggi precollina San Mauro. Telef. 521-376.

INDUSTRIALE appezzamento terreno Grugliasco strade tutti servizi vendesi facilitando, Casalegno 885-962.

LAGO Viverone avendo villa valore venale 100.000.000 metà prezzo contanti. Liboni 545-281.

LEYNI' strada San Francesco al Campo, vendo terreno [redacted] 2500, progetto approvato villa capannone, lire 2500 mq. Telefonare 763-905.

LIBERO salone 3 camere cucina 2 bagni 160 metri quadri affitto, eventualmente vendo. Via Foscolo 25. Rivolgersi portinaio.

LIMONE costruendi appartamentini, mutuo. Scrivere geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba oppure visite cantiere Marro, Cuneo 22, Limone.

LOANO Borghetto, affare, privato vende alloggio, vicino mare, telefonare 653-138, 652-552. 63950

LOCALE industriale mq. 300 su importante corso adatto qualsiasi industria vendesi-affittasi. Telef. 693-255 ore pasti. 2001

LOCALE seminterrato mq. 700 su strada mq. 50 vende zona Francia. Luscese telefono 334-454.

LOCALI centrali mt. 1200 divisibili, adatti magazzino, laboratorio, vendonsi. Telefonare 531-336 (pasti).

LUNGO Po panoramico alloggio privato vende tre camere cucina [redacted] mq. 150. Telefonare 834-677 pasti.

LURISIA palazzina otto camere, quattordicimila mq. terreno, 14 milioni. Studio Furbatto 544-566.

MAGNIFICI uffici con eventuali magazzini vendo pronti ottobre. Cantiere via S. Anselmo 40 tel. 538-614.

[redacted] Nuovi 4 camere servizi privato vende contanti 11.000.000. Telefonare 241-919. 64005

MIRAFIORI, via Don Grioli 35, appartamenti recenti[redacted], ampi luminosi. Prezzi eccezionali. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 850 mila acquisto, 800.000 novantagiorni, 3.850.000 mutuo. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1 milione 300.000 acquisto, 1.250.000 novantagiorni, 5.950.000 mutuo. Gabetti 533-033. 51509

MIRAFIORI, via Chevalley 8. Appartamenti nuovissimi, prezzi imbattibili, zona, piani alti panoramicissimi, biesposti. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.100.000, mutuo 4.850.000. Gabetti 533-033.

MIRAFIORI, via Sapri 23. Appartamenti recentissima costruzione, prezzi inferiori reale valore, veri affari. Tricamere, ingresso, bagno 2.050.000, mutuo 4.650.000. Gabetti 533-033.

MONCALIERI alloggio saloncino tre camere, cucina, servizi vendesi facilitando. Telefonare 519-652.

MURI negozio annesso alloggio camera cucina bagno affittato a drogheria buon reddito vendo 7.500.000. Studio Satragni, Cernaia 26.

[redacted] ampie possibilità utilizzo, vendonsi zona Francia. Tel. 760.904.

NEGOZI supermarket macelleria reddito 7%, zona piazza Bengasi fronte su corso zona commerciale di grande avvenire. Vendesi con mutuo o facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

NEGOZIO commerciabilissimo Santa Rita, affittato 7% [redacted] 13.000.000 più mutuo. Telefonare 81-851.

NICHELINO vendesi casetta 2 camere tettoia giardino 4.200.000. Facilitazioni. Telefonare 661-660.

NICHELINO vendesi casetta 10 camere servizi 2 box giardino 14 milioni 500.000. Telefonare 681-860.

NICHELINO vendesi via del Mille 10 garage. Telefonare 364-418.

OCCASIONE eredi vendono alloggio vuoto termobagno ascensore massime facilitazioni. Telefonare 538-327.

OCCASIONE vendesi motivi familiari villa costruzione Valdellatorre 5 milioni. Telefonare 480-984.

OCCASIONISSIMA, prezzo superinteressante via Valsugana 19. Appartamento recentissima costruzione: due grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.650.000, mutuo 3.750.000. Gabetti 533-033.

[redacted] villa della Regina in palazzina esentasse 3 camere cucinotta servizi box auto 7.000.000, mutuo 10.000.000. Telefonare 502-514.

ORBASSANO libero 5 camere salone doppi servizi divisibile occasione. Telefonare 518-400. 64284

PALAZZINA Pino Torinese, saloncino, cucinino, 4 camere, servizi, terrazzo, giardino, bus 2 auto, libera, vendesi 13.000.000 trattabili. Telefonare 597-774. 64248

PALAZZO Dante Di Nanni angolo Volvera, vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi mutuo e dilazioni pagamento. 10r, San Quintino 4 bis, telefonare 535-000, 535-948. O581

PALERMO 24, primo piano, vendo vuoto tre camere entratina bagno[redacted] tina 4.800.000, negozio sottostante angolare vuoto mq 70, affittati vendesi. Telefonare 276-811. 63562

PANORAMICA comodissima centro villa signorile vendiamo alloggi ciascuno con giardino, terrazzo. Telefonare 535-601. 5/1419

PIANEZZA lotto terreno mq 2000 progetto approvato villa vendesi. Casalegno 885-962. 5-1483



PIAZZA Bengasi immediate adiacenze, magnifica posizione panoramica, vendonsi alloggi nuova costruzione 2-3-4 camere servizi. Facilitazioni pagamento. 10r, San Quintino 4 bis, telefonare 535-000, 535-948.

PIAZZA Rivoli costruzione moderna 3 camere cucina vendo. Tel. 535-601 pasti 288-761. 51419

PIETRA Ligure impresa Bessani vende alloggi vicino mare. Telefonare 632-552 (pasti). 63949

PINO Torinese villa salone 6 camere tripli servizi bella posizione vendo. Telef. 535-601 (pasti 288-761)

PITTRICE acquisterebbe soffitta uso studio casa assolutamente signorile. Telefonare 584-727. 5-1422

PRECOLLINARE esentasse tutti servizi vendesi camera tinello [redacted] contanti 3.700.000 mutuo. 2 camere tinello 3.000.000 contanti, 5.500.000 mutuo, Casalegno [redacted].

PRECOLLINARE, signorile appartamento corso Casale 274. Saloncino, tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, box-auto, 5.100.000, mutuo 11.500.000. Gabetti 578-044.

PRECOLLINARE signorilissimo appartamento, subito abitabile, via San Fermo 8 (Crimea). Cinque camere, cucina, ingresso, biservizi, ripostiglio, posto macchina 10.800.000 mutuo 15 milioni. Gabetti, 533-033.

PRIVATO vende casetta 35 Km. Torino. Telefonare 500-072.

PRIVATO vende direttamente, camera, cucina, servizio, cantina, Corso Montegrappa, telef. 534-559.

PRIVATO vende due camere cucina bagno moderno zona Mercati Nuovi. Telefonare 555-303, 989-211.

PRIVATO vende Nichelino alloggi tricamere cucinotta servizi ultimati luglio [redacted]: 6.200.000. Telefonare ore ufficio 667-094, 661-291.

PRIVATO [redacted] vende terreno adiacenze Gassino progetto approvato metricubi 860 lavori iniziati, Tel. 631-264.

PRIVATO vende villa signorile panoramica vista mare Bordighera. Telefonare 760-228 ore pasti. 1001

PRIVATO vende 2 alloggi San Paolo Leone 1 più 2 camere. 339-829.

PRIVATO acquista casetta villetta unifamigliare Torino o cintura. Telefonare 339-386. 64993

PRIVATO vende affitta villa vicinanze Castellamonte L. 16.000.000. Telefonare 290-108. 64302

PRIVATO vende alloggio camera tinello servizi Parella. Tel. 787-041 pasti. 64350

PRIVATO vende alloggio tre camere cucinotto entrata servizi piano rialzato borgo San Paolo. Tel. 387-522.

PRIVATO vende alloggio zona Stadio 2 camere, cucina servizi. 7 milioni. Tele. 3[redacted]. 317648

PRIVATO vende lussuosi appartamenti in palazzina Colle della Maddalena, vista incantevole. Telefonare 760-228 ore pasti. 1001

PRIVATO vende 3 grandi [redacted] con terreno [redacted] Superga e Baldissero 2.750.000. Telefonare 659-509.

REANO: terreno residenziale mq. 1500 urbanizzato, svendesi 7.500.000. Telefonare 597-774. 64240

RIVOLI alloggi signorili due, tre, quattro camere, servizi, posizione bellissima soleggiata. Mutuo 50%, facilitazioni. Vendonsi. Simoncini, telefono 543-870. 51252

RIVOLI appartamenti altamente signorili, posizione unica panoramica. Giardino, parco, garage. Finizioni accurate. Mutuo, facilitazioni. Vendonsi. Simoncini, tel. 543-870.

SAN Mauro vendesi villa panoramica due alloggi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4367 — 10100 Torino ».

RIVOLI privato vende appartamento palazzina triletto salone tinello biservizi garage giardino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 451 — 10100 Torino ». 2001

S. RITA, via Filadelfia 143. Appartamenti signorili, prezzi interessantissimi. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.900.000, mutuo 4.300.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.800.000, mutuo 6.500.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.750.000, mutuo 8.650.000. Gabetti 578-044. 51509

SANREMO, via Padre Semeria « Palazzina Eldorado ». Appartamenti signorili, subito abitabili, panoramicissimi. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.850.000 mutuo 6.650.000. Salone, tricamere, ingresso, biservizi, ripostiglio 4.800.000 mutuo 11 milioni 200.000. Gabetti 533-033.

SIGNORILISSIMO appartamento di 4 camere salone doppi servizi garage vendesi corso Moncalieri 11. Telefonare 471-733. 2001

SPOTORNO, via Sanremo, « Condominio Condor ». Appartamenti nuovissimi, subito abitabili: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Visite loco. Gabetti 533-033.

STABILE adatto albergo ristorante pensione vendesi affittasi vicinanze Castellamonte. Telefonare 290-108.

STADIO-Agnelli, via S. Marino 21, signorile appartamento, prez[redacted] superinteressante. Salone, bicamere, cucina, bagno, ingresso, r[redacted]stiglio, disimpegno 4.680.000, mutuo 10.740[redacted]. Gabetti 578-044. 51509

SU corso alloggio signorile nuovo 3 camere, salone cucinino doppi servizi, ampi balconi tappezzati, integrati mq 200 vendesi. Tel. 738-312.

SUSA privato vende a privato alloggio signorile in villa, 4 camere servizi terrazzo garage 10.000.000 più 2.500[redacted] in mutuo. Telef. 786-138.

SVENDESI tre camere cucinino servizi garage piano terzo L. 6.600.000 via Assietta 99, Nichelino.

TASSONI adiacenze vendesi appartamento 2 camere tinello libero, ascensore. Studio Satragni Cernaia 26.

TERRENI vendesi progetto approvato ottima posizione esclusi intermediari. Telefonare 530-996. 63279

TERRENO alberato panor[redacted]imo mq 5000 Corio su strada provinciale vendesi migliore offerente divisibile quattro villette. Telefonare 752-274.

TERRENO centro Pianezza industriale mq. 9000 vendesi 30.000.000. Telefonare 652-839. 64537

TERRENO collinare per villa progetto approvato Rivoli vendesi. Telefonare 956-901. 2001

TERRENO industriale casello ingresso autostrada Torino-Ivrea piano regolatore due terzi area costruibile 3000 a 100.000 mq. Telef. 538-327.

TERRENO industriale cintura Torino, metri 8000, progetto approvato, vendesi. Telef. 544-956. 63287

TERRENO industriale fronte statale Leinì, vendesi, pagamento dilazionabile. Telef. 669-902. 62957

TERRENO industriale mq. 10.000 Chivasso fronte statale vendo. Telefonare 911-459. 64353

TERRENO industriale S. Gillio 16 mila mq. progetto approvato vendo 11.000.000 affarone. Rossin, telefonare 487-055. 51476

TERRENO industriale urbanizzato, Torino vendesi 10/20.000 [redacted]. Telefono 293.431. 65276

[redacted]dustriale vicinanze Chieri (zona depressa) vendiduemila mq. due lotti, vendesi duemilacinquecento mq. Studio Furbatto 544-566.

TERRENO panoramico vicinanze Cumiana mq. 25.000 entrostante 2 casette totale 11 camere vendesi 15.000.000 Telefonare 599-642. [redacted]

TERRENO progetto approvato località montana altitudine 1200, strada, luce, telefono tratta Geom. Fassio, Viù. Interessantissimo. Telefonare 0123-6115. 62[redacted]9

TERRENO progetto approvato prezzo conveniente vendo in Cumiana. Telefonare 905-039. 1001

[redacted] residenziale Madonna Campagna, su grande piazza, superficie netta mq. 560 costruibili 20 camere-servizi più importante [redacted] fabbricato o numerosi box. Richiesta 17.000.000. Telefonare 597-774.

TERRENO Revigliasco progetto 6 camere 2.800.000. Tel. 555-582.

TERRENO 90 camere approvate zona Molinette. Telefonare 693-291.

TERRENO 200-300 camere anche senza progetto acquisto. Tel. 775-344.

TORRES vende 2 camere tinello servizi Parella occasione. Tel. 389-417.

UFFICIO centrale 10 camere vendesi 150.000 mq. mutuo. Tel. 874-721.

VALENTINO, via Tiziano 40. Signorile appartamento, prezzo da acquisto facile. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.850.000, mutuo 8.900.000. Gabetti 578-044.

VAL[redacted] località « Bellavista » terreno mq 1280 progetto approvato villetta, vendesi 1.350.000. Telefonare 797-853. 63444

VALSALICE terreno panoramico mq. duemila, progetto approvato, 8 milioni. Studio Furbatto 544-566.

VALSAVARANCHE confini Parco nazionale Gran Paradiso in capoluogo privato vende terreno permesso edilizio acquedotto proprio luce 2 milioni 3[redacted].000. Telefonare 468-832.

VENDESI Alp di Stura bellissimo alloggio 6° piano, signorilmente ammobiliato, in condominio con giardino, termo centrale, ascensore, composto 2 camere, ampio bagno, cucinotta, magnifica veduta panoramica. Telefonare 351-380 ore pasti.

VENDESI appartamento quattro camere cucina doppi servizi trasformabile due camere salone zona Francia. Telefonare 775-124.

VENDESI casa rustica con terreno collina Cavagnolo. Telefonare 917-187 escluso lunedì. 317896

VENDESI Cinzano due lotti terreno fabbricabile progetti approvati, zona panoramica. Telefonare 948-290.

VENDESI casa 2 alloggi, giardino Trofarello. Telefonare 647-911 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4297 — 10100 Torino ».

VENDESI convenientemente alloggio centrale signorile 7 vani servizi. Telefonare 740-168. 64505

VENDESI lotti terreno p[redacted] approvato. Via Magnolie 3, Villa [redacted] Alba Serena, Bruino.

VENDESI quattro camere, cucina, servizi Crocetta. Tel. 582-156 ore pasti. 63413

VENDESI senza intermediari villetta vicinanze Aeronautica, piani 2 vani 8 più servizi, garage, termo centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7579 — 10100 Torino ».

VENDESI terreno Rubiana mq. 1400 acqua luce 2500 trattabili. Telefonare 786-596. 1001

VENDESI terreno [redacted] 540 progetto approvato mc 970 [redacted] cui 136 eseguiti. Comune Villarbasse, frazione Gorbiglia. Telef. 957-603, 950-769.

[redacted] terreno zona ville progetto approvato cintura Torino. Telefonare 710-172. 63279

[redacted] terreno [redacted] mq. Bruino progetto approvato 847 mc. Telefono 611-143. 64507

VENDESI villetta nuova collina Torre Pellice 7.000.000 e mutuo. Telefonare ore ufficio 91-594 Torre Pellice

VENDESI villetta 4 camere servizi garage termo magazzino ampio giardino 25 Km. da Torino. Telefonare 635-787 ore pasti. 64366

VENDO alloggio camera cucina servizi davanti Stadio. Telef. 328-862.

VENDO alloggetto camera tinello cucinino Santa Rita. Telef. 823-128.

VENDO alloggio precollinare tre camere cucina salone munsardato servitissimo pullman recentissimo. Strada del Lauro. Telefonare 330-328.

VENDO Bertolla terreno cintato 1000 mq. Telefonare 240-371.

VENDO cascina 20 giornate irrigue, [redacted] di Caluso, 7 camere, stalla moderna, fienile, tettoie, garage. Telefonare 253-877. 63289

VENDO luminoso appartamento 135 mq. salone tre camere cucina servizi. Telefonare 754-639 mattino.

VENDO palazzina mq. 1600 terreno fabbricabile posizione panoramica confine Torino Moncalieri. Telefonare 644-721. 64185

VENDO Parella appartamento 2 camere cucina servizi. Telef. 339-080 pomeriggio. 5-1512

VENDO villa a casa rurale collina Monferrato, 12 vani con attari 12 coltivati vigna e campo. Rivolgersi Debernardi Ernesto, Villa Rosa, Camagna (Alessandria).

VENDO ville 10 camere doppi servizi garages richiesta 35.000.000 Grugliasco. Telefono 781-405. 2001

VENDONSI alloggi signorili in palazzina zona residenziale Borgaretto. Favorevole posizione per dipendenti Fiat. Telefonare [redacted]228 ore pasti.

VENDONSI appartamenti 3-4 camere cucina via Pilletti 19. Tel. 533-046.

VERCELLI privato vende alloggio signorile zona centrale 3 camere cucina abitabile bagno ampi balconi, alto reddito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4237 — 10100 Torino ». 63186

VIA Canova ang. Muratori vendesi alloggetto camera cucina servizi piano attico. Telef. 535-000, 535-948.

VIA Giacinto Collegno angolo via Vassalli Eandi vendiamo in stabile in corso di ultimazione bellissimi alloggi. Telefonare 510-440.

VIA Maria Vittoria (Po) appartamento 6 camere cucina termo bagno soffitta vendesi facilitando. Casalegno 885-962. 5-1483

VICINANZE Casale palazzina due alloggi indipendenti, garage, orto 7.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 5-1338

VILLA bassa collina Cavoretto [redacted] terreno, 6 camere, 40.000.000 trattabili. Telefonare 343-945.

VILLA nuova arredata signorilmente termo garage posizione clima incantevole 27 Km. da Torino vendesi direttamente strada Rubiana 94, Almese.

(Continua a pag. 14)

ANALISI

La rivolta in Eritrea

(Attentati e guerriglia [redacted] il centralismo dell'Etiopia)

Un altro dramma dell'Africa, poco o punto conosciuto, [redacted] stato portato all'attenzione pubblica [redacted] diale, contemporaneamente [redacted] Roma e [redacted] Karachi. Nella capitale italiana un giovane eritreo, che [redacted] proponeva di far saltare in aria l'ambasciata d'Etiopia, è rimasto vittima dell'ordigno esplosivo; nell'aeroporto della città pakistana altri tre giovani eritrei hanno attaccato a mano armata un aereo [redacted] [redacted] etiopiche, incendiandolo [redacted] ferendo otto persone.

I due attentati erano stati coordinati dal «Fronte di liberazione eritreo», precisamente allo scopo [redacted] far sentire [redacted] voce [redacted] prote-[redacted] contro l'«oppressione etiopica [redacted] Non sono queste, del resto, le prime impre-[redacted] compiute all'estero dal «Fronte», che [redacted] l'11 mar-[redacted] aveva distrutto con una bomba, all'aeroporto di Francoforte, un altro aereo etiopico.

Le [redacted] molto gravi che i nazionalisti eritrei portano contro gli etiopici, per giustificare questa resistenza violenta, possono sembrare esagerate: eritrei ed etiopici, si ritiene comunemente, [redacted] popoli affini; l'Eritrea, riunita all'Etiopia, [redacted] passata [redacted] dominio coloniale italiano [redacted] [redacted] dizione [redacted] parte integrante d'uno Stato libero. In realtà [redacted] proprio contro questa condizione che il «Fronte» eritreo si ribella, in nome [redacted] peculiarità etniche, religiose [redacted] culturali che distinguono dall'Etiopia l'Eritrea e i suoi abitanti.

Pur appartenendo allo stesso ceppo etnico, la maggioranza degli eritrei [redacted] composta [redacted] tigrini, men-[redacted] il gruppo dominante in Etiopia [redacted] quello degli amhara; è risaputo che [redacted] filo conduttore della storia etiopica, [redacted] secolo scorso, consiste nel tentativo degli amhara [redacted] unificare e [redacted] il territorio che oggi forma l'Etiopia, suscitando [redacted] resistenza degli altri popoli, non solo degli eritrei. Questi, inoltre, [redacted] professano tutti [redacted] religione riconosciuta ufficialmente fondamentale in Etiopia, la cristiano-copta; una parte del milione e mezzo di eritrei stimata [redacted] il 40 e il [redacted] per cento, quelli che abitano la parte occidentale della regione, è [redacted] religione musulmana. Infine gli eritrei, essendo stati prima a lungo sotto [redacted] dominio coloniale italiano, e poi per un decennio sotto l'amministrazione inglese, hanno ricevuto apporti culturali più vari che [redacted] gli etiopici.

Gli eritrei, insomma, [redacted]no fortemente attaccati alla propria personalità nazionale [redacted] punto che, quan-[redacted] [redacted] dovette decidere [redacted] sorte della nostra ex colo-[redacted], accettarono l'unione [redacted] l'Etiopia, ma solo sotto forma federativa. Una Assemblea costituente eritrea, composta per metà [redacted] copti e per metà di musulmani, approvò il 10 luglio 1952 una Costituzione, che fu poi ratificata [redacted] l'imperatore d'Etiopia. [redacted] prevedeva l'autonomia interna dell'Eritrea, [redacted] proprio potere legislativo, esecutivo [redacted] giudiziario. A questa condizione l'Eritrea, il 15 settembre del '52, [redacted]trò a far parte dell'Etiopia.

Ma la federazione ebbe vita difficile, soprattutto per il centralismo etiopico. Addis Abeba cominciò poco alla volta [redacted] restringere i poteri dell'Eritrea, finché, dopo dieci anni, [redacted] 14 novembre 1962, abolì la federazione e ridusse l'Eritrea al rango di semplice provincia. La risposta degli eritrei, almeno di quella parte che non accetta la [redacted] etiopica (in particolare i musulmani), [redacted] venuta prima [redacted] atti di violenza, poi con la costi-[redacted] del «Fronte» e l'inizio [redacted] una guerriglia. La cosa dura ormai da anni: con l'inevitabile seguito di vittime, profughi nel Sudan, repressione etiopica, inasprimento della resistenza eritrea.

Ferdinando Vegas

[redacted] Fronte Nazionale di Liberazione eritreo ha rivendicato a Damasco [redacted] paternità dell'attentato contro l'aereo [redacted] linea etiopico compiuto all'aeroporto di Karachi da tre giovani nazionalisti.

Stamane [redacted] capo dello Stato s'insedia all'Eliseo

Pompidou proclamato Presidente Qualche difficoltà per il governo

Chaban Delmas sicuro «premier»; Pinay [redacted] ha [redacted] [redacted] le Finanze; contrasti per il dicastero degli Esteri - [redacted] Gaulle [redacted] tornato [redacted] Parigi 19 minuti dopo la proclamazione presidenziale

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, [redacted] giugno.

Oggi [redacted] [redacted] il Consiglio costituzionale ha pubblicato i risultati [redacted] voto [redacted] domenica [redacted] e proclamato Georges Pompidou presidente della Repubblica. [redacted] nove minuti dopo, un [redacted] militare atterrato a Saint-Dizier, [redacted] campo più vicino a Colombey-les-Deux-Eglises, riportava [redacted] Francia Charles De Gaulle: può essere una coincidenza, ma [redacted] [redacted] probabile che il generale [redacted] voluto [redacted] il suo volontario esilio in [redacted] durasse tutto il tempo della presidenza interinale di Alain Poher.

Pompidou entrerà all'Eliseo domattina alle 11 [redacted] ne riceverà solennemente le consegne dal [redacted] predecessore [redacted] interim. *Intanto, egli procede alla costituzione del nuovo governo, non più col sistema autoritario [redacted] generale De Gaulle, [redacted] attraverso le consultazioni [redacted] i patteggiamenti della IV Repubblica. La nomina [redacted] Jacques Chaban-Delmas è ormai sicura.*

Altrettanto certa sembra la partecipazione di Antoine [redacted]nay, benché contro [redacted] vecchio uomo di Stato conservatore, sostenitore della «politica della lesina» in materia finanziaria, si sia rivolta l'osti-[redacted] [redacted] deputati gollisti di sinistra. Il loro leader, René Capitant, ha dichiarato: «Se il popolo ha eliminato il generale De Gaulle, può eliminare un giorno anche Pompidou prima della scadenza del [redacted] mandato».

Pinay [redacted] avuto nel pomeriggio una conversazione di [redacted] ore con Pompidou. Ha detto, poi, [redacted] giornalisti: «Abbiamo esaminato i complicati problemi che [redacted] [redacted] al governo. Il Presidente mi ha chiesto una collaborazione che non ho potuto accettare immediatamente: [redacted] rivedrò domani. Io [redacted] ho posto condizioni. Ho ascoltato i propositi di Pompidou; [redacted] [redacted] vedute sul programma che intende svolgere. Ci penserò».

Più complicata [redacted] la scelta degli altri ministri, perché i gollisti ortodossi si [redacted]no alla nomina di un [redacted]ro troppo elevato [redacted] ministri provenienti dal centro parlamentare. Essi affermano che il loro contributo alla vittoria elettorale [redacted] [redacted] stato affatto determinante, perché Pompidou [redacted] già fatto il «pieno» [redacted] voti nel primo turno, mentre nel ballottaggio [redacted] sostegno centrista [redacted] portato un aumento minimo. Quattro centristi [redacted] co-[redacted] probabili ministri, René Pleven, Jacques Duhamel, Joseph Fontanet [redacted] Jean Poudevigne, [redacted] stati ricevuti nel pomeriggio [redacted] Pompidou, ma non si sa quali accordi siano stati presi.

Pressoché insolubile [redacted]brerebbe, poi, il problema [redacted] ministero degli Esteri: i più intransigenti fra i gollisti hanno minacciato addirittura di passare all'opposizio-[redacted] [redacted] Michel Debré venisse sostituito al Quai D'Orsay. Essi chiedono l'arbitrato del generale [redacted] Gaulle, [redacted] Pompidou non può accettarlo perché si sa già quali sarebbero [redacted] conclusioni e, [redacted] [redacted]bré rimanesse a dirigere [redacted] politica estera della Francia, cadrebbe ogni possibilità di realizzare [redacted] suo programma, non soltanto sul piano internazionale, ma anche [redacted] quel-[redacted] economico, finanziario [redacted] monetario.

Sandro Volta

Conclusi a Parigi i lavori dell'Ueo

Parigi, 19 giugno.

Con l'approvazione del rapporto sull'organizzazione politica della [redacted] dell'Europa, l'assemblea dei parlamentari dell'Unione dell'Europa Occidentale (Ueo) ha concluso stamani a Parigi una sessione durata tre giorni.

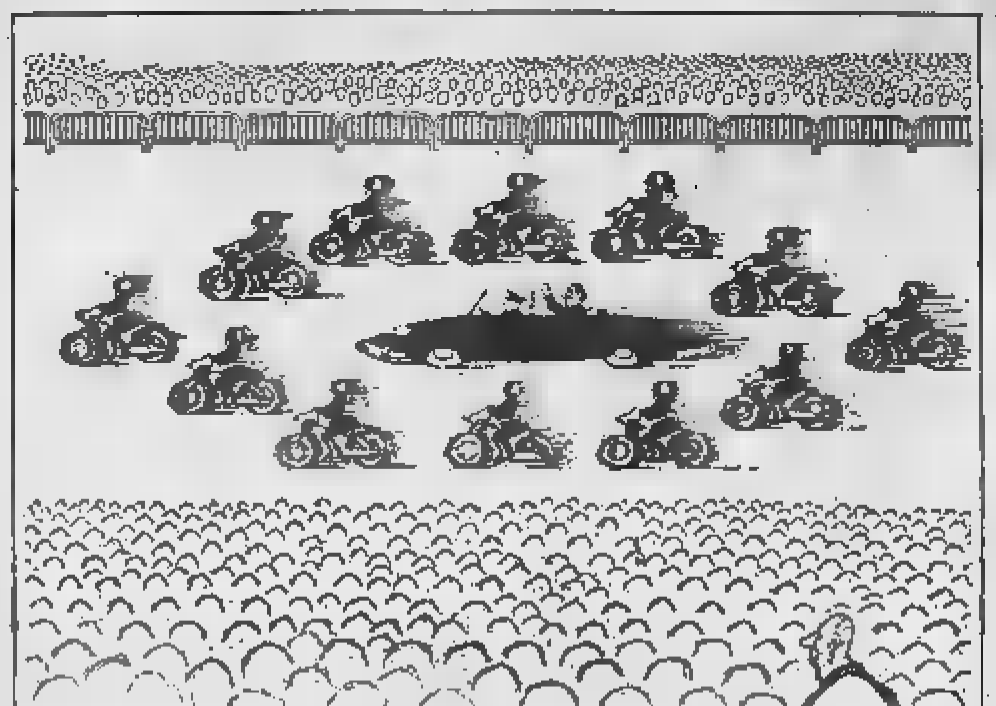
Il documento raccomanda [redacted] la politica [redacted] di [redacted]fesa comune [redacted] svolgersi sotto l'egida della Nato e propone:

1) La Nato accordi la priorità [redacted] misure dirette a garantire [redacted] disponibilità [redacted] rinforzi militari mobili;

2) [redacted] stabilisca un gruppo europeo (i Paesi dell'Ueo con l'aggiunta della Danimarca e della Norvegia) che si occupi del potenziamento dell'attuale difesa dell'Europa;

3) Si studino le possibilità di negoziati con l'Est.

(Ansa - UPI)



Disegno di Tim su «L'Express»

La relazione [redacted] governo sulla situazione economica

Il nuovo «boom» della Germania annunciato dal ministro Schiller

«Quest'anno — [redacted] detto — la produzione aumenterà del 10 % rispetto [redacted] 1968» [redacted] ha ammonito [redacted] «stare molto in guardia per controllare l'ascesa dei prezzi»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 19 giugno.

«*Con certezza*», ha detto, oggi dinanzi al Parlamento di Bonn il ministro dell'Economia, Schiller, la produzio-[redacted] dell'industria tedesca [redacted]menterà quest'anno del 10 per cento rispetto all'anno scorso. «*La produzione [redacted]re e corre, ma la domanda aumenta, aumenta e [redacted]ta*». Con queste parole, il ministro ha [redacted] la [redacted] [redacted] boom dell'economia [redacted] affermando tuttavia [redacted] la più volte pronosticata «inflazione 1969» non vi sarà e che i pessimisti e [redacted] allarmisti verranno sconfitti.

Presentando al Parlamento la relazione annuale del governo sulla situazione economica, Schiller si è dichiarato ottimista per il prossimo decennio, ha tuttavia invitato alla prudenza. «*L'economia tedesca [redacted] raggiunto [redacted] pieno del [redacted] rendimento, e questo rendimento cresce [redacted] perturbazioni*» ha detto. «*Occorre tuttavia stare molto in guardia nei prossimi mesi per controllare l'ascesa dei prezzi, che si trovano sotto [redacted] spinta contemporanea della scarsità di manodopera [redacted] [redacted] merci da [redacted] parte [redacted] la crescente domanda di lavoratori [redacted] di prodotti dall'altra*».

Secondo Schiller, la [redacted] [redacted] dell'economia tedesca [redacted] sotto pressione, tuttavia «*non [redacted] ancora in [redacted] fase esplosiva di sviluppo, [redacted] ha ancora [redacted] motore [redacted] scoppio*». Esistono tre fattori di stabilità, anche [redacted] possono venire considerati fragili e labili: 1) il «miracolo della produttività»; 2) le misure restrittive per le esportazioni [redacted] di alleggerimento per [redacted] importazioni, decise nello [redacted] novembre; 3) la cancellazione [redacted] corsi fissi sui mercati delle valute a breve termine.

Schiller ha esposto tutta [redacted] serie di cifre, tutti dati positivi, dai quali trae motivo di ottimismo. L'economia tedesca ha prodotto quest'an-[redacted] il 13 per cento più che nel primo semestre del 1967, l'anno della recessione, (l'aumen-[redacted] [redacted] stato [redacted] [redacted] miliardi [redacted] marchi, pari a 6200 miliardi di lire [redacted] più in sei mesi). l'aumento del 10 [redacted] cento rispetto al 1968 è «*sicuro*».

I prezzi dovrebbero aumentare solo del [redacted] per cento, e non del 6 per cento, come [redacted] [redacted] calcolato un [redacted] [redacted] come conseguenza della [redacted] rivalutazione del marco. I consumi privati, secondo gli ultimi calcoli, dovrebbero aumentare del 9 per cento (non del 7,5 per cento [redacted] previsto), gli investimenti produttivi complessivi del 14,5 [redacted] cento (non [redacted] 10,5), quelli dell'industria addirittura del [redacted] [redacted] cento (invece del 13 per cento). Soltanto [redacted] [redacted] pubblica (e questo [redacted] un dato positivo, che contribuisce a frenare l'inflazione) aumenterà [redacted] misura inferiore al previsto; dell'8,5 anziché del 9,5 per cento.

Senza criticare apertamen-[redacted] la decisione del governo [redacted] non rivalutare il marco (decisione [redacted] lui avversata), Schiller ha accennato [redacted] pericoli [redacted] «fianco aperto», e [redacted] chiesto una riforma [redacted] [redacted]stema monetario internazionale, perché l'attuale (delle parità fisse) obbliga a corre-[redacted] della parità che [redacted] portano di tempo in tempo decisioni di natura politica.

Tito Sansa

Bonn aumenta il tasso di sconto

Dal 4 al 5% - Il 17 aprile era salito dal 3 al 4%

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, [redacted] giugno.

(t. s.) [redacted] [redacted] Federale tedesca [redacted] deciso oggi [redacted] **aumentare il tasso [redacted] sconto, portandolo dal 4 al 5 per cento, dopo che già il 17 aprile [redacted] stato aumentato dal 3 al 4 per cento.** La [redacted]cisione [redacted] [redacted], data l'attuale fase [redacted] [redacted] congiunturale, [redacted] [redacted] [redacted] la misura dell'1 [redacted] cento, da taluni esperti ritenuta eccessiva.

Con il [redacted] aumento del costo [redacted] denaro, la [redacted] Federale ha fatto chiaramente [redacted] [redacted] voler [redacted] il guardiano [redacted] valuta contro i minacciosi aumenti dei prezzi e [redacted] non poter assolvere al proprio compito soltanto [redacted] [redacted] politica orientata sulla bilancia dei pagamenti. A giustificare la decisione odierna, il vicepresi-[redacted] della Banca Federale, Troeger, ha [redacted] che la [redacted] di «superconguntura» deve [redacted] frenata: [redacted] questo [redacted]mento la economia interna ha la precedenza.

Il tasso [redacted] sconto del 5 per cento (pari a quello che precedette la [redacted] nel 1966), non [redacted] molto elevato, [redacted] [redacted] considerano quelli francese (portato giorni fa [redacted] 6 al 7 per cento), inglese (salito all'8 per cento) e americano [redacted] all'8,5 per cento).

Secondo [redacted] esperti [redacted] [redacted]nomia, il nuovo freno imposto al credito, [redacted] dovrebbe rivelare efficace sul piano in-[redacted] e, dati gli [redacted] tassi di sconto all'estero, non dovrebbe costituire un pericolo per l'esportazione di capitale necessaria alla Germania per [redacted] pareggio della bilancia [redacted] pagamenti.

Accuse di Kiesinger [redacted] giovani contestatori

L'opposizione extra parlamentare ha creato una «situazione di [redacted] civile»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 19 giugno.

(t. s.) «*Situazione di guerra civile*» [redacted] [redacted] il cancelliere Kiesinger quella creata [redacted] Germania [redacted] contestatori dell'opposizione extraparlamentare (Apo), invitan-[redacted] le forze democratiche [redacted] paese [redacted] «*imparare [redacted] affrontare questi tangheri*». Parlando dinanzi all'assemblea annuale dell'Associazione dell'industria tedesca, a Bonn, [redacted] Cancelliere [redacted] detto che [redacted] minoranza [redacted] studenti ha come obiettivo «*la distruzione della società*» [redacted] che bisogna impedirglielo. Senza [redacted] [redacted] alle rivelazioni fatte ieri [redacted] portavoce del governo il Cancelliere ha detto che verranno prese contromisure per annullare i piani sovversivi dei giovani di sinistra.

Criticando [redacted] polizia di Gottinga, che la settimana [redacted] [redacted] non è riuscita a evitare [redacted] alcune centinaia [redacted] estremisti lanciassero uova marce [redacted] barattoli [redacted] vernice [redacted] [redacted] il presidente della Repubblica, [redacted], il Cancelliere ha [redacted] [redacted] «*uno scandalo del genere [redacted] dovrà ripetersi*».

Nulla di [redacted] [redacted] Parigi [redacted] problema [redacted] Vietnam

Le varie delegazioni [redacted] ferme sulle loro posizioni

(Nostro servizio particolare)
Parigi, [redacted] giugno.

(l. m.) Ancora una seduta [redacted] risultati alla conferenza [redacted] [redacted] sul Vietnam, che ha dato luogo soprattutto ad [redacted] viva polemica sul problema dell'autodeterminazione [redacted] popolo sud-vietnamita.

Secondo la signora Nguyen Thi Binh, ministro degli Affari [redacted] del «Governo rivoluzionario provvisorio» della Repubblica Sud-Vietnam, e secondo [redacted] rappresentante di Hanoi, la costituzione di un governo provvisorio rappresenta già di per [redacted] una manifestazione di autodeterminazione. [redacted] governo rivoluzionario provvisorio, riconosciuto già da venti governi, è il «go-[redacted] legale ed autentico del popolo sud-vietnamita».

Tale [redacted] [redacted] stata naturalmente respinta dal rappresentante [redacted] Saigon, secondo cui l'autodeterminazione non può risultare che da elezioni libere. Nello stesso modo la pensa il rappresentante americano, il quale ha poi chiesto chiarimenti sul program-[redacted] del Fronte nazionale di liberazione ed ha annunciato che il ritiro di [redacted] soldati americani dal Vietnam del Sud potrebbe essere seguito [redacted] altri «se la parte avversa darà prova [redacted] buona volontà». Nessun cenno [redacted] parte americana allo sgombero [redacted] altri [redacted] mila uomini, secondo [redacted] voci raccolte ieri a [redacted]shington.

Tra Mosca e Pechino tensione accentuata dopo il "vertice rosso"

Rinviate le trattative cino-sovietiche sulla navigazione dei fiumi di confine

I colloqui dovevano cominciare mercoledì [redacted] Kabarovsk: [redacted] russi, né cinesi si sono presentati

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 19 giugno.

La conferenza internazionale [redacted] [redacted] Mosca sembra aver accentuato la tensione tra l'Urss e la Cina. Ieri, [redacted] Kabarovsk, nell'estremo oriente [redacted], sovietici [redacted] cinesi [redacted] [redacted]vuto incominciare i negoziati [redacted] la navigazione dei grandi fiumi di [redacted] Amur [redacted] Ussuri. [redacted] mancanza [redacted] ogni conferma dell'incontro fa pensare [redacted] [redacted] abbia subito un rinvio. [redacted]tedì il portavoce del ministero degli Esteri russo, Zamiatin, aveva dichiarato [redacted] [redacted] conferenza stampa: «Non c'è stato cambiamento nei nostri piani, speriamo che i negoziati si svolgano nei prossimi giorni».

Da alcuni anni, l'Urss e [redacted] Cina hanno costituito [redacted] commissione [redacted] per la navigazione dei grandi fiumi [redacted] frontiera. La metà sovietica è presieduta da A. Smirnov, [redacted] metà cinese [redacted] Chen Fa Ping. L'ultimo incontro, il quattordicesimo, avvenne a Harbin in [redacted] nel 1967. Il quindicesimo [redacted] in programma per l'agosto del 1968, [redacted] Pechino diede [redacted] all'ultimo minuto.

Sono stati i cinesi, in [redacted] nota dell'11 maggio scorso, a prendere l'iniziativa [redacted] [redacted] riconvocazione della commissione. Essi hanno indicato la seconda metà di giugno: i sovietici hanno precisato il giorno 18 [redacted] Kabarovsk. [redacted] nota [redacted] Mosca del 23 maggio diceva: «*Preghiamo [redacted] Cina di dare dovuta notifica [redacted] composizione [redacted] delegazio-[redacted] e della data e della località di passaggio [redacted] frontiera*».

[redacted] Mosca né Pechino hanno mai [redacted] [redacted] i loro rappresentanti [redacted] partiti [redacted] no [redacted] volta di Kabarovsk. Si [redacted] tuttavia che navi da guerra incrociano sia sull'Amur sia sull'Ussuri e che la navigazione fluviale sta subendo gravi danni. In tempi normali, il ritmo dei trasporti [redacted] molto intenso: tutte [redacted] città [redacted] i villaggi di frontiera si fanno mandare per battello le provviste e le riserve per l'inverno, assai lungo [redacted] rigido, e così i centri militari.

[redacted] altro [redacted] negativo è [redacted] silenzio della Cina alla proposta dell'Urss di «*riprendere le consultazioni del 1964 per la demarcazione di alcuni tratti controversi [redacted] confini*». L'Urss ha proposto Mosca, nei prossimi due [redacted] tre mesi, come sede [redacted] prima riunione. Pechino [redacted] ricevuto la nota venerdì, e quin-[redacted] [redacted] [redacted] voluto avrebbe potuto rispondere. Il silenzio ha forse una ragione precisa: [redacted] la Cina chiede [redacted] siano riesaminate tutte [redacted] frontiere, [redacted] [redacted] denuncia dei trattati in vigore, e [redacted] soltanto alcune loro parti.

Il documento principale della conferenza comunista conclusasi martedì dimostra che l'Urss [redacted] ha ottenuto l'appoggio [redacted] totalità dei partiti nel [redacted] conflitto [redacted] [redacted] Cina. [redacted] documento rivendica infatti il diritto [redacted] Pechino di entrare all'Onu e [redacted] «*riprendere Formosa, attualmente sotto occupazione militare americana*». [redacted] troppe sono state le denunce del maoismo alla conferenza, e così aperta l'ostilità di Breznev (egli ha accennato [redacted] [redacted] sistema [redacted] alleanze collettivo in Asia, [redacted] funzione anticinese), per [redacted] che Mao Tse-tung [redacted] disposto a una pace immediata.

Ennio Caretto

Mosca informa Bonn sul [redacted] [redacted] la Cina

Bonn, 19 giugno.

L'ambasciatore sovietico a Bonn, Tsarapkin, ha [redacted]gnato oggi [redacted] ministro degli Esteri Willy Brandt [redacted] documento del [redacted] governo sul conflitto di frontiera che oppone l'Unione Sovietica alla Cina. Nel documento, lungo venti pagine, vengono illustrati gli aspetti storici e lo sviluppo del conflitto.

(Ansa)

Dimissioni [redacted] Lindt dal comitato della Cri

Fu espulso dalla Nigeria per gli aiuti al Biafra

Ginevra, 19 giugno.

Considerato «persona non grata» [redacted] governo federale nigeriano, August Lindt, commissario generale [redacted] comitato della Croce Rossa per il programma di aiuti in favore delle popolazioni civili in Nigeria e Biafra, ha rassegnato le [redacted] dal [redacted] incarico: lo ha annunciato egli stesso, oggi, a Ginevra.

Accusato di aver dato il suo aiuto ai «ribelli biafrani», ed arrestato all'aeroporto [redacted] Lagos durante uno [redacted] [redacted] spostamenti [redacted] aereo fra la Nigeria e il Biafra, August Lindt era stato successivamente rilasciato e dichiarato «indesiderabile».

Nel contempo, [redacted] viva campagna di stampa [redacted] [redacted]chiarazioni di personalità nigeriane accusavano il comitato internazionale della Croce Rossa di trasportare nel Biafra [redacted] soltanto medicinali [redacted] viveri, ma anche armi e altro materiale bellico.

August Lindt ha preferito rassegnare [redacted] dimissioni «*nella speranza che questa [redacted] decisione possa facilitare [redacted] continuazione dei programmi della Croce Rossa*». *(Ansa)*

La regina in technicolor

Un film su Elisabetta, Filippo e i figli nell'intimità familiare

(Nostro servizio particolare)
Londra, 19 giugno.

Al margine [redacted] un arcadico boschetto, in riva [redacted] un lago, fra le tenute [redacted] castello di Balmoral, la regina Elisabetta II prepara un'insalata in una ciotola, [redacted] palese maldestrezza: e accanto a lei il principe Filippo, circondato dai quattro figli in affamata attesa, [redacted] bistecche sui carboni. La famiglia reale britannica ha accettato di svelarsi al sud-[redacted] [redacted] queste vesti dimesse, in [redacted] film a colori girato per i teleschermi [redacted] per [redacted] cinema [redacted] reclamizzato [redacted] un *kolossal* alla Cecil [redacted] Mille, da vendersi in tutto il mon-[redacted] «a scatola chiusa» grazie all'eccezionale *cast* [redacted] interpreti. «*Una pellicola che darà [redacted] valido contributo alle esportazioni inglesi*» dice uno dei volantini pubblicitari, precisando che [redacted] stata già venduta a caro prezzo alle televisioni d'America, Canada [redacted] Australia. La produzione [redacted] costata 150 mila sterline, pari a 225 milioni [redacted] lire. Si prevede un guadagno di almeno un miliardo, la metà del quale [redacted] drà [redacted] contratto alla Regina.

Ho assistito questa mattina alla *première* riservata alla stampa. «*Mostrare l'intimità della monarchia* — ha scritto Anthony Sampson nella sua "*Anatomy of Britain*" — *è pericoloso. E' [redacted] [redacted] aprire [redacted] tombe egiziane: l'interno può sgretolarsi e crollare*». La famiglia reale ha voluto [redacted] il [redacted]schio e ne [redacted] per molti versi vittoriosa. Il film è un misto di operetta [redacted] «cinema verità», con le parate delle guardie [redacted] tutto il resto visti «dall'altra parte» [redacted] con molti squarci umani e sequenze di irresistibile *humour*.

«*La regina Vittoria, mia trisnonna* — dice Elisabetta a tavola — *possedeva un eccezionale autocontrollo: e mio padre si sforzò di insegnarmi questa virtù. Aveva idee strane [redacted] proposito*». «*Tuo padre aveva parecchie idee strane*» osserva Filippo. In un'altra [redacted] [redacted] Balmoral Elisabetta entra in un negozietto, compera un gelato [redacted] cioccolato per il principe Andrea e caramelle per sé. [redacted] il bimbetto si insozza immediatamente il viso e le mani: «*Questa porcheria appiccicosa*» dice [redacted] regina ripulendolo. Ecco il poeta [redacted] Graves che si pre-[redacted] [redacted] Buckingham Palace a ricevere una medaglia d'oro. «*E' la prima volta che consegno questa onorificenza*» commenta la [redacted]vrana. «*Congratulazioni* — risponde il poeta — *ma [redacted]stra maestà dovrebbe farlo più spesso*».

«*La monarchia* — scrive stasera l'*Evening Standard* commentando la *première* — *non sarà mai più la stessa dopo la proiezione di questo film*». E' vero, ma non nel [redacted] che la sua popolarità [redacted] [redacted] diminui-[redacted]. [redacted] cinepresa è spietata, espone nei primi piani le rughe [redacted] sovrana, il sudore che le sgocciola sul viso al ritorno dalla faticosa parata [redacted] *Trooping* [redacted] *color* estivo lungo il Mall; la calvizie crescente di Filip-[redacted] [redacted] sorriso [redacted] lunghi [redacted] [redacted] Anna, [redacted] «non [redacted] ma [redacted] compenso simpatica». Si odono le inevitabili banalità dette [redacted] gli incontri ufficiali, quando [redacted] si può tacere, [redacted] si [redacted]nisce per parlar del tempo. (Vi è un'eccezione: al ricevimento degli atleti olimpici [redacted] [redacted] chiede alla regina: «*E lei perché non fa atletica?*» [redacted] [redacted] ottiene risposta).

Tutto il film, che dura un'ora [redacted] tre quarti, [redacted] stato interamente girato dal vivo, ci assicura il regista Richard Cawston, senza l'ausilio [redacted] prove [redacted] non è stato censurato. La professione di [redacted]gina non appare nell'insieme così semplice e piacevole come si tende a credere. Si ha l'impressione [redacted] che questa sovrana, manifestamente timida, sia come prigioniera di queste guardie sfavillanti, [redacted] Gran Ciambellano, del maestro [redacted] cerimonie, degli impegni pubblici. Gli inglesi [redacted] contenti [redacted] averla conservata, anche i laburisti [redacted] film *The Royal Family* lungi [redacted] convertirli [redacted] repubblica, li avvicinerà di più alla Corte Dietro la barriera delle cerimonie esso lascia scorgere una famiglia che ha [redacted] virtù [redacted] [redacted] debolezze umane dei mortali.

Carlo Cavicchioli

«Tragica morte in Urss di un generale (è il 21°)

Annuncio in "Stella Rossa" - Forse [redacted] esploso un missile

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 19 giugno.

Il quotidiano delle forze armate «Stella Rossa» annuncia oggi «la tragica morte in servizio» del generale Terenti Jakovlevic Ivanov. Il generale faceva parte del consiglio militare [redacted] regione di [redacted] Il quotidia-[redacted] non precisa né a quale [redacted] egli appartenesse, né dove come e quando sia avvenuto [redacted] decesso. [redacted] formula «tragica morte in servizio» [redacted] «nell'adempimento [redacted] dovere» è usata tuttavia di solito da «Stella Rossa» [redacted] indicare un grave incidente. Secondo notizie ufficiose, peraltro [redacted] confermate, si [redacted] trattato di uno scoppio durante delle manovre, forse con [redacted] missile.

La morte del generale Ivanov non sembra [redacted] in nessun modo alla «serie nera» dello [redacted] aprile e di maggio, quando nel giro [redacted] [redacted] giorni «Stella Rossa» annunciò [redacted] scomparsa di venti generali.

La serie di decessi fu dovuta allora, in gran parte, [redacted] cause naturali. L'Unione Sovietica ha più di duemila generali, l'ultimo inverno è [redacted]to [redacted] rigido, [redacted] ha fatto vittime tra [redacted] anziani. Quattro o cinque dei decessi di aprile [redacted] [redacted] risultarono comunque inspiegabili. Fonti attendibili parlarono di [redacted] incidente aviatorio (alcuni dei defunti appartenevano [redacted] difesa antiaerea) [redacted] di un incendio in [redacted] [redacted] [redacted] ospitava alti [redacted] a riposo.

e. c.

ANNUNCI ECONOMICI

(4) Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

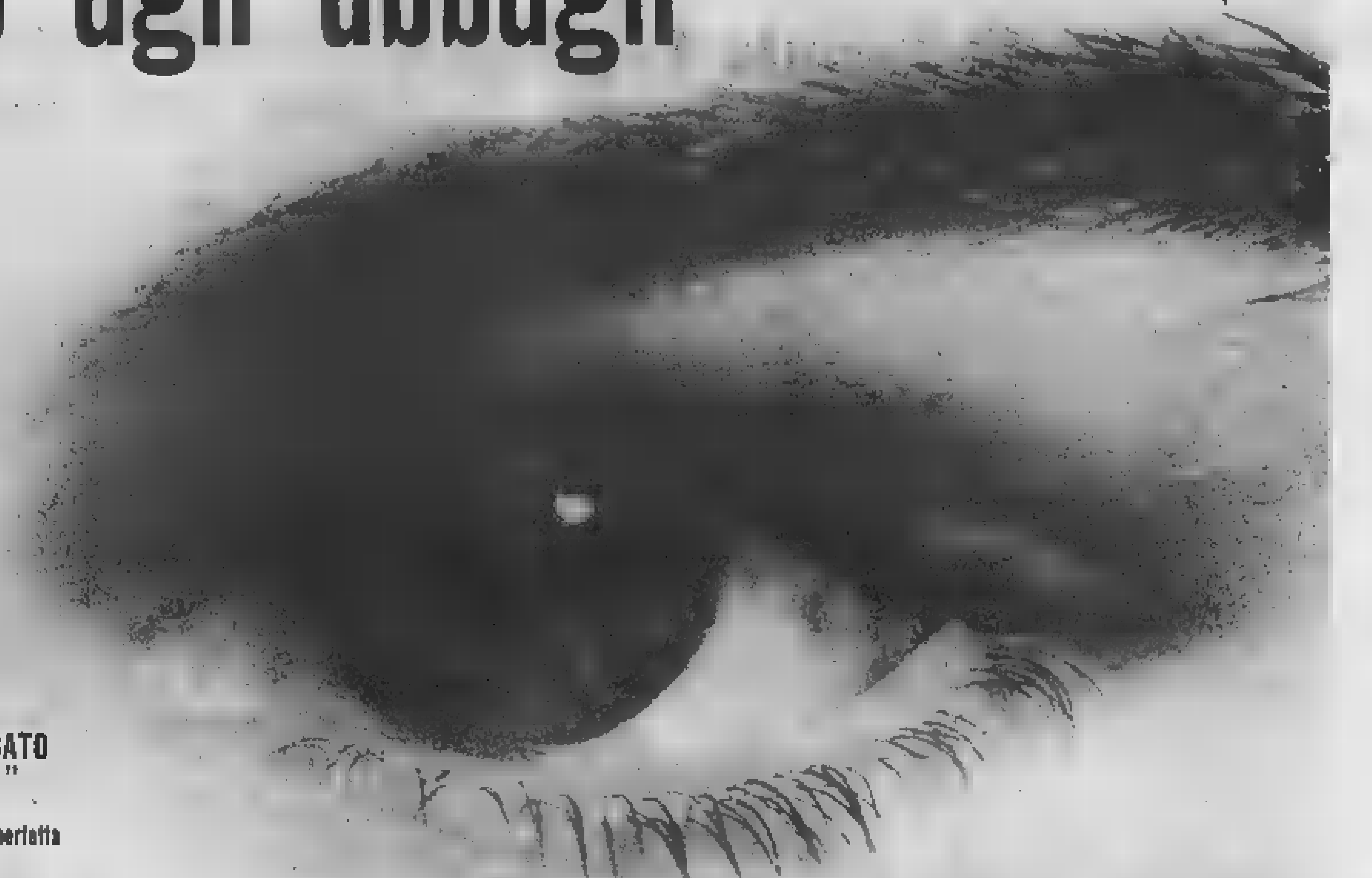
(Continua da pag. 13)

VILLA patronale vicinanze Gassino con rustico 70.000 mq terreno fabbricabile 17 vani, garage, cantine tettoie, stalle, fienile, acqua, luce, 27.000.000 vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4243 — 10100 Torino». 63224
VILLA precollinare 5 camere salone triservizi privato vende. Tel. 874-634.
VILLA San Vito [illegible] giardini vende. 695-291. 2001
VILLA 3 camere salone cucina biservizi garage giardino in club privato piscina, tennis, giochi bimbi vendo su collina Pinerolo: 5.400.000 mutuo bancario, 6.600.000 subito, 6.600.000 dilazionabili. Telefonare 938-348.
VILLAR Beulard vendesi casa terreno adiacenti presso pineta. Telefonare 385-733 pasti. 63493
VILLE via Milano 70 Settimo Torinese accuratamente finite giardino grande garage minimo anticipo. Telefonare 143-618 mattino.
VILLETTA costruenda panoramica comodità vicinanze Torino vendo. Telefonare 956-563. 63989
VILLETTA in costruzione, Orbassano-Piossasco, occasione vendesi. Telefonare 364-239, 904-194.
VILLETTE accuratamente finite con ampio giardino vendo vicinanze Orbassano. Telefonare 694-208.
ZONA Francia, corso Montegrappa 64. Appartamenti spaziosi, convenientissimi quattro camere grandi, bagno, ingresso 7.950.000, mutuo 6.750.000. Gabetti 578-044.
ZONA precollinare-collinare libero subito 4 camere salone cucina doppi tripli servizi box macchine. Fispeo-Fiduciaria San Paolo S.p.A., telefono 538-872. 63052

(5) Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. 0414
A. ABBISOGNA privati piemontesi sceglia alloggetto periferia Torino. Tel. 612-782. 63206
A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Tel. 517-635.
A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Tel. 769-800, geom. Martenal. 51502
ABBISOGNAMI minialloggio zona Cigna. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 7585 — 10100 Torino».
AFFITTEREI annualmente alloggio vuoto bicamere servizi Sanremo Sanmartino. Telefonare 616-148. Scrivere Collini, via Vigliani 15 Torino.
AFFITTO due camere servizi zona Bramante Dante. Telefonare 670-731.
AMMINISTRAZIONE stabili cerca per referenziatissimi una due camere servizi. Liboni, 545-281.
ANZIANA benestante signorina cerca camera indipendente con servizi o camera cucina. Telefonare 541-483.
BANCARIO prossimo nozze affitterebbe 3 vani servizi costruzione nuova, preferibilmente zona Francia, libero agosto, settembre. Tel. 396-643 pomeriggio. 1001
CERCASI alloggetto una camera, cucina e servizi per impiegata ottime referenze. Telefonare 729-967 ore pasti dalle 13 alle 14. 63399
CERCASI alloggio o casetta quattro cinque camere massime referenze. Tel. 745-372. 62947
CERCASI alloggio, camera cucina servizi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7522 — 10100 Torino».
CERCASI alloggio precollinare 5 camere salone terrazzo o giardino, tripli servizi. Telef. 551-548 ore ufficio.
CERCASI alloggio una due camere e tinello servizi. Telefonare 675-552.
CERCASI appartamento in affitto composto di camera tinello e servizi. Telefonare 236-912. 64169
CERCASI camera cucina e servizi prossimi sposi. Telefonare 834-381 ore 13. 64270
CERCASI camera e servizi. Telefonare 611-743. 64063
CERCASI camera tinello nuovo. Telefono 729-554 ore 13. 64023
CERCASI casetta periferia Torino per famiglia piemontese. Tel. 519-648.
CERCASI locale almeno mq. cento adatto attività meccanica non rumorosa entro cinta daziaria. Telefonare 397-085 ore ufficio. 2001
CERCASI locale in affitto mq. 200 circa per uso officina zona centrale. Telefonare 677-682. 63427
CERCASI locale mq. 300 circa zona Grugliasco per lavorazioni materie plastiche. Telefonare 364-429.
CERCASI locale mq. 500 fuori terra, servizi, cortile. San Paolo, Francia. Telefonare 394-787. 1001
CERCASI mansarda o locale luminoso uso studio. Dettagliare richiesta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4308 — 10100 Torino».
CERCO alloggio due camere cucina servizi tre adulti veneti possibilmente zona piazza Rivoli e piazza Massaua. Telefonare 761-679 pomeriggio.
CERCO alloggio uso ufficio 5-7 camere, piano terreno, [illegible] Francia. Telefonare 544-458. 63158
CERCO camera cucina e servizi. Telefonare 235-328 dopo ore 17.
CERCO camera tinello cucinino vicinanze via Bologna. Tel. 355-660 ore 20. 317858
CERCO casetta da affittare zona Monferrato anche fuori paese cintata. Scrivere: Savarino, viale Europa 31/17, Pietra Ligure (Savona) 17027. 2001
CERCO settembre signorile cinque camere biservizi zona Francia Boringhieri. Scrivere: «Etas-Kompass 7604 — 10100 Torino».
CONIUGI e bimba cercano camera tinello servizi libero subito S. Paolo o dintorni. Telefonare 397-937.
CONIUGI piemontesi mezza età cercano camera cucina zona Nizza. Telefonare 651-353. 64127
CONIUGI referenziati affitterebbero immediate vicinanze Torino casetta o villetta con seminterrato o magazzino. Telefonare 786-820.
CONIUGI soli referenziati cercano due camere servizi semicentrale. Telefonare 345-412. 64395
DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 544-461. 0381
GEOMETRA affitterebbe alloggio due camere servizi zona centrale semicentrale. Telefonare 748-146.
GIOVANI coniugi piemontesi affitterebbero 2-3 vani servizi, Boringhieri Francia. Telefonare 378-951.
GIOVANI sposi cercano camera tinello cucinino paraggi piazza Bengasi. Telefonare 875-581 pasti.
IMPIEGATO piemontese cerca camera, cucina (o cucinino), bagno, libero settembre zona semicentrale o centrale. Telefonare 501-437.
INDUSTRIA leggera cerca capannone 800-1200 metri, con almeno 1000 metri cortile, entro cinta daziaria. Telefonare 783-980, 789-264.
INGEGNERE svizzero solo affitterebbe appartamento signorile 1-2 camere cucina bagno zona centro piazza Vittorio precollinare. Telefonare 877-015 ore ufficio. 2001
LOCALE 200 mq. cerco per officina auto riparazione. Telefonare 519-731.
MADRE e figlia impiegata cercano, massimo ottobre, bicamere, cucina servizi Crocetta o Bernini. Telefonare 501-348 pomeriggio.
MONCALIERI cercasi locale industria 400-500 mq. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4251 — 10100 Torino». 63260
PIEMONTESE referenziata sola cerca alloggetto con servizi Vanchiglietta Gran Madre. Tel. 881-665
PIEMONTESI cercano alloggio 2 o 3 camere servizi in casetta o villetta. Telefonare 81-341. 63873
PROSSIMI sposi cercano alloggetto libero subito o fine mese. Telefonare [illegible]-642. 63271
PROSSIMI sposi cercano due camere servizi Collegno Cascine Vica. Telefonare 655-849. 63350
PROSSIMI sposi impiegati torinesi cercano alloggio 1-2 camere, tinello. Telefonare 726-179. 64074
PROSSIMI sposi occorrerebbe camera tinello zona Milano. Telefonare 233-809 pomeriggio. 64004
PROSSIMI sposi referenziati cercano camera tinello servizi. Tel. 877-192
PROSSIMI sposi torinesi affitterebbero camera tinello cucinino borgo S. Paolo. Telefonare 734-762, 335-159
PROSSIMI sposi urge due camere servizi. Telefonare 877-091
REFERENZIATA cerca camera tinello servizi. Telefonare 651-964
REFERENZIATA sola cerca bicamere, cucina, bicamere cucinino. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 7588 — 10100 Torino». 64238
[illegible] affitterebbe camera tinello cucinino ei confort, possibilmente garage. Scrivere: «Etas-Kompass 4402 — 10100 Torino».
SIGNORINA referenziata cerca camere cucina servizi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5262 — 10100 Torino». 317930
SPOSI a luglio cercano alloggetto nuovo o seminuovo. Tel. 585-809.
SPOSI settentrionali cercano appartamentino in Moncalieri o Trofarello. Telef. 878-811 pomeriggio.
STATALE cerca alloggio camera servizi Vanchiglia Casale. Telefonare 877-002 pasti. 64356
TORINESI affitterebbero tre camere giardino terrazzo Santarita prevista. Telefonare 655-204. 317875
TORINESE cerca camera cucina affitto accessibile. Telefonare 726-981 ore pasti. 63406
100.000 offresi più cauzione per alloggetto in affitto. Telef. 835-461

occhio agli abbagli



OCCHIO AL VERO SIGNIFICATO
[illegible] "LAVAGGIO BIOLOGICO"
ed occhio a tutti i programmi
che si richiedono [illegible] lavatrice perfetta

SOLO

LAVAMAT

HA ORA PER PRIMA IL VERO [illegible] BIOLOGICO
che [illegible] è un semplice prelavaggio [illegible] ammollo,
per molte ore con un detersivo biologico,
ma è UNA NOVITÀ ASSOLUTA

una [illegible] caratteristica tecnica della macchina e non esclusivamente [illegible] detersivo

[illegible] propria innovazione che consente alle lavatrici [illegible] di sfruttare la proprietà degli enzimi e di moltiplicarne l'efficacia di oltre 5 volte

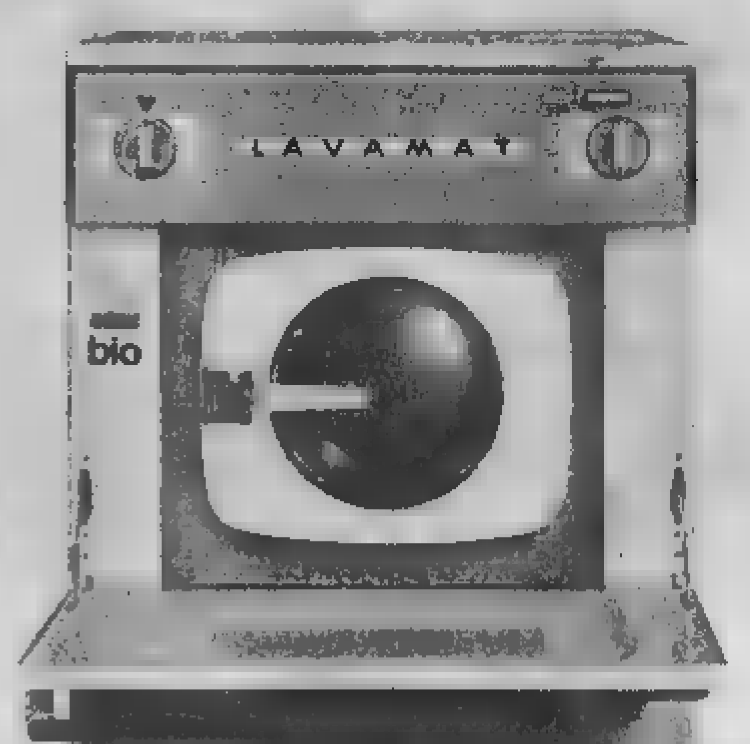
AEG È ARRIVATA PIÙ LONTANA
AEG È ARRIVATA [illegible] UNA VOLTA nella gara alla perfezione tecnica
LAVAMAT [illegible] costruite in Germania dalla più grande industria europea [illegible] elettrodomestici

Le caratteristiche funzionali ed estetiche sono la sintesi della più avanzata conquista tecnica

- Vasca [illegible] cestello in acciaio inossidabile
- SPÜLSTOP nei programmi per biancheria delicata, questa rimane a "nuoto" nell'acqua dell'ultimo risciacquo: la biancheria non [illegible] sgualcisce
- speciali programmi per LANA SETA NYLON
- autocandeggiamento
- introduzione automatica degli ammorbidenti, dell'amido o del profumo
- doppio livello effettivo dell'acqua
- raffreddamento dell'acqua e della biancheria dopo il lavaggio per evitare shocks termici
- Thermo-chron-system per il giusto riscaldamento dell'acqua
- diversi ritmi [illegible] rotazione [illegible] tamburo e quindi una azione meccanica idonea ad ogni tipo [illegible] biancheria

LAVAMAT REGINA E LAVAMAT CLARA LE UNICHE LAVATRICI CON IL VERO LAVAGGIO [illegible] E LA GARANZIA DI TRE ANNI

AEG



bio

studio beldi

simbolo [illegible] qualità

(6) Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI alloggetti moderni, 30.000, 35.000, 45.000. Baglino 10.
A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telefono 538-339.
A. AFFITTANSI a referenziati alloggi signorili diverse dimensioni. Tel. 751-626. 0789
A. AFFITTANSI alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare 745-720.
A. AFFITTANSI alloggetto ammobiliato uso pied-à-terre. Tel. 745-720.
A. AFFITTASI alloggi camera tinello servizi liberi agosto. Tel. 745-720
A. AFFITTASI zona Stadio negozio, retro, subito. Telefonare 501-889.
A. BARRIERA Milano affittasi signorilissimo appartamento nuovo due camere, tinello, balconi, terrazzo. Referenze. Telefonare 762-069.
A. CORSO Marconi affitto negozio due aperture retro. Telef. 545-549 ore pasti. 62943
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.
A coniugi pensionati disponibili per pulizie manutenzioni affittasi alloggio 2-3 camere Grugliasco. Tel. 785-935.
A Moncalieri affittasi bellissimo negozio nuovo mq. 100 tre vetrine. Telefonare 668-233. 62507
A referenziati affittasi tricamere servizi casa nuova Mirafiori Sud. Telefonare 341-010 pasti. 63968
A S. Rita centro affittiamo 4 camere servizi. Corso Sebastopoli 198, ore 15-17. 51517
A S. Rita centro affittiamo 2 camere servizi, corso Sebastopoli 198 ore 15-17. 51517
A S. Rita centro affittiamo 3 camere servizi, corso Sebastopoli 196 ore 15-17. 51517
A settembre affittasi via Asiago bicamere, tinello, 40.000. Tel. 724-091.
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi Arsenale 42 telefono 546-439.
AGATTO alloggio o uffici affittansi 4 vani salone doppi servizi doppia entrata via Pinelli. Telef. 726-963.
ADIACENZE corso Giulio Cesare nuova palazzina signorile affittasi a referenziatissimi bicamere tinello cucinino [illegible] servizi box. [illegible] 280-523
AFFITTASI alloggetto o pianoterra spoglio camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTANDO acquistate appartamento abitabile subito, pagandolo poi. Mensilità equivalenti rate proprietà. Modernissime, fronte collina, due, tre, quattro camere, servizi. Nostra iniziativa nell'ambito «una casa per tutti». Documentatevi ore 20,30-22,30. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. 0710
AFFITTANSI via Santa Teresa, nuovo palazzo, locali uso uffici 1°, 4° e 5° piano, unità ancora disponibili da mq. 93 a 540 per piano. Tel. 484-132.
AFFITTASI alloggetto centrale due vani cucina tutti servizi. Tel. 517-221
AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 camere tinello zona Francia a signore sole. Telefonare 541-147.
AFFITTASI alloggio, garage, locale volendo giardino periferia Sebastopoli. Telefonare 369-372. 64397
AFFITTASI alloggio mobiliato 3 stanze più servizi. Telef. 881-161 dalle 16 alle 19. 63135
AFFITTASI alloggio panoramico zona Quintino Sella, 3 camere, salone doppi servizi. Telef. 889-607.
AFFITTASI alloggio signorile salone due [illegible] tinello biservizi, altro due camere tinello Santa Rita. Telefonare dopo ore 20, 589-875.
AFFITTASI alloggio signorile 3 camere salone tripli servizi Massimo d'Azeglio 112. Telefonare 693-255.
AFFITTASI alloggio [illegible] camere, il bello, cucinino, cantina, soffitta, zona Santa [illegible]. Telefonare 350-246 ore pasti. 64093
AFFITTASI alloggio villetta Lemann coniugi referenziati eventuale pulizia scale. Telefonare 786-596.
AFFITTASI appartamento moderno signorilmente qualificato vani otto, tripli servizi, corso Vittorio Emanuele. Telefonare 660-848 ore pasti. 63134
AFFITTASI barriera Milano 2 camere cucina 20.000 mensili. Telefonare 237-974 2001
AFFITTASI basso fabbricato uso [illegible] uffici accessori terreno ingresso carraio. Telefonare 380-314 63827
AFFITTASI due camere cucina servizi, cedesi mobili condizione ter... pulizie. Telefonare 760-836.
AFFITTASI due camere servizi zona giardino zona collinare 30 Km Torino adatto pensionati. Telefonare 672-590 dopo ore 18. 1001
AFFITTASI due vani cortile uso laboratorio magazzino zona Campidoglio mq. 40. Telefonare 546-644.
AFFITTASI elegantissimo appartamento arredato in villa collinare (Pino). Telefonare 533-046

AFFITTASI elegante appartamento arredato da 1-3 camere. Tel. 553-046.
AFFITTASI in stabile signorile alloggio 4 camere servizi ascensore libero, altro alloggio 4 camere servizi ascensore libero 1° gennaio. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 417 — 10100 Torino».
AFFITTASI [illegible] locale mq. 50 adatto negozio laboratorio. Telefoni 871-237, 871-525. 63205
AFFITTASI locale uso uffici, deposito rappresentante 1° piano via San Secondo 43 casa nuova visibile dalle 15 alle 18. «Carlevaro».
AFFITTASI locale 140 mq. con cella frigorifera mc. 80. Telef. 594-709.
AFFITTASI metà luglio centrale salone tricamere cucina doppi servizi. Tel. 501-811. 61255
AFFITTANSI negozi casa nuova zona grande sviluppo presso Italia 61. Telefonare 273-216. 2001
AFFITTASI negozi con retro e servizi nuova costruzione via Beretti 27 quasi via M. Cristina. Telef. 657-521
AFFITTASI negozio libero via Chiala zona Mirafiori. Telefonare 339-829
AFFITTASI negozio retro via Valperga Caluso 11. Telefonare 500-840
AFFITTASI negozio via Nizza, ottima posizione. Telef. 678-476 ore pasti. 63261
AFFITTASI piazza [illegible] porta uso ufficio libero. Tel. 514-837.
AFFITTASI quattro camere cucina servizi zona Bernini lire [illegible].000. Telefonare 0124/57-101. 2001
AFFITTASI San Secondo negozio laboratorio cantina volendo alloggio. Telefonare 534-306, 686-102.
AFFITTASI uso magazzino locale luminoso oltre 300 mq., uffici ei servizi affitto modico. Telef. 729-424 ore ufficio.
AFFITTASI vendesi Grugliasco in terreno luminoso 200 mq. servizi. Telefonare 781-164 5-1357
AFFITTASI villetta [illegible] nell'Astigiano, zona Cocconato. Telefonare 725-322 64261
AFFITTASI piano rialzato cinque vani uso ufficio. Tel. 546-644.
AFFITTASI zona Porta Susa signorili alloggi 5-6 camere. Tel. 558-614
AFFITTASI zona Sassi seminterrato mq. 80 uso laboratorio. Tel. 660-380
AFFITTASI 2 camere cucina servizi Borghetto S. Spirito vicino spiaggia mese luglio. Telefonare 252-378
AFFITTASI 3 camere cucina servizi corso Orbassano 30.000. Tel. 396-917.
AFFITTASI 3-4 vani servizi uso uffici semicentrali. Telef. 398-917

AFFITTASI 4 camere cucina doppi servizi via delle Rosine 3 angolo via Po. Telefonare 540[illegible] ore pasti.
ALLOGGETTO ampia camera, tinello, servizi via Coppino affittasi. Precisare referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4349 — 10100 Torino». 63856
ALLOGGETTO centrale ammobiliato libero agosto affitto impiegati referenziati. Telefonare 776-694
ALLOGGI affittasi due [illegible] tinello servizi con mansarda indipendente comunicante zona Francia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7560 — 10100 Torino». 63912
ALLOGGIO signorile precollinare, salone tre camere servizi, affittasi. Telefonare 531-857. 63198
APPARTAMENTO signorile sesto piano tre camere, cucina, bagno comodità moderne, affittasi piccola famiglia referenziatissima, libero ottobre. Mensile 90.000. Visibile 15-19 corso Peschiera 186. 63913
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 697-[illegible] (Bollino)
AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia [illegible] camera furgoni imbottito. Telefonare 657-051 Mongiano
AUTOTRASLOCHI Bernardi 4000 camera furgone imbottito Torino Riviera. Tel. 274-266. 64327
AUTOTRASLOCHI Corbo, 4000 camera, Torino, Riviera, Roma, Napoli. Telefonare 667-183.
[illegible] garanzia 4000 camera, furgoni imbottiti, personale specializzato, Lombardi 657-965
AUTOTRASLOCHI Goffi, 682-621, 4000 camera città e dintorni. Massima garanzia.
AUTOTRASLOCHI Palumbo [illegible] camera furgone imbottito Torino Riviera. Telefonare 350-127.
AUTOTRASLOCHI mobili assoluta smontaggio rimontaggio operai specializzati. Telef. 82-784. Salomone
AUTOTRASLOCHI [illegible] Torino dintorni Riviera 4000 camera furgoni imbottiti. Telefonare 687-644
AUTOTRASLOCHI rapidissimi, prezzi concorrenza accuratissimi, garanzia. Interpellateci. Telefonare 542-465 Einaudi 63284
BOSSOLASCO Alte Langhe affittasi villetta elegantemente arredata tutti comforts. Telefono 0173-79-332
CAMPIDOGLIO affittasi alloggio ristrutturato due camere cucina servizi. Telefonare 742-444.
CAMPIDOGLIO localino rimesso nuovo affittasi deposito laboratorio 20.000. Telefonare 462-539

BELLISSIMO [illegible] 5 vetrine divisibile senza colonne mq. 400 con garage zona borgata Vittoria posizione centrale adatto ogni attività commerciale c/o deposito accesso camions passo carraio affittasi. Rivolgersi proprietario tel. 657-288.
CAPANNONE industriale mq. 650 affitto vendo Moncalieri. Telefonare [illegible] 1001
CENTRALE appartamento signorile accuratissimo tricamere salone cucina biservizi ripostigli affittasi. Telefono 774-320. 63965
CENTRALISSIMO appartamento 1° piano 180 mq. affittasi grande salone, tre locali, servizi più due ampi ingressi intercomunicanti. Preferibilmente uffici galleria arte. Telefonare 442-534. 62975
CENTRALISSIMO locale indipendente ufficio laboratorio termo ascensore servizi. Telefonare 887-445
CENTRALISSIMO saloncino tre camere cucina doppi servizi grandioso terrazzo commerciale affittasi 85.000. Telefonare 580-089 64420
CHIERI affittasi alloggio 3 camere, cucinino, doppi servizi. Tel. 942-144.
CORSO Duca Abruzzi alloggio 4 camere servizi, 55.000 mensili. Telefonare 694-305. 63321
CORSO Giulio Cesare vicinanze autostrada affittasi capannone nuova costruzione mq. 880 con locali uffici adatto industria deposito. Telefonare 545-089. 65104
CORSO Inghilterra affittiamo subito 4 camere cucina servizi. Tel. 544-461
CRIMEA affittasi alloggio salone sette camere servizi terrazzo. Telefonare 685-854. 64707
CROCETTA corso Duca degli Abruzzi. Appartamenti lussuosi spaziosissimi, piani alti panoramici. Salone tre camere cucina anticamera biservizi boudoir ingresso. Eventualmente abbinabile salone otto camere. Gabetti 513-031 51509
FIAT Mirafiori lussuoso panoramico, ammobiliato ideale coppia. Telefonare mattinata 336-016
GRUGLIASCO affittasi alloggio in casetta 3 camere, cucina bagno garage senza riscaldamento. Telefonare 752-409 dopo le 19. 64339

DUE bei alloggi mansardati zona Stupinigi, 3 camere cucina servizi disponibili subito. Telefonare 745-286.
IN centralissimo nuovo palazzo affittansi prestigiosi modernissimi negozi con ampie soluzioni planimetriche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7616 — 10100 Torino».
IN palazzina Cascic, affitto 3 camere, salone, cucina, triplici servizi. Telef. 290-280. 62661
LOCALE adatto deposito o industria leggera mq. 300 piano terra mq. 300 interrati montacarichi zona Mirafiori. Telefonare [illegible] mattino.
LOCALE centralissimo 1700 mq. coperti, due ingressi, adatto qualsiasi uso, affittasi convenientemente. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4220 — 10100 Torino». 62948
LOCALE Madonna Campagna mq. 500 uffici forza passaggio carraio adatto deposito industria affittasi. Telefonare 215-904. 65106
LOCALE mq 240 seminterrato nuovo luminoso affittasi attività silenziosa Francia. Telefonare 535-330. 5-1375
LOCALE seminterrato mq. 400 accesso carraio via Bardonecchia affittasi magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 798-168. 63977
LOCALE-uffici luminosi [illegible] mq. uso Casale affittasi. Telefonare 289-486
LOCALE uso negozio deposito affittasi via Saluzzo. Telefonare 681-083.
LOCALI industriali Lingotto mq. 240 e 70 eventualmente riunibili corso Plinio 24. Telef. 544-826.
MAGAZZINI centrali grandi [illegible] 10.000 e 40.000 mensili. Telefonare 870-447 62990
MIRAFIORI via [illegible] affittasi a referenziati 3 camere cucina doppi servizi lire 40.000 volendo box. Telefonare 758-433. 2001
NEGOZIO affittasi 25.000 mq. 40 corso Taranto 22. Telef. 691-433.
NEGOZIO esposizione 6 vetrine via Lanzo affittiamo [illegible] 510-440.
NEGOZIO nuovo e ampie vetrine affittasi Barriera 136. Tel. 689-555
NEGOZIO paraggi Crocetta adatto artigiano uffici 22.000 mensili. Telefonare 535-557 63688
NEGOZIO retro interrato luminoso nuovo piazza Rivoli affittasi. Telefonare 769-118 64276
OFFRESI a coniugi soli cambio pulizia scale alloggio 2 camere servizi. Marino corso Moncalieri 201.

NICHELINO affittasi alloggetto moderno. Telefonare 622-992.
PIED-A-TERRE ammobiliato affittasi persona referenziata, massima riservatezza. Tel. 515-250 pomeriggio.
PIED-A-TERRE signorile via Aosta 40.000 mensili minimo un anno. Telefonare 276-248 ore ufficio.
PINO Superga affittasi panoramico due camere servizi giardino. Telefonare 772-621
PRECOLLINARE (Crimea) affittasi tre locali, ufficio deposito abitazione, terreno centrale. Telefonare 545-089.
PRECOLLINARE mq. 170 in villa signorile affittasi, garage giardino. Esclusi intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4391 — 10100 Torino».
PROPRIETARIO affitta alloggio 3 vani servizi. Telefonare 367-830 ore pasti. 317875
SAINT-VINCENT matrimoniale uso cucina bagno luglio agosto 80.000 settembre 50.000. Telefonare 289-743.
SIGNORINA inglese cerca una studentessa per dividere appartamento. Telefonare 632-713 63586
TROFARELLO fronte strada statale Torino-Genova, affittasi nuovo capannone industriale mq. 1800, anche parzialmente. Telef. 647-479 ore pasti.
VANCHIGLIA fronte corso [illegible] negozi lavoratori affittasi vendonsi. Telefonare 887-445 1001
VIA Arsenale 35 bis, piano primo, affittasi tre grandi locali con servizi uso ufficio. Rivolgersi: custode, via San Quintino 4 bis. 63461
VIA Cernaia affittiamo negozi ed uffici sistemandoli secondo richieste inquilini. Telefonare 530-016.
VIA Moncalvo angolo via Magenta affittasi magazzino mq. 150 con scantinato, montacarico e ampie celle frigorifere. Telef. 518-715.
VIA Pacino 3 piano terreno affittansi uso ufficio quattro o sei locali liberi subito 64227
VIA San Quintino 4 bis affittasi otto locali uso ufficio, piano primo, vicino Porta Nuova 120.000 mensili
VILLA precollinare su due piani, con mansarda e giardino cinque camere, salone, cucina servizi, garage, affittasi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 7596 — 10100 Torino».
VILLA signorile precollinare, doppi servizi, garage, giardino affittasi. Telefonare 344-956 61287
VILLETTA precollinare due alloggi comodità giardino garage affitto. Telefonare 876-658. 63591

VIGONE vicino Torino affitto alloggetto due camerette, servizi, bellissima posizione, 15.000 mensili volendo ammobiliato. Telefonare 580-069.
ZONA [illegible] due camere cucina bagno signorili 45.000. Telef. 514-916 ore pasti. 64328
3 CAMERE tinello cucinetta piano primo nuovissimo affittasi 80.000 corso Giambone. Tel. 555-130.
8 VANI centralissimo signorile ufficio libero subito. Di Savino, Sant'Anselmo 17. 5-1405
65.000 salone, due camere, tinello, affittasi, massimo due persone, 1° settembre. Telefonare 790-636.

(7) Locali villeggiatura

A Follonica affittasi appartamento 4 camere per stagione. Tel. 392-474.
A Loano fronte mare affittasi stagionali alloggi signorili. Tel. 730-485.
A Porto San Lorenzo Residence (18 Km. prima di San Remo) appartamenti lussuosi con spiaggia riservata, due piscine, porto privato dotato di assistenza tecnica, alaggio e rifornimento. Informazioni: 028-98-961, 028-79-310 103402
A Spotorno affittasi agosto settembre alloggetto vista mare. Tel. 682-589.
AFFITTASI alloggetto Luserna San Giovanni giardino. 90-151 prefisso 0121. 1001
AFFITTASI alloggio luglio agosto Albenga mare. Telefono n. 296-703
AFFITTASI appartamento ammobiliato Albenga mare mesi luglio settembre. Telefonare 372-944
AFFITTASI casetta ammobiliata 4-6 letti. Scrivere: Vuillermoz, Rohan, Aosta. 63014
AFFITTASI minialloggio Sauze Oulx stagione estiva arredamento completo. Telefonare 339-486.
AFFITTASI nel Biellese alloggetto stagionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7508 — 10100 Torino».
AFFITTASI nuovo alloggio mansardato vuoto, Limone, 2 camere cucina. Tel. 697-330 63072
AFFITTASI Rubiana camera tinello servizi. Telefonare 933-976 ore pasti.
AFFITTASI Vie stagione estiva 4 camere con giardino. Telef. 390-736.
AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sara, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 96-066; Torino, tel. 475-852, Milano, telefono 407-1704. 51147
ALASSIO affittasi [illegible] appartamento bellissimo vicino [illegible]. Telefonare 550-056 ore pasti. 64548
ALASSIO affittasi ammobiliato luglio settembre due camere cucina quattro posti letto vista mare. Telef. 612-402.
ALASSIO agosto villa bifamiliare 12 letti padronali giardino garage telefono custode. Telefonare 542-857 oppure Alassio 40-777
ALBISOLA Capo affittasi camera uso cucina luglio successivi. Telefonare 694-669 ore pasti. 63572
ARMA Taggia lungo mare affittasi luglio settembre alloggio ammobiliato. Telefonare 553-498.
AZEGLIO lago Viverone affittasi casa bella posizione. Telefonare 875-452.
BARDONECCHIA affittasi stagione estiva in villa bellissima posizione, salone, due camere, cucina, servizi, garage, giardino cintato. Telefonare Torino 338-210. 63672
BARDONECCHIA minimo centralissimo 4 posti affittasi stagion. Telefonare 593-593. 63409
BARDONECCHIA pineta affittasi agosto settembre soleggiatissimo cinque letti. Custode Bramafam 32
BORGHETTO mare confort vendesi alloggetto garage agevolazioni. Telefonare 766-565. 1001
CERIALE affittasi alloggio ammobiliato quattro letti luglio ottobre. Telefonare 794-071. 2001
CERIALE alloggetto ammobiliato panoramico 45.000 luglio 30.000 settembre. Telefonare 280-702.
CHAMPOLUC affittasi da oggi a fine luglio grande appartamento perfettamente arredato. Telef. 947-104 Torino ore pasti. 63487
COASSOLO affittasi casetta tre camere ammobiliate stagione estiva. Telefonare 266-525. 64183
CORIO affittansi camere ammobiliate luce potabile grande frutteto. Telefonare 991-459. 64951
CORIO affittasi 3 camere cucinetta ampio terrazzo. Telefonare 752-274.
DIANOMARINA affittasi alloggio ammobiliato per mese luglio. Telefono 276-194 dalle ore 8 alle 20
DIECIMILA mensili affittasi alloggio Valchisone Pinerolo. Tel. 347-156.
IN montagna Entracque (Cuneo) affittasi alloggetto camera tinello [illegible]. Informazioni telefonare Torino [illegible]-271. 1001
LAIGUEGLIA agosto matrimoniale cucina 55.000 settembre 25.000. Andora bicamere agosto 80.000. Telefonare 589-372 2001
LOANO affittasi alloggio centrale 2 camere servizi luglio settembre. Telefonare 692-665. 317875
LOANO affittasi luglio e seguenti alloggio camera e tinello nuovo ammobiliato. Telefonare 768-984.
LOANO Impresa Navoni Capellutto Bianchi vende alloggi pronti giugno bicamere servizi terrazzo. 1.500.000 mutuo o dilazioni anni 6, 2.800.000. Telefonare Torino 772-364.
OCCASIONE: Valli di Lanzo altezza metri 1300 due ampie camere soleggiate affittansi mese agosto. Telefonare 769-120 ore pasti.
OSPEDALETTI vendo affitto alloggio 3 camere garage. Tel. 682-123 Torino. 63488
OSTIA [illegible] grande terrazzo fronte mare affitto stagione o annuale camera o alloggio semindipendente prezzo modico. Fermo posta patente 31901.
PIETRABRUNA (Imperia) 9 Km. mare in collina affittasi casa indipendente fra alberi modestamente ammobiliata. Scrivere Pirero, Poste Pietrabruna. Telefonare 59.900
PINO Torinese affittasi alloggetto con giardino. Telefonare 873-036.
PORTO San Lorenzo Residence (18 km prima di San Remo) è il più elegante e prestigioso complesso residenziale della Riviera, con spiaggia e porto privati, due piscine, appartamenti lussuosi. Informazioni: 0289-8-961 0287-9310
RAPALLO affitto alloggetto luglio agosto settembre anche mensilmente. Telefonare 942-129 63432
RAPALLO appartamentino centrale signorile ammobiliato giugno settembre affittasi. Telefonare 351-269.
RIPOSANTE località Celle Ligure affittasi stagione estiva villetta. Telefonare 641-750. 61954
RIVIERA dei Fiori San Lorenzo al Mare affittasi o vendesi alloggio nuovo ammobiliato vista mare. Telefonare 380-247. 64433
ROSTA affittasi agosto-15 settembre villetta 3 camere giardino. Telefonare 582-684 ore pasti
RUBIANA affittansi alloggi nuovi ammobiliati. Rivolgersi Giorda Giovanni, Borgata Gabeira. 4969
SANREMO affittasi agosto settembre alloggio nuovo vista mare. Telefonare 319-444. 1001
SANREMO agosto settembre affittasi alloggetto ammobiliato centrale. Telefonare 779-408 Torino.
SANREMO appartamentino ammobiliato vicino Casinò affittasi luglio agosto. Telefonare 531-207.
SAUZE d'Oulx affittasi alloggio tre vani 80.000 luglio. Telefonare 585-443
SAUZE d'Oulx affittasi mesi estivi alloggio sei posti letto. Tel. 652-383.
SAUZEDOULX affittasi alloggetto soleggiato panoramico. Telef. 500-435.
SAUZEDOULX affittasi in palazzina 4 camere 6 posti letto. Tel. 387-934.
SPOTORNO centro, negozio caratteristico antiquariato, arredamento, bar, rosticceria affittasi. Telefonare 019/75 324 64287
SPOTORNO due alloggi tricamere nuovi vendonsi mutuo facilitazioni. Telefonare 019/75-292
SPOTORNO 2 camere servizi nuovo ammobiliato affittasi mesi estivi. Telefonare 286-842 pasti serali
TRANA affittasi due belle camere. Telefonare 721-792 ore pasti.
VALLE Ayas, altitudine 1100, affittasi luglio alloggio nuovo con servizi, 4-5 posti, prato, cortile. Telefonare 856-914. 63343
VALLE Lanzo affittasi alloggi villeggiatura anno. Telef. 615-934.
VALLE Lanzo 1400 metri, un'ora da Torino affittasi annualmente villa 4 camere letto salone doppi servizi, grande parco cintato. Telefonare 0172/42-739. 64252
VALLECROSIA [illegible] luglio prezzi [illegible] appartamento sulla spiaggia. Telefonare 672-232 pasti.
VENDONSI nuovi appartamenti, magnifica vista mare. Scrivere Società Vela, Laigueglia. 50048
VILLETTA nuova panoramica cucina e giardinetto cantina Rubiana vendesi. Telefonare 761-365.
80.000 Borghetto S. Spirito sul mare quattro letti mese luglio affittasi. Telefonare 543-209 ore pasti.

(8) Alberghi e Turismo

ALASSIO, Residenza Piccolo Nettuno, telef. 47-270. Sul mare. Adatto bambini. 50734
ALBERGO Centro - Campo Canavese, posizione riposante, cucina casalinga, ampio giardino, prezzi modici. Telefonare 0124/56-71
BELLARIA, albergo Belsoggiorno, tutto parco, via Mediterraneo, cucina casalinga, prezzi modici.
FINALE Ligure pensione confort particolare prezzi ottimi. Telef. 487-509 Torino 64942
GABICCE Mare Majestic Hotel tel. 61-166. Posizione incantevole sul mare. Tutte camere con servizi privati, balcone. Terrazze panoramiche. Piscina. Giardino. Parcheggio. 3 ascensori. Menù a scelta. Prezzi vantaggiosi per inaugurazione.
LOANO pensioncina familiare sole luglio, giardino 2200. Telefonare Torino 751-962 65189

(Continua a pag. 16)

Convegno a Milano sulla politica industriale della Comunità

In un mercato senza frontiere le imprese restano nazionali

Il Mec costituisce un [redacted] primato mondiale di liberalismo commerciale, anche verso gli altri Paesi - Ma [redacted] le aziende in condizioni di [redacted] strutture adeguate alle nuove dimensioni in [redacted] operano - Confronto tra le grandi società americane e quelle europee

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 19 giugno.

L'economia [redacted] dei Paesi del Mercato Comune europeo ha scelto [redacted] via del libero e aperto confronto internazionale. I dazi italiani sui prodotti industriali provenienti dall'estero erano [redacted] media pari al 30 per cento del valore delle merci importate nel 1958: oggi sono stati portati a zero con gli altri *partners* [redacted] Mec (Germania, Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo) e sono stati ridotti all'11,7 per cento nei confronti [redacted] resto del mondo. L'11,7 per cento è, infatti, la cosiddetta tariffa esterna [redacted] che il [redacted] ha adottato dal luglio dell'anno scorso e «*costituisce un vero primato mondiale* [redacted] *liberalismo commerciale*», nettamente inferiore al livello medio dei dazi imposti dagli [redacted] Uniti (17,8 per cento), dall'Inghilterra (18,4 per cento), dal Giappone (25 per cento). Inoltre, [redacted] accordi presi al «Kennedy Round», la protezione scenderà presto all'8 per [redacted]

Risultati brillanti

Questo [redacted] lo [redacted]rito che animò la creazione della Comunità europea: far sì che il riflesso espansionistico prevalesse sul riflesso difensivo. E i risultati sono stati brillanti. [redacted] dieci anni, dal 1958 al 1967, il prodotto nazionale lordo della Comunità [redacted] aumentato a prezzi correnti [redacted] 111 per cento, mentre Stati Uniti e Gran Bretagna, nello stesso periodo, hanno registrato aumenti rispettivamente del 75,6 e del 70,1 [redacted] cento. Inoltre [redacted] produzione industriale [redacted] salita del 67 per cento, con un incremento lievemente inferiore a quello degli [redacted] Uniti (69 per cento) ma assai maggiore di quello inglese (31). Infine, i disoccupati, che nel 1958 erano il 3,5 per cento della forza di lavoro della Cee, sono scesi a meno del 2 per cento l'anno scorso.

«*Ci si può dunque rallegrare dei risultati impressionanti ottenuti* [redacted] *nostra Comunità, ma le imprese europee non sembra siano riuscite a darsi la struttura necessaria per affrontare una concorrenza internazionale agguerrita, ricca* [redacted] *esperienza e di fiducia nei propri mezzi. Le imprese, quindi, sono rimaste nazionali in un mercato ormai europeo*», ha detto l'ambasciatore Guido Colonna di Paliano, membro della Commissione della Comunità europea, aprendo questa mattina a Milano il convegno internazionale organizzato dal Cismec (Centro studi Mec), sul tema: «La politica industriale [redacted] Comunità europea».

Presieduto dall'ingegner Enrico Minola, vice-presidente [redacted] Cismec, il convegno ha richiamato operatori [redacted]mici e giornalisti italiani ed esteri, che gremivano la vasta sala dei Congressi [redacted] Camera [redacted] Commercio milanese.

Finora, ha detto l'ambasciatore Colonna, i vari Stati hanno aiutato la testa e [redacted] coda del proprio apparato industriale: la testa per ragioni di prestigio (energia nucleare, calcolatori elettronici, in alcuni paesi l'aeronautica), la coda per la necessità di non abbandonare a sé stessi settori [redacted] tempo [redacted] grande importanza (carbone) o che occupano [redacted] ingenti forze di lavoro (tessili). Ora è tempo di pensare anche a quelle attività che costituiscono la struttura portante dell'economia, dalla chimica alla [redacted]talmeccanica. Non si tratta di aiuti nel senso assistenziale, né tanto meno di [redacted] vita [redacted] i rami secchi, ma di mettere le piante più vigorose nelle migliori condizioni di [redacted]iluppo.

La profondità del [redacted]

«*Il Mercato comune ha significato solo* [redacted] *dà ai nostri industriali la possibilità* [redacted] *lavorare nella verità*», ha detto l'ambasciatore Colonna, ma per farlo essi chiedono «*le misure necessarie per incoraggiare le trasformazioni che possono migliorare il grado di competitività globale dell'industria comunitaria*». Ciò comporta una quantità [redacted] cose e in particolare incoraggiare [redacted] riorganizzazioni interne ed i raggruppamenti sovrannazionali, incentivare la ricerca (ad essa negli Stati Uniti si destina il 6 per cento circa [redacted] valore aggiunto, contro meno [redacted] 2 [redacted] cento in Europa), migliorare le possibilità di finanziamento [redacted] Società per azioni (l'autofinanziamento nel [redacted] ai anglo-sassoni ha coperto nel periodo [redacted] la totalità dei nuovi investimenti fissi, contro il [redacted] per cento in Italia), favorire la riconversione della manodopera verso attività maggiormente remunerative, garantire una adeguata formazione professionale sia [redacted] livello tecnico che a quello della gestione.

Il famoso [redacted] che divide l'Europa dagli Stati Uniti, ha detto ancora Guido Colonna, appare in tutta la sua profondità quando si confrontino le imprese [redacted] di qua e al di là dell'Atlantico: delle 500 più grandi società industriali del mondo, [redacted] sono americane, mentre le italiane sono solo 6; i profitti annui delle cento più grosse società degli Stati Uniti sono pari a circa il 13 per cento dei capitali investiti, contro poco più del 7 per cento delle maggiori imprese europee. Inoltre, negli Stati Uniti ci sono 152 cervelli elettronici ogni milione di abitanti, contro 50 [redacted] Germania, 32 in Francia e appena 21 in Italia. Altri elementi a sfavore degli europei [redacted] gli elevati costi di emissione dei prestiti sui mercati dei capitali (negli Stati Uniti fino al 1966 il costo era pari al 6,75 per cento; in Italia al 9,5 [redacted] cento) e il livello eccessivo [redacted] spese generali e amministrative (per esempio, in Inghilterra un recente studio ha accertato che [redacted] tano al 10 per cento in media del fatturato, contro il 2 per cento soltanto delle imprese americane operanti in Inghilterra).

Il veicolo è [redacted]

Attualmente più nessuno crede che la soppressione delle barriere doganali basti a creare un mercato unico, ha rilevato l'ambasciatore Colonna. Ogni sorta [redacted] altri fattori ostacolano il funzionamento del Mec [redacted] quanto mercato omogeneo. Per quanto riguarda norme e legislazioni sulle imposte, sulle società, sui brevetti, il Mec rappresenta ancora la somma di sei mercati separati, dove, molto più di frequente di quanto si [redacted]da, [redacted] *che non possa* [redacted] *utilizzata una spina elettrica quadrata costruita in un Paese perché nell'altro Paese la presa è rotonda*».

E' necessario uno stretto coordinamento tra la politica industriale e tutte le altre politiche comunitarie: [redacted] bilancio, dell'energia, dei trasporti, monetarie, ha concluso l'ambasciatore Colonna. «*E'* [redacted] *capitale importanza che tutte le persone che manovrano le leve di comando si rendano conto* [redacted] *essere a bordo di un unico veicolo, in modo da evitare che lo si voglia spingere verso destinazioni diverse e a diverse velocità*». In sostanza, «*il compito dei pubblici poteri, nazionali e comunitari, dovrà essere quello di orientare con tutti i mezzi disponi*[redacted] *ed* [redacted] *particolare* [redacted] *una politica flessibile di programmazione, lo sviluppo dei settori dotati delle maggiori prospettive e per i quali l'economia europea appare meglio predisposta*». Non si [redacted] fare una politica dirigista, per spingere l'economia europea in un senso piuttosto che [redacted] un altro, [redacted] di orientare [redacted] risorse, per evitare inutili sprechi e preparare gli uomini che, nella economia moderna, costituiscono la «materia prima» fondamentale.

Dopo la relazione dell'ambasciatore Colonna, in mattinata e nel pomeriggio hanno preso la parola numerosi intervenuti. Tra [redacted] altri, il prof. Ferdinando [redacted] Fenizio ha rilevato che la minore redditività [redacted] imprese europee rispetto a quelle americane dipende anche dalla mancata unificazione dei mercati finanziari [redacted] e [redacted] più stretti legami che, specialmente nel '68, si sono venuti intrecciando tra i [redacted] pagati per l'eurodollaro e quelli quotati sui mercati europei.

A tutti gli interventi risponderà domani il relatore generale, a conclusione [redacted].

Mario Salvatorelli

Le restrizioni al credito negli Stati Uniti

Un miliardo di dollari rimpatriato in 7 giorni

Primo voto favorevole [redacted] Congresso per la proroga [redacted] soprattassa sui redditi

Washington, [redacted] giugno.

I prestiti in eurodollari prelevati dalle Banche commerciali statunitensi dalle loro affiliate all'estero, soprattutto europee, hanno raggiunto, nella settimana terminata l'11 giugno, il livello record di 1 miliardo di dollari.

Lo ha reso noto il Federal Reserve Board che ha precisato che il totale degli eurodollari importato dalle Banche commerciali ha raggiunto i 12 [redacted]liardi di dollari.

Sebbene numerosi [redacted]bri del Federal Reserve Board siano preoccupati circa la politica delle Banche commerciali, che con questi prestiti di eurodollari cercano di fronteggiare le misure restrittive [redacted]nitensi in campo monetario, si è molto indecisi sui tempi e sui modi di un intervento per frenare il crescente volume dell'importazione di eurodollari.

La commissione parlamentare «Ways and [redacted]» ha formalmente approvato con 16 voti a favore e 9 contrari di procedere nella presentazione del disegno di legge [redacted] estende [redacted] soprattassa sui redditi personali, nella misura del 10%, fino al 31 dicembre di quest'anno e, nella misura del 5%, fino al [redacted] giugno del 1970.

(Ag. Italia)

Nella prima metà di giugno

58.751 autoveicoli immatricolati in Italia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

(ar. ba.) Secondo dati provvisori dell'Automobile [redacted] d'Italia, nella prima quindicina di giugno risultano iscritti al Pra (Pubblico registro automobilistico) 58.751 autoveicoli nuovi [redacted] fabbrica (contro 62.616 nello stesso periodo del [redacted]), con una diminuzione pertanto del 6,17 per [redacted].

La suddivisione fra le varie [redacted] è la seguente: 51.013 vetture (—5,86 per cento); 69 autobus (—24,18); 3706 autoveicoli industriali (—8,06); [redacted] motoveicoli (—9,91). Sebbene [redacted] sia avuto in maggio qualche sintomo di rallentamento nelle immatricolazioni, è da escludere che le flessioni della prima metà [redacted] mese rispecchino una situazione di effettiva caduta della domanda.

La spiegazione più logica va cercata nel numero delle festività (5 quest'anno contro 3 nel 1968) e nella loro disposizione più favorevole [redacted] «ponti». Il calendario della seconda metà di giugno (con S. Pietro che quest'anno cade di domenica) dovrebbe consentire di recuperare [redacted]volmente le flessioni registrate nella prima quindicina.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street chiude in ribasso

La media Dow Jones scende da 887,09 a 882,37 (—0,53 %)

New York, 19 giugno.

La Borsa non ha confermato la ripresa di ieri ed ha chiuso oggi nuovamente in ribasso. Fin dalle prime ore la tendenza era debole e alle 13 la media Dow Jones degli industriali aveva perso 5,78 punti. Nel pomeriggio e nelle battute finali qualche [redacted] il risalito, ma l'indice ha terminato a 882,37, con un ribasso di 4,72 punti (pari allo 0,53 per cento), sulla chiusura di ieri.

Media Dow Jones (tra parentesi le precedenti): industriali 882,37 (887,09); ferroviari 217,51 (219,06); pubbliche utilità 122,84 (122,80). Azioni scambiate: 11 milioni 160 mila (11.290.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 29 3/4 (30 1/8); American Cyanamid 29 (29 3/4); American Motors 9 3/4 (10); American Smelting 34 1/2 (35); American Tel and Tel 53 (53); American Tobacco 34 3/8 (34 5/8); Anaconda 41 1/8 (41 3/8); Armour 56 (57); Bethlehem Steel 33 1/2 (33 1/8); Boeing 41 3/4 (42 5/8); Canadian Pacific 61 1/2 (41 1/2); Chrysler 46 (46 1/2); Coca Cola 72 3/4 (73 1/2); Du Pont 133 1/2 (133 3/4); Eastman Kodak [redacted] 1/4 (72); Firestone [redacted] (57); Ford 47 3/4 (47 3/4).

General Electric 90 3/4 (91); General Foods 80 7/8 (80 3/4); General Motors 77 5/8 (78 1/4); Gillette 51 1/2 (51 1/4); Goodrich 38 1/4 (38 3/4); Goodyear 29 1/2 (30); Gulf Oil 38 5/8 (39 1/2); Ibm 314 (314 1/4); International Nickel 36 3/4 (36); International Paper 38 3/4 (39 5/8); Kennecott Copper 44 3/4 (44 1/4); [redacted] 102 7/8 (104 1/4); Monsanto 46 (45 3/8); National Biscuit 48 3/4 (48 1/2).

Royal Dutch 48 3/4 (48 7/8); Shell Oil 67 1/8 (67 3/4); Standard Oil N. J. 78 3/8 (79); Swift 28 1/4 (28 1/2); Texaco 78 1/2 (79); Twa 41 1/2 (41); Union Carbide 43 (42); U. S. Steel 42 1/2 (42 1/2); Westinghouse 56 7/8 (52 1/2); Woolworth 36 (36); [redacted] 67 5/8 (67).

MERCATI	18/6	19/6
Londra	41,40	41,45
Zurigo	41,46	41,50
Parigi	43,[illegible]	43,[illegible]
Francoforte	39,83	39,[illegible]
Milano	41,79	41,78
New York	41,[illegible]	41,[illegible]

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

PARIGI
da 123,2 a 123,9

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Air Liquide 416 (410); Citroën 119,20 (120,10); Française des Pétroles 239 (236,60); Michelin 1266 (1248); Péchiney 202,10 (197,80); Peugeot 185 (185); Rhône Poulenc 259 (256); Suez 418 (417,50); Ugine-Kuhlmann 189,80 (187); Crédit Comm. Français 183 (180,30); Ciments Français 188,50 (155,20); Denain Nord-Est 133,50 (134,10); Lafayette 158 (159); [redacted] 183,50 (183); St. Gobain 223 (221); Quilmes 488 (486); Royal Dutch 283 (278,60).

FRANCOFORTE
da 164,84 a 163,53

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Aeg 248,50 (248,70); Badische [redacted] (250,80); Brown Boveri 534 (534,50); Daimler Benz 574 (578); Bayer 205,60 (208,50); [redacted] 76,80 (77,10); Mannes[redacted] 168 (168,10); [redacted] 480 (485); Metallgesellschaft 494 [redacted]; Rhein Stahlwerke 133 (134); Schering 507 (509); Siemens 284,80 (286); Volkswagen 280 (280); Deutsche Bank 350 (354); Dres. Bank 340 (341,80).

ZURIGO
[redacted] 356,2 a 353,9

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Unione Banche Svizzere 4950 (5005); Società Banca Svizzera 3380 (3385); Credito Svizzero [redacted] (3500); Elektro-Watt 1640 (1700); Italo-Suisse 234 (222); Aare-Tessin 916 [redacted]; Adolph [redacted] 1520 (1525); Bally 1465 (1480); Brown Boveri [redacted] (2530); Ciba 10.475 (10.875); Fischer 1310 (1350); Lonza 2625 (2640); Nestlé [redacted] (3440); [redacted] (1640).

LONDRA
[redacted] 509,3 a 507,2

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Bowater Paper 51 1/4 (50 3/4); British Leyland 12 1/4 (11 7/8); Gold Fields 55 1/4 (57 1/2); Dunlop 32 1/2 (33); General Electric 34 3/8 (34 5/8); Imperial Chemical 56 1/8 (56 3/4); Imperial Tobacco 15 3/4 (16); Rand [redacted] 210 (212 1/2); Rank 74 3/8 (77 3/8).

Domenica prossima Carli a Washington

New York, 19 giugno.

Il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, giungerà negli Stati Uniti domenica 22 giugno per una serie di contatti con esponenti del mondo bancario [redacted].

Da un comunicato emesso a Washington, si' apprende che «il governatore della Banca d'Italia Guido Carli si incontrerà con il segretario al Tesoro Kennedy, alla Tesoreria, alle 11,30 di lunedì 23 giugno. Il governatore Carli si [redacted] in visita negli Stati Uniti per colloqui [redacted] funzionari di diverse importanti banche americane e coglierà l'occasione per incontrarsi con il segretario Kennedy. Si tratterà del primo incontro del [redacted] dal giorno in cui il signor Kennedy è diventato segretario al Tesoro. Le loro discussioni avranno [redacted] carattere ufficioso e si ritiene [redacted] copriranno questioni [redacted]nanziarie [redacted] mutuo interesse per gli Stati Uniti e l'Italia».

(Ansa)

L'indice generale [redacted] passato da 76,31 a 76,87 (+ 0,7 %)

Azioni: il rialzo continua

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	19	Variaz.
VALORI [redacted]		
Rendita 5 %	103 85	—
» cons.	103 75	—
Redimibile 3 1/2 %	100 —	—
» cons.	99 90	—
Ricostruz. 3 1/2 %	96 30	— 0 10
» cons.	96 20	— 0 10
» 5 %	98 —	+ 0 20
» cons.	97 90	+ 0 20
Riforma Fond. 5 %	96 —	—
Fr. Red. 5 % Tr.	95 90	—
» » '54	95 90	—
Fr. R. Ed. 5 1/2 %	101 30	— [redacted]
Cert.C.T. 5 % '76	96 80	—
» 5 1/2 '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 90	—
» » '71	99 90	+ 0 10
» » '73	99 90	—
» » '74	99 95	+ 0 075
» » '75 I	99 85	—
» » » II	99 95	+ 0 20
» » '77	99 90	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	96 40	—
» » » II	96 40	—
» » '66 I	96 —	+ 0 30
» » » II	96 10	+ 0 30
» » '67	96 30	+ 0 20
» » '68 I	96 [redacted]	+ 0 20
» » » II	96 [redacted]	+ 0 30
» Europa 6 %	96 [redacted]	+ [redacted]
IRI Sider 5 1/2 %	97 30	—
» » '58	99 40	—
» » '57 O.	99 20	—
» » '56-'70	99 30	—
» » vinc.	97 30	—
» » '74 sud.	98 [redacted]	—
» 5 1/2 % '59	92 —	— 0 05
» » '60	92 40	—
» » '61	90 15	—
» » '63-'83	90 90	— 0 20
» 6 % '64	98 20	+ 0 10
» » '65-'85	98 10	— 0 10
» Stat 6 % opt.	99 [redacted]	—
» El. 5 1/2 % opt.	95 —	—
Satap 5 1/2 % '65	90 80	—
» » '67	90 [redacted]	—
Elfer 5 % IV	92 [redacted]	—
FF.SS. 5 1/2 % '52	97 [redacted]	—
» » '53	96 [redacted]	—
» » '55	96 10	—
» » '59	92 [redacted]	—
» 5 % '60	[redacted]	—
» » '61	96 50	—
» 6 % '65 I	96 50	—
» » » II	96 40	—
» » '66 I	96 20	—
» » » II	96 30	—
» » '67	96 10	— 0 30
» » 67-87 A	96 30	—
» » 68-88 A	96 20	—
F.S.Agr. 5 % I	99 40	—
» » II	99 —	—
» » III	92 25	—
» 6 % Sp. 1°	96 45	—
» » » 2°	96 40	—
» » » 3°	96 40	+ 0 10
» » » 4°	96 35	—
» » » 5°	96 15	—
» » » 6°	96 10	—
» » » 7°	95 65	— 0 05
OO.PP. 5 %	86 70	+ 0 30
» 5 1/2 %	89 70	— 0 30
» 6 %	95 30	— 0 10
» Casa Ag. '64	97 —	—
» » » '65	96 [redacted]	—
» » » [redacted]	96 70	—
» Dol. 6 % 1°	96 50	—
» » » 2°	96 20	—
» m. A 6 %	94 50	—
» » B 6 % I	96 50	—
» » » II	96 50	—
» » » III	96 —	—
» » C 6 % I	96 50	—
» » » II	95 65	—
» » » III	95 50	+ 0 40
» T.El. 6 % [redacted]	96 10	— 0 05
» » » 2°	96 05	+ 0 05
» » » 3°	96 05	+ 0 05
» Auss 6 % '66	95 50	—
» Autom. 6 % 1°	96 [redacted]	—
Ent Petr. 6 %	99 [redacted]	—
» » » '57	99 80	+ 0 30
» » » '58	99 30	—
» Sp. 6 % '58	96 50	— 1 20
» » » '64	96 70	—
» » » '65	96 [redacted]	—
» » » '66	97 50	—
» Sud 6 %	98 05	—
» » 5 1/2 %	95 90	— 0 15
» » » '61	93 50	—
E.S. 5 1/2 % '61 4°	91 —	+ [redacted] 10
» » '62 5°	93 —	—
» » » 6°	92 —	—
» » '63 7°	92 40	+ 0 40
» » » 8°	93 80	—
» 6 % '64 9°	96 —	— 1
» Gela 5 1/2 %	93 85	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 1/2 %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Miglioram. 5 %	88 —	—
» 5 % '61	91 —	—
» Olivetti 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. P. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	89 75	—
Cr.I-Sardo 5 1/2 '62	93 75	—
» 5 1/2 % '63	91 65	— 2
» 6 % '64	96 —	—
» » '65	95 —	—
» » » II	93 90	—
» » '66	93 80	—
» » '67	94 20	—
C.F.B. Napoli 5 %	91 —	—
Isveimer 5 1/2 % 61	93 80	—
» 5 1/2 % '62 4°	95 60	—
» » » 5°	91 80	—
» » » 6°	92 40	—
» » '63 7°	91 20	— 0 10
» » » 8°	91 30	—
» 6 % '64 9°	94 80	—
» » » 10°	95 50	—
» » '65 11°	94 90	—
» » '66 12°	94 90	—
» » '67 13°	94 40	— 0 10
» » » 14°	94 90	—
Cassa R.P.L. 5 %	94 80	—
» O.P. 5 %	94 70	—
Icipu vent. 5 1/2 %	90 95	—
» » 6 %	95 70	—
» Edison 6 % 31	100 —	—
» » » 35	97 25	—
» » » 56	97 —	—
» Cotiol 6 %	97 20	—
» Sc. Mezz. 6 %	96 [redacted]	—
» O.S.M. 6 % 4°	97 [redacted]	—
» » » 5°	97 70	—
» Exp. 6 %	[redacted]	—
Icipu Exp. 6 % q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
IMI 6 % XVIII	96 50	+ 0 20
» » XIX	100 —	—
» » XX	96 50	— 0 50
» 5 % XXI	94 50	—
» » XXII	90 —	—
» » XXIII	88 20	—
» 5 1/2 % XXIV	91 30	—
» 6 % XXV	95 45	—
» » XXVI	95 30	+ 0 10
» Cr.N. 6 % 1°	96 50	—
» » » 2°	95 50	—
» spec. '64	100 10	+ 0 20
» Fin. 6 % '66	96 30	—
» Autostr. 6 %	98 75	—
Torino 6 % '52	95 60	—
» Aem 5 1/2 '60	90 75	—
» » » '62	90 30	—
Genova 6 % '59	98 70	—
» 5 1/2 % '61	90 —	—
Fiat 6 % '49	99 70	—
» » '56	98 80	—
» » '57	98 10	— 0 40
» 5 1/2 % '60	91 80	—
RIV 5 1/2 %	89 25	— 0 75
Pirelli 6 % '48	100 —	—
» 5 1/2 % '62	95 25	—
Olivetti 7 % '53	104 —	—
» » '55-75	105 —	—
» » '58	104 50	—
» 5 1/2 '59	95 80	—
» 5 1/2 '62 1°	90 50	+ 0 20
» » » 2°	90 40	+ 0 70
Gen. Ff. 5 1/2 %	91 —	—
Magnad 7 % '49	104 75	—
» » '56	105 —	—
Bioraldi 7 %	104 30	—
» 6 % '60	94 [redacted]	—
» 5 1/2 % '63	89 [redacted]	—
Vinardi 7 % '57	102 10	—
» » '59 1°	102 10	—
» » » [redacted]	102 30	—
Sade 6 %	97 —	—
Ferrara 7 %	103 —	—
» » '56	103 [redacted]	—
De Ang.-Frua 6 %	98 [redacted]	—
Cart. It. 7 % '49	102 [redacted]	—
» 5 1/2 '62	[redacted]	—
Cattel 6 % '48	100 [redacted]	—
» » '54	95 [redacted]	—
» 5 1/2 % '60	90 [redacted]	— 0 30
» » '61	90 [redacted]	—
» » '62	90 [redacted]	—
Marelli elettr. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	98 20	—
» » '64	94 75	+ 0 35
Stipel 6 %	98 75	—
Timo 6 %	97 90	—
Tetra 6 %	99 —	—
Terni 6 %	98 90	—
Ilva 6 %	98 —	—
Esso 6 %	97 [redacted]	—
Sip 6 %	98 [redacted]	—
Pibigas 6 1/2 %	99 70	—
» 6 % '66	95 —	—
Mediofina 7 %	102 50	—
Fergat 6 %	104 —	— 4
Car. Fossi 5,75 '58	89 50	—
» 5 1/2 '62	86 25	—
Rominsca 5 1/2 %	90 —	+ 0 25
» 5 1/2 '62	89 —	—
Lancia 5 1/2 % '60	89 90	+ 0 60
» » '62	89 —	+ 0 20
Liquigas 6 % '58	92 50	—
Torino-Savona 5 1/2	89 90	—
IBM Italia 5 1/2 %	90 —	—
It. Gas 5 1/2 % '61	90 80	—
Tr.G.S. Bers. 5 1/2	87 [redacted]	+ 0 30
Autostrade 5 1/2 %	89 50	—
» 6 % '65	96 50	—
» » '67	95 30	— 0 10
» » '68	95 75	+ 0 35
Acqua Pot. 5 1/2 %	100 —	—
Mono 6 %	95 —	—
Sarom 6 % '60-84	94 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 1/2 %	80 35	— 0 40
Imm. Roma 6 %	248 20	+ 0 80
Rumianca 6 %	95 80	— 0 10

Titoli	19	Variaz.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5160	+ 1 50
Eridania	2260	—
[redacted] Zuccheri	123 50	—
Talmone	2375	—
Florio	123	—
[redacted] ESTRATTIVI		
Amiata	13650	+ [redacted]
Montecatini	—	—
Talco & Grafite	18800	—
Fornaci Riunite	14000	— [redacted]
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	25800	—
N.A.I.	[redacted]	—
Torino-Nord	69	+ 3
Mittel (F. Med.)	13825	+ 325
SIP	2660	— 30
Italcable	3750	—
Alitalia	10000	+ 150
IMMOBILIARI		
SIAM	3730	—
Gilardini	2400	—
Risan. (Napoli)	6470	+ 50
Sitos	3700	—
Beni Stabili	4120	+ 20
Immobiliare Roma	645	+ 0 25
Ind. Sarm	1910	+ 15
Ferco	222	+ 3
Bacia priv.	940	+ 20
CHIMICI		
Montedison	1026	+ 8
Liquigas	172,50	+ 1 50
Pibigas	85,25	+ 0 25
SAFFA	3930	+ 30
Schiapparelli	[redacted]	—
Paramatti	1560	— 40
Mira Lanza	99100	+ [redacted]
S.A.R.O.M.	1175	—
ANIC	1194	+ 8
Rumianca	1201	— 1
Italgas	1144	+ 22
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	91700	+ 150
La Centrale	8920	+ 180
S.M.E.	2230	+ 5
STET	3390	—
Finsider	655,25	+ 2 25
Piemonte Finanz.	1730	—
Invest	2830	+ 10
Assicur. Torino	10715	+ 265
Assic. Toro priv.	7850	+ 150
Generali	78300	+ 975
S.A.I.	34700	+ 250
Bastogi (Med.)	2018	+ 28
IFI priv.	[redacted]	+
» » p.r.	[redacted]	+ [redacted]
METALMECCANICI		
Foraora	477	+ 7
Westinghouse	1095	+ 13
[redacted]	[redacted]	—
Nebiolo	625	+ 5
Italsider	1010	[redacted] 10
Dalmine	9077	— 3
Olivetti	3309	+
» priv.	3540	+ [redacted]
FIAT	3332	+ 10
» priv.	3440	+ 8
Terni	282	+ 2
E. Marelli	613	— 9
M. Marelli priv.	1540	—
[redacted]		
[redacted]	4400	+ 40
Pinos	390	—
Borgosesia	9300	+ 100
Viscosa	3625	+ 35
» priv.	2845	+ 10
DIVERSI		
Rinascente	364,50	+ 0 50
» priv.	235	+ 1
Pirelli	[redacted]	—
Cartiere Italiane	1040	— 30
Cartiera Burgo	15100	+ 150
Cir	6040	— 30
Acque Potabili	1000	+ 30
Acqua Roma	237	+ 1
Eternit	3507	+
Ceramiche Pozzi	97	+ 1 50

Il mercato azionario, ieri a Torino, ha rafforzato la tendenza al rialzo. Dopo un'apertura sostenuta e modeste oscillazioni nel «durante», la giornata si è conclusa sui livelli [redacted], con la conferma [redacted] *vantaggi diffusi del listino precedente.*

Brillante l'andamento delle azioni Autostrada Torino-Milano, quotate ufficialmente [redacted] *ieri alla Borsa di Torino* ([redacted] *di* [redacted] *tura 23.100, massimo* [redacted] *chiusura* [redacted] *23.880).*

Dopoborsa migliore. Prezzi informativi della serata: Fiat 3380-85, Viscosa 3655-65, Generali 78.500-600, [redacted] *1025-30, Imm. Roma* [redacted]. *Diritti Sip: gratuiti 99, a pagamento* [redacted] *Diritti Burgo: 801.*

Totali [redacted] *giornata: titoli di Stato per lire 3.000.000 c. n., obbligazioni per lire 51.000.000 c. n., azioni n. 294.800.*

Milano, 19 giugno.

L'inizio del nuovo [redacted] borsistico ha coinciso con il [redacted] di un notevole «buon umore» da parte del mercato. La domanda ha fatto perno sui titoli maggiormente speculativi, trascinando con sé, nel movimento [redacted], tutti gli altri [redacted] parti. Il mercato [redacted] prezzi si vivacizza e mette a segno buoni affari con Doni [redacted].

L'indice generale [redacted] de «Il Sole [redacted] Ore» è [redacted] da 76,31 a 76,87, con un rialzo dello 0,7 per cento. Fermo il reddito fisso.

Titoli trattati: di Stato per 100 milioni di lire, obbligazioni per 3 [redacted] 473 milioni 362.000 [redacted], azioni n. 2.308.825, per 8 miliardi [redacted] milioni di lire.

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Cerlone	2052
Eridania	2280
Es. Molini	1750
Motta	5150
R. Zucch.	125
» » pr.	337
ASSICURATIVI	
Generali	78.380
Ass. Mil.	50.400
Ass. Mil. pr.	41.590
Ass. Tos.	10.750
Ass. Tor. pr.	870
Incendio	15.960
Fond. Vita	51.000
Assicur.	74.850
Ras	36.600
S.A.I.	34.780
Abeille	[redacted]010
BANCARI	
Mediobanca	91.[redacted]
CHIMICI	
Anic	1194
Bolocchi	16.400
Nap. Gas	890
Caffaro	350
C. Erba	14.200
Erba priv.	7550
Italgas	1150
Lepetit	7350
Lepetit priv.	7400
Liquigas	173,87
Mira L.	99.000
Oosigeno	2005
Pibigas	86
Rumianca	1205
Saffa	3921
Sarom	1090,50
Montedison	1028
Petrolifera	3000
Pierrel	13.200
[redacted]	
Magneti M.	1544
Marelli E.	615
Sip	2667
Tessecm.	430
Terni	241
FINANZIARI	
Agricola	2290
Bastogi	[redacted]

Breda	3438
Fiamare	535
Finsider	635
Generalim.	990
Gim	4151
Invest	2833
Italpi	7258
Centrale	[redacted]
Pirelli C.	[redacted]
Sme	[redacted]
Stet	[redacted]
Sviluppo	2500
IFI priv.	9380
IFI p. r.	9500
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	3668
Beni Stab.	4145
Bon. Ferr.	1075
Coge	13.300
Habitat	2890
Imm. Roma	648
Sadi	3762
Iniziative	2790
Milano C.	[redacted]
Risan. N.	6400
Sacie	930
Sites Gen.	3840
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1085,50
Fiat	3365
Fiat priv.	2440
Nebiolo	620
Olivetti	3502
Olivetti pr.	3546
Fr. Tosi	3199,50
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	3825
Falck pr.	3850
Brogg.-Iz.	890
Dalmine	981
Ilva-Viola	902
Italsider	1016
Magona	2965
Metallur.	3800
Amiata	13.610
Montecatini	—
Permenia	1881
Siele	4065
Trafilerie	350

TESSILI	
Châtillon	4458
Cantoni	17.940
Olcese	432
Cucirini	6730
Stamperi	5190
Cascami	6545
Fiac	399
Lanerossi	[redacted]
Gavardo	2140
Scotti	175
Linificio	600,50
Marz. pr.	[redacted]
Rossari	[redacted]
Rotondi	29.300
Tosi	2355
Pucchetti	338
Snia Visc.	3636
Viscosa pr.	3620
Bernasc.	110,50
Tilane	346
Unione M.	[redacted]
TRASPORTI	
Alitalia pr.	14.050
N. Milano	3790
Ausiliare	2600
Miani	15.500
DIVERSI	
De Ferrari	1335
Binda	34.850
Burgo	15.070
Donzelli	2000
Condotte	4389
Cremonesi	461
Cer. Pozzi	96,87
Pozzi priv.	240
Ginori	518
Ciga	6309
Acque pot.	945
Eternit	3410
Italcable	3721
Italcementi	30.000
C. Acqua	737
Rinasc.	364,25
Rinasc. pr.	237
Mondad. pr.	4040
Pirelli SpA	3505
Rajna A.	1000
Smeriglio	62
Sai	4005
Sem	1580
T. Acqui	3100

I cambi della lira

Milano, 19 giugno.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino 830-850 (830-850) lire al grammo; argento 31.800-36.800 (31.800-36.500) lire al kg.

Media cambi Uic: dollaro Usa 627,10 (626,[redacted]); dollaro canadese 580,15 (580,20); franco svizzero 145,615 (145,467); corona danese 83,30 (83,286); corona norvegese 87,[redacted] (87,[redacted]); corona svedese 121,216 (121,142); fiorino olandese 172,81 (171,947); franco belga 12,474 (12,462); franco francese [redacted]02 (126,[redacted]); lira sterl. [redacted] (1496,196); marco tedesco 158,84 (158,772); scellino austriaco 24,241 (24,235); escudo portoghese 22,[redacted] (22,036); peseta spagnola 8,977 (8,974).

Banconote: dollaro Usa 626 (626); lira sterl. 1497,50 (1496,50); franco svizzero 145,20 (145,30); franco francese 130,50 (130); franco belga 11,57 (11,57); marco tedesco 158,40 (158,40); scellino austriaco 24,17 (24,17); peseta spagnola 8,94 (8,94); escudo portoghese 21,45 (21,45); dollaro canadese 576 (576); fiorino olandese 171,75 (171,50); corona danese 83,20 (83,20); corona svedese 120,80 (120,80); corona norvegese 87,80 (87,80); dinaro jugoslavo taglio piccolo 49 (48,15); taglio grande 46,50 (46); dracma greca taglio grande 20,20 (20,20).

TITOLI A MERCATO RISTRETTO

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA [redacted] DI MILANO

TITOLI	12/6	19/6	TITOLI	12/6	19/6
Alleanza Ass.	27.850	28.900	Comm. Ital.	[redacted]	14.400
Ital. Incendio	14.000	13.800	Cattolica Veneto	603	621
Ital. Vita	2.100	[redacted]	Comm. Industria	6.950	6.950
Reale Grandine	1.[redacted]	1.700	Naz. Agric.	10.750	10.500
C. G. E.	12.450	12.450	Pop. di Milano	4.750	[redacted]
C. G. S.	1.600	1.600	Pop. di Novara	15.150	15.100
Rajna Zanard.	1.300	1.300	Prov. Lombarda	5.030	5.030
Ferro Met. Carp.	1.[redacted]	1.750	Unicos	6.650	6.650
Metall. Broggi	1.030	1.090	Vonwiller	6.200	6.200
Cot. Cederna	1.700	1.700	Ambrosiano	9.250	9.[redacted]
Cot. Ottolini	19.700	19.700	Roma	14.300	14.[redacted]
Cot. Solbiate	780	389	Cred. Comm.	1.020	1.016
Fretz & C.	4.470	4.520	Credito Italiano	1.405	1.380
Borgomanero	1.630	1.630	Ist. Fin. Laniero	31.700	31.400
Manif. Cuorgnè	[redacted]	[redacted]	Torino-Milano	22.650	[redacted]
Milleri	12,50	20	Birra Italia	366	366
Verona	1.950	1.950	Frig. Milan.	8.600	8.600
Ermolli	11.325	11.325	Ingegnoli F. P.	1.870	1.870
Max Meyer	14.000	14.000	Calz. Varese	7.100	7.250
Zambeletti	19.000	18.900	Ceat	8.700	8.930
Rotta & C.	2.880	2.875	Mag. Standa	15.900	15.350
America Ital.	1.750	1.790			

Incontro a Bologna di tutti i dipendenti dell'Alfa Farmaceutici

La consapevolezza del valore [redacted] contributo individuale e la sua collocazione nell'ambito di un complesso produttivo è, a qualsivoglia livello, fattore fondamentale per una partecipazione responsabile di lavoro.

Assume dunque importanza particolare, per tutti i dipendenti [redacted] una Azienda, la conoscenza delle implicazioni e dell'interdipendenza esistente fra i vari settori di lavoro.

Ciò affinché si abbia a realizzare non [redacted] «somma» di attività [redacted] una «unità» [redacted]dale.

Questo il motivo ispiratore di fondo della riunione a Bologna dei Collaboratori Scientifici, operanti all'esterno, [redacted] il personale tutto, tecnico ed amministrativo, dell'Alfa Farmaceutici, nella lieta circostanza del ventennale aziendale.

Dal 9 all'11 Giugno hanno infatti avuto luogo: meetings, tavole rotonde [redacted] i tecnici e visite regionate allo stabili[redacted]. Particolare rilievo è stato dato [redacted] laboratori di [redacted] e ai funzionali reparti di sintesi oltre che ai laboratori per il controllo di qualità e reparti di produzione, i quali rappresentano, per una industria farmaceutica modernamente intesa, qual è l'Alfa Farmaceutici, i centri dinamici del progresso tecnico-scientifico e produttivo [redacted] [redacted].

Molto interesse ha inoltre suscitato fra i convenuti l'illustrazione dei servizi effettuati dal Centro Elettronico Elaborazione Dati, che si giova di [redacted] sistema [redacted] apparecchiature della «[redacted] [redacted]».

Le varie manifestazioni organizzate, si sono quindi [redacted] chiuse [redacted] il pranzo sociale che [redacted] avuto luogo in [redacted] località climatica dell'Appennino Modenese. Nell'occasione, da parte [redacted] Consigliere Delegato della Società, dottor Marino Golinelli, è avvenuta la consegna delle medaglie coniate per [redacted] ricorrenza, ricordo sì di un importante momento [redacted] vita dell'Azienda ma anche espressione simbolica di [redacted] «unità» industriale che è anche «unità» [redacted] [redacted].

ANNUNCI ECONOMICI

⑧ Alberghi e Tu[redacted]

(Continua da pag. 14)

MILANO Marittima Hotel Costaverde. Primordine sul mare. Appartamenti famiglie. Ottime condizioni.
MONTI della Luna - Cesana Albergo rifugio « La Montanina ». Confort, ottima cucina, mt. 2200. Telefonare 0122/87-57. 64667
PIETRALIGURE, Soggiorno Flora, telef. 67-576, via della Cornice. Panoramico giardino parcheggio solarium. Interpellateci.
PIETRALIGURE, Soggiorno Margherita, via Grotta, telef. 67-110, 2000-2500-3000, familiare.
RIMINI pensione Dalia, via Manzoni, 50 metri mare, giugno 1600.
RIMINI pensione Gioliana, via Tolmino, vicinissima mare, scelta menù. Interpellateci. 305427
RIMINI - Pensione Moroni, 50 m. mare, moderna, famigliare, giardino, autoparco. telefono 26-870.
SPOTORNO: Pensionato familiare Educatorio della Provvidenza, cucina rinomata, spiaggia propria. Disponibilità dopo Ferragosto. Rivolgersi referenziati corso Trento 13, Torino: 583-490. 51511

⑨ Collegi Istit. Scuole

Chiavari collegio maschile « Tigullio » accoglie alunni. C[redacted] balneari e preparazioni esami-riparazione. Spiaggia riservata. Tel. 29-555.
A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista. 51254
ALL'ISTITUTO Amedeo, corso Mediterraneo 88 (largo Orbassano) telef. 591-244, dal 1° luglio inizio rapidi corsi estivi, stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, paghe contributi. Tram 9-10, Autobus 64, Filobus 34. 51462

⑩ Lezioni - Traduzioni

INSEGNANTE impartisce accurate lezioni italiano, matematica, latino, medie. Telefonare 253-220.
LAUREATO impartisce lezioni matematica computisteria ragioneria diritto economia. Telefonare 724-221 ore pasti. 64114
LEZIONI italiano, latino, greco, francese, matematica, fisica, chimica. Telefonare 482-929. 64970
MATEMATICA, lezioni, preparazioni Medie, Istituti, Licei. Telef. 547-525 ore ufficio. 63526
RIPETIZIONI italiano latino storia geografia [redacted] inferiori superiori. Telefono 501-296. 64421
RIPETIZIONI matematica elettrotecnica radiotecnica meccanica ragioneria tecnica ecc. Telefonare 512-197.
RIPETIZIONI matematica chimica osservazioni scientifiche fisica mineralogia merceologia filosofia francese. Telefono 501-284. 64421
SIGNORINA inglese insegnante offresi lezioni ripetizioni. Telefonare 632-711. 63586

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A [redacted] ammobiliata signorile pied-à-terre Crocetta. Telefonare 882-112.
AFFITTASI ammobiliato stabile signorina referenziata 20.000 via Morghen. Telefonare 742-966.
AFFITTASI camera mobiliata confort zona industriale Fiat a referenziato professionista escluso donne. Telefonare 329-510. 63586
AFFITTASI una camera ammobiliata per 2 persone fisse. Tel. 481-126.
AFFITTO bella ammobiliata comfort a referenziato unico [redacted], zona Crocetta. Telefonare [redacted]
[redacted]**ERA** ammobiliata affittasi a signora o signorina zona Mirafiori-Sud. Modeste pretese. Telefonare 344-302.
CAMERA ammobiliata zona corso Bramante affitto impiegato 18.000. Telefonare 695-973. 317676
CAMERA mobiliata Cascina Vica affittasi a distinto stabile. Tel. 957-657.
CANAVESE tranquilla bella posizione seria famiglia darebbe pensione distinta persona. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1012 — 10100 Torino ». 320777
CORSO Vittorio signorile camera due letti uso soggiorno cucina bagno affittasi a coppia sposi soli. Telefonare 546-214 pomeriggio.
IMPIEGATO Società collegata Italgas cerca camera ammobiliata zona corso Francia. Telefonare 785-606 ore ufficio. 2001
INDIPENDENTE ammobiliata pied-à-terre ultra distinto riguardoso stabile comodità. Telefonare 874-110.
INDIPENDENTE elegante pied-à-terre centralissimo affitterei a riguardoso professionista. Telefonare 81-335.
MOBILIATA privata Fiat corso Marconi comodità. Telefonare 689-746 ore 11-17. 64491
MONOCAMERA ammobiliata palazzo signorile affittasi distinto referenziato da 1° luglio. Telef. 512-996 dopo ore 20. 63916
PIED-A-TERRE affitto arredato piano [redacted] due camere servizi zona Stazione. T[redacted] 540-233.
PIED-A-TERRE ammobiliato zona Autostrada affittasi. Telef. 346-878.
PIED-A-TERRE camera salotto dipendente arredato libero subito seriera. Telefonare 687-462.
PRIVATO affitta bella camera ammobiliata a impiegato solo. Tel. 751-021.
SIGNORA cerca stabile sistemazione presso famiglia o pensione zona Porta Nuova. Telefonare 347-472.

⑫ Domande impiego

A. TECNICO commerciale, pratico metalmeccanica introdotto settentrione impiegherebbesi. Telefonare preferibilmente pasti 850-421. 65167

AMMINISTRATORE, brillante curriculum, vastissima esperienza commerciale, legale, amministrativa, produttiva, maturata in proprio ed esercizio professione commercialista, conoscere aziendali, alto sostituirlo titolari, esamina offerte. Occorrendo dispone ingenti garanzie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4414 — 10100 Torino ». 64588

ANALISTA tempi e metodi, perito triennale esperienza industria metalmeccanica, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7601 — 10100 Torino ». 64340
BABY si[redacted] autorizzata et referenziata cerca famiglia per mesi estivi al mare. Telefonare 568-984.
CAPO [redacted] elettronico programmatore GE 55 esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7648 — 10100 Torino ». 65070
CAPO officina costruzione elettrosaldata attrezzature in ferro, basamenti lavorazione lamiera anche offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5210 — 10100 Torino ».
CAPO reparto torneria capacità tecnica esperienza offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4443 — 10100 Torino ». 64418
CAPO servizio amministrativo ragioniere 27enne esperientissimo contabilità generale clienti fornitori rapporti banche centri elettronici. Scopo miglioramento, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ». 65070
CARICO-scarico magazzino contabilità generale, controllo rappresentanti, disposto trasferirsi, ragioniere offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4455 — 10100 Torino ».
CINQUANTASEIENNE solvibile offresi mansioni fiducia, disposto viaggiare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7606 — 10100 Torino ».
CONTABILE pratico tutti lavori ufficio, offresi. Telefonare 651-714.
CORRISPONDENTE commerciale italiano francese stenodattilo provetta presenza scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4445 — 10100 Torino ».
DICIOTTENNE addetta alla segreteria d'azienda, 2° impiego offresi. Telefonare 293-317. 65129
DIPLOMATO 22enne libero subito offresi per periodo estivo. Telefonare 385-795. 65287
DIPLOMATO 25enne libero mattino offresi qualsiasi [redacted]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7635 — 10100 Torino ». 65009
DIPLOMATO 3[redacted] esperienza settennale programmazione produzione avanzamento lavori carico macchine ufficio produzione costumi magazzini centro meccanografico impiegherebbesi adeguatamente disposto trasferimento ovunque libero subito. Telefonare 562-586. 65268
DISEGNATORE edile esperienza decennale, buon prospettivista offresi ore libere. Telef. 613-805 ore pasti.
ESPERIENZA ultraventennale paghe contributi contabilità praticissimo tutti lavori ufficio offresi mansioni direttive organizzative. Telefonare ore pasti 745-138. [redacted]
GEOMETRA 23enne militeassolto disposto viaggiare offresi 2° impiego. Telefonare 738-211. 65072
ESPERTO in confezioni dolciarie e acquisti inerenti, offresi presso industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7649 — 10100 Torino ».
ESPERTO programmazione controllo avanzamento, produzione, contatto clienti e fornitori, offresi scopo miglioramento presso seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 437 — 10100 Torino ». 5140
GEOMETRA ventiseienne esperienza cantiere disponibile subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4349 — 10100 Torino ».
GIOVANE perito industriale occuperebbe ore libere presso società assicuratrice o lavoro di carattere impiegatizio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7654 — 10100 Torino ».
GIOVANE scenografo cerca impiego adeguato presso importante società pubblicitaria o teatrale. Tel. 584-284.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telef. 537-192.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere: [redacted]tas-Kompass Pubblicità 7622 — 10100 Torino ».
INGEGNERE meccanico trentenne, laurea conseguita luglio 1968 Politecnico di Torino, esperienza didattica biennale, occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7634 — 10100 Torino ». 65002
INSEGNANTE per autoscuola offresi a ore oppure il pacchetto. Telefonare 739-297. 64439
LAUREATO economia commercio 102 ragioniere militeesente offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4447 — 10100 Torino ». 64940
MECCANICO tecnico specializzato macchine rettilinee, offresi magnifico per assistenza manutenzione. Telefonare 252-676. 65285
NEO programmatore 360 Ibm, Cobol, Dos, ventinovenne, ottime votazioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7618 — 10100 Torino».
PITTRICE professionista offresi studio lavoro artistico. Tel. 584-284.
PRATICA paghe e contributi offresi ore libere. Telefonare 756-830.
RAGIONIERA ventenne primo impiego offresi. Telefonare 770-783.
RAGIONIERE 38enne, pluriennale esperienza contabile commerciale offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7658 — 10100 Torino ».
SIGNORA contabile paghe e contributi occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 854-952. 65204
SIGNORA ventunenne conoscenza francese, secondo impiego, offresi lavori ufficio. Tel. pomeriggio 512-206.
SIGNORINA 35enne bella presenza dinamica esperienza lavoro autonomo pratica trattative clienti fornitori tutti lavori ufficio commerciale e mano di opera esamina proposte lavoro libera a settembre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4459 — 10100 Torino ». 65134
TECNICA biologica, esperienza analisi, studente medicina esaminerebbe proposte lavoro poche ore giornaliere presso clinica od ambulatorio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 437 — 10100 Torino ».
TECNICO meccanico giovane esperienza, offresi anche commercio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7660 — 10100 Torino ». [redacted]
TRADUTTORE tecnico tedesco per [redacted]nzione, traduce anche inglese, francese e dal russo, 45 anni, 20 anni esperienza anche per preparazione risposte lettere ufficiali ed ottenimento brevetti all'estero, cerca nuovo impiego al 1° gennaio 1970, non Milano, chiede 220.000 lire nette mensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7636 — 10100 Torino ».
TRENTASEIENNE buona cultura quindicennale esperienza commercio ufficio auto propria ottime referenze eventuale cauzione esamina serie proposte impiego incarichi fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7631 — 10100 Torino ». 64969
TRENTENNE dinamico pluriennale esperienza vendita commerciale industriale scopo miglioramento offresi. Telefonare [redacted]-486. 65060
VENTIDUENNE militeassolto II ragioneria libero subito impiegherebbesi per lavori ufficio. Telef. 676-106.
VENTINOVENNE serio attivo preciso qualsiasi lavoro magazzino carico scarico smistamento merci libero subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7653 — 10100 Torino».
18ENNE stenodattilografa, conoscenza francese offresi 1° impiego. Telefonare 488-298. 2001
55ENNE esperto ufficio approvvigionamenti, magazzino, ufficio commerciale offresi presso industria metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7657 — 10100 Torino ».

⑬ Offerte impiego

A.A.A. AD elementi liberi ore pomeridiane o a turno offresi attività a carattere commerciale con guadagno adeguato. Per informazioni rivolgersi Tagliavini, Largo Turati 49 angolo corso Dante.
A.A.A. IMPORTANTE industria in Leini cerca una corrispondente con perfetta conoscenza tedesco buona inglese e francese veloce dattilografia. Una ragazza con buona conoscenza inglese o francese veloce dattilografa. Due veloci stenodattilografe. Settimana corta e mensa aziendale. Telefonare 998-252 Ufficio Assunzioni.
A.A.A. IMPORTANTE impresa edile assumerebbe signora-ina pratica lavori ufficio contabilità conoscenza paghe contributi. Telefonare 655-913 659-730 ore ufficio. 1001
A.A.A. 3000 lire giornaliere più premi offre grossa Editrice internazionale ad ambosessi liberi tutto il giorno, per interessante attività pubblicitaria. Presentarsi corso Galileo Ferraris 16, primo piano. 50808
A. ORGANIZZAZIONE tecnico immobiliare cerca geometra pratico attiva professionale e commerciale buona retribuzione. Telefonare 761-858.
A. SOCIETA' cerca indossatrici, modelle per abitare, spettacoli, moda. Scrivere: Italphotofilm, Lamarmora 6 S, 10128 Torino. 62974
A giovani liberi subito desiderosi iniziare carriera venditori in una grande organizzazione, offresi stabile lavoro nelle nostre filiali di Torino e succursali di Cuneo, Novara. Scrivere precisando età ed eventuali esperienze campo vendita a: « Etas-Kompass Pubblicità 441 — 10100 Torino ». 5/1450
ANALISTI tempi metodi cerca industria elettromeccanica alta cintura Torino. Richiedesi esperienza biennale in produzioni di piccole-medie serie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7656 — 10100 Torino ».
APPRENDISTA impiegata dattilografa giovane presenza volenterosa cercasi. Telefonare 537-818.
ASSUMIAMO giovane anche primo impiego con mansioni tecniche. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4463 — 10100 Torino ».
ASSUMIAMO minimo 18enni anche non diplomati ottima retribuzione con premi quindicinali buon trattamento per l'assunzione. Presentarsi [redacted] Peschiera 198 2° piano. 63996
ASSUMIAMO per deposito prodotti petroliferi giovane impiegata pratica lavori ufficio. Telefonare 257-877 Società Bredo, via L. Fea 59.
ASSUMIAMO signorina subito dattilografa primo impiego. Telefonare 515-600 ore ufficio. 63539
ASSUMIAMO subito signorina pratica lavori ufficio. Dettagliare età, referenze, pretese. Scrivere: « Etas-Kompass 4233 — 10100 Torino ».
ASSUMO ragioniere pensionato giovanile attivo vera esperienza lunga pratica tenuta tutti lavori ufficio fatturazione giornale corrispondenza ecc. Offro centomila mensili lavoro stabile. Curriculum referenze controllabili manoscrivendo « Etas-Kompass Pubblicità 7526 — 10100 Torino ».
ASSUMONSI geometri. Telefonare 674-340 ore ufficio. 63682
AUDIT giovane operatrice cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4368 — 10100 Torino ». 64123
AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato ore. Telefonare 540-061.
AUTOSCUOLA cerca subito istruttore autorizzato disposto trasferirsi Susa. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 371 — 10100 Torino ».
AZIENDA trasporti collettame cerca giovane impiegato dinamico militeesente pratico bollettazione dazi et lavori ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4283 — 10100 Torino ». 63426
CAPO contabile [redacted] capacità tenute scritture [redacted] bilanci analisi costi rapporti clientela assumesi per importante a[redacted] commerciale. Telefonare 746-040. 5-1523
CAPO ufficio amministrazione pensionato, disposto cauzione anche in titoli cercasi. Telefonare 544-712.
CERCASI abile dattilografa 15enne anche primo impiego, per aiuto lavori ufficio. Presentarsi, corso Ciriè 16/A Torino. 63066
CERCASI apprendista disegnatrice edile 15-18enne. Tel. 897-930 ore 9-12
CERCASI apprendista commessa. Telefonare 547-614.
CERCASI dattilografa per [redacted] legale. Telefonare 510-448.
CERCASI dattilografa quindicenne bella calligrafia zona Castello Mirafiori. Tele[redacted] 343-041.
CERCASI giovane dattilografa periodo [redacted] mesi. Telefonare 740-434.
CERCASI giovane [redacted] conoscenza materiale termoidraulico per visite clientela provincia Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 431 — 10100 Torino ».
CERCASI impiegata esperta contabilità et amministrazione stabili. Scrivere specificando stato di famiglia et referenze a « Etas-Kompass Pubblicità 4404 — 10100 Torino ».
CERCASI impiegata pratica paghe contributi. Presentarsi Buffet Stazione Porta Nuova. 63052
CERCASI ragazza possibilmente pratica vendita in cartolibreria ottimo avvenire. Telefonare 545-032.
COMMERCIALISTA assume dattilografa buona calligrafia, massimo 18 anni. Telefonare 538-319.



[redacted] abilissima cercasi rivendita totale confezioni signore alto stipendio. Telefonare 532-[redacted]

COMPAGNIA americana in fase di espansione in Italia ricerca persone da immettere in organizzazione commerciale. Richiedonsi presenza, cultura ed ambizione. Ai selezionati offriamo guadagno e carriera se corrispondenti a requisiti richiesti. Telefonare oggi venerdì ore ufficio a 790-264 e 736-958. 65271

COMPTOMETRISTE pratiche paghe ed apprendista (frequentati) oppure munite corsi comptometer-paghe cercansi. Telefono 534-988.
CONTABILE veramente qualificata [redacted]. Tel. 534-025.
DATTILOGRAFA conoscenza Divisumma primo impiego e pensi[redacted] cercasi. Telefonare 779-231.
DINAMICO [redacted] giovane gruppo [redacted]merciale offre prospettive di prestigio a persone con attitudini alle pubbliche relazioni. Telef. 547-017.

[redacted]A diplomato contabile fatturista abile cerca industria zona Lessona. Offresi inquadramento e buona retribuzione. Manoscrivere curriculum a « Etas-Kompass [redacted]tà 4309 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI pratici stampaggio lamiera giovani militeesenti assumesi da officina Borgata Lesna. Telefonare 700-343. [redacted]
DITTA cerca impiegata pratica contabilità, paghe e contributi libera subito. Telefonare 613-206.
EDITRICE cerca collaboratrici bella presenza per pubblicazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4401 — 10100 Torino ». 64493
FABBRICA trasformatori piccola potenza cerca elemento giovane preparato con esperienza diretta nella organizzazione programmazione delle lavorazioni conduzione personale dirette dipendenze del titolare. Garantiamo riservatezza esigiamo serietà. Manoscrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 7520 — 10100 Torino ». 63118
FARMACIA cintura offre 250.000 mensili minimo a farmacista recente laurea, massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4466 — 10100 Torino ».
GIOVANE impiegata bella presenza primo impiego cerca studio pubblicitario. Telefonare 633-861.
IMPIEGATA stenodattilografa pratica lavori ufficio, cercasi. Telefonare 513-511 - 547-314. 63176
IMPIEGO migliore otterrete imparando scrivere macchina solo 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Tel. 538-859, 539-250. 5/3186

IMPORTANTE azienda commerciale cintura Torino ricerca responsabile gestione nuovi magazzini prodotti siderurgici. Compiti: ricezione-programmazione-spedizione. Costituisce titolo preferenziale la pluriennale esperienza acquisita presso industrie siderurgiche. La retribuzione sarà concordata in funzione dell'effettiva documentata esperienza. Specificare dettagliando curriculum a « Etas-Kompass Pubblicità 7583 — 10100 Torino ». 64052

IMPORTANTE industria cerca veloce stenodattilo per ufficio commerciale, retribuzione adeguata. T. 260-973.
IMPORTANTE società commerciale cerca per reparto vendite impiegata con buona esperienza lavori ufficio dattilografa possibilmente anche stenografa. Inviare curriculum [redacted]gliato in[redacted] pretese a « Etas-Kompass Pubblicità 7643 — [redacted] Torino ». 65036
IMPORTANTE società commerciale cerca [redacted] steno-dattilografa, possibilmente non primo impiego. Telefonare 350-102. 64012
IMPRESA costruzioni cerca assistente edile, esperto costruzioni civili, cantiere in Torino. Telef. 294-617, 364-447 ore serali. 2001
INDUSTRIA farmaceutica torinese cerca chimico pratico laboratorio. Scrivere: « Etas-Kom[redacted] Pubblicità 4250 — 10100 Torino ».
INSEGNANTI maggiorenni liberi [redacted] giornata cercansi per delicato [redacted] di intervista. Presentarsi corso Re [redacted]rio 5 dott. Boglione.
ISTITUTO specializzato cerca per corsi diurni e [redacted] nel prossimo anno scolastico insegnanti qualificati inglese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4252 — 10100 Torino ».
PROFESSIONISTA cerca [redacted]ma dattilografa. Telefonare 516-248 ore ufficio. 63185
RAGIONIERA od esperitissima impiegata 30-35enne cerca seria ditta zona Francia. Telefonare 725-302.
SCUOLA cerca per ottobre professori francese inglese tedesco madrelingua. Curriculum vitae et lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7524 — 10100 Torino ». 63145
SCUOLA corrispondenza assume venditori. Fornisce appuntamenti persone interessate iscrizione massime provvigioni. Telefono 635-905.
SEGRETARIA cassiera telefonista assumesi bella presenza referenze per coiffeur pour dames, centralissimo. Telefonare 545-588, 510-004.
SEGRETARIE perfette stenodattilo, almeno due anni esperienza, perfetto tedesco-francese oppure inglese tedesco. Inviare curriculum dettagliato a: « Etas-Kompass Pubblicità 370 — 10100 Torino ». 1001
SERIA ditta cerca impiegata dinamica pratica lavori ufficio, paghe e contributi. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] Pubblicità 4382 — 10100 Torino ».
SIGNORINA anche primo impiego mansioni cassiera cercasi, zona San [redacted]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7664 — [redacted] Torino ».
[redacted] assume giovane veloce stenodattilo [redacted] fatturista primo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 342 — 10100 Torino ».
UFFICIO commerciale cerca elemento per interessante attività. Presentarsi, corso Lombardia, 167.
UFFICIO commerciale strada Cavoretto cerca primo impiego steno-dattilo. Telefonare 634-422.

⑭ Doma[redacted]

A. SOTTUFFICIALE congedo anni 35 attualmente statale, molto tempo libero cerca per moglie portineria o custodia villa stabilimento, cambio alloggio. Scrivere: Lofaro, via Libraria 33, Torino. [redacted]
ABILE orologiaio offresi. Telefonare 511-909 signora Rossi. 65033
AUTISTA patente D offresi dinamico praticissimo Torino e dintorni e anche pratico [redacted] vari officina. Telefonare 81-451. 64990
BALIA asciutta praticissima custodirebbe neonato casa propria. Telefonare 612-074. 64358
CUOCO piemontese referenziato libero luglio, agosto, offresi. Telefonare 487-935 prima delle ore 8 o tutto il venerdì. 64646
DONNA offresi [redacted] venerdì sabato pomeriggio. Telefonare 554-525 ore pasti. 65089
ESPERTO offresi manutenzione, montaggio apparecchiature elettriche ore libere. Tel. 0172/35-221.
EX carabiniere 46enne impiegherebbesi come fattorino o sorvegliante presso [redacted] ditta. Tel. 217-346.
EX portinaia cerca portineria. Telefonare 692-845. 1001
FATTORINO autista B pratico città et consegne, offresi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7646 — 10100 Torino ». 65063
GIOVANE con auto e magazzino offresi. Telefonare 284-073.
LAPIDELLATORE praticissimo offresi pratico lavori vari d'officina. Telefonare 81-451. 64990
OFFRESI autista ventunenne militeesente libero subito. Telef. 342-685 ore 8-14. 65136
OFFRESI capo referenziatissimo esperienza ventennale, praticissimo trafile calandre industria pneumatici disposto trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4405 — 10100 Torino ». 64571
OFFRESI cuoco libero subito disposto trasferirsi. Telefonare 503-182.
OFFRESI lavorante sarta per donna. Telefonare pasti serali 220-825.
OFFRESI lavoro ore mezza giornata signora libera subito. Telefonare 351-254. 65294
OFFRESI patente B mezza giornata alternata. Telefonare 782-834.
OFFRESI stiratrice domicilio. Telefonare 324-014.
OFFRESI saldatore autogeno e elettrico mezza giornata settimana alternata. Tel. 555-692. 64430
OFFRESI signorina assistenza bimbi, mezza giornata, referenziata. Telefonare al mattino 610-967.
OPERAIO III, addetto macchine, lavori officina magazzino offresi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4472 — 10100 Torino ».
PENSIONATA 60enne offresi presso coniugi, Pasero, via Santorre Santarosa 5, Torino. 63576
PENSIONATO cinquantaduenne piemontese ex P. S. offresi lavori leggeri o sorvegliante. Tel. 737-285.
PENSIONATO statale occuperebbesi lavori leggeri. Telefonare 212-500.
PENSIONATO svelto offresi subito. Telefonare 854-365. 65159
PROVETTO artigiano riquadratore offresi per qualsiasi lavoro manutenzione. Telefonare 393-190.
QUARANTACINQUENNE, buona cultura, auto, offresi accompagnatore viaggi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5261 — 10100 Torino ».
RAGAZZO 17enne con breve esperienza lavoro, litografo, cerca attività analoga. Telefono 687-609.
SIGNORA bella presenza offresi mezza giornata per rispondere telefono e pulizia ufficio. Telef. 336-620.
SIGNORINA presenza offresi cameriera piani Albergo in città. Scrivere: « Etas-Kompass 4464 — 10100 Torino ». 63150
TRACCIATORE offresi ditta ore libere. Telefonare 778-523 pomeriggio.
TRENTOTTENNE offresi guardiano notturno o altri lavori notturni, lavori a [redacted] Tel. 214-864.
TUTTOFARE offresi mezza gi[redacted] referenziata. Telefonare 870-043.
TUTTOFARE pratica stiro cucina offresi 3 ore mattino o pomeriggio, zona Largo Orbassano-Tirreno. Telefonare 592-758. 1001
TUTTOFARE 25enne referenze occuperebbesi ore o giornata intera. Savini Giovanna, presso Sanab, corso Giulio [redacted] 59. 317991

PER [redacted] casa persona sola cercasi signorina pratica indipendente. Manoscrivere specificando dettagliatamente a: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ». 63119
PRIMARIA ditta rappresentanze cerca venditore esperto torni automatici mono mandrini. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4395 — 10100 Torino ». [redacted]
PROFESSIONISTA zona Cibrario cerca [redacted] anche mezza giornata o disposta dattilografare domicilio. Telefonare 768-190 ore pasti.
RAGIONIERE massimo [redacted] libero subito pratico tutti lavori ufficio doti di comando [redacted] importante società per propria filiale Torino. Manoscrivere precisando età posti occupati referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 356 — 10100 Torino ».
RICAMBI auto [redacted] signorina 15-17enne bella presenza, licenza media. [redacted] 874-140.
SALDA Assicurazione assumerebbe ispettore organizzazione impiegato-a pratico assunzione collazione rami elementari. Telefonare [redacted].
[redacted] d'officina settore metalmeccanico assume industria zona Sud cintura Torino. Scrivere indicando elementi giudizio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 418 — 10100 Torino ». 1001
SERIA ditta cerca 18-22enne dattilografa buona corrispondenza. Telefonare 652-875. 0756
SIGNORINA 19-25enne [redacted] recezione clienti, referenze, stipendi. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 421 — 10100 Torino ».

SOCIETA' siderurgica [redacted] per Torino e Piemonte agente tecnico disegnatore introdotto architetti, ingegneri, uffici tecnici, imprese. Retribuzione stipendio e [redacted] inviare curriculum vitae dettagliato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4274 — 10100 Torino ». 63590

[redacted] cerca giovane impiegata munita patente disposta [redacted]agnare dirigente italia-estero solo periodo estivo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4361 — 10100 Torino ».
ANNI 28 auto offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 546-560 ore ufficio. 65099
ARCHIVISTA steno-dattilo Audit III, Avviamento preciso volenteroso impiegherebbesi libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 445 — 10100 Torino ». 2001
ASSISTENTE diplomata offresi per assistenza ammalati diurno e [redacted]no. Telefonare 699-686. 318007
AUTISTA D liberti subito offresi. Telefonare 834-365. 65159
AUTISTA patente D referenziatissimo offresi. Telefonare 592-255 Torino.
AUTISTA pratico ribaltabile offresi seria ditta. Tel. 241-107.
AUTISTA provetto qualunque vettura serietà, ottime referenze, offresi. Telefonare dalle 20 in poi 343-281.
COMMESSA piemontese, mezza età, ex capo distributore, pratica in salumeria e in generi alimentari ottime referenze controllabili, offresi libera nei primi giorni di settembre. Telefonare 687-609. 65211
CONIUGI senza figli marito offresi portinaio. Telefonare 290-965.

VENTIQUATTRENNE esperta pettinatrice offresi subito. Tel. 217-664.
VENTIQUATTRENNE sposato, con patente B pratico città libero pomeriggio offresi per consegne. Telefonare 335-693 nel pomeriggio.
VERNICIATORE nitro sintetico, con patente B, offresi. Telefonare 552-470.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ASSOLUTAMENTE nuova propaganda prodotti Zucchi presentati televisione. Assumiamo dimostratrici, fisso mensile. Ditta autorizzata Britex, corso Casale 124 F.
A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile offerte distribuzioni omaggi paga settimanale 30.000-40.000. Presentarsi via Camerana 4 C (Portanuova).
A.A.A. MONDIALMEC, via Nicola Fabrizi 140 bis, assume ragazze facile propaganda, 200.000 mensili.
A.A. OPERAI generici, manovali, assume subito industria vernici. Presentarsi ore 10-12. Via Calatafimi 62, Nichelino. 318012
A.A. OPERAIE confezionatrici assume subito industria vernici. Presentarsi ore 10-12. Via Calatafimi 62, Nichelino. 318010
A. ASSUMIAMO personale femminile per esposizione ricami fiorentini ed tessuto Bassetti. Presentarsi Eurotessile, Antonio Cecchi 56.
A. CERCASI abile pantalonista. Presentarsi: Sartoria Mazza, via Belfiore 49. 63147
A. OLTRE L. [redacted] mensili promettiamo con contratto ad elementi dinamicissimi con furgone proprio. Telefonare 544-712. 64468
A. SIGNORE signorine facile lavoro propaganda. Presentarsi Magazzini 2000, via Milano 8. 2001
A 80.000 più vitto cerco donna aiuto cucina trattoria giovanile dalle 9 alle 21. Telefonare 593-221.
ABILE stiratrice sartoria donna cercasi. Benedetti, Battisti 5.
ABILE tuttofare fissa o giornata disposta trasferirsi mare mesi estivi cerca piccola famiglia già con aiuto. Telefonare 511-672. 63786
ABILE verniciatore et apprendisti falegnami cercansi. Telefonare 897-286.
ABILI macchiniste confezioni offro lavoro domicilio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4346 — 101[redacted] Torino ». 63854
AGGIUSTATORE anche mezza giornata cerca. Telefonare 518-790.
AGGIUSTATORE attrezzista, rettificatore, manovale con patente assumiamo. Telefonare 620-142 Nichelino.
AGGIUSTATORI meccanici prima e seconda categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos corso Vercelli 501, strada fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
AGGIUSTATORI, operatori fresatrici, addetti lapidello, montatori macchine cerca industria cavalcavia corso Francia. Telefonare 728-393.
AIUTANTE pettinatrice cercasi luglio-agosto Bardonecchia. Tel. 530-744.
AIUTO carpentieri ed aiuto saldatori, assume industria metalmeccanica. Telefonare 984-844. 5-1318
ALBERGO centro Ceres cerca cameriera sala, trattamento familiare. Telefonare 0123/51-82. 1001
ALBERGO montagna cerca cuoco e cameriera, meglio se marito e moglie. Ottimo trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 345 — 10100 Torino ». 2001
ALESATORE verticale tornitori fresatori specializzati cerca officina precisione. Telefonare 793-249.
ALLOGGIO, riscaldamento, orticello, vicinanze Chieri, offresi cambio manutenzione giardino. Telef. 593-727.
APPRENDISTA magazziniere diciasettenne serio volenteroso [redacted] Presentarsi Di Giovanni, via Condove 22 A. 63476
APPRENDISTA meccanico assume concessionaria automobili estere. Telefonare 324-547. 5/1215
APPRENDISTA [redacted] pratico Ape patente A cercasi. Tel. 518-532.
APPRENDISTE imparate una professione scuola gratuita di maglieria e confezioni al Roa, Consolata 5.
APPRENDISTI, battilastrara assume ditta Villata, corso Rosselli 176 interno. Telefonare 331-680.
APPRENDISTI cerca laboratorio giocattoli falegnameria zona Madonna Campagna. Telefonare 295-939.
APPRENDISTI e apprendiste cerca industria meccanica. Telef. 925-456.
APPRENDISTI riparatori auto cerca officina autorizzata. Telef. 779-323 ore pasti. 64116
APPRENDISTI volenterosi buon trattamento assumonsi. Presentarsi corso Grosseto 20. 63575
ARREDAMENTI metallici Molinetto cerca operai lamieristi, saldatori, manovali. Presentarsi: via Gaudino 48.

ASCENSORISTI, montatori, manutentori et giovani allievi disposti lavorare cantieri, buona retribuzione, possibilità carriera, assume subito Stigler-Otis, via G. Rey, 5. Presentarsi ore 18-19. 1001

[redacted] fabbrica liquori operaie zona Aeronautica corso Francia angolo via Petrarca 7. 63155
ASSUME laboratorio collane ragazzi 15-18enni. Presentarsi Ruggeri, corso Rosselli 64, ore 10-12.
ASSUMESI manovali specializzati e addetti macchine Oscil. Strada Barberina 55, Torino. 61351
ASSUMESI operaie per stampaggio gomma. Rivolgersi Strada antica di Grugliasco 295, Torino. 63105
ASSUMIAMO addetti macchine radialisti tornitori specializzati, Nebiotti, via Lucento 84, 730-455. 2001
ASSUMIAMO apprendista [redacted] confezioni uomo. Tel. 546-518 Barberini. 64638
ASSUMIAMO falegnami specializzati lavorazione mobili, laminato plastico. Telef. 741-760. 1001
ASSUMIAMO fattorino con patente preferibilmente pensionato robusto. Telefonare 541-152. 64550
ASSUMIAMO macchiniste Marva accessori auto, via Rubiana 20 F Torino.
ASSUMIAMO operai pratici cesoie lamiere presse piegatrici. Telefonare 264-563. 63837
A[redacted] operai pratici lavorazione mobili metallici. Tel. 264-563.
ASSUMIAMO personale femminile. Presentarsi via Carlo Capelli 89.
ASSUMO giovane volenteroso operaio patentino, zona Belgio. Telefonare 81-851 mattino. 63839
ASSUMO signorina fissa per piccola famiglia da 15 a 17 anni. Telefonare 539-504. 64159
ASSUMONSI giovani operaie ed apprendiste addette presse tranciatura. Telefonare 793-548. 2001
ASSUMONSI tornitori e carpentieri in ferro conoscenza disegno. Presentarsi Officine meccaniche F.lli Marchisio, via Asinari di Bernezzo 127.
AUTISTA patente E anni 42 solo cerca lavoro disposto trasferirsi ovunque purché sia lavoro continuo. Trovaro Paolo, via Don Caustico 67, Grugliasco (To), presso Francelanza.
AUTISTI abilissimi, esperti consegne collettame, cerchiamo. Offresi alta retribuzione economica. Indispensabile patente C. Telefonare 242-477/8 ore 9-12 e 15-18. 65024
AUTORIMESSA cerca giovane garagista diurno pratico volenteroso. Presentarsi via Susa 26. 62948
AUTORIMESSA cerca lavaggista auto anche mezza giornata. Telef. 61-368.
AUTORIMESSA cerca notturno anche saltuario. Telefonare 599-015.
AUTORIMESSA cerca notturno pratico anche pensionato. Tel. 390-968.
AUT[redacted] operaio notturno oppure pensionato pratico referenziato. Telefonare 546-915.
AUTORIMESSA cerca pratico 40-50enne o pensionato. Telef. 769-857.
AUTORIPARAZIONI cerca apprendista serio volenteroso. Tel. 855-180
AVVIATISSIMO negozio maglieria camiceria bimbi cerca commessa pratica e aiuto commessa zona Francia. Telefonare 772-150. 2001
AZIENDA insegne luminose assume apprendista diciottenne saldatore pratico carpenteria leggera e quindicenne aiuto officina. Telefonare 723-335.
AZIENDA trasporti collettame cerca camion 650 Tigrotto solo con autista già pratico lavoro collettame. Esigonsi referenze controllabili. Telefonare 890-262. 63424
BAR cerca aiuto [redacted] 16enne via Madama Cristina 69. 63031
BAR cerca apprendista riposo settimanale tutte le domeniche. Telefonare 659-795, 682-256. 317919
BAR Motta cerca ragazzi volenterosi 15-16enni. Telef. 585-959, 590-736.
BAR ristorante Moncalieri cerca ragazzo apprendista 15enne. Alloggio. Telefonare 644-652. 63958
BARBIERE cerca buon lavorante, retribuzione 25 000 settimanali. Telefonare 328-976. 318037
CALZATURIFICIO [redacted] orlatrice esterna. Presentarsi via La Thuile 51.
CALZIFICIO in Piemonte cerca meccanici aggiustatori. Inviare curriculum e pretese a « Etas-Kompass Pubblicità 7532 — 10100 Torino ».
CAMBIO aiuto lavori domestici offro alloggetto mare due tre adulti referenziati luglio agosto settembre. Telefonare 682-812. 63416
CAMERIERA sala cercasi Ristorante tipico ottimo stipendio. Bella presenza. Telefonare 655-430
[redacted] referenziato cercasi Telefonare (0122) 98-43 Bardonecchia

CARELLO fari fanali [redacted] operai obblighi militari assolti disposti fare turni per lavorazioni meccaniche generiche. Ottimo ambiente et condizioni. Scrivere, presentarsi: corso Unione Sovietica 600, 10135 Torino

CARPENTERIA ferro assume operai conoscenza disegno, giovani saldatori, apprendisti, massima retribuzione. Cumela Soc., Mappano, [redacted]. 268-104.
CARRELLISTA Om 40 cerca officina. Telef. 369-187. 63316
CARROZZERIA cerca operaie, [redacted]novali ed apprendisti. Telef. 352-626.
CARPENTERIA ferro cerca magazziniere anche pensionato. Soc. Comela, Mappano, telefono 268-104.
CARPENTIERI saldatori disposti trasferirsi in tutta Italia cercansi. Telefonare 493-903. 1001
CARROZZERIA Morelli assume verniciatori, seppiatori, montatori, carrozzieri apprendisti, manovali. Via Monginevro 280. 1001
CASCINE Vica stabilimento meccanico assume apprendisti fresatori aggiustatori ed operai generici. Tele[redacted]nare 950-459. 2001
CERCANSI apprendisti aggiustatori tornitori. Costruzioni meccaniche Locatelli, via Viterbo 124, tel. 212-940.
CERCANSI baristi camerieri. Presentarsi Buffet Stazione Porta Nuova.
CERCANSI carpentieri in ferro 2ª e 3ª categoria zona Madonna Campagna. Telefonare 293-769 ore 15-19. Telefonare 737-822 mattino e sera.
CERCANSI coniugi per portineria libera 1° luglio. Telefonare 751-723.
CERCANSI decoratori. Telefonare 687-574 ore pasti. [redacted]
CERCANSI giovani operai applicatori membrane impermeabili prefabbricate ottimo trattamento. Telef. 737-062 ore ufficio. 1001
CERCANSI meccanici apprendisti motoristi Diesel benzina. Telefonare 343-872. 317874
CERCANSI operaie spennatrici polli. Presentarsi Brocchetto, corso Venezia 24. 64999
CERCANSI pulitori metallici e apprendisti. Presentarsi via Balme 30.
CERCANSI ragazzi e ragazze per laboratorio pasticceria. Presentarsi via Saorgio 20 Biscotti Vittoria.
CERCANSI rettificatori interno esterno conoscenza disegno apprendisti buon trattamento. Telef. 486-380
CERCANSI saldatori elettrici e carpentieri in ferro. Telef. 620-454.
CERCANSI tornitore fresatore 18-ventenne attrezzisti. Presentarsi via Cibrario 25. 2001
CERCANSI tornitori, fresatori ottima retribuzione anche mezza giornata. Telefonare 345-254.
CERCANSI tubisti e aiutanti per impianti industriali. Telef. 613-206.
CERCANSI uomini capaci pulizia vetri. Telefonare 330-273.
CERCASI abile motorista Diesel. Telefonare 896-116. 2001
CERCASI abile operatore per officina meccanica anche mezza giornata. Telefonare 670-401. 2001
CERCASI aiutante aiutantina apprendista sarta Parella. Telefonare 721-351
CERCASI aiutante cuoco. Telefonare 393-901. 62935
CERCASI, aiutante sarta a giornata. Telefonare 535-927. 62951
CERCASI aiuto commessa agenzia presentarsi ore 19-20 via Fréjus 114, Torino. 64539
CERCASI aiuto cuoco fisso con referenze ottimo trattamento. Telefonare 323-072. 2001
CERCASI [redacted] magazziniere 25-40 anni ingresso [redacted]ocalità. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted]ubblicità 4299 — 10100 Torino ». 63653
CERCASI alesatori aggiustatori carpentieri 1ª categoria, ottima retribuzione. Presentarsi via Cafasse 9, Torino. 62664
CERCASI apprendista commessa 15-18enne alimentari. Telef. 215-205.
CERCASI, apprendista e lavorante pellicciaia, Borgo San Paolo. Telefonare 740-728. 2001
CERCASI apprendiste panettiere corso De Gasperi 61. 1001
CERCASI apprendista per officina meccanica preferibilmente con nozioni elettrau[redacted]. Telefonare 927-475.
CERCASI apprendista tornitore. Presentarsi via Romagnano 18 telefono 761-527. 63010
CERCASI apprendisti [redacted]. Telefonare 957-255. 1001
CERCASI apprendisti, saldatori, carpentieri in ferro. Tel. 644-595.
CERCASI autista e pulisca. Telefonare 774-082. 64290
CERCASI barista [redacted]. Presentarsi pomeriggio bar Peschiera, corso Peschiera 176. 64221
CERCASI barman o cameriere. Telefonare 543-713. 64247
CERCASI battilastra, presentarsi corso Ferrucci 96. Telef. 386-920.
CERCASI cameriera fissa referenziata pratica guardaroba disposta trasferirsi mare mesi estivi ottimo stipendio. Telefonare Torino 587-763.
CERCASI cassiera per macelleria bella presenza. Telefonare 343-809 ore 11-13 mattino. 64209
CERCASI commis cucina, pasticceria o facchino piani. Scrivere con urgenza: Hotel Valle d'Aosta, Aosta.
CERCASI donna pratica pulizia uffici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4355 — 10100 Torino ».
[redacted] donna pulizia una due ore qualsiasi ora giornata. Corso [redacted]stopoli 170 telefono 533-006.
CERCASI donna tuttofare a giornata. Telefonare 773-592.
CERCASI facchino piani referenziato Hotel Venezia, Telefonare 513-384 via XX Settembre 70.
CERCASI fattorino con bicicletta mezza [redacted]nata commissioni. Via Manzoni 77 C. 63792
CERCASI giovane aiutante lucidatrice pellicciaia. Telefonare 878-770.
CERCASI giovane apprendista commessa per negozio profumeria centrale. Telefonare 546-691.
CERCASI giovane pratico salumeria, gastronomia. Telefonare 372-460.
CERCASI lavapiatti Albergo Nazionale Rubiana. Scrivere o presentarsi.
CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 325-715. 2001
CERCASI magazziniere fattorino mezza giornata. Telefonare 659-709.
CERCASI operai apprendisti saldatori meccanici, Marliotti, Urbino 19.
CERCASI operaio elettricista installatore. Telefonare 678-380 ore ufficio.
[redacted]**ASI** operaio e capo operaio zona Domodossola perfetto collaudista tubazioni caldaie, serbatoi anche lamieristi. Stoccata, via Fra Galgario 8, Milano. 309475
CERCASI operaio quarantenne circa alto [redacted] volenteroso libero per aiuto magazzino azienda metallurgica. Manoscrivere dettagliando a « Etas-Kompass Pubblicità 4446 — 10100 Torino ». 64435
CERCASI pensionato magazziniere custode residente in zona. Presentarsi Rocco e C. via Leonardo da Vinci 29, Grugliasco. 1001
CERCASI pensionato per commissioni, patente auto Giraud, via Vitoria 43. 2001
CERCASI pensionato per notturno piccola autorimessa, via Migliara 9.
CERCASI per albergo montagna capo servizio e chef de rang conoscenza francese tedesco. Telefonare 351-925.
CERCASI per albergo montagna cuoco o cuoca mesi luglio agosto. Telefonare 351-925. 30051
CERCASI pellinatrice apprendista. Presentarsi via Valdieri n. 8.
CERCASI pettinatrice. Tel. 679-464.
CERCASI portineria mezzeria. Telefonare 691-754 dalle ore 12 alle 17.
CERCASI ragazza bella presenza 18-20enne, ragazzo 15-16enne e cuoco. Presentarsi via Cibrario 17 bis.
CERCASI ragazza per bar. Vitto alloggio. Telefonare 986-191. 65000
CERCASI ragazzo aiuto bar 15-16 anni, via Consolata 6. 2001
CERCASI signorina [redacted] grande distributore benzina. Telef. 290-123 Ferro. 64074
CERCASI signorina conoscenza francese ore pomeridiane per bimbi 5-3 anni libera 1° settembre. Telefonare 683 845. 64373
CERCASI signorina pratica governo bambino per villeggiatura luglio settembre. Telefonare 83-672.
CERCASI stiratrice finita. Presentarsi corso Montegrappa 57.
CERCASI subito tuttofare disposta trasferirsi riviera giugno-luglio. Telefonare 673-666. 318017
CERCASI tornitore e battilastra, presentarsi Biglia, via Cacciatori 111, Nichelino. 317984
CERCASI tornitore qualificato o apprendista pratico fresa, Ranaucco, Vandalino 17, telefono 793-540.
CERCASI tornitore 2ª categoria. Presentarsi Kiklos, via Exilles 42.
CERCASI tornitori aggiustatori fresatori rasatori qualificati e apprendisti aggiustatori, paga massima. Presentarsi Suprema, via Arduino 18. Telefonare 635-221.
CERCASI tuttofare cameriera-e ottimo stipendio albergo Lago Ceresole Reale. Telefonare 0124/85-126
CERCASI tuttofare escluso cucina giornate oppure ore due persone referenze. Telefonare 553-216.
CERCASI uomo pratico [redacted] auto con patente. Telefonare 335-414.
[redacted]**O** apprendista panettiere, vitto alloggio. Tel. 732-338.
CERCO mezzo lavorante sarto uomo massimo diciannovenne. Telefonare 534-484. 62997
C.G.T. cerca tornitori rettificatori, [redacted] ingranaggi e addetti macchina II e III categoria. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001
CHEF de rang per ristorante cercasi, presentarsi piazza Castello 113.
COLLAUDATORE attrezzatura meccanica [redacted] cercasi. Presentarsi ditta Vincenti, via De Amicis 73, telefono 723-241 Collegno. 5-1197
COMMESSA capace cerca negozio fiori corso Racconigi Telef. 386-454.
CONCESSIONARIO prodotti chimici per industria cerca rappresentanti. Telefonare 538-571 64187
CONFEZIONI maschili [redacted] operaie macchiniste anni 15-20 da inserire lavorazione previo periodo addestramento retribuito. Presentarsi ore 9-11 via Invorio 27 (p.zza Massaua).
CONIUGI cercano ragazza fissa tuttofare, buon stipendio, buon trattamento. Telefonare 337-834.
CONIUGI con bambino cercasi donna dalle 8 alle 21 referenziata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7605 — 10100 Torino ». 64661
CONIUGI settentrionali per per[redacted]tà cercansi. Telefonare 777-798 ore pasti. 2001
CONIUGI oppure tuttofare abile buona retribuzione referenze controllabili. Telefonare 656-315. 65142

(Continua a pag. 21)

Relax e mondanità sull'affollato litorale veneto

In gondola poi al Lido

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, giugno.

Previsioni tranquillanti per [redacted] turismo lungo tutta la fascia litoranea del Veneto meridionale: [redacted] Sottomari[redacted] a Bibione (le due estremità della provincia di Venezia) l'inverno [redacted] trascorso in modo produttivo. Miglioramenti, ovunque, [redacted] piano delle attrezzature alberghiere, intensa attività promozionale da parte delle aziende di soggiorno e delle [redacted] sociazioni di albergatori [redacted] prattutto sul «mercato» straniero: la Germania, l'Austria, l'Inghilterra ed i Paesi scandinavi.

Al centro [redacted] questo «arco» di località, che si [redacted] sviluppate in modo tumultuoso ed impressionante intorno al [redacted] via di corretta [redacted] conveniente razionalizzazione, [redacted] trova Venezia il cui turismo (un milione [redacted] mila arrivi nel '68, per un totale di [redacted] milioni [redacted] mila giornate di presenza) soffre di molti «mali».

Gli arrivi, nel centro storico, continuano [redacted] numero, la media dei soggiorni, invece, si abbassa. Al Lido, ad esempio, nella stagione balneare del 1938 vennero registrate 519 mila presenze. L'anno scorso, nello stesso periodo, le presenze raggiunsero appena [redacted] 330 mila. Se non fosse per i congressi che [redacted] svolgono [redacted] centro storico, [redacted] un ritmo sostenuto, portando a Venezia migliaia [redacted] «presenze», il turismo lagunare (con gli arenili del Lido praticamente assorbiti tutti dai veneziani, che reclamano anche loro il «diritto» [redacted] fare il bagno) sarebbe ridotto quasi esclusivamente [redacted] una dimensione escursionistica.

La situazione è grave: una sola porta d'accesso alla città per [redacted] traffico automobilistico (l'86 per cento dei turisti, si legge nelle statistiche, si muove su quattro ruote): quella [redacted] piazzale Roma. Due palmi di terra: quello del vecchio piazzale realizzato [redacted] costruzio[redacted] del ponte translagunare [redacted] quello realizzato con la colmata artificiale [redacted] Tronchetto [redacted] la creazione di [redacted] isola nuova, intorno agli Anni Cinquanta. Ricettività [redacted] tomobilistica irrisoria, quindi, che ha incentivato [redacted] costruzione [redacted] catena [redacted] alberghi in terraferma che prosperano minacciando la pur ottima attrezzatura [redacted] centro storico veneziano. L'isola [redacted] Lido è irrimediabilmente tagliata fuori dalle correnti di grande traffico, con un servizio di collegamento mediante «ferry boat» costosissimo.

[redacted] vuole una «litoranea» che partendo da Punta Sabbioni (ad un tiro [redacted] schioppo [redacted] bacino di [redacted] Mar[redacted] un quarto d'ora di vaporetto) corra lungo il ma[redacted] seguendo [redacted] percorso del[redacted] per arrivare a [redacted]bione, estremo della provincia. Una strada che collegando i vari centri porti dritta a Venezia, con una serie di razionali innesti di questa litoranea [redacted] le grandi vie di comunicazione esistenti ed in corso [redacted] realizzazione più a monte, nell'entroterra.

Gianni Ghirardini


Jesolo. Vacanze e sport: quest'anno è di moda cavalcare sul bagnasciuga (Camera Photo)

Le pinete di Lignano

(Nostro servizio particolare)
Lignano, 19 giugno.

Lignano, [redacted] grande città delle vacanze, [redacted] una grande stella a cinque punte: Sabbiadoro, Giardino, City, Pin[redacted] e Riviera. Ognuna di queste punte ha la sua fisionomia ben definita. Sabbiadoro: tradizionale [redacted] genuina; Giardino: quieta e fiorita; City: moderna e funzionale; Pineta: sofisticata; [redacted] Riviera: un parco di ville senza clamori.

Ma il cemento incalza verso la spiaggia, alzando una cortina in verticale diventata ormai allarmante. Si prospetta, quindi, se non si porranno limiti alle costruzioni, il pericolo che questa «stella», patrimonio di tutto il Friuli, pos[redacted] decadere.

L'allarme, comunque, [redacted] stato dato in tempo. I dirigenti di Lignano Pineta — la [redacted] che potrebbe essere maggiormente soggetta al declassamento — hanno capito che [redacted] tempo di difendersi e [redacted] stanno adoperando per cancellare [redacted] di una «Pineta» diventata [redacted]gno di un turismo di massa che qui, [redacted] natura vuole, [redacted] può trovare posto.

L'operatore turistico [redacted] Lignano, [redacted] nella [redacted] generalità, guarda con fiducia all'avvenire, anche a quello immediato. Oltre [redacted] milioni di presenze lo scorso anno formano la base per [redacted] previsioni sull'andamento della stagione che [redacted] ormai aperta.

Il presidente dell'Azienda di soggiorno, on. Umberto Zanfagnini, è convinto della possibilità future dell'intera zona. Il suo discorso si allarga a tut[redacted] Laguna di Marano: «Il valore paesaggistico della zona — dice Zanfagnini — è notevolissimo [redacted] ancora sfruttato. [redacted] nel 1966 si indicò un nuovo, ideale comprensorio turistico lignanese che si allargasse all'isola delle Conchiglie e [redacted] quella di S. Andrea (una acquisizione [redacted] circa [redacted] chilometri d'arenile) fino [redacted] Porto Buso, [redacted] che comprendesse il [illegible]ande specchio acqueo della Laguna di Marano. L'auspica[redacted] strada circumlagunare assumerebbe in questo ambito la funzione di elemento cardine per l'intera [redacted] che fa capo a Marano, [redacted] la nascita di prospettive di sviluppo per centri come Palazzolo della Stella o Muzzana, oltreché per la stes[redacted] Marano che diventerebbe il polo [redacted] [illegible] nuova, funzionale e utile irradiazione turistica».

Non si vuole — anche que[redacted] un punto base che fa onore ai lignanesi — rende[redacted] più penoso [redacted] pericoloso per l'economia locale lo «spettacolo dei «pendolari dei sole». [redacted] vuole [redacted] l'indiscriminata invasione in [illegible]alune giornate (le feste) di [illegible] [redacted] stranieri che si spogliano tra i cespugli o sulla spiaggia, seminascosti da [redacted] teloni. Ci si adopera perché le cartacce lasciate da centinaia di persone nei pic-nic, [redacted] rovinino la pineta: [redacted] cerca di evitare l'irruzione dei turisti-pendolari che piombano nei settori di spiaggia riservati ai clienti degli alberghi. Il turista viene a Lignano perché c'è tranquillità e ordine, quindi va difeso.

g. gr.

Jesolo chiassosa e giovane

(Nostro servizio particolare)
Jesolo, giugno.

Bisognoso di sonno ristoratore, scelsi una [redacted] in [redacted] albergo di Jesolo che alzava l'insegna d'un gaio uccellino. Gaio uccellino, nella semantica alberghiera, significa tranquillità, garantisce risveglio di tipo agreste, nel [redacted]to di fringuelli, cinciallegre, canarini oppure uccelli del Paradiso. Mi svegliò, invece, [redacted] benna che di buon mattino si diede a raspare dietro i vetri delle mie finestre e quasi sotto il mio letto. Mi fu gentilmente spiegato, più tardi, che ciò si doveva [redacted] disguido: [redacted] certo empito vitalistico che presiedeva la costruzione di quell'albergo, l'uccellino era arrivato prima degli operai che dovevano finire l'albergo stesso. Incerti delle origini quasi lezane delle grandi spiagge, ignote fino a vent'anni [redacted] sono, ed ora formanti un lungo, ininterrotto orlo balneare all'impero benpensante triveneto.

Tornai in seguito a Jesolo, Sottomarina, Lignano, e sempre [redacted] caccia del famoso uccellino; e, però, devo dire, l'uccellino rimase un miraggio; queste spiagge, appena le colpisce il raggio del solleone, ribollono [redacted] tutti i conforti diurni [redacted] notturni di [redacted] può voler godere un villeggiante esigente in fatto di [redacted] con il prossimo. Direi che [redacted] controindi[redacted] per tipi austeri, nevrotici, solitari [redacted] misogini, mentre si adatta benissimo [redacted] spezzare la atmosfere stagnanti [redacted] certe famiglie isolazioniste, contristate da fobie, malinconie e «taedium» da trantran. I veneti discaricano su questi bordi sabbiosi [redacted] le loro eccedenze di vitalismo; e stranieri d'ogni nazionalità [redacted] si aggiungono, formando [redacted] chiassosa comunità ben decisa a succhiar dall'estate tutti i suoi nettari più succosi.

Quanti chilometri di spaghetti vengono serviti lungo i litorali in questione, durante i mesi estivi? Difficile il calcolo; però, molti, molti chilometri. Altre caratteristiche: dietro la spiaggia, si apre l'entroterra luminoso del Tagliamento, del Piave, del Sile, del Livenza, del Bacchiglione, del Brenta, dell'Adige, del Po, [redacted] ciò vuol dire che questi lidi sono alla foce d'un grande paese tutto da esplorare, da centellinare, [redacted] risalire con affettuosa indolenza: ricco di verde, di colline, di pale città e di paesi.

Il turista diligente farà bene [redacted] fermarsi a [redacted] via perché oltre le strade più battute incomincia di solito un'avventura gradevolissima dello spirito: quando l'automobile comincia [redacted] salire, lasciatela andare. Si [redacted] il Friuli, verso la vergine Carnia, o [redacted] le Dolomiti: si entra cioè nel solaio della regione, dove essa serba intatti i suoi costumi, la sua lingua, i suoi desinari, la sua fisionomia autentica. Di lassù, lo sguardo si spinge alla pianura, lunga distesa sotto il sole. E' un bel contrasto, senza dubbio una delle [redacted]rianti più inattese e rasserenanti che [redacted] soggiorno balneare [redacted] possa offrire [redacted] suoi frequentatori.

Cinquant'anni or sono Jesolo si chiamava Cavazuccherina; i soldati dell'altra guerra la ricordavano con dispetto, paese di malaria e [redacted] selvatiche. Lignano era, fino a vent'anni or sono, una bandita di caccia praticamente deserta. Sottomarina, appendice di Chioggia, si raccomandava per [redacted] buon prezzo e per i piatti [redacted] pesce fritto. Leggendo i programmi della prossima stagione, scopro che dappertutto si offrono «nights», [redacted] go-kart [redacted] concorsi di bellezza. In nessun altro posto del Veneto il passato è passato così in fretta come [redacted] questo litorale.

Non m'arrischio a dire dove convenga fermar una scelta. Dico che l'uccellino [redacted] cui parlavo sopra, probabilmente, [redacted] ancor di là da venire e forse non ci arriverà mai più. Ma, coraggio! Si tratta [redacted] «giovani», e chi proprio volesse una [redacted] mezz'età, prenda con filosofia la sua tintarella. Poi, la sera, verso il tramonto, in punta dei piedi, senza dar nell'occhio, [redacted] prenda le sue rivincite: «di [redacted] — di [redacted] Piave — [redacted] stava un'osteria». C'è ancora.

Gigi Ghirotti

Settimane [redacted] vela nella Svizzera

[redacted] desideri trascorrere una [redacted] «nautica» può andare [redacted] Interlaken. Nella bella località dell'Oberland bernese [redacted] effettuano settimane [redacted] forfait: oltre al trattamento di pensione completa, di mezza pensione comprendono corsi di vela per principianti [redacted] per chi voglia perfezionarsi in questo sport, sotto la guida di esperti maestri. Informazioni: Ufficio turistico, CH [redacted].

Anche quest'anno San Gallo vuole accogliere i suoi ospiti con le maggiori facilitazioni [redacted] un piacevole soggiorno. Dal 15 maggio al 30 settembre [redacted] possibile approfittare [redacted] combinazione a forfait [redacted] 7 giorni. Prezzo: 38.500 lire.

Chi si trova nella Svizzera Centrale e fa tappa a Lucerna non mancherà di effettuare un'escursione al Monte Pilatus. Vi si può accedere [redacted] due modi: con la ferrovia [redacted] dentiera che parte [redacted] Alpnachstad, oppure [redacted] la funivia che ha inizio nei dintorni immediati di Lucerna e Kriens. Chi volesse prolungare il soggiorno a 2000 metri sappia che vi sono due alberghi: [redacted] Pilatus Kulm e il Bellevue, quest'ultimo ha camere con bagno.

Il jet [redacted] cui volate

In crociera col DC 9

(g. b.) Nel [redacted] fece il primo volo il famoso bimotore Douglas «DC 3», poi conosciuto anche come «C 47» o «Dakota». Per la concezione avanzatissima divenne presto il più diffuso velivolo [redacted] linea [redacted] trasporto militare. Ne furono costruiti oltre [redacted] mila [redacted]recchi sono [redacted] oggi in valido servizio, [redacted] parte per le forze aeree di varie nazioni, gli altri in regioni [redacted] infrastrutture aeroportuali inadeguate ad apparecchi di prestazioni più moderne. La sua costruzione è stata abbandonata nel 1947 [redacted] soltanto tre anni [redacted] l'americana Douglas, dopo la fusione con la McDonnell, ha presentato sul mercato l'aereo che deve continuarne la tradizione: un *jet* particolarmente studiato per operare [redacted] tratte corte [redacted] medie a basso costo d'esercizio, offrire ai passeggeri [redacted] velocità, la sicurezza [redacted] il conforto [redacted] grandi *linere* intercontinentali, utilizzare anche piste [redacted] soli 1500 metri.

Questo aereo è il bireattore «DC 9». Ha affrontato [redacted] la prima volta [redacted] cielo nel 1965 e, proprio come il predecessore, ha subito ottenuto i più larghi consensi. Basti pensare che soltanto l'Alitalia ne ha ordinati 40 per sostituire i «Caravelle» sulle rotte nazionali [redacted] continentali, mentre l'americana [redacted] ha richiesti ben 82.

La versione scelta dalla nostra compagnia [redacted] bandiera è la terza, denominata «30», [redacted] 97 posti, del prezzo di circa 2300 milioni [redacted] lire. Il «DC 9-30» pe[redacted] pieno carico 44 tonnellate [redacted] mezzo, misura 28 [redacted]tri d'apertura [redacted] di lunghezza. Due turboreattori Pratt & Whitney da [redacted] chili di spinta collocati [redacted]to la caratteristica coda [redacted] «T» [redacted] imprimono una velocità [redacted] chilometri [redacted] l'ora, [redacted] centinaio in più del «Caravelle».

Le altre versioni (finora quattro [redacted] tutto) hanno turbomotori [redacted] dimensioni delle [redacted] fusoliera diversi. L'ultima, la «40», porta [redacted] passeggeri in [redacted] unica [redacted] una velocità [redacted] 945 chilometri all'ora. Da queste versioni di base, la McDonnell Douglas ha sviluppato tutta [redacted] famiglia [redacted] per gli impieghi più [redacted]riati: [redacted] «DC 9F» per il trasporto delle merci, [redacted] «DC 9CF» convertibile cargo-passeggeri e il «DC 9RC» per il trasporto misto [redacted] persone [redacted] merci.

Fino [redacted] oggi sono stati venduti o ordinati 560 *jets* [redacted] questo tipo, destinati [redacted] compagnie aeree di tutto il mondo, all'aeronautica americana e [redacted] privati. Fra questi ultimi Hugh Hefner, [redacted] grande manager di «Playboy», che [redacted] serve di un «DC 9-30» lussuosamente [redacted] redato per ispezionare i suoi club [redacted] «spedire» [redacted] deliziose «coniglietta» che lo hanno [redacted] celebre. Gli esperti comunque ritengono che [redacted] l'inizio degli anni settanta vi saranno [redacted] servizio più «DC 9» di ogni altro *jet*, proprio com'era avvenuto per il prestigioso «DC 3».

Una serena villeggiatura


Caorle. Un ampio tratto di spiaggia libera (Camera Photo)

Sottomarina

Sottomarina è una delle più belle spiagge del litorale veneto: 3 milioni 30 mila presenze nei quattro mesi dell'estate 1968. Undici alberghi nuovi costruiti negli ultimi mesi. Previsioni di incremento per [redacted] prossima stagione dal [redacted] al 10 per cento.

Spiaggia per italiani, specialmente giovani (95 per cento delle presenze) [redacted] favorita da una rete stradale migliorata sensibilmente negli ultimi anni [redacted] la creazione della strada «Romea» e [redacted] collegamenti [redacted] lato con Padova e l'occidente (30 minuti d'auto) e dall'altro [redacted] Mestre e l'oriente (20 minuti d'auto).

Sottomarina ha tre night clubs [redacted] almeno 15 sale da ballo; [redacted] appena ora dalla fa[redacted] infantilismo imprenditoriale per darsi una struttura organizzativa solida e stabile, in vista di attività promozionali ad ampio respiro.

Eraclea

Una località che negli ultimi due anni ha registrato un significativo aumento delle sue attività turistiche [redacted] Eraclea. Sul [redacted] litorale, impreziosito da una rigogliosa pineta, [redacted] sorti [redacted] decine tipici «bungalow» per la prenotazione dei quali [redacted] provvedere [redacted] almeno [redacted] mesi di anticipo. Tutto esaurito, per [redacted] prossima stagione: [redacted] previsto un incremento [redacted] almeno il [redacted] per cento [redacted] 310 [redacted] presenze [redacted]gistrate nel 1968.

[redacted] Cavallino

Una località «veneziana» in cui il turismo «sotto [redacted] tenda» ha assunto valori altissimi [redacted] «Il Cavallino». Un [redacted] mila presenze, l'anno scorso, con un milione 756 mila stranieri, arenile libero, campi attrezzati, possibilità di raggiungere Venezia per «escursioni» di mezza giornata.

Caorle

A Caorle l'estate scorsa si sono avute 3 milioni 109 mila presenze, con [redacted] milione 124 mila giornate trascorse dagli stranieri. Quest'anno circa 800 posti letto in più. E' previsto un incremento di almeno [redacted] il 25 per cento delle pre[redacted]. Quello di Caorle è [redacted] turismo tranquillo [redacted] votato al «relax». Non si [redacted] ancora sentita la necessità di [redacted] «night club».

Bibione

[redacted] è fra le località che ogni [redacted] vedono aumentare i turisti. Due milioni [redacted] mila presenze (1 milione 475 mila quelle straniere) l'estate scorsa. Sei alberghi nuovi, costruiti quest'anno: [redacted] posti letto [redacted] più, previsto un incremento del 25 per cento. Anche in questa spiaggia, tranquilla [redacted] ordinata, urbanisticamente razionalizzata, maggioranza degli ospiti che [redacted] soltanto sole, [redacted] e riposo.

Gravi incidenti dopo Foggia-Torino: 2 a 2

La partita era valida per la Coppa Italia

I granata presi a sassate Un carabiniere all'ospedale

[redacted] tifosi si [redacted] scatenati al termine del combattuto incontro, pareggiato «in extremis» dai pugliesi - Frattura cranica [redacted] foggiano Teneggi? - La polizia protegge l'albergo dei torinesi

(Dal nostro inviato speciale) Foggia, 19 giugno.

Al termine della gara [redacted] Coppa Italia fra Foggia e Torino, conclusasi in parità (2 a 2), si [redacted] registrati [redacted] incidenti. Il pubblico ha assediato i giocatori granata negli spogliatoi, lanciando poi sassi contro il pullman che trasportava la squadra. Il pubblico, probabilmente, ha avuto una reazione violenta per le emozioni degli ultimi minuti, nei quali [redacted] difensore pugliese Teneggi — [redacted] ex [redacted] nata — è rimasto inanimato a terra dopo una mischia. Portato in ospedale l'atleta è stato ricoverato per una probabile frattura cranica.

Purtroppo non è [redacted] prima volta quando il Torino gioca a Foggia che avvengono simili incidenti: 4 anni fa, al termine di una [redacted] campionato vinta [redacted] Torino per [redacted] a 1 i giocatori granata vennero assediati.

Va inoltre rilevato che il campo del Foggia è [redacted] squalificato la settimana [redacted] in seguito agli incidenti verificatisi [redacted] una gara di serie [redacted]: la società pugliese, peraltro, sconterà la punizione in campionato.

Subito dopo la partita, la squadra del Torino ha dovuto rimanere [redacted] lungo negli spogliatoi causa le intemperanze [redacted] tifosi, i quali, fermi sul piazzale antistante l'uscita dello stadio, gridavano invettive ai granata. Con l'oscurità e l'aiuto della polizia i torinesi hanno potuto poi raggiungere il pullman.

Una fitta sassaiola ha colpito però il mezzo senza provocare danni agli atleti. Alcuni giornalisti sono stati anch'essi presi a [redacted]te. Un carabiniere [redacted] stato ferito, si pensa lievemente anche se è stato condotto immediatamente all'ospedale con un'ambulanza. La polizia per frenare gli esaltati tifosi foggiani ha dovuto intervenire in forze, fermando alcuni facinorosi. Si sono anche uditi colpi di arma da fuoco sparati in aria.

[redacted] grido di «assassini e criminali» altri [redacted]osi hanno tentato di colpire ancora [redacted] sassi sia i carabinieri che i poliziotti. Poi finalmente la calma è stata ristabilita. L'albergo Barti, dove i giocatori granata sono alloggiati, a tarda sera [redacted] ancora circondato per un raggio [redacted] circa cinquecento metri dalle forze dell'ordine.

L'incontro fra Foggia e Torino si era concluso piuttosto vivacemente dopo [redacted] l'arbitro [redacted] convalidato [redacted] rossoneri [redacted] goal in sospetta posizione di fuorigioco a 5' dal termine dando modo al Foggia di raggiungere il Tori[redacted] che sembrava avviato ver[redacted] una meritata vittoria.

Il Torino, schieratosi [redacted] Mondonico [redacted] Facchin alle ali [redacted] Pulici centravanti, aveva [redacted] abbastanza bene, concretizzando in propria superiorità [redacted] la [redacted]te ottenuta su calcio di rigore da Poletti al [redacted]' [redacted] gioco. Un «mani» di Valadè in area, veniva punito dall'arbitro con la massima punizione che [redacted] terzino granata trasformava imparabilmente.

Nella ripresa al 6' il raddoppio del Torino: lancio di Bolchi, Pirazzini «buca» [redacted] palla, Pulici la rincorre, se ne impossessa, stringe al centro e dà a Facchin il quale insacca: 2 a 0.

Il Foggia attaccò con decisione ed al 7' riduce le distanze: Garzelli [redacted] a Majoli, questi passa al centro dove Nocera raccoglie e realizza di sinistro. In seguito [redacted] occasioni [redacted] mancano per entrambe le squadre: al 12' Crivelli tira da 25 metri sfiorando la traversa; [redacted] 25' una «cannonata» di Pavone viene fermata ma non bloccata [redacted] Sattolo: accorre Nocera che però viene anticipato da Bolchi. Il gioco si fa sempre più scorretto.



Il rigore di Poletti che [redacted] portato in vantaggio il Torino

Al 40' il pareggio del Fog[redacted]: su una rimessa di Valadè, la palla giungeva a Majoli che correva verso il centro e quindi tirava improvvisamente sorprendendo Sattolo. Nel frattempo, però, il guardalinee aveva sollevato la bandierina per segnalare la posizione di fuorigioco di Pirazzini: le proteste dei granata [redacted] violente, l'arbitro veniva spinto da più parti, Valadè e Crivelli si accapigliavano cosicché l'arbitro li espelleva. Il 2 a 2 veniva convalidato.

Aurelio Calitri

Foggia: Trentini; Fumagalli, Valadè; Pirazzini, Teneggi, Camozzi; Saltutti, Garzelli, Nocera, Majoli, Vanzini (dal 17' della ripresa Pavone).

Torino: Sattolo; Poletti, Depetrini; Puja, Cerasar, Bolchi; Mondonico, Ferrini (Crivelli), Pulici, Moschino, Facchin.

Arbitro: Monti, di Ancona.

La situazione in Coppa

	PT	[redacted]	V	N	P	RF	RS
ROMA	4	3	1	2	0	6	2
[redacted]	4	[redacted]	1	2	[illegible]	4	2
[redacted]	3	[redacted]	0	3	1	5	7
FOGGIA	3	[redacted]	0	3	3	4	7

Gare da disputare: Cagliari-Roma (domani), Roma-Torino e Cagliari-Foggia (25 giugno), Torino-Cagliari e Foggia-Roma (29 giugno).

Alla Juventus è ufficiale, da ieri, il cambio dell'allenatore

Herrera saluta, Carniglia «firma»

[redacted] «Con i bianconeri ho avuto soddisfazioni, ho vinto uno scudetto ed [redacted] Coppa Italia» - Il minor rendimento nell'ultima stagione

Heriberto Herrera [redacted] è congedato ieri [redacted] stampa torinese. Ha dato appuntamen[redacted] a mezzogiorno nella sede del circolo juventino: un saluto, [redacted] brindisi, poche parole di semplice commiato.

«*In cinque anni* — ha detto il trainer — *ho avuto moltissime soddisfazioni. Il mio la[redacted] è stato apprezzato dalla maggioranza, il che [redacted] ha concesso quella tranquillità necessaria ed indispensabile perché fossi in grado di dare quanto mi era possibile. Nel nostro mestiere, inutile è presumere [redacted] contentare tutti. Le critiche [redacted] logiche ed io [redacted] qui per ringraziare anche chi ha espresso critiche negative, queste critiche negative, infatti, mi hanno spinto a rivedere, magari giorno per giorno, i miei programmi*».

«*Non ho cercato la vita facile* — ha proseguito Heriberto, che, facendo un rapidissimo bilancio del suo quinquennio bianconero, ha diviso questi cinque [redacted] in due periodi, [redacted] prime quattro stagioni e l'ultima.

«*Siamo partiti quasi da zero. Con grande serietà, la Juventus ha raggiunto due traguardi eccezionali, uno scudetto ed una Coppa Italia. Due traguardi eccezionali e contro i pronostici generali. In campo internazionale, i bianconeri [redacted] giunti alla finale di una Coppa delle Fiere ed alla semifinale d'una Coppa dei Campioni. Insomma, un bilancio attivo. Poi, eccoci all'ultima stagione. Quando si operano dei cambiamenti, quando si comincia a rinnovare, come sempre capita, non si ottengono subito dei risultati esaltanti. Qualcuno si è seduto. Un po', forse, è [redacted]cata la tranquillità, si [redacted] registrate alcune distrazioni, che hanno caratterizzato [redacted] periodo poco lieto*».

Nessun accenno polemico. Herrera ha concluso soltanto ricordando la [redacted] acquisti in corso, una campagna acquisti che evidentemente [redacted] un'opera di rinnovamento dell'intera compagine. Ha ringraziato gli atleti, ha augurato a tutti i juventini buona fortuna. Il prossimo anno? «*Non ho l'abitudine [redacted] annunciare di persona i miei trasferimenti* — ha ribattuto H. H. —, *è un tipo di reclame che non mi piace. Tocca alla società interessata, perciò, per favore, aspettate [redacted] comunicazione ufficiale*».

Ha rinnovato il saluto e gli auguri a tutti, dal presidente della società al più modesto dei tifosi, un [redacted]riso [redacted] accennato a fior di labbra, per mascherare la commozione di un addio. Discussioni? Disaccordi tecnici? Cosa passata. Il futuro? Forse un atteggiamento di «vendetta» nei confronti juventini? Manco pensarci. Qualche apprezzamento sugli atleti che sono stati [redacted] suoi ordini? Elogi generali, ciascuno ha offerto quanto era nelle sue possibilità.

Gli ha risposto il direttore di «Tuttosport», per contraccambiare gli auguri di buona fortuna. Heriberto Herrera accompagnerà la Juventus nella trasferta di Tunisi, quindi, al 30 giugno, scadrà il contratto che lo lega ai bianconeri. Poi, cambierà squadra. E' vero che andrà all'Inter? H. H. non lo dice.

Gigi Boccacini

La strada di Heriberto

Heriberto Herrera ha 43 anni. E' nato a Guarambaré (Paraguay) il 24 aprile 1926. Nel 1953, [redacted] aver indossato la maglia della nazionale paraguaiana, si trasferì in Spagna dove giocò come centromediano nell'Atletico di Madrid accanto all'ex granata Peirò. Poi s'infortunò seriamente ad un ginocchio, subì tre interventi chirurgici concludendo così, a soli [redacted] anni, l'attività agonistica.

Dipl[redacted] allenatore, fu assunto nel Tenerife portando la squadra in serie A. Dopo una stagione alla guida del Granada riportò [redacted] massima divisione anche il [redacted] e l'Español. Prima di venire alla Juventus guidò l'Elche [redacted] Alicante ottenendo apprezzabili risultati.

Arrivò [redacted] nell'estate del 1964. Ha diretto la Juventus per cinque anni stabilendo un record [redacted] durata nella società bianconera [redacted] il quinquennio ha vinto [redacted] scudetto ('66/67) e una Coppa Italia ('64/65).

★ L'Atalanta sarà «proc[redacted]ta» oggi dalla Commissione disciplinare della Lega per responsabilità oggettiva nel tentativo di corruzione operato da un pittore veronese alla vigilia della gara Verona-Atalanta del 4 maggio: il pittore avvicinò il portiere del Verona De Min offrendogli 6 milioni perché facilitasse la vittoria dei nerazzurri.

★ La Rivarolese, società partecipante al torneo di [redacted] categoria, è stata esclusa [redacted] campionato avendo rinunciato a cinque [redacted] consecutive.

[redacted] «Haller e Vieri [redacted] mezzeali [redacted] benissimo, ma [redacted] un'ala alla Domenghini in grado di appoggiarli. Sono per il gioco d'attacco, per vincere [redacted] fare i goals» - [redacted] tecnico ha visitato le installazioni del «Comunale»

La prima giornata torinese di Luis Carniglia s'è iniziata sotto i migliori auspici: ieri mattina il trainer argentino s'è incontrato con il presidente Catella e i due «vice» Giordanetti e Cerruti nella sede [redacted] Galleria S. Federico, ed ha sottoscritto il contratto biennale con la Juventus. I dirigenti gli hanno poi illustrato la situazione della squadra sottoponendogli i loro programmi di rafforzamento, già [redacted] fase avanzata e vicini alla conclusione, ed hanno ascoltato [redacted] parere circa la campagna acquisti e cessioni.



Luis Carniglia

Il [redacted] tecnico bianconero ha detto che vedrebbe [redacted] buon grado una coppia di interni formata da Roberto Vieri e Haller ma a condizione che arrivi un'ala destra che abbia le caratteristiche di Domenghini, ossia [redacted] elemento capace di coprire una vasta zona del campo integrando il gioco degli altri due centrocampisti («si somigliano troppo») più portati per attaccare che difendere e non certo eccezionali in fatto di dinamismo. Haller sarà ceduto soltanto [redacted] si potrà ingaggiare una forte mezz'ala (Juliano), diversamente Carniglia cercherà di ottenere dal tedesco, che conosce bene sin da quando era alle sue dipendenze nel Bologna, un rendimento superiore all'anno scorso. Per quanto riguarda il problema del portiere, Carniglia è in attesa [redacted] Zoff, ma se il «numero uno» della Nazionale rimarrà al Napoli o passerà ad un altro club, dovrà dare fiducia ad Anzolin, che è ancora integro ed ha soprattutto bisogno di ritrovare il [redacted] per giocare al massimo delle sue possibilità.

Carniglia, inoltre, avrebbe proposto di allargare la «rosa» di titolari: gli attuali «doppioni», infatti, sono utili soltanto nel loro ruolo. La direzione cercherà di accontentarlo.

Nel pomeriggio, accompagnato dal segretario juventino Amerio, Carniglia [redacted] è recato a visitare l'albergo in collina che ospita [redacted] maggior parte [redacted] ritiri pre e post partita della Juventus, gli impianti sportivi dello Stadio Comunale (attrezzature, campi d'allenamento, spogliatoi e magazzino) e quelli di Villar Perosa dove la squadra, a partire dal 31 luglio, inizierà la preparazione al prossimo campionato. E' rimasto soddisfatto. In serata è partito per Bologna. Tornerà martedì prossimo e verrà presentato ai giocatori, ai quali darà consigli in vista delle vacanze estive. Forse s'incontrerà con Heriberto Herrera che ieri gli ha telefonato in albergo per invitarlo a colazione: Carniglia non ha potuto accett[redacted] per precedenti impegni.

Verso la fine della prossima settimana Carniglia rientrerà in Argentina per sistemare [redacted] sue questioni familiari. Sarà di nuovo a Torino il 30 luglio, giorno fissato per [redacted] raduno pre-campionato. Vecchi e nuovi bianconeri si sottoporranno alle visite [redacted] poi si trasferiranno in Val Chisone. [redacted] allenamenti «collegiali» si concluderanno [redacted] 15 agosto con la solita gara-esibizione contro la formazione De Martino. Carniglia avrà come collaboratore Cattozzo che fu già alle sue dipendenze nel Milan alcuni anni fa. Gli allenamenti saran[redacted] adeguati alle condizioni fisiche dei giocatori e si svolgeranno [redacted] corso [redacted] due sedute giornaliere. Dopo Ferragosto l'attività proseguirà a Torino. Il 20 i bianconeri si esibiranno in trasferta in amichevole contro una squadra di serie B. La presentazione ufficiale della «nuova» Juventus [redacted] allo Stadio Comunale [redacted] 27 agosto contro una formazione straniera, mentre il 31 inizierà l'attività ufficiale con la Coppa Italia (il campionato prenderà [redacted] «via» il 24 settembre).

Bruno Bernardi

★ [redacted] nuovo campo sportivo sorgerà a Valmadonna, sobborgo di Alessandria, a cura dell'amministrazione comunale: l'opera comporterà una spesa di 27 milioni. Altri cinque milioni ha stanziato la stessa amministrazione per ampliare il campo sportivo [redacted] sobborgo Cantalupo.

Heriberto è ormai dell'Inter (ma per ora non si può dire)

Il presidente nerazzurro Fraizzoli prima di dare l'annuncio della sostituzione di Foni deve interpellare tutti i consiglieri del club - Il trainer licenziato riceverà 18 milioni, metà dell'ingaggio annuale - [redacted] timori di Ferlaino, che vuole cedere Zoff [redacted] Juliano

(Dal nostro corrispondente) Milano, 19 giugno.

Heriberto Herrera è il nuovo allenatore dell'Inter: tutti [redacted] già [redacted] deciso, ma Fraizzoli intende agire democraticamente. Per tale [redacted] ha convocato il Consiglio direttivo e soltanto dopo avere interpellato i suoi collaboratori [redacted]uncerà l'assunzione di Heriberto. Il presidente dell'Inter sperava di poter ufficializzare la notizia [redacted] la fine settimana, ma sarà, invece, costretto a rinviare l'annuncio di almeno 48 ore, dovendosi attenere allo statuto sociale.

Fraizzoli sa ber[redacted] che, qualora avesse convocato per raccomandata i consiglieri, avrebbe potuto presiedere [redacted] riun[redacted] otto giorni. Il sistema più spiccio sarebbe stato quello della convocazione telefonica ma, poiché non tutti i consiglieri [redacted] favorevoli all'assunzione di Heriberto, sarebbe bastato che uno di questi oppositori si [redacted] appellato allo statuto per inficiare la seduta. Pertanto i consiglieri sono stati convocati telegraficamente e [redacted] riunione si svolgerà fra tre giorni.

Naturalmente Alfredo Foni dovrà essere pagato. Foni, p[redacted]tratto, percepisce 36 milioni l'anno. E' opinione generale che Fraizzoli, che in [redacted] primo momento sembrava orientato verso la soluzione del caso dietro esborso di 18 milioni, e [redacted] la metà degli emolumenti complessivi, finirà per corrispondere tutti i 36 milioni al tecnico che ieri sera ha concluso la sua [redacted] guidando l'Inter [redacted] vittoria nel Trofeo Città di Milano. Una vittoria che ha avuto un sapore del tutto particolare poiché scaturita dai successi conseguiti sulla Juventus e soprattutto sul Milan.

Ieri notte, a Milano, si era sparsa [redacted] voce che non già Heriberto Herrera, osteggiato [redacted] quasi totalità degli Inter-Clubs, bensì [redacted] Pesaola sarebbe stato il nuovo allenatore dell'Inter. Interpellato tele[redacted] a Napoli, dove oggi si trovava per una questione fiscale, Pesaola ha smentito categoricamente la notizia. «*E' vero [redacted] non ho ancora firmato il contratto* — ha spiegato — *ma è altrettanto vero che sono legato alla Fiorentina [redacted]mente e materialmente*».

A loro volta il presidente Baglini da Roma e il segretario generale Montanari da Firenze hanno smentito la voce. Il fatto divertente è che sul mercato si dava per scontato non soltanto il passaggio di Pesaola all'Inter ma anche quello di Fabbri alla Fiorentina mentre Heriberto Herrera, secondo i bene informati, [redacted]be stato assunto [redacted] Bologna. Indubbiamente queste voci sono state avvalorate dal fatto che anche Fabbri, alla pari di Pesaola, non [redacted] ancora sottoscritto il con[redacted]. Ma la verità è [redacted] Heriberto è dell'Inter e che Pesaola e Fabbri restano rispettivamente [redacted] Fiorentina e al Bologna.

La [redacted] di colore dell'odierna giornata del mercato calcistico è stata offerta da Ferlaino, presidente del Napoli, che anche nell'interno dell'albergo Gallia [redacted] sempre stato scortato da due poliziotti in borghese mentre nei pressi dell'albergo stazionava una «pantera». Com'è noto, Ferlaino è stato minacciato dai tifosi partenopei esasperati dalle notizie delle probabili cessioni [redacted]no, di Zoff e di Altafini. Sono stati minacciati persino i familiari del giovane presidente-[redacted]obilista. Da qui l'intervento della polizia che ha deciso di proteggere il più sconcertante personaggio del mercato.

Prima di lasciare Milano [redacted] pomeriggio, Ferlaino ha smentito di volersi privare dell'apporto di Zoff, [redacted] Juliano e [redacted] Altafini. Ma Zoff è già praticamente della Juventus e per Juliano lo stesso presidente partenopeo ha trattato ancora con il Milan a lungo. [redacted] di 500 milioni per contanti fattagli dal general-manager rossonero Passalacqua, Ferlaino ha replicato chiedendo 800 milioni. E così la trattativa è sfumata, forse definitivamente.

E' giunta invece a buon punto la trattativa fra il Milan e il Vicenza per il trasferimento in rossonero del centrocampista Fontana per il quale, sulle prime, il Vicenza aveva preteso 350 milioni. Il [redacted] ha [redacted] milioni e il Vicenza [redacted] poi ca[redacted] la richiesta a [redacted] milioni. Quando sembrava che [redacted] dovesse essere raggiunto, è subentrato un fatto [redacted].

Il presidente del Vicenza, Farina, dopo avere «protestato» il portiere Miniussi al termine delle visite mediche, ha posto [redacted] [illegible] all'Inter: o entro 48 [redacted] società nerazzurra verserà una penale [redacted] 100-120 [redacted] oppure il contratto della cessione di Reif sarà annullato e il giovane attaccante Bagatti, passato al Vicenza in comproprietà, sarà rispedito al mittente. Pertanto il Milan, venuto a [redacted] situazione, si è detto [redacted] a prendere [redacted] Fontana sia Reif [redacted] in cambio [redacted] comproprietà di Scala e [redacted] Rognoni e un conguaglio di 250 milioni.

Giorgio Bellani

La Fiorentina non cambia e conferma Bruno Pesaola

Firenze, 19 giugno.

La Fiorentina affronterà quasi certamente il prossimo campionato con la formazione base [redacted] quest'anno. Soltanto un [redacted]nale movimento del «mercato calcistico» potrebbe cambiare l'orientamento della società viola [redacted] che, semmai, penserà soltanto a rinforzarsi.

A proposito del contratto [redacted]legherà Bruno Pesaola alla Fiorentina come allenatore anche per il prossimo campionato, da parte della direzione sportiva della società sono [redacted] smentite tutte le anticipazioni diffusesi in questi giorni. «Con Pesaola — ha ancora precisato il d. s. Montanari — è stato già raggiunto, come riferito a suo tempo, un preciso accordo e nei prossimi giorni l'[redacted] avrà [redacted] incontro [redacted] presidente Baglini per definire la questione in tutti i suoi aspetti».

Polo: Stupinigi in testa nella C[redacted] d'[redacted]uratti

Lo Stupinigi è sempre al comando della Coppa d'oro Muratti di polo in svolgimen[redacted] sul campo di Vinovo; nella giornata di ieri, la squadra torinese ha pareggiato col Ticin (5 a 5) mentre la Di Vulci ha battuto Brattas per 6 a 4. Questa la [redacted]sifica: Stupinigi punti 6, Di Vulci 4, Ticin e Acquacetosa 3, Brattas 2, Sestriere 0.

Oggi riposo; domani sono in programma le seguenti partite: Acquacetosa-Sestriere (ore 17), Brattas-Stupinigi (ore 18) e Ticin-Di Vulci (ore 19). Il [redacted] si concluderà domenica.

I granata insistono per acquistare Clerici

Offerti in cambio Facchin, Rampanti e Baisi - Anche Samp e Napoli vogliono il centravanti dell'Atalanta

(Dal nostro corrispondente) Milano, 19 giugno.

(g. bell.) Il centrattacco dell'Atalanta, Clerici, in [redacted]ta è improvvisamente diventato il giocatore più ricercato del mercato. Il Torino, per accaparrarselo ha addirittura offerto alla società bergamasca [redacted] Facchin, Rampanti e Baisi o Corni; evidentemente il contratto per la cessione di quest'ultimo dal granata [redacted] Sampdoria [redacted] è stato [redacted]ra firmato. A [redacted] volta [redacted] Napoli, sempre [redacted] Clerici, [redacted] offerto a Fara [redacted] milioni oppure Bosdaves, Bianchi e Salvi e Manservisi che ha appe[redacted] acquistato [redacted] Pisa.

La Juventus, secondo indiscrezioni raccolte sul mercato, sarebbe tornata alla carica con l'Inter per Domenghini, un elemento che piace in modo particolare a Carniglia. [redacted] il Napoli ha [redacted]duto Stenti al Verona: il [redacted]tratto dovrebbe essere firmato domani.

La Rivodorese prima nel Torneo degli Assi

[redacted] folto pubblico di appassionati ha seguito ieri sera il secondo turno di gare del Torneo degli Assi di bocce che si disputa sui campi della S.I.S. al Parco Michelotti.

La lotta a distanza fra Rivodorese, Fiat e Pianelli si è risolta a favore dei primi che superando col netto punteggio di 13-1 [redacted] Barr. Nizza-Reffi hanno raggiunto 51 punti (26 li aveva[redacted]quisiti giovedì scorso), mentre Fiat (vincitrice della Misba per 13-5) e [redacted] (che ha superato la S.I.S. per 13-6) sono rispettivamente a quota 47 e 40. Particolare interesse assumerà quindi l'incontro diretto Rivodorese-Pianelli in programma per giovedì prossimo.

[redacted] Chiusa San Michele domenica 22 giugno, [redacted] campo di [redacted]oss «Prince», si svolgeranno la quarta prova del campionato regionale per i mini-bolidi da 50 [redacted] ed una gara regionale per le «125».

Felice Bertola punta alla rivincita nel campionato di pallone elastico

Domenica il torneo entra nel vivo - Le squadre favorite

[redacted] il «derby» della provincia [redacted] Cuneo entra nel vivo domenica una delle più antiche competizioni sportive italiane, il campionato di serie A di pallone elastico, giunto alla quarantottesima edizione. La prima [redacted] al lontano 1912, anno in cui [redacted]fò, come [redacted] tre successivi, il torinese Riccardo Puseri. Dopo i due anticipi giocati il 15 giugno sabato e domenica scenderanno in campo tutte le otto quadriglie iscritte al torneo: Galliano-Gili a Cuneo, Ascheri-Defilippi [redacted] Andora, Bertola-Arrigo a Canale d'Alba e Ugo-Feliciano a Diano C[redacted] (si giocherà domani sera in notturna).

La formula del torneo non [redacted] mutata anche se le formazioni sono aumentate di due unità rispetto allo scorso anno: la prima classificata al termine del girone eliminatorio disputerà la finale per il titolo italiano [redacted] la [redacted] della qualificazione tra le squadre che si saranno piazzate al secondo e al terzo posto. Questo torneo «supplementare» escogitato dai dirigenti della Fipe per l'assegnazione del titolo può apparire [redacted] po' macchinoso ma ha indubbiamente il vantaggio di [redacted] più incerta la fase decisiva [redacted] la clamorosa esclusione dalla finale dello scorso anno dell'allora campione d'Italia Bertola eliminato dallo s[redacted] Ascheri.

Felice Bertola punta quest'anno [redacted] rivincita: le sue condizioni di forma non possono ancora [redacted] definirsi ottime e domenica scorsa di fronte ad [redacted]rio tenace come Allemanni [redacted] riuscendo a vincere si è trovato spesso [redacted] difficoltà. Il rivale più pericoloso del venticinquenne battitore di Gottasecca dovrebbe essere il campione in carica Do[redacted] Feliciano, un atleta che alle soglie [redacted] 33 anni è riuscito a superare certi conflitti psicologici che [redacted] hanno condizionato il rendimento proprio negli incontri decisivi.

[redacted] questo [redacted] tra i due «grandi» del pallone elastico [redacted] ruolo importante può [redacted] sostenere Ascheri, il ragioniere di Imperia, se saprà trovare il giusto affiatamento con la «spalla» Piero Galliano. Molto attese alla prova anche [redacted] formazione di Cuneo guidata dalla coppia Gallo-Allemanni e le due quadrette composte da giocatori [redacted] serie B, capeggiate rispettivamente dai fratelli Ugo (domenica hanno sconfitto nettamente Gili-Corino) e da Arrigo-Balestra, quest'ultimo con i suoi 45 anni il più anziano giocatore del torneo.

Le otto formazioni in gara sono:

S. S. Don [redacted] Andora: Ascheri, Galliano Piero, Camoglio, Garelli;
G. S. Ferrero [redacted] Canale d'Alba: Bertola, Carrina, Bacco, Nada;
U. S. Centotorri di Alba: Lorenzo Gili, Beppe Corino, Sandrone, Capra;
U. [redacted] Cairese [redacted] Cairo Montenotte: Feliciano, Rovera, Carlo Grasso, Renzo Grasso;
U. S. Pievese di Pieve di Teco: Defilippi, Massimo Berruti, Tino Berruti, Corso;
U. S. Borgincanni di Cuneo: Gallo, Allemanni, Boldizzone, Voletti;
U. S. Quaglia [redacted] Castelli: Amelio Ugo, Francesco Ugo, Dulbecco, Moraglia;
S. S. Don Dagnino di Andora (squadra B): Arrigo, Balestra, Devia, Giretto.

p. gal.

Una difficile campagna di rafforzamento per i due squadroni lombardi

I tifosi milanesi versano 3 miliardi all'anno ai botteghini di S. Siro, ma esigono lo scudetto

Un grande incasso

La stagione calcistica finirà a San Siro martedì 24 giugno con Inter-Santos. Sarà una chiusura con attori d'eccezione (addirittura Pelè). Anche se si tratterà di una semplice amichevole — sapientemente propagandata come «supercoppa» con tanto di calendario comprendente pure la partita di ritorno a Napoli il 18 settembre e l'eventuale bella a Roma il 17 dello stesso mese — sugli spalti del campo milanese accorrerà la folla delle grandi occasioni. Sarà la degna chiusura di una stagione che ha visto a San Siro episodi di rilievo come alcune suggestive fasi della vittoria del Milan nella Coppa dei Campioni d'Europa e la deludente crisi dell'Inter, una delle squadre più amate d'Italia, costretta a rimanere in una modesta zona di classifica frastornata per di più da polemiche interne prima per la scelta di Foni come allenatore, poi per l'espressa volontà di mandarlo via sostituendolo con Heriberto Herrera.

Nonostante questa altalena di risultati, gli sportivi milanesi hanno versato alle casse delle due società oltre tre miliardi di lire: 1 miliardo e ottocento milioni al Milan campione d'Europa, un miliardo e cento milioni all'Inter che non ha partecipato a nessun torneo internazionale. A questo si deve aggiungere anche l'introito non indifferente delle gare amichevoli e del recente torneo Città di Milano. Ne risulta una cifra imponente, che ha portato all'erario circa novecento milioni.

I tifosi e gli sportivi lombardi hanno fatto il loro dovere, ed ora attendono che i responsabili dei due clubs concretizzino il programma di rafforzamento delle squadre in modo che il Milan sappia difendere la Coppa dei Campioni, e l'Inter possa tornare subito nel numero delle «grandi». D'estate gli appassionati di calcio amano discutere del mercato-giocatori, dei prezzi, parlano anche di illusioni. I milanesi non escono dalla norma e tutti pensano ad un Milan e ad un'Inter sempre più forti.

Inter: la crisi si chiama Moratti

Milano, 19 giugno.

L'Inter attraversa una grave crisi di dirigenti ed i tifosi protestano lanciando manifestini di dissenso alla politica seguita dalla Società. Non è la scelta di Foni o di un altro allenatore a determinare il disagio, è il mutamento al vertice avvenuto or è un anno con la partenza di Moratti e l'arrivo di Fraizzoli alla presidenza. Moratti era il presidente munifico, che non guardava a spese. L'Inter incassava molto, ma Moratti doveva integrare il bilancio con cento-centocinquanta milioni all'anno. Non c'era mai un contrasto sui premi partita, ogni occasione era buona per mandare a tutti un regalo-ricordo, i giocatori firmavano il contratto in bianco, sicuri che Moratti avrebbe aggiunto spontaneamente qualche milione alla cifra desiderata.

Come general manager c'era Allodi che dominava il mercato estivo dei giocatori con una attività addirittura frenetica. Chi voleva comprare questo o quel «pezzo pregiato» doveva passare da lui. A completare la terna di comando c'era Helenio Herrera, trainer forse tecnicamente discutibile ma abile galvanizzatore. In breve era l'Inter dell'opulenza, che intendeva dominare tutto e tutti. I tifosi neroazzurri erano entusiasti dei loro dirigenti.

Fraizzoli, Manni e Foni hanno ereditato un pesante fardello. Che abbiano sbagliato in questo primo anno di lavoro all'Inter non c'è dubbio, ma nessun errore è stato loro perdonato. La contestazione è diventata di moda e gli stessi tifosi che qualche mese fa pretendevano l'allontanamento di Foni protestano oggi perché Foni parte ed arriva Heriberto Herrera.

Fraizzoli sa di non essere «amato» come il suo predecessore Moratti, teme la piazza e tenta di calmarla con sondaggi d'opinione che servono solo a dimostrare le divergenze: Per trovare un punto di incontro sarebbe necessario buttare sul mercato due miliardi, comperare tutti i migliori giocatori, rifare lo squadrone che vince sempre. Fraizzoli tenta, poi si ferma. E' titubante. Lo scorso anno, ascoltando i consigli di Foni, ha acquistato Bertini, Cella, Girardi, Vastola, Jair, Salvemini, Gori, Minussi. Ha ceduto Nielsen, Cappellini, D'Amato, Bonfanti, Benitez, Sarti, Bariuzzi, Dotti, Santarini, Dehò, Facco, Bet. Il movimento è stato vasto, ma (a parte Bertini) non è arrivato il campione che piace alle folle. Per di più il passaggio di Anastasi alla Juventus ha aumentato le critiche all'opera di Fraizzoli.

Un'annata grama, a cui occorreva opporre una ripresa immediata. Invece neppure questa volta — almeno per ora — sono arrivati i grandi giocatori. I nomi dei nuovi interisti non sono tali da suscitare entusiasmo: Guarneri, Reif, Vanello e Lido Vieri. I tifosi non vogliono fare la pace con un presidente che non sa scardinare le difficoltà per raggiungere Juliano, Zoff, Riva e Boninsegna.

La protesta per l'arrivo di Heriberto e la partenza di Foni assume il senso di una contestazione globale. I tifosi neroazzurri vorrebbero qualcosa di meglio, non s'accontentano di una vittoria sul Milan nel torneo «Città di Milano», vorrebbero «sognare» di battere il Milan e la Juventus anche in campionato.

Fraizzoli sente l'ostilità della piazza e ne subisce l'influenza. Già indeciso per temperamento, diventa addirittura timoroso di decidere. Nasce da ciò l'altalena di nomi sui candidati a dirigere la squadra: Foni prima confermato e poi ricusato con la firma del contratto con Heriberto Herrera, indi il pensierino sull'opportunità di «rubare» Pesaola alla Fiorentina. Intanto i giorni passano, non arrivano gli assi desiderati dalle masse, ed i contrasti fra presidenza e tifosi aumentano. Un manifestino lanciato ieri a San Siro diceva testualmente: «Fraizzoli e Foni - dimissioni». Per un presidente che spende denaro e lavora dieci ore al giorno non è certo un incitamento a proseguire.

Così la crisi rimane, ed in questa crisi il presidente neroazzurro non trova una via di uscita. Abbandonata l'idea di ingaggiare Riva, bloccata ogni possibilità di trovare un accordo per Zoff e Juliano, Fraizzoli tenta ora di acquistare Frustalupi dalla Sampdoria. Frustalupi sarà utile all'Inter, ma non è l'idolo che le folle neroazzurre pretendono per far la pace con Fraizzoli e con Foni o con chi lo sostituirà.

A cura di
Giulio Accatino



Alfredo Foni, da sinistra, Mario Corso e il presidente Ivanoe Fraizzoli con la Coppa Città di Milano (Telef.)

Milan: Rocco punta sul centravanti Combin

I TRASFERIMENTI DELLE MILANESI

ACQUISTI	VENDITE	Acquisti sperati
INTER		
Guarneri dal Napoli, Reif dal Vicenza, Vanello dal Verona, Vieri dal Torino	Bagatti al Vicenza	Frustalupi (Sampdoria), Zoff e Juliano (Napoli)
MILAN		
Combin dal Torino, Fontana dal Vicenza, Gianotti dal Prato, Bergamo dal Padova	Patrini al Torino	Juliano (Napoli)

Milano, 19 giugno.

Al Milan c'è calma. Il giovane presidente dott. Carraro dirige la società secondo la tradizione, instaurata da suo padre. E' una presidenza piuttosto personale, ma molto «pratica» se si ricorda che la squadra rossonera lo scorso anno ha vinto il campionato ed ora ha conquistato la Coppa dei Campioni. La società è finanziariamente solida; il settore giovanile dà fior di giocatori sia da utilizzare in prima squadra sia da immettere sul mercato per incassare centinaia di milioni. Basta guardare la «rosa» dei titolari per constatare come moltissimi elementi provengano dalle formazioni minori: Belli, Vecchi, Santin, Maldera, Trapattoni, Scala, Lodetti e Prati. E' un elenco importante che segna i meriti di chi guida i giovani rossoneri.

Questa utile politica rende una notevole cifra da impiegare per l'acquisto di alcuni giocatori di valore internazionale. Le richieste del *trainer* Rocco sono note: voleva una «punta» ed è stato accontentato con l'ingaggio di Combin, ha sollecitato l'ingaggio di un centrocampista indicando anche i nomi di Bulgarelli e di Juliano. Purtroppo il mercato non ha permesso sino ad ora di raggiungere l'obiettivo. Bulgarelli e Juliano, trattati in concorrenza con l'Inter, hanno raggiunto quotazioni impossibili.

Per Bulgarelli, trentanne e malandato per una recente operazione al ginocchio, le trattative si sono subito interrotte. Per Juliano il discorso è stato molto lungo, ma la complessità dei cambi voluti dal presidente del Napoli ing. Ferlaino e la valutazione di 850 milioni data al giocatore, hanno raffreddato i primitivi entusiasmi. Juliano potrebbe ancora trasferirsi al Milan, ma le probabilità sono del dieci per cento come massimo.

Ieri sera dopo la sconfitta subita a San Siro di fronte all'Inter, Rocco ha tentato l'ultima azione tendente a convincere il suo presidente a sborsare la cifra voluta dal Napoli per Juliano. Il dott. Franco Carraro, ha detto «no», e Rocco ha accettato di discutere con i dirigenti del Vicenza l'ingaggio di Domenico Fontana, anni 26, centrocampista provinciale ma abbastanza bravo. «*Voglio Juliano* — ha detto ai giornalisti in un momento di sconforto — *ma dovrò accettare Fontana*».

Con Combin e Fontana la campagna rafforzamento del Milan sarà praticamente completata. Lo ha detto lo stesso presidente dott. Carraro: «*Abbiamo fatto il possibile per accontentare Rocco. I pezzi pregiati non sono in vendita. Ma questo Milan mi piace egualmente*». Del resto la squadra rossonera ha vinto la Coppa dei Campioni dimostrando tutta la sua solidità. Rimane qualche dubbio sulla tenuta dei «vecchi», che sono numerosi: Cudicini ha trentaquattro anni, Schnellinger, Malatrasi, Trapattoni e Sormani trenta. I rischi sono notevoli, anche se Rocco viene considerato abilissimo nel ricupero dei giocatori anziani.

Sarebbe stato opportuno uno svecchiamento dei quadri, ma il mercato non offriva gli uomini capaci di ringiovanire i ranghi senza indebolirli troppo. Rocco ha preferito non rischiare. La difesa è fortissima, (dodici goals incassati in trenta gare), il centrocampo avrà in più Fontana, l'attacco sostituirà Hamrin con Combin. E' un Milan più forte? Probabilmente sì. Combin porterà il contributo di una dozzina di goals, ma dovrà imparare a giocare per la squadra non tanto per se stesso. Sormani centravanti era l'uomo ideale per le puntate a rete di Prati. Combin è tecnicamente troppo egoista per rinunciare al goal a vantaggio di un compagno. Rocco dovrà lavorare molto per convincerlo che il Milan squadra vale più di Combin giocatore.

Domani l'esordio sul circuito olandese di Zandvoort

Rivoluzione nei Gran Premi con la trazione sulle 4 ruote

La soluzione già utilizzata nella Ferguson - Il veto agli alettoni ne ha affrettato l'adozione sulle monoposto di Formula 1

E' giunta l'ora dei trattori sulle piste dei Gran Premi. Domani, sul circuito di Zandvoort, in Olanda, nella quarta prova di campionato mondiale, esordirà un gruppo di monoposto di Formula 1 con la trazione integrale, cioè sulle quattro ruote. Un sistema finora adottato sui veicoli destinati a lavorare «fuoristrada», nei campi o sulle mulattiere di montagna. Non per nulla, l'inglese Ferguson, che una decina di anni fa per primo progettò e realizzò una vettura da corsa a quattro ruote motrici (la «P 99») effettivamente funzionante, era costruttore di trattori.

Era dai primi mesi dell'anno che si parlava di trazione integrale per le attuali monoposto di 3000 cmc. Si sapeva che Matra, Lotus, McLaren, Ferrari, Brm avevano allo studio o in fase di avanzata realizzazione vetture con le quattro ruote motrici, ma si riteneva che la loro apparizione non fosse imminente, perché si trattava di una scelta pericolosa, per i problemi tecnici da superare e per l'ingente impegno finanziario occorrente. L'abolizione degli alettoni, voluta dalla Commissione Sportiva Internazionale il 15 maggio dopo la prima giornata di prove del Gran Premio di Monaco, ha accelerato i tempi.

Spieghiamone il motivo. Mentre la potenza dei motori tre litri è in continuo accrescimento (ora siamo sui 410-430 CV), e i pesi tendono al limite minimo concesso dall'attuale Formula 1 (500 kg.), l'aerodinamica delle odierne monoposto è quanto di più irrazionale ci possa essere, aggravando i problemi di stabilità. Ora gli alettoni non miglioravano la penetrazione della macchina ma si opponevano ad una situazione di fatto, cioè alla portanza del veicolo nelle alte velocità e alle perdite di aderenza provocate dai turbini d'aria. Erano quindi degli utili palliativi, ma a doppio taglio: se le alette cedevano — come è avvenuto nel Gran Premio di Spagna —, il pilota perdeva di colpo il controllo della vettura.

Spariti gli alettoni, non rimaneva ai costruttori che una seconda possibilità di migliorare la macchina: appunto, la trazione integrale. Essa offre riprese brucianti ed eccellente tenuta di strada, soprattutto nelle curve lente e su fondo viscido o bagnato. In rettilineo, invece, costituisce una resistenza supplementare per le forti perdite meccaniche dovute alla presenza di tre differenziali, necessari per ripartire la coppia fra i due treni e, quindi, fra le ruote di uno stesso treno, alla presenza di quattro semiassi in luogo di due (una coppia dei quali — quella anteriore — va munita di giunti omocinetici) e a un albero di trasmissione. Questi organi assorbono potenza in rettilineo alla massima velocità, quando la vettura non è più sottoposta a sensibili accelerazioni, che possono trovare un limite nella possibilità di trasferire a terra i cavalli. Nelle curve lente e nelle accelerazioni da bassa velocità l'assorbimento rimane, ma in questo caso le quattro ruote motrici danno più di quanto non esigano, e con netto vantaggio sulle due ruote motrici.

Chi ha visto recentemente un Gran Premio, avrà notato come i piloti impostino le curve poco veloci: traiettoria precisa, attento dosaggio del gas per evitare il testacoda, accelerazione violenta una volta che le ruote sono tornate diritte. Se non si fa così, la forte coppia, il basso peso e il ridotto carico specifico sull'ampia zona d'impronta dei pneumatici impediscono di controllare la macchina. In tali condizioni, una vettura a trazione integrale sfrutta anche una parte dell'aderenza delle gomme anteriori, che alle basse velocità non sono sovraccaricate: può quindi guadagnare in tutto l'arco della curva, presentarsi più veloce sul rettilineo seguente ed accelerare in modo più brutale.

Nelle competizioni sotto la pioggia, le monoposto tradizionali sono in difficoltà. La aderenza scende a valori minimi, i corridori devono rallentare e si accentua il fenomeno dell'acquaplano. La «quattro ruote motrici» diventa superiore sull'intero percorso, riuscendo a sfruttare più cavalli in più punti.

In condizioni del genere, la Ferguson «P 99» si era dimostrata eccezionale. Piuttosto, essa richiedeva una tecnica di guida particolare, ancor più accentuata in un modello successivo elaborato dalla Brm. Le variazioni di intensità della coppia motrice sulle ruote sterzanti contribuivano a far variare bruscamente il limite di aderenza dell'avantreno, per cui la vettura, da sovrasterzante in rilascio, diventava neutra nella parte centrale della curva e sottosterzante in quella finale.

E' indubbio che i corridori avranno bisogno di adattarsi alla macchina integrale e alla nuova tecnica di guida, e quindi non potranno sfruttarne subito a fondo le possibilità. D'altro lato, è logico supporre che queste vetture necessiteranno di un lungo e costoso periodo di messa a punto, sia per la trasmissione, sia per il telaio, in cui centraggi e schemi di sospensione andranno rivisti.

Michele Fenu

Moser esce di pista a Zandvoort: illeso

Zandvoort, 19 giugno. Lo svizzero Silvio Moser è uscito di pista oggi nelle prime prove del G. P. di Olanda. Il pilota è rimasto illeso, la sua Brabham-Ford gravemente danneggiata.

Si attende con interesse la prova delle nuove Lotus e Matra a trazione integrale. Negli allenamenti odierni, il più veloce è stato Stewart, su una Matra tradizionale: 1'21"5, media km. 185.

In Francia ridotte le sanzioni per chi è colpevole di doping

Nelle corse a tappe, alla prima analisi positiva, il ciclista verrà declassato nell'ordine di arrivo e penalizzato di 15 minuti - Sarà messo fuori gara soltanto in caso di recidività

(Nostro servizio particolare) Parigi, 19 giugno.

Le sanzioni inflitte in Francia ai corridori che risultano positivi al controllo antidoping sono state rese meno rigide nei casi di prima infrazione. La decisione è stata presa nel corso di una riunione, indetta per discutere il problema della lotta antidoping, alla quale hanno partecipato il sottosegretario di Stato alla Gioventù e agli Sport, Joseph Comiti, il direttore degli Sport, col. Crespin, rappresentanti della Federazione ciclistica francese, rappresentanti dei corridori, dei costruttori, degli organizzatori di corse ciclistiche e il presidente della Federazione e del Comitato dei ciclisti professionisti Hegesippe.

E' stata inoltre decisa una amnistia per quanto riguarda le sanzioni in corso o sul punto di essere applicate. D'altra parte un corridore che, per la prima volta, risultasse positivo all'analisi beneficerebbe della condizionale, condizionale che cadrebbe alla seconda infrazione. In questo ultimo caso, la pena sarebbe portata a quattro mesi di sospensione (un mese di condizionale più tre mesi).

Nelle gare di maggiore importanza la classifica non sarà modificata ma un corridore verrà declassato per «doping» ma nelle prove secondarie il ciclista che segue lo squalificato avanzerà di un posto. Nelle corse a tappe, alla prima analisi positiva il corridore verrà declassato (in caso di vittoria di tappa per esempio) e inoltre sarà penalizzato di 15'. Successivamente l'atleta verrà sottoposto ad un controllo sistematico sino alla fine della prova e messo fuori corsa in caso di recidività. *(Ansa)*

Giro della Svizzera

Vittorio Adorni verso il successo

Wohlen, 19 giugno.

Scontata la vittoria finale di Vittorio Adorni nel Giro della Svizzera; l'italiano continua a controllare con facilità le velleità dei suoi avversari più pericolosi: oggi la penultima tappa del Giro della Svizzera è stata dominata dai corridori di secondo piano.

Il Giro della Svizzera si conclude domani con due semi-tappe: in mattinata la Wohlen-Brugg di 87,5 km e nel pomeriggio la prova a cronometro individuale sul circuito di Zurzach sulla distanza di 44 chilometri.

Ordine d'arrivo dell'odierna tappa (dato che una tormenta di neve si era scatenata la scorsa notte su Davos, la partenza è stata data nella sottostante località di Klosters): 1. Stevens (Belgio); 2. Daler (Cecoslovacchia) a 20"; 3. In't Ven (Belgio); 4. De Witte (Belgio); 5. Opdebeed (Belgio); 6. Benfatto (Italia).

Classifica generale: 1. Adorni; 2. Gonzales a 1'55"; 3. David (Belgio) a 5'46"; 4. Puschel (Germania Occidentale) a 5'55"; 5. Galera

Famà sempre al comando del Giro della Valle d'Aosta

Trionfo di Sorlini a Courmayeur

Il vento ostacola la gara a cronometro - Oggi scalata del Col de Joux

(Dal nostro inviato speciale) Courmayeur, 19 giugno.

Ventinove chilometri a cronometro, di cui una ventina in salita con un forte vento contrario che in parecchi punti raggiungeva la velocità di 60 all'ora: una fatica tremenda, per i concorrenti del Giro della Val d'Aosta. Parecchi sono stati colti dai crampi ed hanno perso sei o sette minuti, altri hanno corso quando il vento si è un po' attenuato ottenendo invece ottimi tempi. Ha trionfato uno dei grandi favoriti, il bresciano Roberto Sorlini, ad oltre 37 orari: una media eccezionale.

Con questo successo Sorlini, che ha ventun anni ed è sicuro «azzurro», si è riportato in linea per la vittoria finale: adesso è quinto in classifica, a meno di tre minuti e mezzo dal «leader», che dopo la tappa odierna è sempre il romano Famà. Il corridore del C.S. Fiat non è uno scalatore e neppure uno specialista delle gare contro il tempo, eppure oggi si è difeso molto bene, giungendo solo a poco più di un minuto e mezzo da Sorlini. Un'impresa della quale nessuno — forse — lo riteneva capace.

Graglia, il direttore sportivo di Famà, ha seguito il suo corridore incitandolo con l'altoparlante: «*Gli gridavo di cambiare rapporto* — ha detto —, *oppure di aumentare il ritmo. In pratica ero io a scandirgli il tempo delle pedalate. Eravamo perfettamente organizzati, ero continuamente informato sul tempo di Urbani, che era secondo in classifica, e ci regolavamo di conseguenza. Famà, provato dalla fatica, ogni tanto rallentava quasi senza accorgersene: allora intervenivo con decisione, magari anche con parole dure. Ha sofferto molto, ma ce l'ha fatta*».

Il C.S. Fiat, per il Giro della Valle d'Aosta, puntava soprattutto su Balducci e Cumino, quella di Famà è stata una grossa sorpresa. «*Difficile dire* — ha ammesso Graglia — *se il romano riuscirà a conservare la maglia rossonera fino alla conclusione. In pianura non si farà staccare, ne sono certo: Balducci, Cumino ed anche Locatelli lo aiuteranno ad entrare in tutte le fughe, da questo punto di vista non ho preoccupazioni. Ma in salita ognuno deve badare a se stesso, e salite ce ne sono ancora parecchie*».

In gara sono rimasti soltanto quattro stranieri ed anche oggi nessuno di essi è riuscito a mettersi in evidenza: il migliore è risultato il francese Bchier, ventesimo ad oltre tre minuti e mezzo dal vincitore, lo svizzero Stucki, ex campione mondiale a cronometro a squadre, è giunto addirittura penultimo. Appena tagliato il traguardo, quasi non riusciva a scendere di sella: «*Ho sofferto per i crampi* — ha detto —, *non riuscivo ad andare avanti. Non ho mai fatto una gara a cronometro così difficile*».

Qualcuno ha avanzato il sospetto che alcuni dei tempi migliori, siano dovuti in parte all'aiuto del doping, ma quasi certamente si tratta soltanto di malignità: già prima del via, infatti, era corsa voce che il controllo ci sarebbe stato ed è molto difficile che qualcuno abbia voluto rischiare. Un direttore sportivo tra i più noti, comunque, ci ha detto: «*Sono pochi i dilettanti che corrono sempre senza l'aiuto della «[illegible]». Ma in genere riescono sempre a sapere prima quando vengono effettuati i prelievi, e così si salvano*». Oggi sono stati sottoposti ai controlli i primi dieci dell'ordine d'arrivo.

Domani è in programma la quinta tappa, da Courmayeur a St. Vincent: il tracciato è di soli 113 chilometri (è stata eliminata la salita di Arpuilles per impraticabilità del percorso), ma si tratta ugualmente di una frazione molto dura, con il Col de Joux e l'arrivo posto in cima alla rampa che porta alle Terme. Sorlini ora è in piena forma, per Famà difendere ancora la propria posizione di «leader» sarà molto difficile.

Maurizio Caravella

Arrivo di ieri

1. Roberto Sorlini (V. C. Varese) che copre i 28,9 km del percorso in 46'52" alla media di km. 37,654; 2. Merighetti a 24"; 3. Martinazzo a 42"; 4. Cumino a 1'10"; 5. Bellini a 1'34"; 6. Famà a 1'35"; 7. Zamagni a 1'41"; 8. Gazzolla a 1'50"; 9. Locatelli a 2'03"; 10. Perletto a 2'13".

Classifica generale

1. Franco Famà (C. S. Fiat) in 11 h 46'01"; 2. Merighetti a 1'27"; 3. Urbani a 1'41"; 4. Perletto a 2'34"; 5. Sorlini a 3'27"; 6. Martinazzo a 4'45"; 7. Gazzolla a 5'06"; 8. Bassini a 5'11"; 9. Zamagni a 5'21"; 10. Cumino a 6'40".

I numeri dei primi

Famà 16, Merighetti 71, Urbani 30, Perletto 9, Sorlini 32, Martinazzo 39, Gazzolla 27, Bassini 13, Zamagni 5, Cumino 14.

Era in ritardo di 20'

Il gruppo «fermato» nella gara di Tarquinia

Tarquinia, 19 giugno.

Pietro Campagnari, un gregario della Sanson, ha vinto in volata il G. P. Città di Tarquinia, sesta prova del Trofeo Cougnet, cogliendo la sua prima affermazione in quattro anni di professionismo. La corsa è stata decisa verso il settantesimo chilometro da una fuga di una ventina di corridori; da questo gruppetto sono evasi Campagnari, Della Torre, Salina e Gattafoni che si sono piazzati nell'ordine al traguardo.

La gara si è conclusa su un circuito finale da percorrere tre volte. Il grosso forte di una sessantina di corridori, è stato fermato dal direttore di corsa a metà del primo giro del circuito finale mentre stava per essere doppiato dal plotoncino di testa. A quel momento il ritardo del gruppo era di circa 20'.

Ordine di arrivo: 1) Campagnari, km. [illegible] in 5 ore 3'5" (media chilometri 39,619); 2) Della Torre a 1"; 3) Salina a 5"; 4) Gattafoni a 8"; 5) Rota a 1'3"; 6) Cattelan a 1'11"; 7) Chiappano; 8) Scopel; 9) Franchini; 10) Baldan con il tempo di Cattelan; 20) Dancelli a 4'30"; 22) Bitossi s.t.

In polemica a Roma i dirigenti italiani

Roma, 19 giugno.

Questa mattina a Roma si sono riuniti i rappresentanti dei gruppi sportivi che hanno formulato alcune proposte portate nel pomeriggio al comitato esecutivo dell'Ucip. Queste proposte si possono riassumere nei seguenti tre punti.

1) Continuazione del controllo antidoping ma con sospensione della eventuale pena in attesa di una idonea regolamentazione del problema. Il corridore riscontrato positivo deve essere segnalato all'opinione pubblica e registrato in apposita cartella personale.

2) Per i corridori finora puniti, sui quali gravano soltanto dei sospetti (come Merckx, Zilioli, Gimondi, Motta ecc.) venga cancellata la pena.

3) Vengano richieste all'organizzazione del Tour de France garanzie precise sulla regolamentazione antidoping per le squadre italiane che devono essere tutelate da un perito di parte in veste ufficiale.

Il Comitato esecutivo dell'Ucip ha accolto tali proposte, ed in merito delle garanzie da richiedersi al Tour perché non c'è stato tempo per proseguire la discussione.

Le decisioni adottate dall'Ucip saranno trasmesse domani stesso alla giunta esecutiva della Federciclismo che si riunirà in seduta straordinaria a Roma. Durante la riunione odierna c'è stato un vivace scontro fra il vicepresidente dell'Ucip, Moretti, e il presidente della Fci comm. Rodoni il quale ha affermato che la Federazione non accetterà mai le proposte avanzate dall'Ucip.

Sollecitano la riforma dei penitenziari

I direttori delle carceri sono decisi a scioperare

«Non è vero ciò che afferma il ministro della Giustizia» hanno detto al congresso - «La situazione nelle prigioni è disastrosa» - «Nei manicomi giudiziari mancano medici e infermieri» - «Nessuno si preoccupa del recupero dei detenuti»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

I direttori delle carceri sembrano decisi a scioperare. Sono irritati per l'atteggiamento assunto dal ministro della Giustizia, che non è ancora intervenuto ai lavori del loro congresso giustificandosi con precedenti impegni governativi. Questa sera hanno inviato un telegramma al presidente del Consiglio perché il ministro «non ignori ulteriormente attesa funzionari direttivi della amministrazione penitenziaria di conoscere "il suo pensiero politico"».

Nella seconda giornata del convegno, numerosi sono stati gli interventi in diretta polemica con il ministro della Giustizia, contestandogli che negli istituti di pena italiani la situazione sia da considerarsi ottimistica, come ha annunciato l'altro giorno al Senato. Il direttore del manicomio giudiziario di Barcellona in Sicilia, dott. Aldo Madesi, ha sottolineato che la situazione è addirittura drammatica.

«*I manicomi giudiziari sono ospitati in ex conventi o in edifici costruiti per altri scopi* — egli ha detto —. *Mancano i medici e gli infermieri. I detenuti malati di mente sono circa 2 mila e 600, mentre i medici sono appena 26, compreso l'ispettore generale sanitario che è a Roma*».

Il direttore del carcere San Vittore di Milano, dott. Alfonso Corbo, ha messo in rilievo che, «*nella situazione attuale, esiste una frattura fra ambiente penitenziario e detenuti, i quali sono destinati a rimanere delinquenti e nessuno si preoccupa del loro eventuale recupero*».

In particolare, i direttori delle carceri hanno contestato che sia esatta l'affermazione fatta dal ministro al Senato per cui due terzi degli istituti di pena sarebbero efficienti e il trattamento riservato ai detenuti ottimo. Non sarebbe esatto — hanno aggiunto nel corso del dibattito — «*che il 50 per cento dei detenuti lavora e che la situazione dal punto di vista sanitario è buona*».

Domani, i funzionari direttivi dell'amministrazione penitenziaria torneranno a riunirsi per quella che dovrebbe essere l'ultima giornata dei loro lavori; ma se il ministro non dovesse intervenire per discutere con loro, non è da escludersi una dichiarazione di sciopero. g. g.

Viglianesi alla tv

«L'obiettivo della Uil 40 ore settimanali»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

Il sen. Italo Viglianesi, segretario generale della Uil, ha tracciato stasera alla tv, nel corso della «Tribuna sindacale», un quadro delle lotte sindacali dei prossimi mesi. Egli ha detto che in questo scorcio del 1969 e nei primi mesi del prossimo anno saranno affrontati tre grossi problemi: rinnovi contrattuali, diritti dei lavoratori nei posti di lavoro, occupazione.

I rinnovi contrattuali dell'industria riguardano 5 milioni di lavoratori e, secondo quanto annunciato dal segretario della Uil, i sindacati punteranno molto su consistenti aumenti di salario, giudicati troppo bassi e causa fondamentale del contenimento dei consumi.

Si tenderà inoltre ad ottenere la riduzione degli orari di lavoro fino ad arrivare alle 40 ore settimanali ed il riconoscimento del sindacato nella fabbrica «*che è un altro modo per guidare la contestazione. Ci sono poi i problemi* — ha aggiunto Viglianesi — *dei diritti sindacali e della lotta per l'occupazione. Per l'occupazione abbiamo già realizzato un documento comune tra le tre organizzazioni sindacali. Dovremo realizzarne un altro sulle garanzie ai lavoratori per il mantenimento del posto di lavoro e quando per motivi di forza maggiore questo posto non può essere mantenuto, sulle garanzie di vita ai lavoratori stessi*».

Ha poi espresso un giudizio sostanzialmente positivo sui temi trattati al congresso di Livorno dal segretario della Cgil, Novella, il quale ha proposto una conferenza fra le tre confederazioni. Sulla compatibilità o no tra le cariche politiche e sindacali, Viglianesi, che è anche vice presidente del Senato, ha dichiarato che la Uil ha sempre visto la funzione dei sindacati e dei sindacalisti come funzione di impegno e di partecipazione anche alla vita politica del Paese. g. fr.

Il massacratore delle Fosse Ardeatine

Un avvocato tedesco chiede la revisione del processo Kappler

Una tesi assurda sostiene che la condanna all'ergastolo fu un «errore»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 19 giugno.

(*t. s.*) Un avvocato di Monaco di Baviera, Rudolf Aschenauer, ritiene che il massacratore delle Fosse Ardeatine, l'ex tenente colonnello delle SS Herbert Kappler, abbia diritto a una revisione del processo con il quale una corte italiana lo ha condannato all'ergastolo. La richiesta di un processo supplementare viene soltanto una settimana dopo che il governo federale ha annunciato di essersi messo in contatto con alcuni avvocati italiani per esaminare la possibilità di chiedere che la pena a vita inflitta a Kappler venga trasformata mediante amnistia in una pena a termine, che porterebbe alla scarcerazione del condannato.

La tesi con la quale l'avvocato bavarese sostiene il diritto di Kappler a un processo di revisione è basata su un freddo calcolo matematico e sulla constatazione di una inesattezza della Corte italiana. Questa avrebbe affermato che 10 dei 335 ostaggi italiani fucilati alle Fosse Ardeatine non erano sottoposti all'autorità tedesca e che le *SS* avrebbero dovuto uccidere soltanto 330 persone (dieci per ogni soldato tedesco morto nell'attentato di via Rasella). «Per errore» ne furono fucilate cinque in più, e per questo «errore» Kappler sarebbe stato condannato all'ergastolo.

Secondo il legale di Monaco, Kappler «ha appreso soltanto dopo la fucilazione che era stato commesso un errore e che erano state uccise cinque persone di troppo». Questa constatazione — afferma Aschenauer, il quale dimentica le altre 330 vittime innocenti — giustifica un processo di revisione.

Il primo trapianto di fegato in Germania

L'intervento chirurgico nella clinica dell'Università di Bonn

Bonn, 19 giugno.

Una *équipe* di chirurghi diretta dal prof. Alfred Guetgemann, ha eseguito ieri il primo trapianto di fegato della Germania. L'organo è stato prelevato ad un uomo di 31 anni e trapiantato in un paziente di un anno più giovane.

I nomi del donatore e del ricevente non sono stati resi noti; il trapianto è stato eseguito alla Clinica chirurgica dell'Università di Bonn. *(A. P.)*

I giornalisti greci contro i colonnelli

Dimostrazione ad Atene

Atene, 19 giugno.

Una clamorosa dimostrazione di protesta contro la Giunta militare al potere in Grecia e contro la censura è avvenuta oggi nel corso di una riunione della associazione giornalisti dei quotidiani di Atene. La riunione è stata frettolosamente sospesa dal Presidente per evitare il peggio.

I giornalisti si erano radunati per ascoltare il rapporto annuale e preparare le elezioni dei nuovi dirigenti. Numerosi sono stati coloro che hanno preso la parola per criticare la censura governativa sulla stampa quotidiana. A un certo punto si sono levate grida di «*abbasso la giunta*» e «*sciopero, sciopero*».

Alcuni giornalisti che avevano tentato di prendere la parola in difesa del governo sono stati fatti tacere dalle proteste dei colleghi. E' la prima volta che i giornalisti ateniesi dimostrano così apertamente contro il governo militare. *(A. P.)*

Lutring a Parigi irrita i magistrati

Iniziato alla Corte d'Assise il processo al bandito ed ai suoi sette complici

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 19 giugno.

Dinanzi alla Corte d'Assise da ieri per la seconda volta, insieme con sette complici, per rispondere di varie rapine e, soprattutto, del ferimento di un agente di polizia, Luciano Lutring nega tutto quel che può adottando l'atteggiamento dell'ingenuo. Ciò ha mandato in furia il presidente, che ha detto all'imputato: «*Non è il momento di farmi arrabbiare. Farebbe meglio a dirmi subito la verità*».

«*Nego perché non sono colpevole*», ha replicato Lutring con aria innocente. Non ha l'aspetto del malfattore e non sembra risentire affatto dello sciopero della fame fatto in prigione il mese scorso. Elegante, capelli di un biondo rossastro e naso lungo, egli sa dare alla sua faccia tosta un'espressione sbalordita che suscita le risate del pubblico, ma irrita il presidente.

Le rapine commesse in Italia? Colpa della fatalità, secondo lui. Dopo alcuni reati senza gravità tutte le porte gli furono chiuse, e si vide quindi costretto a continuare sulla stessa strada.

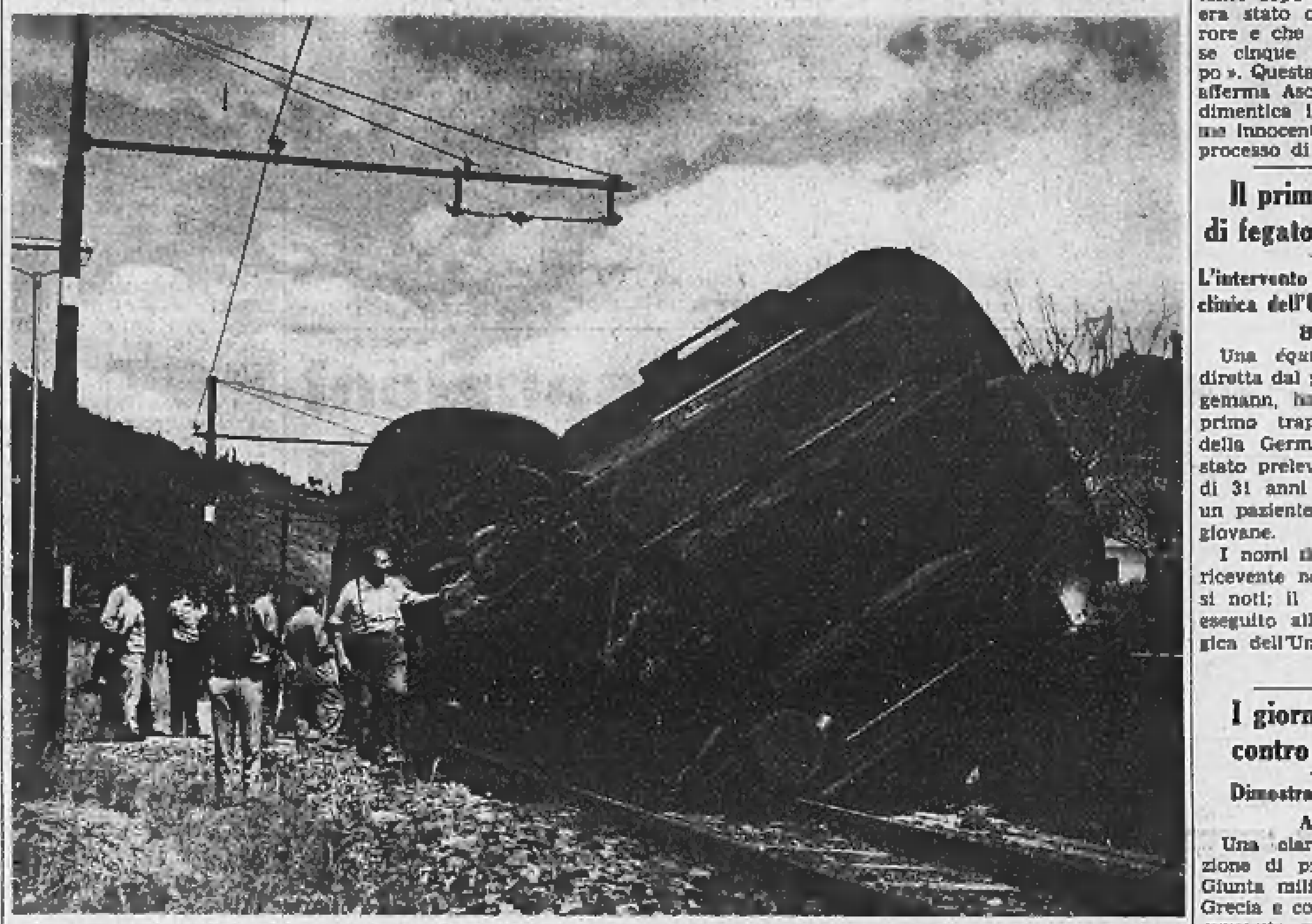
Nell'autunno del 1964 venne in Francia, secondo l'atto d'accusa, ed organizzò una banda che si distinse subito ad Avignone, a Moulins, a Reims, a Parigi. Fu a Moulins che venne ferito gravemente un agente di polizia, rimasto invalido, ma Luciano Lutring sostiene che non era presente essendo venuto in Francia soltanto nel gennaio 1965.

Quando venne arrestato a Parigi nel settembre 1965 gli fu trovata addosso la rivoltella con la quale era stato ferito l'agente: ora egli dice: «*L'avevo comprata a Marsiglia*». Al momento dell'arresto sparò sugli ispettori che l'inseguivano, ed egli dice: «*Credevo che fossero malfattori*». Il presidente gli ha chiesto la provenienza del denaro col quale aveva comprato un'automobile di lusso, ed egli ha risposto: «*Erano miei risparmi*».

Si capisce che il presidente si arrabbi. Ha l'impressione di essere preso in giro. E ce l'ha anche con la giustizia italiana che, secondo lui, non ha collaborato con la francese come avrebbe dovuto. Parecchi testimoni che si trovano in Italia hanno rifiutato di venire a deporre al processo, e fra essi c'è la moglie di Lutring. Persino un ispettore di polizia milanese, regolarmente citato, non è venuto e non si è neanche scusato.

Il processo finirà la settimana prossima. **l. m.**

Bloccata la ferrovia Aosta-Pré-St-Didier



La carrozza-bagagliaio del treno Aosta-Pré-St-Didier rovesciata dopo il deragliamento alla stazione di Arvier

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 19 giugno.

(l. v.) Incidente ferroviario sulla linea Aosta-Pré St-Didier. Il vagone bagagliaio del treno viaggiatori partito da Aosta alle 12,46, ha deragliato nei pressi della stazione di Arvier alle 13,20. Fortunatamente non vi sono stati feriti né tra il personale delle ferrovie né tra i viaggiatori. La linea è ostruita e verrà ripristinata nella notte. Sulle cause dell'incidente è in corso una inchiesta da parte dei tecnici delle Ferrovie dello Stato.

Una ventina di viaggiatori diretti a Pré St-Didier sono stati fatti proseguire per l'alta valle con un pullman messo a disposizione dalla amministrazione ferroviaria.

La moglie gli è accanto giorno e notte

Meciani si sta spegnendo E' in coma da 44 giorni

I medici dicono: «Ogni ora di vita è come un miracolo che si rinnova»

(Dal nostro corrispondente)
Viareggio, 19 giugno.

Adolfo Meciani sta morendo. La sua agonia dura da 44 giorni, ma ora le sue condizioni sono giunte veramente all'estremo. Ogni ora che rimane in vita, dicono i medici, è un miracolo.

Come si ricorderà, il suo tentativo di impiccarsi nella cella del carcere di Pisa, il pomeriggio dell'8 maggio scorso, ebbe conseguenze gravissime. Alla clinica di S. Chiara fu sottoposto a tracheotomia, ma il cervello era ormai leso: «*Se vivrà* — dissero i medici — *sarà come una pianta*».

L'unica a continuare a sperare disperatamente è stata la moglie Marcella. Ma ora anche lei sembra preparata alla tragica fatalità. Da sabato non abbandona un momento la camera dove giace il marito e rimane per ore ed ore a fissarlo con gli occhi che ormai non sanno più piangere.

Intanto l'istruttoria sul caso Lavorini continua. Oggi il dott. Mazzocchi ha avuto un lungo colloquio col colonnello De Jumio dei carabinieri. Domani il magistrato sarà a Viareggio per una serie d'interrogatori. Si tratterebbe (a quanto sembra) da parte del giudice di ascoltare diverse persone per accertamenti marginali.

Il giudice sarebbe ormai pronto per rimettere tutti gli incartamenti alle autorità di Lucca. Evidentemente il magistrato ha raggiunto l'assoluta convinzione che la triste vicenda che è costata la vita al povero Ermanno è nata e si è conclusa a Viareggio. g. v.

Risposta di Restivo ad una interrogazione sul «caso» Lavorini

Roma, 19 giugno.

Le indagini sul caso di Ermanno Lavorini a Viareggio hanno posto in termini drammatici il problema della tutela dell'integrità fisica e morale dei giovani. In particolare durante le indagini di polizia sul caso di Viareggio, è venuto alla luce un pauroso mondo del vizio che ha per protagonisti ragazzi tredicenni.

Il ministro dell'Interno Restivo ha risposto ad un'interrogazione dell'on. Giuseppe Niccolai (msi).

Restivo ha detto: «*Nella dolorosa circostanza, le indagini, data l'età del ragazzo scomparso, sono state orientate anche nel campo degli adolescenti, senza però acquisire, fino al momento, elementi sicuri per la ambientazione della vicenda in una precisa cornice.*

«*Il problema di cui si fa cenno nell'interrogazione* — prosegue la risposta di Restivo — *è per altro oggetto, come è doveroso, delle più vigili e attente cure da parte degli organi di polizia, e particolarmente da parte dei servizi di polizia femminile che collaborano assiduamente con gli organi giudiziari ed amministrativi nel delicato settore della vigilanza sulla moralità minorile, non tralasciando alcun mezzo per svolgere la occorrente azione sociale di prevenzione e, ove necessario, di intervento specie nelle zone dove l'azione di vigilanza si rivela più necessaria*». (Ag. Italia)

Aperta ad Aosta la crisi nella Giunta della regione

Si sono dimessi gli assessori (dc, psi e Rassemblement Valdôtain) che formavano il governo di centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 19 giugno.

(l. v.) Gli assessori regionali della dc, del psi e del Rassemblement Valdôtain hanno rassegnato oggi le annunciate dimissioni con una lettera indirizzata al presidente della giunta, avv. Cesare Bionaz, e per conoscenza al presidente del Consiglio, prof. Montesano.

La decisione verrà comunicata ufficialmente domani nella riunione del Consiglio regionale e si avrà così la formale apertura della crisi della giunta di governo di centro-sinistra che si trascinava da vari mesi.

Ieri sera il comitato esecutivo della federazione valdostana del psi e il gruppo consiliare socialista alla Regione, «richiamate le precedenti decisioni in rapporto alla crisi in atto all'Amministrazione regionale, e in seguito alla deliberazione assunta dai consiglieri regionali del psi, della dc e del Rassemblement Valdôtain alla seduta consiliare del 13 giugno scorso», avevano deciso le dimissioni dei propri rappresentanti nella giunta.

Puntualmente stamane a mezzogiorno gli assessori socialisti Balestri e Colombo hanno per primi rassegnato le loro dimissioni dopo un colloquio col presidente del Consiglio, prof. Montesano. Questa sera alle 19 sono seguite quelle degli assessori dc Bordon, Dujany, Mappelli e Maquignaz e del rappresentante del Rassemblement Valdôtain, assessore Albaney.

In un comunicato si sottolinea che la decisione è stata presa in una riunione congiunta tra le delegazioni della dc e del Rassemblement capeggiate dai rispettivi segretari avv. Tubère e avv. Sarteur.

Gli assessori della dc e del Rassemblement, comunicando questa sera la loro decisione all'avv. Bionaz, gravemente ammalato e ricoverato da tempo in una clinica milanese (è questa in definitiva la ragione della crisi), hanno tenuto ad esprimergli nell'attuale circostanza i sensi della loro solidarietà.

Non v'è dubbio che tra dc e psi in valle d'Aosta si è arrivati ad una rottura che potrà essere forse sanata, ma con difficoltà, e che il prossimo governo potrà essere anche formato da dc e Rassemblement Valdôtain, con l'appoggio esterno, per il momento, dell'Union Valdôtaine.

Intanto alle dimissioni degli assessori, per essere operanti, dovranno seguire quelle del presidente della giunta, avv. Bionaz, e solo in una prossima seduta del Consiglio regionale potranno essere discusse e accettate.

Da quel momento si inizieranno ufficialmente i contatti tra i partiti e i movimenti per dare alla Valle d'Aosta un nuovo governo.

Ricordiamo che la fisionomia del Consiglio regionale uscito dalle urne il 21 aprile dello scorso anno è composto da 35 consiglieri è la seguente: 13 Dc, 4 Psi, 2 Rassemblement Valdôtain, 6 Union Valdôtaine, 2 Pli, 7 Pci, 1 Psiup, e che la giunta era formata da un presidente e quattro assessori democristiani, due socialisti e uno del Rassemblement Valdôtain.

Dopo lo scontro ferroviario

Si costituisce a Messina il capostazione fuggito

Messina, 19 giugno.

(*r. s.*) Mentre nella galleria Sant'Antonio proseguono le operazioni di sgombero dei relitti dei due convogli ferroviari scontratisi la notte di sabato scorso, si è costituito stamane al Palazzo di Giustizia di Messina il capostazione di Castroreale Terme, Angelo Venuto, che era fuggito subito dopo la sciagura.

Un marinaio biellese annega di notte nel Reno a Colonia

Tentava di raggiungere a nuoto il battello su cui era imbarcato

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 19 giugno.

(*t. s.*) Un giovane di Vigliano Biellese, Giovanni Maiolo, di 19 anni, imbarcato sul «Rio Grande», che percorre il Reno da Basilea a Rotterdam è annegato, mentre cercava di raggiungere a nuoto il battello ancorato a pochi metri dalla riva.

La disgrazia è accaduta martedì 17 giugno, festa dell'Unità tedesca. La nave si era ancorata a Colonia a una ventina di metri dalla riva. Parte dell'equipaggio (italiani e tedeschi) aveva avuto libera uscita e con una imbarcazione di gomma aveva raggiunto la riva. La ritirata era stata fissata per le ore 24.

Per tutta la serata il gruppo di giovanotti aveva girovagato per Colonia, passando da una birreria all'altra. Alle 23,30 era ritornato sulla riva per risalire sul battello. Ma il canotto era scomparso, probabilmente rubato. I marinai, che evidentemente avevano bevuto troppo, hanno allora deciso di tornare a bordo a nuoto e si sono gettati in acqua senza neppure togliersi gli abiti. Ma la corrente forte e soprattutto le acque inquinate dagli scarichi industriali, hanno presto indotto gli uomini a tornare a riva. Solo il Maiolo ha voluto proseguire.

Dopo pochi minuti è scomparso senza un grido. Finora la salma non è stata ripescata.

Fuggono da Berlino Est sotto il fuoco dei *vopos*

Due ragazzi di 20 anni Conclusione a lieto fine

Berlino, 19 giugno.

Due giovani della Germania Orientale di cui la polizia ha fornito solo l'età, 19 e 20 anni, sono fuggiti oggi a Berlino Ovest sotto il fuoco delle guardie di confine comuniste. I due ragazzi sono riusciti a raggiungere sani e salvi il distretto di Neukoln nel settore americano dell'ex capitale tedesca.

Si tratta del quarto incidente del genere nel mese. *(A. P.)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Stato Civile di Torino

19 giugno 1969

NATI — Ronzan Dario; Santi Daniele; Gallino Simona; Costa Monica; Schiavino Rossella; Busio Deborah; Elia Massimiliano; Caligaris Isabella; Arnaldo Stefano; Baila Renato; Cavaoto Mariateresa; Mazzone Massimiliano; Novara Francesca; Gisenni Cinzia; Moteta Massimiliano; Negossa Roberta; Orsegna Pasqualino; Orsini-Gravina Silvia; Ternavasio Elena; Azzolini Claudio; Bettonte Marco; [illegible]; Graberi Fabrizio; Balle Paolo; Paderni Marco; Tudisco Lucia; Morello Maria; Rowinski dall'Abaco Paolo; De Lisio Davide; Bassino Sergio; D'Ambrosio Giovanni; Macciota Michele; Lanari Cinzia; Testa Caterina; Mali Maria; Giovannini Stefania; Risolo Alfonso; Garau Marco; Arnaud Fabrizio; Bellin Stefania; Zanellato Davide; Borreggio Gianluca; Moscato Stefania; Carraro Maurizio; Costi Roberto; Priore Concetta; Costi Ivan; Di Giambattista Emilia; Ferrante Gabriella; Calore Gualtiero; Tirintino Salvatore; Verpa Fabrizio; Spina Enza; Ravinale Angelo; Belfiore Vincenza; Cotrenea Margherita; Piacani Carlo; Savino Gaetano; Cinfreda Francesca; Garuti Monica; Bellone Eloisa; Danieli Fabio; Meglioia Anna; Epoque Riccardo; Carolio Paolo; Dell'Alera Sergio; Vinci Antonino; Poppa Giulio; Macocco Barbara; Campanella Sara; Macocco Ivana; Hubacech Fabio; Martinello Alessandra; Gentile Alessio; Schifano Ughetto; Turigliatto Mario; Virano Simona; De Alexandris Paola; Croce Claudia; Magro Monica; Ronco Paola; Gianetti Valeria; Pomponio Lucia; Maraca Assuntina; Dolo Monica; Prost Daniela; Pavanello Simona; Ferrero Paola; Billotti Michele; Mignola [illegible]; Zaimieri Caterina; Massaracchia Barbara.

MORTI — Brescia Maria in Ribezzo, di anni 61, nata a Francavilla, pension., abitante in via Garibaldi 33; Bosotti Mario, a. 60, Olengo, maresciallo maggiore C.C., c. Tassoni 86; Arnaudo Umberto, a. 50, Torino, odontotecnico, c. Monte Grappa 72; Crosetto Rosa in Balmas, a. [illegible], Torino, casal., c. Francia 106; Saettone Erminia ved. Strumia, a. 85, Torino, pens., c. Duca Abruzzi 86; Coda Ria Giacomo, a. 61, Torino, pens., v. Lamarmora 31; Franchi Ada, a. 51, Livorno, impiegata, v. Lera 7; Ferrero Costantino, a. 69, Alba, pens., via Orbetello 137; Peretto Giovanni Battista, a. 69, Cocconato, pens., v. Borgosesia 101; Montalenti Francesco, a. 86, Bellante, architetto, v. Cosseria 4; Ricci Carmen ved. De Sanctis, a. 90, Alessandria, casal., v. Nicola Fabrizi 37; Gasperoni Italia ved. Scardavi, a. 71, Campancha, pens., v. Madama Cristina 37; Terazza Maria Valentina, a. 68, Torino, casal., v. Arsenale 43.

Deceduti in ospedale: Bruno Luigi, a. 74, Torino, pension.; Allo Teresa ved. Paccenda, a. 79, Canale, casal.; Turla Lorenza ved. Pastore, a. 63, Savigliano, casal.; Carmassi Elena ved. Bruno, a. 90, Torino, pension.; Bressa Giacomo, a. 82, [illegible], pension.; Marangoni Enea, a. 61, Montepulciano, pension.; Presicci Elisabetta in Piccinni, a. 33, Montepurano, casal.; Borgnino Cristina ved. Cagliero, a. 80, Valfenera d'Asti, pension.; Lenas Igino, a. 74, Fiume, pension.; Dotto Pierino, a. 54, Cuneo, impieg.; Contro Anna, gg. 16, Torino; La Triglia Luigi, a. 61, Messina, pens.; Gatti Maria, a. 81, Calamandrana, pens.; Giordano Anna ved. Sciutari, a. 78, Bagnasco, casal.; Cimbario Ferruccio, a. 81, Padova, pension.; Spezzacatena Filomena ved. Massimo, a. 79, [illegible] Satriano, pens.

Nati 92 - Matrimoni 40 - Morti 39

E' cristianamente mancata
Teresa Galliano ved. Balangero
Ne danno il triste annuncio le figlie Camilla ed Anna; i nipoti Luigi ed Elsa Pettinati, Enrico e Linda Martini con Anna e Carlo, Mario e Maria Carla De Martino Avallo con Antonella e Paolo e parenti tutti. Dopo la benedizione oggi alle ore 14, da corso Agnelli 43 la cara Salma proseguirà per Cellarengo ove alle ore 15 avranno luogo i funerali.
— Torino, 20 giugno 1969.

La famiglia Fiorito partecipa al dolore delle famiglie Balangero e Pettinati per la dolorosa dipartita della signora
Teresa Galliano ved. Balangero
— Torino, 19 giugno 1969.

Le famiglie Papini, Foccardi, Gerardi partecipano al dolore che ha colpito i signori Balangero-Pettinati per la scomparsa della signora
Teresa Balangero
— Torino, 19 giugno 1969.

E' serenamente mancata
Carolina Cesaro ved. Bianco
Lo annunciano i figli: Mario, Lina, Giovanna, Antonietta, suor Fortunata FMA, Giuseppe, generi, nuora, nipoti, sorella. Funerali oggi 20 corr. ore 16 Parrocchia SS. Redentore, piazza Giovanni XXIII.
— Torino, 18 giugno 1969.

Prendono parte al lutto del sig. Giuseppe Bianco:
Francesco Marchisio
Niccolò Borghese
Piero Codegone
Vincenzo Defilippis
Giuseppe Ferasoli
Luigi Ferragni
Paolo Piazza
Renzo Sorotti

Munita dei Conforti religiosi il 16 corrente serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Eugenia Cavallà n. Pellosio
Affranti ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli: Mariuccia, Giulio ed Alberto; la cognata Mary Pellosio, i nipoti Pellosio; i cugini Cavallà, Oddeti di Marcorengo e parenti tutti. Un grazie particolare al Dott. Giovanni [illegible] per le assidue ed affettuose cure. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Santena.
— Santena, 16 giugno 1969.

Il giorno 18 giugno 1969 è mancato all'affetto dei suoi cari
Guglielmo Goiettina
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Domenica, il figlio Giovanni, la nuora Angela, il fratello Carlo, le nipoti Maria Grazia, Paola e Giuliana, amici e parenti tutti. Funerali 21 giugno 1969 ore 8,45 con partenza da corso Trapani 22. La Salma verrà tumulata nel Cimitero di Chiesanuova Canavese.
— Torino, 19 giugno 1969.

Le famiglie Calazzo e Tabone partecipano al dolore della famiglia Goiettina

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Cav. Antonio Secco
Addolorati lo annunciano la moglie Pierina Barrera, i figli Nino con la moglie Rosina e piccola Cristina, Rinaldo, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Leumann sabato 21 corr. partendo dall'abitazione, corso Torino 236 alle ore 9.
— Rivoli, 20 giugno 1969.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Costa
Premio Fedeltà FIAT
Addolorati l'annunciano: moglie, figlio, nuora, nipoti, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pietro Sasso per le premurose cure. Funerali oggi ore 16, Parrocchia Crocetta.
Torino, via Marco Polo 37.
— 19 giugno 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Marchese
Lo annunciano la moglie Erminia Obermitto, il figlio Beppe, cognate, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Crescentino, sabato 21 corrente mese alle ore 17, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via De Gregori 18.
— Crescentino, 19 giugno 1969.

Nilla e Luigi Ferrero partecipano vivamente al dolore di Ermelio e Sebastiano Denegri per la repentina perdita dell'adorata moglie e mamma
Maddalena Denegri Bongiovanni
— Alba, 20 giugno 1969.

I Professori dell'Istituto di Fisica Sperimentale del Politecnico di Torino esprimono profondo cordoglio per la scomparsa dell'Insigne Collega
Prof. Enrico Persico
— Torino, 19 giugno 1969.

1968 — 1969
COMM. AVV.
Guido Chiappo
In memoria e suffragio S. Messe a Torino 22 giugno ore 21 S. Angeli Custodi; Pollone Chiesa parrocchiale 25 giugno ore 20,30.
— Torino, 20 giugno 1969.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è improvvisamente mancato all'età di 70 anni l'
Avv. Salvatore Siggia
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori della Valle di Aosta
Lo annunciano angosciati la moglie Aida Martinet, le figlie Gianna col marito Fernando Bianco e Carla col marito Ilario Ciardi, i fratelli Pino, Elisa ed Elio, suocera, cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti e le affezionate Elsa Marcoz e Pasqualina Luiclito. I funerali, coi soli fiori della famiglia, avranno luogo ad Aosta venerdì 20 alle ore 17 partendo da via Frutaz 1.
— Aosta, 19 giugno 1969.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori, i Magistrati, Funzionari e Segretari dell'Ordine Giudiziario di Aosta partecipano con profondo cordoglio il decesso del sig.
Avv. Salvatore Siggia
Presidente del Consiglio dell'Ordine
associandosi al dolore e al lutto dei familiari. Le onoranze funebri si svolgeranno oggi alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Frutaz n. 1.
— Aosta, 20 giugno 1969.

Le famiglie Mussoni addolorate per la scomparsa dell'amico
Avv. Salvatore Siggia
partecipano al lutto della famiglia.
— Torino, 19 giugno 1969.

Maria e Cirro Leggiardi prendono viva parte all'immenso dolore della famiglia Siggia.

I Condomini di via Frutaz 1 partecipano commossi al dolore che ha colpito le famiglie Siggia e Martinet.
— Aosta, 19 giugno 1969.

Anna e Paolo Raffo profondamente addolorati sono vicini agli amici Siggia e Martinet.
— Aosta, 19 giugno 1969.

E' mancato
Edoardo Merzagora
Addolorati annunciano: moglie, figli, parenti. Funerali sabato 21 ore 8,45, Parrocchia Santa Teresina Bambino Gesù. La presente per ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1969.

Peppino e Amabile Merzagora annunciano con infinito dolore la morte del fratello EDOARDO.

La famiglia Borghi partecipa al grave lutto.

La famiglia Chiampo è unita nel dolore per la perdita del cognato e zio
Edoardo Merzagora
— Torino, 19 giugno 1969.

I Colleghi tutti della Ripartizione Annona e Mercati del Comune prendono parte all'immenso dolore della famiglia di
Edoardo Merzagora
— Torino, 19 giugno 1969.

La famiglia Reggio e Mike Bonelli partecipano al dolore della famiglia Merzagora.

La Casa Editrice Laterza prende parte al cordoglio per la scomparsa del
Prof. Gabriele Baldini
— Torino, 19 giugno 1969.

Mario Lattes si unisce al dolore di Natalia Ginzburg e Alberto Levi per la scomparsa di
Gabriele Baldini
— Torino, 19 giugno 1969.

Giulio e Renata Einaudi, affettuosamente vicini a Natalia e ai suoi familiari, piangono il caro amico
Gabriele Baldini
— Torino, 19 giugno 1969.

Gli Amici della Casa Editrice Einaudi, addolorati per la scomparsa di
Gabriele Baldini
ne ricordano commossi le generose qualità umane e le preziose doti intellettuali, che ebbero modo di apprezzare in molti anni di affettuosa collaborazione.
— Torino, 19 giugno 1969.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona dell'insegnante
MEDAGLIA D'ORO
Amalia Bonetto
Ne danno il triste annuncio: fratello, sorella, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cortiglione di Robella sabato 21 alle ore 10,30.
— Robella, 19 giugno 1969.

La maestra Gandi-Fremonte si unisce al dolore della famiglia Bonetto per la dipartita della
MAESTRA
Amalia Bonetto
— Robella, 19 giugno 1969.

Le famiglie De Bernardis e Maino partecipano con affetto al dolore della famiglia Bonetto per la perdita della cara zia AMALIA.

Dopo lungo soffrire è cristianamente mancato
Pasquale Daniele
Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie Lia Serio, fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti. Un ringraziamento particolare al dottor Giuseppe Costanzo che, con incomparabile nobiltà di sentimenti ha saputo recare tanto conforto al caro Estinto. Funerali giorno 20 ore 18 Parrocchia S. Rita. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1969.

Il Gruppo Anziani della RAI - Radiotelevisione Italiana si associa con profondo cordoglio al dolore della famiglia, per la perdita del socio
Pasquale Daniele
— Torino, 20 giugno 1969.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Gabriele
Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana - Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto
Lo piangono: moglie, figlie, parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 9,30 partendo dall'ospedale Evangelico (via Silvio Pellico 19). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1969.

Improvvisamente è mancata
Maria Teresa Giambarda n. Bertotto
Addolorati danno annuncio: figlio, nuora, l'adorata nipote Loredana e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 Parrocchia S. Donato.
— Torino, 19 giugno 1969.

Ha cessato improvvisamente la sua giornata terrena
Giacomo Pipino
Costernati lo rimpiangono gli Amici Colleghi dell'Associazione Arma Aeronautica.
— Torino, 19 giugno 1969.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del collega Ing. Umberto Montalenti per la morte del padre
PROF. ARCH.
Francesco Montalenti
— Ivrea, 19 giugno 1969.

1949 — 1969
Nel ventesimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Clea Magni Patrone
i famigliari con immutato rimpianto la ricordano a quanti le vollero bene.
— Borgosesia, 21 giugno 1969.

La famiglia Toscano si unisce affettuosamente nel ricordo e nel rimpianto ai famigliari.

1959 — 1969
Nel decimo anniversario della scomparsa di
Edmondo Giovanni Lusso
la moglie e parenti lo ricordano con rimpianto a quanti lo conobbero e stimarono.
— Torino, 20 giugno 1969.



Westinghouse

Il **condizionatore** d'aria per la "mia" casa

Potete essere sicuri... con Westinghouse

Agenzia:
BARBERO - TORINO - via Cibrario, 32 - tel. 48.80.83

Officine Metall G. Cornaglia
Beinasco - Via Mirafiori 35 - Bus 45

ASSUMONO: operai attrezzisti-stampisti; operai addetti grandi presse; operai battilastra e lavoraz. al banco; operai saldatori elett. e ossiacetilenici; carrellisti; autisti.

Telefonare al 329.855 o [illegible] dalle 17,30 alle 19 escluso sabato.

Primaria Casa Farmaceutica
cerca
collaboratore
preferibilmente laureato per propaganda medica in Piemonte

Retribuzione: a percentuale più contributo spese macchina.
Requisiti: esperienza, età massima 35 anni, automezzo proprio.
Scrivere a: **SPI Casella 3 C** - Sanremo.

FILATURA FRANCESE DI LANA PER LAVORI MAGLIA A MANO,

specializzata in fili FANTASIA di lana e sintetici, desiderando sviluppare le sue vendite in Italia, cerca collaborazione con una persona o ditta già organizzata per diffondere la sua marca presso i dettaglianti specializzati.

Indirizzare risposta a: ATA SpA, via Trebazio, 1 20145 Milano

---

ISTITUTO GANASSINI
Via Gaggia, 16 - MILANO
RICERCA
COLLABORATORE SCIENTIFICO
per propaganda medica nelle province di CN - SV - IM
Richiedesi residenza in Cuneo città, esperienza pluriennale. Inviare referenze e curriculum a: Casella 302/T Sip - 20122 Milano

---

Industria importanza europea beni consumo durevoli
CERCA
GIOVANE VENDITORE
Massimo 25 anni
Residente Torino
OFFRE: stipendio - provvigioni - rimborso auto
Scrivere: ANTARES S.p.A. - Via Serbelloni 14 - 20122 MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' PRODOTTI LARGO CONSUMO
CERCA
per le zone di Torino - Alessandria - Cuneo - Asti - Genova Savona - Imperia
viaggiatori massimo trentenni
RICHIEDE: buona cultura, presenza, residenza in zona, automezzo proprio.
OFFRE: inquadramento sindacale - ottimo stipendio fisso - provvigioni ed incentivi - diaria e rimborso chilometrico.
Assicuriamo massima riservatezza e una risposta a tutti.
Si prega inviare le domande con foto recente non restituibile specificando [illegible] retribuzione e dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 327 — 10100 TORINO



ITALCAR
CORSO TURATI 63 - TELEF. 500.835/6
1800 BMW 2000

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 16)

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata. Telefonare 742-142.
CUOCO capace cercasi fisso per ristorante cintura Torino; ragazzo lavapiatti lavori cucina. Alloggio. Telefonare 644-452. 65182
CUOCO con moglie offresi gestione bar ristorante con telefono e tabacchi. Richiedesi serietà, desiderio farsi avvenire. Precisare posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 346 — 10100 Torino ».
DISEGNATRICE grafica bianconero impaginatrice serigrafia mezza giornata cercasi. Telefonare 588-224.
DITTA lavorazione materie plastiche zona centrale assume operaie dettagliare referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7602 — 10100 Torino»
DOMESTICO tuttofare fisso referenziato cercasi per famiglia tre persone collina torinese. Telef. 686-291 981-779. 317914
DONNA abile lavori domestici, stiro, guardaroba, libera impegni familiari, referenziata, cercasi ore 7-13 festivi compresi. Telefonare 534-412.
DONNA media età libera impegni cercasi ore mattino« Telef. 584-804.
DONNE per lavori macchine meccanica assume Salce. Rossini 25.

ELETTRICISTI prima categoria assumonsi per manutenzione officine meccaniche ottima retribuzione. Telefonare 569-168. 64801

FABBRICA salotti cerca tappezzieri. Telefonare 261-263. 2001
FALEGNAME cerca operai pratici arredamenti Unione Sovietica 163. Telefono 352-010. 1001
FALEGNAME giovane ed pensionato cercansi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4525 — 10100 Torino ».
FALEGNAMI cercansi ottima retribuzione. Telef. Rivarolo 0124-2362.
FALEGNAMI ed apprendisti assume Elle Erre. Presentarsi via Porpora 9.
FALEGNAMI giovani, volenterosi, cercasi per aiuto costruzione modelli carrozzeria. Tel. 701-768.
FALEGNAMI pratici lavorazione laminato plastico, cercansi. T. 363-144.
FAMIGLIA adulti cerca tuttofare mesi estivi mare, pomeriggi liberi. Telefonare 674-001 ore pomeridiane.
FAMIGLIA imprenditori 4 adulti assume con stipendio massimo tuttofare fissa referenziata priva impegni familiari, veramente capace conduzione casa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7540 — 10100 Torino ».
FRESATORE ed alesatorista cercasi. Telefonare Grigliasco Collegno 796-592
FRESATORI o aggiustatori attrezzisti cerca officina meccanica. Telefonare 700-350. 317935
FRESATORI ed apprendisti cerca officina stampi zona Moncalieri. Telefonare 644-032. 2001
FRESATORI qualificati e specializzati cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bou, corso Vercelli 501 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 51420
FRESATORI stampi lamiera assumiamo, via Sansovino, 243/34, telefono 254-133. 1001
FRESATORI stampisti I, II categoria ed apprendisti assumonsi. Telefonare 795-548. 2001
FRESATORI tornitori 1°-2° cerca officina meccanica. Via Giaveno 27.
FRESATORI 1° e 2° categoria assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.
GIOVANE apprendista et aiuto commesso cercasi Mattalia. Paolini 8. Telefonare 743-875. 64795
GIOVANE donna tuttofare cercasi. Referenze ottimo trattamento. Telefonare 743-875. 64793
GIOVANE serio volenteroso assicuro sicuro lavoro. Telefonare 518-790.
IMBALLATORI preparatori casse imballaggio cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bou, corso Vercelli 501 strada fronte Snia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
IMPORTANTE carrozzeria cerca addetto pressa piegatrice età minima anni 25. Presentarsi: via Carrera, 62 int. Torino. 2001
IMPORTANTE carrozzeria cerca manovali comuni, età minima anni 25. Presentarsi via Carrera, 62, Torino.

IMPORTANTE industria assume buoni meccanici conoscenza disegno da adibire quali operatori di reparto, altri aggiustatori meccanici, tornitori, fresatori ed elettricisti per servizio manutenzione. Inviare domande manoscritte a: « Etas-Kompass Pubblicità 360 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume operai addetti pressofusione, tranciatura e sbavatura buona retribuzione disposti effettuare turni. Presentarsi presso Fonderia Ruffini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino. 65279

IMPRESA cerca piastrellisti per lavoro al mare. Telef. 326-360.
IMPRESA edile assume manovali volenterosi. Telefonare 398-063.
INDUSTRIA imballaggi offre alloggio e lavoro a gruppo familiare, retribuzione massima. Telef. 966-434.
INDUSTRIA meccanica cerca operaie addette presse. Galli, Castiglione 16. 64934
INDUSTRIA meccanica cerca saldatore elettroautogeno barriera di Milano via Vistrorio 27. 63013
INDUSTRIA medio-meccanica ricerca operai fresatori, rettificatori, tornitori, aggiustatori I e II categoria. Presentarsi Sicme, via Cigna 110, Torino. 64384
INDUSTRIA stampaggio lamiera cerca personale maschile e femminile da adibirsi a presse e lavorazioni meccaniche. Furlan, via Frejus 14, Beinasco 2001
INDUSTRIA stampaggio materie plastiche assumerebbe capiturno qualificati predisposti tale specializzazione. Telefonare 950-262. 1001
INSERVIENTE cerca convalescenziario Lanzo. Telefonare 22-02 ore pasti.
LAVORANTI esterne cercansi per lavoro continuativo giacche a vento pantaloni sci. Telefonare 984-823.
MAGAZZINO ferro cerca operaio, attitudine capo reparto travi lamiere. Presentarsi Metalpiemontese, Cigna 169. 64205
MAGLIERISTE macchiniste rettilinee assumo. Telefonare 774-589.
MAGLIERISTE, rimagliatrici piatto interne esterne, purché bravissime, cercansi. Presentarsi Edbelis, S. Donato 47 bis. 2001
MAGLIFICIO [redacted] macchiniste rettilinee, rimagliatrici piatto, interno esterno, massima retribuzione. Telefonare 310-560. 63357
MAMME una professione per le vostre figlie maglieriste confezionatrice di maglieria, scuola gratuita, Al-Rox, Consolata 5. 51437
MANOVALE giovane cercasi per officina meccanica zona corso Francia. Telefonare 781-721. 2001
MANOVALI con possibilità specializzazione assume industria. Telefonare 752-846. 63765
MANOVALI giovani desiderosi migliorare assumonsi. Presentarsi corso Grosseto 20. 63575
MATERASSAIO anche donna cerca industria lavoro assicurato continuo. Telefonare 238-123. 63165
MECCANICA Concenza assume fresatore 1°-2° attrezzista via Borgone 59
MECCANICO specializzato Citroën capace lavorare buone retribuzione cercasi. Telefonare 210-856.

MECCANICO-aggiustatore, meccanico motorista, elettricista esperto quadri e automatismi, elettromeccanici assume fornace laterizi vicinanze Torino, ottima retribuzione, referenze, riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4592 — 10100 Torino ».

MOMEC industria arredamenti metallici cerca operai pratici lavorazione lamiera e generici. Presentarsi via Pianezza 214, Torino.

MONTATORI meccanici e carpentieri assume industria metalmeccanica. Telefonare 984-844. 5-1318

NEGOZIO abbigliamento femminile cerca abile lavorante esterna. Dabormida, Mazzini 1. 64215
NOTA industria italo-americana ricerca per filiale di Torino: fresatori, tornitori, elettricisti per apparecchiature ed impianti a bordo macchine utensili. Si offrono interessanti retribuzioni ad elementi qualificati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7581 — 10100 Torino ». 64045
OFFICINA artigiana lavorazioni varie cerca tornitore desideroso migliorare propria capacità e apprendista per conseguimento qualifica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7584 — 10100 Torino ». 64207
OFFICINA assume tornitori ed apprendisti tornitori. Telef. 761-672.
OFFICINA meccanica assume apprendisti tornitori. Presentarsi in Collegno corso Francia 174. Tel. 784-247.
OFFICINA meccanica cerca operai addetti macchine 16-20 anni. Saus, via Alfieri 10, Grugliasco (vicino Pininfarina). Telefonare 336-576.
OFFICINA ortopedica [redacted] apprendisti. Presentarsi [redacted] ufficio corso Turati 65 bis. 65469
OFFICINA stampaggio materie plastiche assume ragazze apprendiste 15-18 anni. Boria, Cortemilia 72, telefono 635-394. 4893
OFFICINA [redacted] cerca ragazzi-ragazze 18-25 anni. Telef. 293-753.
OPERAI addetti presse, lamieristi, aggiustatori, cerca industria meccanica. Telefonare 564-458.

OPERAI comuni per lavorazioni a turno, buona retribuzione, assume grande industria. Inviare domande manoscritte a: « Etas-Kompass Pubblicità 301 — 10100 Torino ».

OPERAI generici assume stabilimento Cascine Vica, via Po 33. Telerezione 950-462. 2001
OPERAI generici, manovali, assume industria mobili Barovero. Via Indipendenza 15, zona industriale, Grugliasco (Torino). 63553
OPERAIA generica cercasi. Ferrino, via Pattori 3/ angolo corso Montecucco. 63567
OPERAIE addette lavorazioni leggere e montaggio parti elettriche. Telefonare 726-353. 63517
OPERAIE assume industria alimentare Moncalieri retribuzioni aumentate. Pullman da Torino. Società Serm, telefono 644-631.
OPERATORE stampaggio termoplastici esperienza minima quinquennale scopo miglioramento cercasi. Presentarsi VIP Vittoni, viale Risorgimento 26, Beinasco. 63377
OPERATORI per torni automatici a decolleter diametro max passaggio barra 12 assume Salce, Rossini 25.
PANETTIERE pratico per stagione estiva cercasi. Telefonare 935-928 Rubiana. 1001
PARAGGI Sandonato offresi camera indipendente, termosifone, cambio 2 ore al giorno tuttofare persona sola. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4403 — 10100 Torino ». 64495
PARRUCCHIERA cercasi luglio-agosto. Scrivere: Katia, via Aurelia 150, Andora. 2001
PARRUCCHIERE signora cercasi bravissimo giovane stagione estiva ottimo stipendio. Telefonare 44-756 San Bartolomeo al Mare (Imperia).
PARRUCCHIERE signora Renzo, Francia 94 telefono 768-844, cerca apprendiste et manicure Torino Courmayeur. Presentarsi. 63354
PASTICCIERE esperto cercasi. Telefonare 0124/52-16. 1001
PASTICCIERE finito cercasi, per stagione. Tel. 42-636, Alassio, buona retribuzione. 50048
PELLICCERIA Borello, piazza Castello 99, assume tagliatori e foderatrici finite. Telefonare 511-502.
PENSIONATA o vedova piemontese cerca anziana signora per governo casa, vitto, alloggio, piccolo mensile, referenze. Telef. 546-082 ore pasti.
PENSIONATO piemontese cercasi per lavoro leggero. Telef. 740-262.
PER piccola famiglia adulti abitante paese Piemonte avendo aiuto giornaliero cercasi governante mezza età capace cucina indispensabili referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7570 — 10100 Torino ».
PETTINATRICE cerca abile aiutante massimo diciannovenne esperta. Telefonare 694-820. 2001
PETTINATRICE cerca apprendista già capace 16-17 anni. Presentarsi: corso Regina Margherita 243.
PIZZAIOLO provetto pizze al mattone veramente capace cercasi. Telefonare 683-166. 64525
PORTINAIA abile referenziata cercasi per condominio signorile specificando componenti famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7596 — 10100 Torino ». 64323
PROCACCIATORE affari forniture grafiche serigrafia e affini cercasi. Telefonare 588-224. 1001
QUARANTENNE II categoria, manutenzioni officine, montaggi leggeri, cui affidare successivamente lavori responsabilità e fiducia cerca industria meccanica torinese presso Studio Comunale. Telefonare 361-998.
RAGAZZA alla pari o pensionata cercasi per piccola famiglia disposta trasferirsi in [redacted]. Telefonare 675-285.
RAGAZZA fissa anche primo servizio cerca famiglia già con aiuto. Telefono 652-354. 64120
RAGAZZE sedicenni assume officina meccanica Spesso, via Piossasco 17.
RAGAZZE 15-17enni cerca cravattificio facili lavori. Telef. 545-752.
REFERENZIATA tuttofare cercasi fissa, trattamento familiare. Telefonare ore negozio 372-197.
REXIM Bugnone Leumann [redacted] fotografo millisecente. Inviare domande manoscritte. 64563
REXIM Bugnone Leumann assume operai generici, millisecenti per addestramento lavorazioni grafiche, cartotecniche. Inviare domande manoscritte. 64563
RISTORANTE cerca aiuto cuoco. Telefonare 779-031. 1001
RISTORANTE cerca aiuto cuoco e cameriera capace. Corso Lione 40.
RISTORANTE Laghi, Avigliana, cerca camerieri sala. Telefonare 938-707.
RISTORANTE periferia Moncalieri cerca ragazza tuttofare. Tel. 646-030.
RISTORANTE Tre Colonne cerca lavapiatti e sottocuoco. Presentarsi: Rosselli 1. 63280
SALDATORI carpentieri apprendisti si assumono via XX Settembre 44, Collegno. 1001
SERIA ditta [redacted] idraulici e tubisti. Telef. 727-362. 2001
SIGNORA bimbi due offre lungo soggiorno marino a ragazza alla pari piccolo aiuto. Telefonare 654-698 orario 8-15. 64276
SIGNORA sola assumerebbe tuttofare fissa referenziata disposta due mesi villeggiatura ottimo trattamento. Telefonare 534-655. 64455
SIGNORA sola cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 327-977.
SIGNORA sola con bambino 3 anni, cerca signorina referenziatissima. Telefonare ore ufficio 543-126.
SOC. trasporti collettame cerca autisti patente C-D già pratici prese consegne merci Torino. Esigonsi referenze. Telefonare 890-288.
STAMPISTA termoplastica veramente capace, paga massima. Stabilimento Grugliasco. Telef. 785-252.
TAPPEZZIERE cerca abile cucitrice finita. Telefonare 371-305 ore pasti.
TINTORIA cerca stiratrice anche mezza giornata massima paga. Telefonare 690-606. 62963
TIPOGRAFIA assumerebbe stabile occupazione: impressore 1° o 2° categoria, e operatore piccole offset. Telefonare 760-489. 63824
TORNITORE attrezzista, anche mezza giornata, apprendista parallelo 2° impiego cercansi. Tel. 377-855.
TORNITORE prima categoria assume fabbrica vicinanze Falchera paga secondo capacità. Telefonare 261-411
TORNITORI attrezzisti capaci cerca seria industria via Andorno 31, Torino. 1001
TORNITORI attrezzisti I, II e giovane addetto limatrice cerca industria zona Lingotto. Telefonare 665-938.
TUTTOFARE cercasi Crocetta piccola famiglia ore mattino. Telefonare 594-586 pasti. 64301
TUTTOFARE fissa referenziata amante bambini cerca famiglia 4 persone trattamento familiare. Tel. 633-879
TUTTOFARE giovane referenziata luglio-agosto Alassio. Cercasi. Telefonare 540-577. 65193
TUTTOFARE mezza giornata cerca famiglia residente S. Anna di San Mauro. Telefonare 534-988.
TUTTOFARE referenziata cercasi per luglio al mare. Telefonare 501-357.
URGENTISSIMO cerca garagista notturno media età o pensionato pratico. Telefonare 280-000.
VERNICIATORE ed aiuto verniciatore assume industria metalmeccanica. Telef. 984-844. 5-1318
VERNICIATORI a spruzzo buon trattamento assumonsi. Presentarsi corso Grosseto 20. 63575
ZONA Madonna Campagna assumonsi apprendisti 15-18enni. Presentarsi via Sparone 14. 2001
3000 giornaliere premi ad ambosessi facile lavoro via Silvio Pellico 23.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A. RAPPRESENTANTI introdottissimi latterie Torino settore dolciario larghissimo consumo cerchiamo. Possibilità oltre 200.000 mensili. Telefonare 534-025. 64468
ABILE produttore rappresentante cercasi per studio fotografico ben re[redacted]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7543 — 10100 Torino ».
AFFERMATA azienda accessori industria cerca residenti introdotti piccoli centri zone Cuneo, Aosta, Biella, Vercelli, Novara, Brianza, Liguria, Lombardia per facile remunerativo incarico periodico visite commissionare riforimento ditte a completamento attività in corso, adatto pensionati ferrovia e personale modesti incarichi assicurativi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4384 — 10100 Torino ». 64101
DITTA produttrice accessori per auto ed in particolare filtri ed elementi filtranti ricerca agenti di vendita ben introdotti per le province delle seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia. Esigonsi referenze primarie manoscrivere curriculum. I candidati prescelti saranno convocati in sede per colloquio definitivo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 325 — 10100 Torino ». 2001
IMPORTANTE fabbrica torinese colle e adesivi per tutti gli usi industriali, cerca rappresentanti già introdotti nei diversi settori per Torino, Asti, Alessandria e relative provincie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4378 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE società metalmeccanica cerca giovani venditori Torino-provincia. Stipendio diaria rimborso auto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4360 — 10100 Torino »
INDUSTRIA vasta gamma prodotti plastica, cerca agenti, province Piemonte. Telef. 532-824. 63295
INTRODOTTO alimentari con macchina cerca abbinamento se redditizio. Telefonare 254-189. 63681
ITALDORICA 00165 Roma, via Domenico Silveri 11. Forniture cancelleria direttamente uffici cerca rappresentanti Torino. 50055
MACCHINE utensili automazione interessante proposta a venditore del ramo con esperienza trattative alto livello. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7547 — 10100 Torino ».
MEDICINALI: propagandista, decennale introduzione classe medica Torino e provincia cerca prodotti libera prescrizione 1num alta provvigione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7548 — 10100 Torino ».
ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimer 237/1 Biella.
PER ampliamento organizzazione di vendita cercansi rappresentanze settore termoidraulico zona Piemonte o limitatamente Torino Aosta Cuneo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino ». 2001
RAPPRESENTANTE tre Italia-Francia-Spagna, accetterebbe qualsiasi rappresentanza, auto propria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5232 » — 10100 Torino » 317518
RESTELLI componenti elettronici G.B.C. assume viaggiatori per Torino. Presentarsi via Chivasso 10. Telefonare 280-434, 284-960.
RINOMATA distilleria cerca agenti zone Piemonte. Telef. 532-824.
VERNICI importante industria produzione completa cerca agente provincie Aosta Vercelli Novara, introdotti clientela, pratici articolo, referenziare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7510 — 10100 Torino ».
25ENNE dinamico semintrodotto mercerie cerca rappresentanza diretta, o ingrosso per Torino e provincia. Telefonare 491-965. 63124

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigative industriale: controspionaggio, contraffazioni, presunzioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146.
A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando. Informazioni. Indagini ovunque. Telefoni 682-110, 652-876, via Pio V 20. O756
A. AIRIT Detectives controllo infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-510.
BRUNELLO Sant'Ottavio 47, telefono 81-328. Riservate informazioni rapide, scrupolose, esatte. 62454
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite. O129
FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 501205
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 Telefono 511-024, 538-682.
MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni, S. Francesco da Paola 40, tel. 531-181. O50

⑳ Igiene e terapia

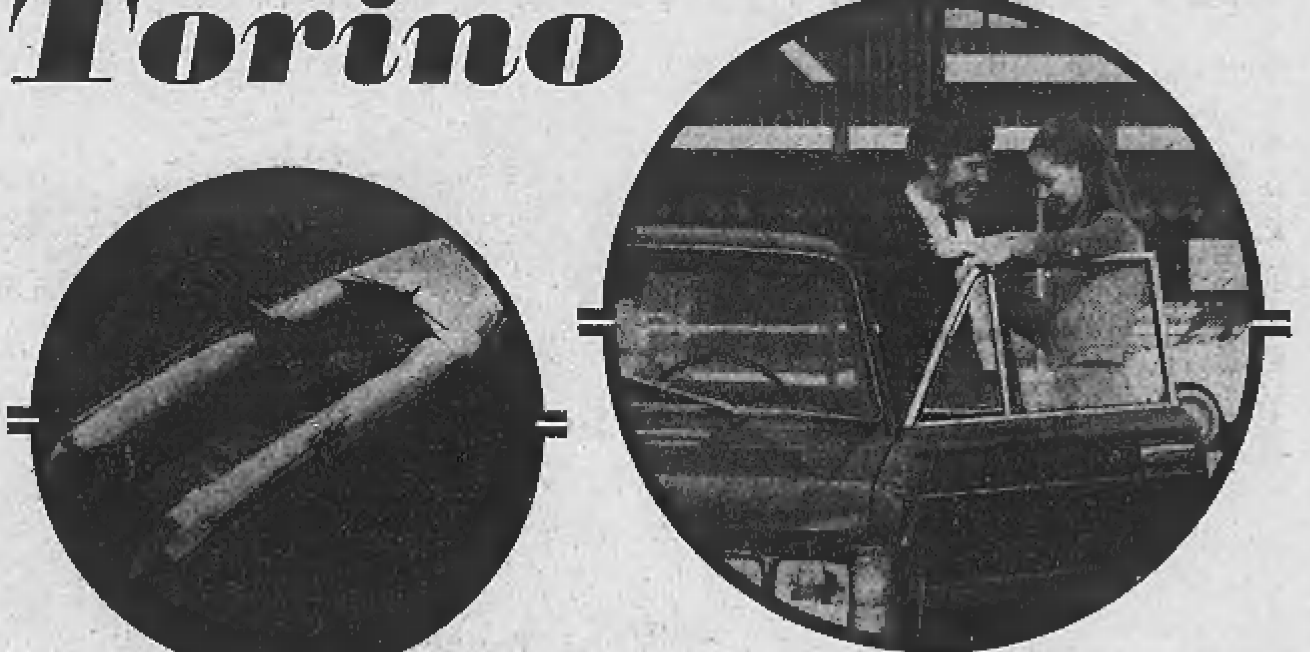
ACCURATISSIMI massaggi rassodanti, anticellulite, dimagranti garantiti Sportivi, saune. Tel. 587-693.
CALLISTA estetista massaggi sportivi dimagranti circolatori bagni schiuma. Telefono 330-092. 62937
CURE estetiche massaggi. P. Micca 9 sinistra 3° piano. Tel. 512-344.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete vastissimo assortimento ogni tipo autovetture nuove usate garantite pagamento vostro piacere, sempre aperto. 51103
A.A.A.A.A. ANDREA Doria 13; pieno anticipo 36 rate, nostro finanziamento diretto, escluso banche, cessioni quinto. 51306
A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 63, tel. 745-213. Prenotazioni: Mini, Prinz, Citroen, Giulia super, 124 familiare, 1500, 1100, 850 coupé, Mini, Prinz, 600 T fenestrato, 600 multipla, giardiniera, furgoni 1100, 238, aperto festivi. 51345
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto [illegible] autovetture Voi [illegible] esposizione. Azienda con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O371
A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 special, garantite rateazioni, corso Agnelli 22, Tel. 365-593. 51279
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.
A.A.A. AUTOBENGASI senza anticipo pagamento 24 mesi, senza ipoteca autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci! Via Genova 261 (piazza Bengasi). 51403
A.A.A. AUTOCOLONGO, Anticipo niente, rateazioni 18 mesi, visitateci! Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti i tipi (aperto festivi). O515
A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 (ang. corso Toscana) piccolissimi anticipi vastissimo assortimento autoccasioni selezionate e garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). 51229
A.A.A. PORSCHE 90 CV 1965 privato vende motore nuovo accensione elettronica superaccessoriata perfetta. Telefonare 659-730 ore ufficio.
A.A.A. PRENOTATE ultime novità Miniminor nuova agenzia vendite corso Siracusa 35, tel. 393-127, pagamento vostro piacere assortimento usato. Visitateci. 51103
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, 84, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berline e coupé, 1100.
A.A.A. 850 spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L., vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22. Telefono 385-593 51279
A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1600, 2300, 124, 125 cabriolet coupé garantite vendiamo pagamento vostro piacere. Siracusa 33 angolo Monfalcone. 51103
A.A. ACQUISTIAMO pagamento fulminante automobili camioncini furgoni vendiamo ratealmente. Siracusa 33 angolo Monfalcone.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni. 51279
A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da noi corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi). O678
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia e Fulvia coupé e berlina, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo camioncini furgoni giardinette panoramiche multiple vendiamo garantite. Monfalcone 141, sempre aperto. 51103
A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa 1300 TI, 1600 TI, 1600 super spyder sprint GT vendiamo, pagamento vostro piacere. Monfalcone 141, sempre aperto.
A. ARCIOCCASIONISSIME garantite pagamento vostro piacere vendiamo Fulvie, Flavie, Appia ogni tipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto. 51103
A. PAGAMENTO vostro piacere occasionissime garantite Miniminor 1M3 Nsu Ford Volkswagen Opel Renault. Siracusa 33 angolo Monfalcone, sempre aperto. 51103
A. PRIVATO vende Opel Rekord 1700 4 porte. Telefonare 876-030.
ABBIAMO Fulvia rally S, Giulia GTV, 1300 TI, Junior, Minicooper, Miniminor, 124 coupé, berlina, Peugeot 204, 750 spider, Gamine. Telefono 546-681. O702
ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 501005
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204
AFFARE vendesi Abarth 2400 spider 1965 via Torricelli 4. 5-1050
ALFA 2600 sprint interno pelle alzacristalli elettrici visibile garage Quintino Sella 11, Torino. Vendesi.

(Continua a pag. 22)

Al concorso caccia grossa la fortuna ha baciato Torino



maxmarket

1° premio — vince il signor Vincenzo Grammatico, via Voli 8 Torino
gettoni d'oro per un valore di **L. 3.000.000**

2° premio — vince la signora Angela Di Santo, corso Traiano 24/8 Torino
una Fiat 125 'S' per un valore di **L. 1.390.000**

3° premio — vince la signora Angela Putzu, corso G. Cesare 187 Torino
viaggio in Kenia/ o canotto Alcione con Merc 20 HP per **L. 610.000**

... e non termina la fortuna di poter acquistare da Maxmarket il Supermercato di casa Vostra!

SALUMERIA	
Mortadella affettata *l'hg.*	L. 69
Taleggio Gioconda *l'hg.*	L. 89
Yoghurt MXM *il vasetto*	L. 45
Pancetta arrotolata *l'hg.*	L. 78
SCATOLAME	
Carne in scatola Pac *gr. 300*	L. 160
Vino frizzantino *10,5° un litro v.e.*	L. 160
Sciroppi *gusti assortiti, vasetto un Kg.*	L. 480

maxmarket

Milano via Padova 111 (fronte Municipio)
via Forze Armate 44 (ang. piazza Bettini)
via Foppa 33 (di fronte scuole medie)
via Tolstoi 61 (ang. via Lorenteggio)
via Strigelli 8 (ang. piazza Martini)
Bergamo via Camozzi 95 (S. Spirito)
Torino corso Svizzera 52 (ang. Fabrizi)
corso Bramante 93 (ang. M. D'Azeglio)
via Salbertrand 67 (ang. via Crevalcuore)

P

Torino corso Traiano (ang. via Voli)
corso Giulio Cesare (ang. via Porpora)
corso Orbassano 212 (vic. piazza Pitagora)
via S. Paolo 36 (vicinanze corso Peschiera)
In apertura
Milano via Inganni 87 (ang. via del Passero)
Milano via Tibaldi 35 (ang. via Balilla)
Milano via Piccinni 2 (ang. c.so B. Aires)
Torino corso Cosenza (ang. c.so Agnelli)

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili

(Continua da pag. 21)

ALL'AUTO mercato dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100 D, 1500, 2300, Alfa Romeo Giulietta TI, Innocenti IM3 S, Austin A40, Ford 17 MTS, 20 MTS, Opel: Kadett berlina e coupé, Rekord berlina e coupé. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi corso G. Cesare 202. Telefono 265-756. O757

ANASTASIO servizio Lancia corso Duca degli Abruzzi 10, Fulvia coupé, rally, 2 C, GT, Flavia berlina, coupé, garanzia assistenza.

AUTOBIANCHI A111, Franscar, corso Vittorio Emanuele 208, telefoni 759-818, 755-428. 51018

AUTOCARRI ribaltabili, 682, 642, 650, 615, Leoncino, Tigrotto, Campagnola, Jeep vendo. Tel. 890-709.

AUTOMATICA Volkswagen 1968, come nuova, con garanzia, vendo. Telefonare 724-005. 1001

AUTONOLEGGI AutoGiacosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Tel. 773-985. O529

AUTOSVENDITA di primavera. In vacanza con l'automobile. Per un solo mese l'« Automarkets S.p.A. » svende a prezzi incredibili automobili d'occasione completamente revisionate. I prezzi di vendita sono di gran lunga inferiori alle quotazioni stabilite dalla rivista « Quattroruote ». « Automarkets » ha rivoluzionato il mercato dell'usato offrendo la possibilità di rateare i pagamenti sino a 30 mesi, senza le solite cambiali e con la possibilità di sospendere i versamenti in caso di impedimento. « Automarkets » offre l'assicurazione R.C. e la garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti. « Automarkets » ha il notaio in sede. Una visita alle grandi esposizioni « Automarkets » vuol dire incontrare l'automobile desiderata: una vettura non nuova ma sana, robusta, garantita perfetta specialmente nella meccanica. Automobile « Automarkets » vuol dire affrontare serenamente, senza preoccupazioni le lunghe strade delle vacanze. Questa è la nostra garanzia: la più importante. « Automarkets », corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229. I nostri dealers sono a vostra disposizione. Apertura anche mattinate festive. 51005

BIANCHINA panoramica privato vende. Telefonare 738-[illegible].

BMW? All'Italcar Concessionaria.

BMW all'Italcar prove, informazioni permute vantaggiose corso Turati 65. Tel. 500-835. O665

BUICK special blu scuro bellissima privato vende eventualmente permuta. Telefonare 328-497.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateali [illegible] visibili [illegible] Principe Oddone 68. O678

CAMIONCINI furgoni 1100T3, 600T Pasino vetrinati. Telefonare 273-959, A. Cecchi 30. 63878

CARAVAN Opel Rekord aprile 1968 vendo. Telef. 877-489 ore ufficio.

CAUSA partenza vendesi 1100 furgone posti 9, 430.000 non trattabili, via Torricelli 4. 51030

CERCATE un'automobile? Cercatela in corso Principe Eugenio 11, oppure corso Raffaello 7, corso G. Cesare 229. Automobili non nuove ma sane, robuste, perfette nella meccanica, garantite dalla Automarkets S.p.A. Venite a vedere, a toccare le nostre automobili. Toccherete con mano la nostra serietà. 51005

CINQUECENTO, 1966, 260.000; 1100 lusso, 150.000; 600, 1963, 170.000; Prinz 320.000; 1500 C, 510.000. Telefonare 265-720. 2001

CITROEN concessionaria Ruspa, corso Vigevano 62. Tel. 230-877.

CITROEN, Ami, Ds, Diana, corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 759-818.

COMPERA [illegible] autovetture contanti massima valutazione. Corso Grosseto 225. Ferrero. 2001

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133. Tel. 651-753. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 30.

COMPERIAMO pagamento istantaneo automobili vendiamo tutto rateizzandole anche nuovo. Siracusa 33, sempre aperto. 51105

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CONCESSIONARIO DAF Falavigna vasto assortimento usato garanzia, proveniente [illegible]. Donizetti 17.

CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COUPE' Primula, bimestrale; coupé 124, accessoriato; Alfa 1750 GTV. Conil. Saluzzo 118. 2001

DKW Junior ottima avendo causa partenza 130.000. Telefonare 745-286.

DIPENDENTE vende a privato Bianchina panoramica 6 mesi. Telefonare 398-844. 65116

DIPENDENTE vende 500 L 6 mesi blu scuro. Telefonare 241-747 ore pasti. 64386

DIPENDENTE vende 500 lusso semestrale. Telefonare ore pasti tel. 281-332. 64026

DIPENDENTE vende 500 semestrale blu Km. 1700. Telef. 777-383.

DIPENDENTE vende 850 avorio semestrale 2° tagliando. Tel. 365-812.

DIPENDENTE vende 850 semestrale. Telefonare 381-440 ore pasti.

DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 [illegible] per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi società Lingotto Automobili Torino corso Principe Oddone 68. 51404

FLAVIA coupé 1500 occasionissima vendo urgentemente 450.000. Telefonare 234-886 pasti. 64656

FLAVIA coupé 1800 iniezione blu Mendoza anno 1967 come nuova. Visibile presso Scalfi corso Duca degli Abruzzi 6 bis. 51010

FULVIA HF 1968 perfettissima, Fulvia rally blu garantita, Fulvia 2 C, corso Dante 133. 51273

FULVIA GT 6 mesi Km. 5000 vendo. Telefonare 725-811. 2001

FULVIA 2 C 1966 perfettissima. Monzeglio, corso De Gasperi 38, telefono 595-666. 5-1023

FURGONE 1100 nafta, privato vende in ottimo stato. Telef. 683-850.

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Tel. 485-274. O618

GIULIA TI [illegible] motore nuovo vendesi anche rateando. Telef. 667-295 ore pasti. 2001

GIULIA sprint 5 marce privato vende, occasionissima. Telefono 759-895, 796-530. 5-1072

GIULIETTA cloche motore totalmente revisionato garantito 350.000, corso Moncalieri 19. 5/1362

GIULIETTA spider veloce 5 marce bellissima 360.000. Telef. 745-286.

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani, corso Grosseto 55.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-992.

ISABELLAUTO corso Siracusa 158 vende senza anticipo vetture realmente garantite: 1750, GT Junior, GT 1600, Giulia 1600, Giulia 1300 T, Giuliette spider, 124 coupé, 124 familiare, 124 berline gas, 1500 C gas, 1500, 1100, 850 coupé berline, 750, 500, Fulvia 2 C, Fulvia berline, Flavia coupé berline, Apple, Mercedes 300 SE nero, Corvair, R 16, Simca 1300 familiare, Simca 1000, Cooper, Mini, IM 3, 950 spider. Aperto mattinate festive. Chiusura feriale ore 21.

ISABELLAUTO corso Dante 131: Dino coupé, 1750, GT Junior, Giulia super, Giulia 1300 TI, 125, 124, 1100 R assortite, 850 special, coupé. Vendita rateale senza anticipo garanzia semestrale aperto festivi. 5/1273

MG Midget, [illegible], Hard-Top, autoradio, accessori, vendo. Telef. 633-347 ore 19-20,30. 1001

MG B nero hard-top unico proprietario bellissima vende. Car, via Pinelli 14, telefono 488-277

MGA perfette condizioni Hard-Top vendo eventualmente facilito. Telefonare 755-103. 5-1198

MGA, TR 3, Mini Moke, De Tomaso Vallelunga, Austin Healey, GT, Maserati spider. Via [illegible] 2 telefono 655-401. 64235

MASERATI mistral convertibile [illegible] Hard top. Susa, telef. 265-756.

MINIMINOR gialla bellissima vendo agevolando eventualmente permuto. Telefonare 758-227.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Fiat 500, 850 berlina, 1100 D, 1500, 1500 L, 124 berlina, 124 coupé 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2300 S coupé, Dino coupé, spider. 5/1023

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Flavia 1800 coupé, Appia III serie, Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick. 5/1023

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Giulia 1300, 1300 TI, 1600 TI, 1600 S, super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berlina, perfette.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146

OCCASIONE privato vende Fiat 1300 buone condizioni. Tel. 287-676.

OCCASIONE 1300 230.000, 1100 bellissimo 150.000, 500 50.000. Telefonare 877-670. 63577

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita rateazioni, assistenza.

PORSCHE 90 SC blu 1964, freni disco, Flavia berlina 1800 blu, semestrale, iniezione, servosterzo perfette vende concessionaria Lancia Svat, Turati 12. Tel. 595-182.

PRIMULA 65 C semestrale garanzia vendo. Olma, corso Spezia 20, telefono 674-451. 5-1449

PRIMULA '65 motore nuovo urgensia, privato vende. Telef. 852-455, 251-287. 2001

PRIVATAMENTE vendo Giulia 1300 TI fine '66 630.000. Tel. 694-366.

PRIVATI attenzione! Società Lingotto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O571

PRIVATI, prima d'acquistare o cambiare l'auto, visitate gli ampi locali di corso Siracusa 158, troverete vetture ogni tipo, garantite come nuove. Senza anticipo con assicurazione e bollo. 5/1273

PRIVATO acquista NSU 4 L recente. Telefonare 738-574. 1001

PRIVATO compra Fiat 500 occasione pagamento contanti. Tel. 732-857.

PRIVATO unico proprietario vende 500. Telefonare ore pasti al 742-231.

PRIVATO vende a privato 850 normale blu mesi 10. Telef. 351-914.

PRIVATO vende Abarth 595. Telefonare 737-266. 63827

PRIVATO vende bellissima NSU Prinz recente verde facilitazioni. Telefonare 755-103. 5-1198

PRIVATO vende bellissima 750 '62 come nuova 170.000. Tel. 545-837.

PRIVATO vende bellissima 750 1963 perfette condizioni 210.000. Telefonare 762-443. 63468

PRIVATO vende bellissimo 1300 '62 perfettimo ordine 260.000. Telefonare 545-837. 64658

PRIVATO vende contanti 600 D 1963 Telefonare 282-023. 317656

PRIVATO vende Fiat Dino mesi tre. Telefonare 511-609 ore ufficio.

PRIVATO vende Fiat 1400 ottimo stato 80.000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7593 — 10100 Torino »

PRIVATO vende Fiat 2300 berlina ultimo tipo. Telefonare 882-531.

PRIVATO vende Fulvia berlina GTE pochi mesi bellissima. Tel. 328-497.

PRIVATO vende Giulia 1300 ottima impianto gas. Telefonare 364-784.

PRIVATO vende Giulia 1300 TI mesi 7 nuovissima via Torricelli 4.

PRIVATO vende Minicooper MK 2 pochi mesi bellissima. Tel. 328-497.

PRIVATO vende Minicooper 15.000 Km. Telefonare 515-866 per visionare

PRIVATO vende ottima 1100 D bianca 1963. Telefonare 882-154.

PRIVATO vende privato Fiat 600 D 1965 ottime condizioni. Tel. 80-140.

PRIVATO vende privato multipla 600 [illegible] vera occasione. Tel. 585-044.

PRIVATO vende privato 500 semestrale 4800 Km. reali. Tel. 733-373.

PRIVATO vende roulotte Caravell 1962. Telefonare ore pasti 398-915.

PRIVATO vende 124 recente come nuova agevolando pagamento. Telefonare 758-227. 5-1198

PRIVATO vende 500 F dicembre '66 lire 285.000 trattabili. Tel. 326-387.

PRIVATO vende 500 F '67 bellissima, ottime condizioni. Tel. 796-530, 759-895. 51072

PRIVATO vende 500 Fiat anno 1965. Telefonare 774-538. 64437

PRIVATO vende 500 giugno '65 grigio ottimo stato. Telefonare 395-994.

PRIVATO vende 500 1964 bellissima in perfette condizioni. Tel. 732-409.

PRIVATO vende 750 berlina '68 eventuale permuta rateazioni. Telefonare 655-842. 64817

PRIVATO vende 750 veramente perfettissima sedili ribaltabili 165.000. Telefonare 798-598. 63609

PRIVATO vendo 600 D '64 perfette condizioni. Telef. 234-795 ore pasti.

PRIVATO vende 850 berlina ottima 390.000 trattabili. Telefonare 516-659 ore pasti. 64393

PRIVATO vende 850 coupé gialla semestrale perfetta. Telef. 562-035.

PRIVATO vende 850 familiare 1966. Telefonare ore pasti 238-101.

PRIVATO vende 850 ottimo stato. Telefonare 372-055. 1001

PRIVATO vende 1100 D bianco ottime condizioni. Telefonare 252-982.

PRIVATO vende 1100 D. Telefonare ore 20-22 telefono 380-602.

PRIVATO vende 1100 R 11 mesi Km. 9000 colore sabbia sedili ribaltabili. Telefonare tel. 356-811.

REKORD 1700 ottima privato vende 380.000 Km. 55.000. Telef. 531-071.

RENAULT 6 è arrivata la nuova 850 della Renault prenotazioni dimostrazioni permute rateazioni. Renauto corso Siracusa 75 tel. 325-011.

ROULOTTE Elmac ottima 4 posti vendesi. Telefonare 761-529.

ROULOTTE Graziella acquisto solo occasione. Scrivere Autoscuola Volsusa, Susa. 1001

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat-Sava Mostra mercato veicoli d'occasione. Dino, 2300 coupé, berline, 125-124 Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berline. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefonare 332-727. O546

SIMCA Rubeo Concessionaria valutazioni eccezionali usato, lunghissime rateazioni, Unione Sovietica 187.

SIMCA 1300 bellissima 280.000 trattabili privato [illegible]. Telef. 790-436 766-881. 5-1072

SPIDER Alfa 1600 [illegible] perfetta privato vende privato. Tel. 550-732.

SPIDER Fiat 1500, perfette condizioni, vendo. Francia 262, tel. 724-005.

SPIDER Hartop Alfa Romeo 2600, perfette condizioni, vendo. Telefonare 724-005. 1001

SPYDER MGB bellissima, ruote raggi, privato vende. Telef. 790-436, 759-895. 51072

SPITFIRE unipropietario spider 850-1968 950 Innocenti, 1200 Osi, Giulietta spider, corso Dante 131.

PRIVATO vende 1100 R 13 mesi 4000 Km. Telefonare 878-142.

PRIVATO vende 1100R impianto gas perfette condizioni. Tel. 241-839.

PRIVATO vende 1300 TI Alfa Romeo 2 anni pochi Km. Telefonare 328-497. 5-1380

PRIVATO vende 2300 S coupé ottime condizioni, motore revisionato, volendo radio, impianto gas. Telefonare ufficio 890-282. 63428

PRIVATO vende 550.000 Mercedes 220 S gas motore nuovo. Telefonare 771-213. 1001

PULMINO Alfa Romeo F 12 promiscuo trasporto 8 persone come nuovo, garanzia. Monzeglio, corso De Gasperi 38, telefono 595-666.

ROULOTTES Roulmec, Imbarcazioni, attrezzature campeggio, mare, giardino. Visitateci. Laloggia 965-116.

SEMESTRALI controllate, ottime garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendite auto Scalfi, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O325

SIGNORINA vende 500 modello '63 pochi Km. 160.000. Tel. 694-366.

SIMCA Rubeo [illegible] concessionaria corso Palermo 21. Tel. 274-476 eccellenti condizioni vendite cambi, rateazioni. 5/1215

SPIDER 124 grigioperla 14 mesi, Km. 15.000 perfetta, vende concessionaria Lancia Svat, Turati 12. Telefono 595-182. 5/1294

TAUNUS 1966 17 M perfetto Franscar, corso Vittorio Emanuele 208.

TRIUMPH TR 4 privato vende ottime condizioni. Telefonare 399-979 ore pasti. 63470

UNICO proprietario vende Giulietta 1964 gas bellissima 295.000. Telefonare 694-366. 317978

UNICO proprietario vende 124 1967 gas bellissima 685.000. Tel. 694-366.

UNICO proprietario vende 500 modello '64 pochi Km. [illegible]. Telefonare 765-011. 64485

UNICO proprietario vende 850 coupé mesi 14 affare via Torricelli 4.

VENDESI autocarro OM Tigre buonissimo prezzo Ing. Demaline & Bordino, via Casale 21, S. Mauro T.se.

VENDESI Tigrotto seminuovo. Telefonare ore pasti 325-813.

VENDO a privato 850 normale semestrale bianca. Telefono 394-841.

VENDO [illegible] furgoni 1100 T furgoni 600 T. Telefonare 263-313 esclusivamente ore 9-12.

VENDO convenientissima 1100 D 1964, con impianto gas. Tel. 662-774.

VENDO Fiat 508 amaranto-nero nuovissima miglior offerente. Telefonare mattino 670-591, pomeriggio Vinovo 962-563. 2001

VENDO Fulvia GT garanzia 2 C 124 coupé gancio traino. Crissolo 25, telefono 331-729. 64975

VENDO 125 gas 12 mesi cambio anche sinistrata. Telefonare 981-219.

VENDO 500 berlina ottimo stato. Telefonare 211-276. 65184

VENDO 500 di 15 mesi blu scuro 360.000. Telefonare 616-170.

VENDO 500 giardiniera, 500 F, 850, Renault R 4. Telefonare 487-153.

VENDO 850 special 7 mesi. Telefonare 273-500. 62934

VENDO 1100 R semestrale. Telefonare 957-[illegible] Rivoli. 64374

VETTURE d'occasione? Sì, ad Automarkets. Automarkets: corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Giulio Cesare 229. Libero ingresso aperto anche mattinate festive.

VIGNALE 1500 Km. 57.000 metallizzata privato vende 450.000. Telefonare 779-708. 1001

VOLKSWAGEN maggiolino ultimissimo tipo seminuova vendo causa partenza. Telefonare 484-173.

VOLKSWAGEN maggiolino 1500 recente vende Franscar, corso Vittorio Emanuele 208. 5-1018

VOLKSWAGEN 1200 '64 bellissimo unico proprietario vende. Telefono 759-895, 790-436. 5-1072

124 bellissima blu pavone gas, '66 vendo 830.000. Telefonare 350-910.

124 coupé turchese vendesi. Telefonare 393-040. 317929

124 semestrale avorio [illegible] perfettissima Km. 5400 vendo. Telefonare 768-463. 63743

124 special bianca semestrale privato vende. Telefonare 356-638.

124 vendo privato Km. 14.000, bleu turchese. Telefonare 360-051 ore pasti

300 auto usate anche senza anticipo, senza cambiali vendiamo. Cavalieri, Concessionaria Fiat, [illegible] Turati 37-49. 5-1233

500 bianca nuova privato vende Km. 4000 mesi 7. Telefonare 634-778.

500 buone [illegible] 41.000 Km. vende contanti privato. Tel. 812-234.

500 F diciannove mesi ottimo stato privato vende. Telefonare 787-022.

500 giardiniera dodici mesi privato vende via Susa 26 telefono 740-325.

500 L blu scuro sei mesi. Telefonare 283-517. 64296

500 L blu semestrale vendo. Telefonare 612-052 ore pasti.

600 D, 1963 buono stato privato vende 140.000. Telefonare 851-659.

750 anno '65 parte controvento seminuovo vendo. Telefonare 669-688.

850 azzurra ottimo stato pochi chilometri signora vende a privato. Telefonare 797-405. 64481

850 bianca privato vende a privato. Urge. Telefonare 366-320, 647-997.

850 special semestrale, antifurto, ribaltabili, vendo. Telef. 771-321 ore pasti. 317978

850 super semestrale bleu scuro privato vende. Telefonare 784-642.

1100 1938 primissima serie originale vendo. Telef. 690-908 orario negozio.

1500 bellissimo veramente come nuovo privato vende. Telef. 796-530, 759-895. 51072

1500 L perfette condizioni vendo privatamente. Eventuali facilitazioni. Telef. 755-103. 51198

1600 gas 180.000, Flavia 450.000, 1500 Fiat 480.000 corso Moncalieri 19. 5/1362

22 Cicli - Moto - Sport

ACQUISTO occasionissima BSA 500 anche vecchia distrutta purché immatricolata. Telefonare 582-348 ore pasti

BATTELLO Larus 35 220.000 e Harley Davidson 220.000. Tel. 82-638.

BMW [illegible] Sahara Elephant perfetto vendo. Telefonare 875-281 ore pasti.

GILERA Saturno competizione bellissima, perfetta e Laverda 175 cross privato vende, Telefonare 702-280.

LAMBRETTA nuovi modelli, motofurgoni, occasioni. Ronco, piazza Vigilerdi Paravia 3, telefono 489-743.

IL motorino utilitario per le vostre esigenze di lavoro e sportive. Motobecane, Moto Morini, Borgarello, Camerana 2, telefono 542-358.

JOHNSON 18 HP senza patente scafo plastica cedo. Pollone 553-411.

LA barca inaffondabile in plastica, importazione svedese a L. 88.000 completa di remi. Esclusivista Pastorino, corso Sebastopoli 227.

MARK 1 e Johnson 10 Hp. Perfetto stato vendo, Tel. 541-596 ore ufficio.

MARTIN Pescatore con carrelli 12 cv perfette condizioni vendesi. Telefonare 633-737 ore pasti. 63390

MOTO Morini 250 Settebello 6 T1 3000 Km come nuova [illegible]. Telefonare 745-286. 64552

MOTOCARRI Piaggio novità Ciao ciclomotori Vespa occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

MOTOCARRO Aermacchino motore Fiat 500, telone, occasione vendesi. Telef. 781-709. 63130

MOTORE Mercury. Canotto Bermude anno 1968, 300.000 vendo. Telefonare 853-140. 1001

OCCASIONE vendesi deriva velica Zeff nuovissima. Telefonare 94-121 Villar Perosa. 2001

VENDO Ape Pentarò furgonato in ottime condizioni. Telef. 284-274.

VENDO Gilera Saturno, Ape Pianale, Lambretta 175. Rateazioni. Telefonare 487-153. 63969

VENDO motofurgoncino Motom 50 cc seminuovo c. Massimo d'Azeglio 70.

23 Prestazioni diverse

A CAGLIARI ragioniere esperienza settennale a Torino, accetterebbe incarichi commerciali amministrativi consulenza. Telefonare 597-018 ore 15 e 19. 2001

ARCHITETTO esperienza accetta lavori domicilio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4292 — 10100 Torino »

CERCANSI lavori copiatura dattilografia, contabilità varia ufficio, fatturazione. Telefonare 489-080.

CERCASI lavoro domicilio continuativo ritiro consegna auto propria. Scrivere: Dugros Marino, via Forvilla 17, Givoletto. 63939

ESPERTO preventivi lavorazioni meccaniche disponibili 25-30 ore settimana max referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4569 — 10100 Torino ». 64124

GRAFICO offresi esecuzione bozzetti disegni al tratto proprio domicilio. Telefonare 795-602. 2001

SIGNORA eseguirebbe lavori ufficio e vari a domicilio. Telef. 641-450.

TASSISTA in Collegno affitta propria macchina servizio autopubblico a persona seria depositando cauzione trattamento economico soddisfacente. Telefonare 783-895.

24 Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz, via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A.A. CORREDI biancheria in genere rateamente senza anticipo Mondialmen, via Nicola Fabrizi 140 bis.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi pollai da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana. Telefonare 933-185.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Telef. 287-628.

A migliore offerente venderei placca bronzo 41x26 firmata Edoardo Rubino Esposizione 1911. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7553 — 10100 Torino ». 63580

A privati cedonsi antichi mobili, quadri, specchi, lampadari, oggetti. Telefonare 583-454. 63915

ABBIGLIAMENTO, arredamento, corredi, anche ratealmente. Fari, piazza Adriano 15. O559

AFFARONE cedo antichi mobili vari trumò scrivania consolle cassettone tavolo armadio credenza salotto dorato oggetti. Telefonare 352-196.

ALLEVAMENTO dei Ceppi vende schnauzer nani-medi dobermann cocker collie pastori tedeschi. Telefonare 946-057. 62981

AMPLIFICATORE Leak perfetto occasione vendo. Telefonare 250-100.

ARREDATE la vostra casa con mobili Alesia. Vastissimo assortimento. Facilitazioni. Richiedete cataloghi. Vinzaglio 5. 51475

BARBONCINI neri maschi taglia media bellissimi vendo. Tel. 951-218.

ALLEVATORE [illegible] Enci vende cuccioli cockers fulvi iscritti. Telefonare 909-131. 64935

ATTENZIONE! Il Supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 238-705.

BLOCCASI occasione banchi esposizione negozio. Telefonare 534-735 ore pasti. 63453

BOUTIQUE svende modelli francesi prezzi realizzo tutte le taglie prendisole abiti eleganti. Telef. 670.004 pomeriggio. 64072

BOX metallici per [illegible]. depositi, campeggi, 20 misure. Piazzati domicilio. Da 65.000. Tel. Venaria 492-712.

CAMBIEREI pianoforte verticale 800 Roesler corde incrociate maniglio portacandele bronzo con tavolo rotondo piantone centrale et due poltrone Luigi Filippo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 399 — 10100 Torino ».

CARROZZINA Peg materassino baby pullman infantsit vendesi 30.000. Telefonare 502-312. 2001

CAUSA trasferimento vendo camera da letto, divano letto pensili cucina. Telefonare 323-734. 317667

COCKER spaniel fulvo undici mesi vendonsi. Telefonare 592-904.

CUCCIOLI purissimi cocker, pastori tedeschi, barboncini, boxer, altri. Telefonare 660-396. 65152

CUCCIOLI setters inglesi pedigree vendo 25.000. Costa Lina Traduerivi, Susa. 1001

CUCCIOLI Toy Terrier neri focati piccolissimi vendonsi. Telef. 289-546.

FAMIGLIA liquida privati dipinti 800 presso antiquario Cibrario 43, Torino. 64351

FERRI battuti, letti, copriletti, lampadari, attaccapanni, officina artistica. Telefonare 328-214.

FUCILE doppietta gran marca occasione acquisto. Telefonare 381-432.

LIQUIDO mobili antichi pregiati pianoforte camere letto pranzo ingresso. Telefonare 760-891. 6360

MACCHINA maglieria 10/100 vendo causa trasferimento contanti. Corso strada Aeroporto 58 bis, Caselle Torinese, ore 18,30-21. 1001

MEDIUM veggente aiutavi risolvere vostri problemi. Telefonare 652-384.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, svendita eccezionale, vasto assortimento, festivo aperto. 5/1303

PATTUMIERE regolamentari ammodernamenti restauri. Tel. 254-947.

PER [illegible] guardaroba svendo taglia 44-46. Telefonare 597-288.

PIANOFORTE compero anche non ottime condizioni. Telefonare 746-436.

PIANO noce Liberty firmato capolavoro « Valabrega 1910 » vendo. Telefonare 823-151. 2001

PRESTITO economico. Anche senza cambiali. Impiegati, operai, restituirete mensilmente. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652. 5/1293

PRIVATO cederebbe mobilio antico perfetto, autopiano marca, dipinti. Telefonare 833-024. 63652

PRIVATO vende lupa alta genealogia. Telefonare 363-382.

PRIVATO vende macchina cucire zigzag divano televisore lucidatrice. Telefonare 386-561. 64496

PRIVATO vende macchina maglierista 5/4/100 motorizzata. Tel. 833-604.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SCRIVANIE macchina scrivere calcolatrice Divisumma vende privato. Telefonare 544-247. 64225

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

TELEVISORE Philco 25 pollici ultimo modello vendo occasione. Telefonare 531-207. 63463

TRASFERENDOMI svendo camera letto materassi molle lavatrice televisione. Telefonare 728-337.

VENDESI arredamento completo negozio moderno abbigliamento. Armadi, salotti, specchi, accessori vari per rinnovo locali. Tel. 517-348.

VENDESI canotto 4 persone con o senza motore. Telefonare 344-863.

VENDESI macchina da cucire industriale. Telefono 554-919.

VENDO [illegible] persiani crema, bleu crema, [illegible] campioni internazionale. Telefonare 264-634.

VENDO lettino seggiolone girello varie bimbo. Telefonare 648-982 pasti.

VENDO lupo nero mesi 10. Telefonare 693-684. 63994

VENDO organo elettronico Vox Jaguar nuovo. Tel. 286-568, 273-667.

VENDO, prezzi eccezionali, nuovi eleganti abiti tailleurs modelli francesi italiani primarie sartorie boutiques. Telefonare 369-394, 365-252.

VENDONSI scaffali banco in rovere. Telefonare 686-102.

200.000 bellissima tenda campeggio 1968 4-5 posti, come nuova, completa di tutto, sedie, brandine, privato vende. Telefonare 368-702.